

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2018.0.0	
Applicativo:	GECOM MULTI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2018.0.0 (Versione Completa)
Data di rilascio:	31.01.2018
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

MULTI

Dichiarazione annuale Iva 2018.....	3
Riferimenti normativi.....	3
<i>Aspetti normativi.....</i>	<i>3</i>
<i>Modalità di presentazione della dichiarazione annuale Iva.....</i>	<i>4</i>
<i>Le novità nei modelli di dichiarazione Iva 2018.....</i>	<i>7</i>
Implementazioni Software	10
IVA/2018.....	10
<i>Introduzione.....</i>	<i>10</i>
<i>GIVA18 – GESTIONE MODELLO IVA 2018.....</i>	<i>16</i>
1 <i>Dati anagrafici.....</i>	<i>23</i>
2 <i>QUADRO VA – Informazioni e dati relativi all'attività</i>	<i>31</i>
3 <i>QUADRO VB – Dati relativi agli estremi identificativi dei rapporti finanziari.....</i>	<i>38</i>
4 <i>QUADRO VC – Esportatori ed operatori assimilati.....</i>	<i>40</i>
5 <i>QUADRO VD – Cessione del credito Iva (art.8).....</i>	<i>43</i>
6 <i>QUADRO VE – Determinazione del volume d'affari.....</i>	<i>44</i>
7 <i>QUADRO VF – Operazioni passive e Iva ammessa in detrazione</i>	<i>53</i>
8 <i>QUADRO VJ – Determinazione dell'imposta relativa a particolari tipologie di operazioni</i>	<i>83</i>
9 <i>QUADRO VI – Dichiarazioni di intento ricevute</i>	<i>90</i>
10 <i>QUADRO VH – Variazione delle Comunicazioni periodiche</i>	<i>93</i>
11 <i>QUADRO VM – Versamenti immatricolazione auto UE.....</i>	<i>98</i>
12 <i>QUADRO VN – Dichiarazioni integrative a favore.....</i>	<i>99</i>
13 <i>QUADRO VL – Liquidazione dell'imposta annuale</i>	<i>106</i>
14 <i>QUADRO VX – Iva da versare/credito d'imposta</i>	<i>118</i>
15 <i>QUADRI VK, VS, VV, VW, VY, VZ - Società controllanti e controllate</i>	<i>130</i>
16 <i>QUADRO VT – Ripartizione territoriale dell'Iva al consumo</i>	<i>132</i>
17 <i>QUADRO VG – Adesione al regime previsto per le società controllanti.....</i>	<i>134</i>
18 <i>Contribuenti con dichiarazioni Iva multi-modulo (contabilità separate ex art.36, operazioni straordinarie, fallimenti).....</i>	<i>136</i>
<i>COMANDI UTILI PER LA GESTIONE DELLA DICHIARAZIONE IVA ANNUALE</i>	<i>162</i>
<i>CHIUSURA DICHIARAZIONE IVA E TRASFERIMENTO TRIBUTI IN F24</i>	<i>170</i>
<i>LIQUIDAZIONE ANNUALE IVA ANNO D'IMPOSTA 2017 E DETERMINAZIONE DEL CREDITO ...</i>	<i>179</i>

Agyo Firma **182**

Implementazioni Software	182
<i>Introduzione.....</i>	<i>182</i>
<i>Prerequisiti.....</i>	<i>183</i>
<i>Firma elettronica avanzata</i>	<i>184</i>
<i>Riepilogo.....</i>	<i>185</i>
<i>Tipologie di firma e caratteristiche</i>	<i>185</i>
<i>Scenario della firma documenti all'interno degli Studi.....</i>	<i>185</i>
<i>GIVA18 – Agyo Firma</i>	<i>186</i>

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

Gestione Intrastat	206
Riferimenti normativi.....	206
<i>Aspetti normativi – Semplificazioni modelli INTRASTAT</i>	<i>206</i>
Implementazioni Software	207
INTRASTAT	207
<i>Novità operative.....</i>	<i>207</i>
Utilità massive liquidazione Per/Dati Fattura.....	212
FUNZILP.....	212
<i>Stampa controllo dati fattura</i>	<i>212</i>
Stampa causali prestazioni	214
STAARC0108.....	214
<i>Modifiche alla Stampa</i>	<i>214</i>
Gestione Nota Integrativa	215
NICEE.....	215
<i>Adeguamento riclassificati Cee a nuova tassonomia.....</i>	<i>215</i>
Gestione Prima nota/Stampa registri e liquidazione Iva	216
MPRI/REGIVA.....	216
<i>Nuove regole per la detrazione IVA</i>	<i>216</i>
Causali prestazioni	218
TABE14	218
<i>TABE14 – “Causali prestazioni standard</i>	<i>218</i>
Piano dei Conti Standard Teamsystem	219
<i>Piano dei conti Generale (80).....</i>	<i>219</i>
Nuovi Conti.....	219
Modifiche a conti già presenti	220
<i>Piano dei conti Semplificate (81).....</i>	<i>221</i>
Nuovi conti	221
Modifiche a conti già presenti	222
<i>Aliquote IVA standard.....</i>	<i>222</i>
Modifica aliquota standard	222



Riferimenti normativi

Aspetti normativi

Il modello di dichiarazione annuale Iva 2018, concernente l'anno d'imposta 2017, deve essere utilizzato per la presentazione della dichiarazione IVA, la sua **struttura è modulare** essendo costituito da:

- un frontespizio, composto di due facciate.
- un modulo, composto di più quadri ("VA", "VB", "VC", "VD", "VE", "VF", "VJ", "VI", "VH", "VM", "VK", "VN", "VL", "VT", "VX", "VO", "VG"), che va compilato da tutti i soggetti per indicare i dati contabili e gli altri dati relativi all'attività svolta.



ATTENZIONE

Si ricorda che i quadri VB, VI, VN e VG vanno sempre compilati a partire dal primo modulo indipendentemente dal numero di moduli di cui è composta la dichiarazione IVA.

Il **Prospetto Iva 26 PR/2018** (composto dei quadri "VS", "VV", "VW", "VY", "VZ") per l'indicazione dei dati relativi alla liquidazione dell'Iva di gruppo deve essere incluso nella dichiarazione dell'ente o della società commerciale controllante.

I contribuenti con contabilità separate (art. 36) devono presentare il frontespizio ed un modulo per ogni contabilità separata. I dati riepilogativi di tutte le attività debbono essere indicati solo sul primo modulo, relativamente ai quadri "VC", "VD", "VI", "VH", "VM", "VK", "VN", "VT", "VX" e "VO" così come la sezione 2 del quadro "VA" e le sezioni 2 e 3 del quadro "VL". I dati da indicare nella sezione 1 del quadro VA, nella sezione 1 del quadro VL e nei quadri VF, VE e VJ sono relativi alla singola contabilità e pertanto devono essere compilati in ciascun modulo.

Nel caso in cui il contribuente abbia applicato, anche se in periodi diversi dell'anno, per effetto di particolari disposizioni, regimi differenti d'imposta (ad esempio il regime normale dell'Iva e il regime speciale dell'agricoltura), è necessaria la compilazione di più moduli per indicare distintamente le operazioni relative a ciascun regime.

Va inoltre indicato, nella parte superiore di tutte le pagine costituenti ogni modulo, il codice fiscale del contribuente e il numero progressivo del modulo di cui la pagina fa parte. In caso di dichiarazione costituita da un unico modulo, su tutte le pagine deve essere riportato il numero "01".

Per ogni modulo compilato, vanno inoltre barrate le caselle (in fondo al quadro "VL") relative ai quadri compilati.



IMPORTANTE

Ai fini di una corretta compilazione della dichiarazione si precisa che, un quadro si intende compilato se risulta indicato, almeno in un rigo, un valore significativo diverso da zero. Nel quadro VL non devono essere barrate le caselle relative ai

quadri compilati per quei quadri con valori pari a zero e in assenza dei dati richiesti. Per quel che riguarda il quadro VH ci sono alcune considerazioni da fare: il quadro VH, da quest'anno, deve essere compilato esclusivamente per inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva. In tal caso, vanno indicati tutti i dati richiesti, compresi quelli non oggetto d'invio, integrazione o correzione. Nella particolare ipotesi, in cui l'invio, l'integrazione o la correzione comporti la compilazione senza dati del quadro VH occorre comunque barrare la casella VH posta in calce al quadro VL nel riquadro "Quadri compilati".

Infine, in caso di fusioni, scissioni, conferimenti d'azienda o di altre operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive, il dichiarante (società incorporante, beneficiaria, conferitaria, ecc.) deve presentare, oltre a uno (o più moduli) per l'indicazione dei propri dati, anche uno (o più moduli) per l'indicazione dei dati relativi agli altri soggetti partecipanti alla trasformazione.

Modalità di presentazione della dichiarazione annuale Iva

La presentazione della dichiarazione annuale Iva da parte dei soggetti tenuti a tale adempimento **deve essere effettuata esclusivamente per via telematica**.

In base all'art.8 del DPR n.322 del 1998, la dichiarazione IVA, relativa all'anno 2017 deve essere presentata nel periodo compreso **tra il 1° febbraio e il 30 aprile 2018**.



IMPORTANTE

Come specificato dalla Circolare n. 6/E del 25 gennaio 2002 la dichiarazione si considera presentata nel giorno in cui è trasmessa mediante procedure telematiche e precisamente nel giorno in cui è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate.



ATTENZIONE

Con riferimento all'utilizzo del credito Iva anticipiamo quanto verrà detto in seguito in maniera più esaustiva riportando una panoramica relativa ad un eventuale credito che dovesse scaturire dalla dichiarazione **IVA/2018**:

1) credito inferiore a 5.000 euro da compensare in F24.

Il credito viene riportato in F24 nel periodo di gennaio 2018 metà mese.

2) credito superiore a 5.000 euro da compensare in F24.

Il credito viene interamente riportato in F24 a gennaio metà mese ed è possibile utilizzarlo subito in compensazione orizzontale fino a 5.000 euro mentre la parte eccedente i 5.000 euro è utilizzabile a partire dal decimo successivo all'invio della dichiarazione. Occorre inoltre chiedere il visto di conformità o la firma dell'organo di controllo.

Se non richiesto il visto di conformità o la firma dell'organo di controllo, alla chiusura della dichiarazione e in presenza di un credito superiore ai 5.000 euro, tutto il credito verrà riportato in F24; tale credito verrà definito in F24 come “**Credito senza visto**” e la procedura F24 controllerà che l'utilizzo illimitato avvenga solo con tributi Iva (compensazione verticale) per importi maggiori ai 5.000 euro.

3) Il limite è elevato a 50.000 euro nel caso di start up innovative ai sensi dell'art.4, comma 11 – novies, del DL n.3/2015.

Le novità nei modelli di dichiarazione Iva 2018

Illustriamo qui di seguito quelle che sono le principali modifiche apportate ai modelli di dichiarazione IVA 2018.

Frontespizio

È stata eliminata la sezione “**Sottoscrizione dell’Ente o società controllante**”. A seguito delle modifiche apportate dall’articolo 1, comma 27, della legge 11 dicembre 2016, n.232, all’articolo 73, terzo comma (DPR n. 633/72), non è più previsto che l’ente o società controllante in una procedura di liquidazione Iva di gruppo debba sottoscrivere la dichiarazione di ciascuna controllata.

Quadro VE

Il rigo **VE38**, sezione 4, è stato rinominato da “*Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 17-ter*” a “*Operazioni effettuate nei confronti dei soggetti di cui all’art. 17-ter*” per l’esposizione delle operazioni effettuate, oltre che nei confronti delle pubbliche amministrazioni, anche nei confronti delle società a cui è stata estesa, ad opera del DL n. 50/2017, l’applicazione dello split payment (comma 1-bis dell’art.17-ter). Le modifiche all’art. 17- ter si applicano alle operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017.

Quadro VJ

Nel quadro VJ sono state introdotte le seguenti novità:

- è stato soppresso rigo **VJ12** presente nel modello IVA 2017, dove andavano indicati gli acquisti di tartufi da raccoglitori dilettanti / occasionali non muniti di partita Iva, per i quali ai sensi dell’art. 1, comma 109, Legge n. 311/2004 l’acquirente doveva emettere autofattura;
- di conseguenza i rigi successivi sono stati rinumerati.
- Il rigo **VJ18** viene ridenominato “*Acquisti dei soggetti di cui all’art. 17-ter*” per l’esposizione degli acquisti effettuati, oltre che dalle pubbliche amministrazioni, anche dalle società elencate nel nuovo comma 1-bis dell’art. 17-ter a cui è stato esteso l’ambito di applicazione del c.d. *split payment*.

Quadro VH

Il quadro **VH** è stato modificato con l’introduzione di alcune novità. La compilazione del quadro VH, ora denominato “**Variazioni delle Comunicazioni Periodiche**”, va effettuata esclusivamente qualora si intenda inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva.

Le ulteriori modifiche apportate sono le seguenti:

- indicazione del mese in corrispondenza del relativo rigo;
- introduzione dei nuovi rigi **VH4**, **VH8**, **VH12** e **VH16** riservati all’indicazione dei saldi delle liquidazioni periodiche trimestrali (I, II, III e IV trimestre).
- La novità di cui sopra ha comportato la rinumerazione dei rigi successivi.
- Inserita la nuova casella 4 “*Liquidazione anticipata*” riservata ai contribuenti con liquidazioni mensili / trimestrali che hanno anticipato la liquidazione trimestrale al fine di compensare il saldo della liquidazione dell’ultimo mese del trimestre;
- introduzione in corrispondenza dei rigi da VH1 a VH16 della casella 3 “*Subfornitori*”, riservata ai soggetti che hanno effettuato il versamento dell’IVA derivante da contratti di subfornitura con cadenza trimestrale, indipendentemente dalla periodicità di effettuazione delle liquidazioni IVA periodiche. La casella va barrata qualora tutta o parte dell’IVA a debito del mese / trimestre di riferimento sia stata versata trimestralmente senza applicazione degli interessi dell’1%;

- la soppressione del campo “*Ravvedimento*” presente nel modello IVA 2017.

Quadro VM

È stato creato il quadro VM che corrisponde alla Sezione II “**Versamenti immatricolazione auto UE**” del quadro VH del modello IVA 2017. In questo nuovo quadro vanno indicati i versamenti effettuati per la prima cessione interna di veicoli oggetto di acquisti intraUE.

Quadro VK

Introdotta la casella 4 denominata “**Operazioni straordinarie**” nel rigo VK1, per segnalare che la società dante causa di un’operazione straordinaria è fuoriuscita, nel corso dell’anno e prima dell’operazione straordinaria, dalla procedura di liquidazione IVA di gruppo cui partecipava. I rigi VK2 “**Codice**”, VK35 “**Versamenti integrativi d’imposta**” e il riquadro “**Sottoscrizione dell’ente o società controllante**” sono stati soppressi. Infine, sono stati introdotti i rigi VK28 “**Acconto**” e VK34 “**Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nel periodo di controllo**” per l’indicazione, rispettivamente, dell’importo trasferito alla società controllante tenuta a determinare l’acconto dovuto per il gruppo e dell’importo dei versamenti relativi all’imposta dovuta per la prima cessione interna, avvenuta nel corso dell’anno, di autoveicoli in precedenza oggetto di acquisto intracomunitario.

Quadro VL

Nel quadro VL, sezione 3, sono stati soppressi i seguenti rigi:

- VL24 “**Versamenti auto UE effettuati nell’anno ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi**” nel quale andava indicato l’ammontare dei versamenti effettuati nell’anno relativi ad immatricolazioni di autoveicoli destinate ad essere cedute in anni successivi (i versamenti in esame andavano altresì ricompresi a rigo VL29, campo 1);
- VL29 “**Ammontare versamenti periodici, da ravvedimento, interessi trimestrali, acconto**” che accoglieva il totale dei versamenti periodici, compresi l’acconto IVA e gli interessi trimestrali, nonché l’imposta versata a seguito di ravvedimento ex art. 13, D.Lgs. n. 472/97;
- VL31 “**Versamenti integrativi d’imposta**” riservato a:
 - il totale dei versamenti integrativi, relativi all’anno, “effettuati a seguito di verbali o per altri motivi relativi ad operazioni già annotate nei registri, con esclusione delle somme pagate per interessi e sanzioni”;
 - la maggior detrazione IVA per l’acquisizione di beni ammortizzabili.

Conseguentemente a quanto sopra detto i rigi del quadro sono stati rinumerati.

Le novità introdotte sono le seguenti:

- il nuovo rigo VL27 “**Crediti d’imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l’acconto**” va a sostituire il campo 1 del rigo VL28 del modello IVA 2017.
- il campo 2 del rigo VL28 “**Crediti d’imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l’acconto – di cui ricevuti da società di gestione del risparmio**” è stato sostituito dal nuovo rigo VL28 “**Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l’acconto**”;
- introduzione del nuovo rigo VL29 “**Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell’anno**” previsto per l’indicazione dell’ammontare dei versamenti effettuati per la prima cessione interna, avvenuta nel corso dell’anno, di autoveicoli in precedenza oggetto di acquisto intracomunitario. In particolare, vanno indicati i versamenti effettuati nel corso del 2017 e relativi a cessioni avvenute nello stesso anno;
- introduzione del nuovo rigo VL30 “**Ammontare IVA periodica**”, composto di tre campi nei quali indicare:

- nel campo 2, l'ammontare complessivo dell'IVA periodica dovuta;
- nel campo 3, il totale dei versamenti periodici, compresi l'acconto IVA e gli interessi trimestrali, nonché l'imposta versata a seguito di ravvedimento relativi al 2017;
- nel campo 1, il maggiore tra l'importo di campo 2 e quello di campo 3.

Quadro VX

Nel quadro VX sono stati inseriti i nuovi rigi VX7 e VX8 utilizzabili per l'indicazione da parte delle società partecipanti alla liquidazione IVA di gruppo per l'intero anno, rispettivamente, dell'IVA a debito / credito da trasferire alla controllante.

Quadro VO

Inserito il rigo VO26 per le imprese minori che comunicano l'opzione (vincolante per almeno un triennio) per la tenuta dei registri IVA senza separata indicazione degli incassi e dei pagamenti, prevista dall'art. 18, comma 5, del d.P.R. n. 600 del 1973.

Quadro VG

Nella sezione 1 "**Società partecipanti alla compensazione Iva**" e nella sezione 2 "**Società partecipanti alla catena di controllo ma non alla compensazione Iva**" sono stati eliminati i campi relativi all'indicazione della denominazione o Ragione sociale, della natura giuridica e della firma del rappresentante legale.

Nei rigi da VG2 a VG4 della sezione 1 sono stati introdotti il campo 3 "*Ingresso*" e il campo 4 "*Fuoriuscita*" per comunicare rispettivamente l'ingresso o la fuoriuscita dalla procedura di liquidazione IVA di gruppo, a partire dal 1° gennaio 2018, di una o più società controllate quando la procedura è già avviata.

Infine, è stata introdotta la sezione 3 "**Revoca**" per comunicare l'esercizio della revoca della procedura di compensazione dell'IVA, con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Prospetto IVA26/PR

Nella sezione 1 "**Distinta delle società del gruppo**" del quadro VS, la colonna 2, ora denominata, "*Operazioni straordinarie*" accoglie le analoghe modifiche apportate alla sezione 1 del quadro VK. Anche il quadro VV è stato modificato al fine di recepire le medesime modifiche apportate al quadro VH.

Infine, nel quadro VW sono state effettuate le seguenti modifiche:

- eliminazione del rigo VW24 "**Versamenti auto UE effettuati nell'anno dalle controllate ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi**" (ciò ha comportato la rinumerazione dei rigi successivi);
- eliminazione del rigo VW29 "**Ammontare versamenti periodici, da ravvedimento, interessi trimestrali, acconto**";
- il rigo VW30 "**Crediti art. 8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98**" del **Modello Iva 2017** assume il numero VW28 e contestuale introduzione nel predetto rigo del campo 2 "*Partecipanti gruppo*" per l'indicazione degli importi esposti nel campo 1 del rigo VL11 (crediti da dichiarazioni integrative) delle dichiarazioni di tutte le società che hanno partecipato alla liquidazione IVA di gruppo per l'intero anno d'imposta;
- introduzione del rigo VW30 "**Ammontare Iva periodica**" composto di tre colonne: nella colonna 2 va indicato l'ammontare complessivo dell'IVA periodica dovuta; nella colonna 3 va indicato il totale dei versamenti periodici e nella colonna 1 va riportato il maggiore tra l'importo indicato nel campo 2 e quello indicato nel campo 3;
- soppressione del rigo VW31 "**Versamenti integrativi d'imposta**".



Introduzione

A premessa della presente trattazione ricordiamo all'utente che i vari comandi descritti in seguito (come ad esempio **"Gestione modello IVA2018"**) saranno riportati indicandone l'alias (nel nostro esempio **GIVA18**).

Nel menu **"Stampe Iva e dichiarazioni periodiche / annuali"**, oltre alle procedure previste per gestire la dichiarazione Iva 2018, sono contenuti anche i menu Iva (dal 1998 al 2017) relativi agli anni precedenti i quali, se selezionati, consentono di visualizzare le dichiarazioni Iva dei suddetti anni.

Per quanto concerne la compilazione della dichiarazione Iva annuale 2018 si ricorda che, il trasferimento dei dati in dichiarazione Iva è possibile sia in tempo reale che in modalità consolidata. Non è quindi necessario stampare i registri Iva in via definitiva prima di eseguire il passaggio dei dati poiché il programma di trasferimento esegue la lettura sia dei saldi Iva già consolidati, per effetto di eventuali stampe definitive, sia dei movimenti ancora in linea, non stampati.

L'utente ha tuttavia la possibilità di gestire la dichiarazione in modo che il trasferimento dati (**TRADAT18 "Trasferimento dati per IVA2018"**) prelevi solo i movimenti Iva stampati definitivamente.

In tal caso occorre indicare **"N"** nel rigo interno 38 *"Trattamento movimenti in tempo reale"* presente nella cartella **"Dichiarazione IVA"** della Tabella **"Personalizzazione generale procedura/Primanota"** (TABE97).

The screenshot displays a software interface with a menu on the left and a promotional banner on the right. The menu lists various options for IVA management, with **GIVA18 - Gestione modello IVA2018** highlighted in blue. The banner on the right is for **ENERGIA DIGITALE** by TeamSystem, featuring a runner silhouette and the text "La guida al digitale per PMI e Professionisti". Below the banner, there is a section titled "Conosci già Energia Digitale?" with a description of the digital transformation portal and a "SCOPRI DI PIÙ" button.

- ▶ Telematico Comunicazione Annuale Iva
- ▶ Gestione, stampa e telematico Comunicazione Iva 74 bis
- ▼ Gestione, stampa e telematico IVA2018 / anno d'imposta 2017
 - PERSON18 - Personalizzazione codici IVA2018
 - TRADAT18 - Trasferimento dati per IVA2018
 - GIVA18 - Gestione modello IVA2018**
 - MIVA18 - Stampa modello IVA2018
 - SITDIC18 - Stampa situazione dichiarazioni IVA2018
 - FUNZIV18 - Utilità' IVA2018
 - MIVA18LOG - Stampa log IVA2018
 - TELIVA18 - Telematico IVA2018
 - TELIV18G - Stampa impegno trasmissione
 - TELIV180 - Situazione dichiarazioni invio telematico
 - TELIV18Q - Gestione dati telematico
- ▶ Gestione e stampa IVA2017 / anno d'imposta 2016
- ▶ Telematico IVA2017
- ▶ Gestione e stampa IVA2016 / anno d'imposta 2015
- ▶ Telematico IVA2016
- ▶ Gestione e stampa IVA2015 / anno d'imposta 2014
- ▶ Telematico IVA2015



IMPORTANTE

In sintesi:

Non è necessario procedere alla stampa definitiva dei registri Iva per poter elaborare e stampare i modelli di Dichiarazione Iva annuale.

È invece importante ricordare che, prima di stampare i registri Iva definitivi del 2018 è comunque necessario procedere alla stampa definitiva dei registri Iva dell'anno 2017.

Prima di iniziare a compilare la dichiarazione Iva dell'anno d'imposta 2017 è necessario verificare l'impostazione di alcuni campi utilizzati dal programma in fase di gestione della dichiarazione.



IMPORTANTE

Si ricorda che, per quanto riguarda i codici Iva11, viene indicato genericamente se sono relativi a beni o servizi oppure se possono essere usati indifferentemente in entrambi i casi. L'utente può fare riferimento, per un maggior dettaglio e per il relativo significato, alla tabella riassuntiva posta a pagina 61. Viceversa, nel caso in cui un rigo faccia riferimento ad uno specifico codice Iva11, come per gli anni precedenti, verrà indicato il codice specifico.

TABE02A - Tabella “Personalizzazione dati procedura”

Nella suddetta tabella va verificato il campo 9 “*Percentuale interesse Iva*”, per quanto concerne le percentuali previste per il calcolo degli interessi da applicare, sia in caso di differimento dell'imposta annuale (0,40%), sia in caso di rateizzazione dell'imposta (0,33%).

Va quindi controllato che tali percentuali siano state inserite in tabella prima ancora di chiudere qualsiasi dichiarazione Iva annuale ed in modo particolare prima di chiudere quelle rientranti in uno dei due casi specificati.

TABE97 – Tabella 27 “Personalizzazione generale procedura”

Prima di eseguire il trasferimento dati in dichiarazione è importante predefinire le modalità con cui si vuol procedere alla compilazione della dichiarazione stessa.

Tali scelte operative vanno eseguite in **TABE97**, Tabella “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**”, cartella “**Dichiarazione IVA**”, nei rigi “*Beni strumentali da totale Suddivisione per IVA11*” (rigo interno “014”) e “*Beni destinati rivendita da totale suddivisione per IVA11 GEPRO IVA*” (rigo interno “032”), in cui l'utente può scegliere se trasferire alcuni rigi di **VF27** quali “*Beni ammortizzabil*”, “*Beni strumentali non ammortizzabil*”, “*Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni o servizi*”, dalla prima nota contabile oppure dai progressivi per Dichiarazione Iva annuale, grazie all'apposito codice di memorizzazione inserito in fase di registrazione dei documenti fiscali.

Più precisamente, indicando “**N**” nei suddetti campi (rigi interni “014” e “032”), il rigo **27** del quadro **VF** è prelevato dalla prima nota contabile, purché i conti all'occorrenza utilizzati risultino opportunamente codificati nel campo “*Suddivisione per indici*” dell'**Anagrafica piano dei conti (ANAPDC)**, altrimenti, ed è ciò che si consiglia, indicando “**S**”, il trasferimento è eseguito prelevando i progressivi per Dichiarazione Iva annuale.

Per chi utilizza la “Suddivisione per indici” dell’**Anagrafica piano dei conti**, con opzione “**N**”, gli indici che sono a tal proposito presi in considerazione sono i seguenti:

- “**5**”: i conti in cui è presente il codice suddivisione per indici “**5**” confluiscono nel rigo **VF27 col. 1** nel campo “*Beni ammortizzabili*”; in questo caso non viene trasferito nel rigo il saldo del conto, comprensivo cioè anche dell’eventuale saldo di apertura, ma soltanto la sommatoria delle movimentazioni attive registrate nel 2017.
- “**4**”: i conti in cui è presente il codice suddivisione per indici “**4**” confluiscono nel rigo **VF27 col. 2** nel campo “*Beni strumentali non ammortizzabili*”.
- “**6**”, “**7**”, “**16**”: i conti in cui sono presenti i codici suddivisione per indici “**6**” o “**7**” o “**16**” confluiscono nel rigo **VF27 col. 3** nel campo “*Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi*”.

Nell’ipotesi in cui nei campi “*Beni strumentali da totale Suddivisione per IVA11*” (rigo interno “014”) e “*Beni destinati rivendita da totale suddivisione per IVA11 GEPRO IVA*” (rigo interno “032”) del folder “**Dichiarazione IVA**” di **TABE97** sia stato indicato “**N**”, si dovrà indicare “**S**” nel rigo “*Trasferisco saldo contabile solo movimenti Iva?*” (rigo interno “092”), sempre nel folder “**Dichiarazione IVA**” di **TABE97**, permettendo così alla procedura di prelevare dal saldo contabile, solo i movimenti Iva registrati nel 2017, escludendo quindi i soli movimenti contabili (registrati con causali non Iva).



IMPORTANTE

A tutti coloro che utilizzano i piani dei conti Teamsystem si sconsiglia di optare per la scelta “**N**” poiché i codici di suddivisione per indici “**4**” e “**5**” non sono stati impostati per alcun conto e quindi risulterebbe penalizzato il trasferimento del rigo VF27, relativamente alle colonne 1 e 2.

La codifica preinserita da Teamsystem all’interno della “*Suddivisione per indici*” nei piani dei conti standard volutamente ha escluso tali codici, in quanto il valore dei beni strumentali, nel calcolo degli studi di settore, viene attinto dalla procedura direttamente dall’archivio cespiti e non dalla contabilità.



ANNOTAZIONI

Si fa presente che, il valore del rigo **VE40** “*Cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni*” non può essere determinato dal saldo contabile ma dalla sola lettura dei progressivi per **IVA11** (leggendo quindi l’apposito codice di memorizzazione per Iva annuale “**7**” e “**5**”, quest’ultimo solo in caso di contribuenti con attività separate ex art.36).

La personalizzazione prevista nel campo “*Trasferisco sempre i dati anagrafici?*” (rigo interno “26” del folder “**Dichiarazione IVA**”), consente, indicando l’opzione “**S**”, di leggere e quindi riprelevare, ogni qualvolta si esegue il trasferimento, i dati anagrafici dall’archivio ditte, sovrascrivendo ciò che eventualmente è già stato inserito manualmente nella sezione “**Dati anagrafici**” di **GIVA18**; viceversa, indicando “**N**”, ogni qual volta è rieseguito il trasferimento (**TRADAT18** o “**Ricalcolo da archivi contabili**”), i dati anagrafici riportati in dichiarazione restano invariati.

Nella Tabella di “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**” (TABE97), come sopra già accennato, va prevista anche la modalità di trasferimento dati, che può essere effettuato in tempo reale oppure in modalità consolidata. Nel primo caso si deve indicare “**S**” nel campo “*Trattamento movimenti Iva in tempo reale*” (rigo interno “38” del folder “**Dichiarazione IVA**”) così che il prelievo possa essere eseguito leggendo i dati dalla prima nota Iva, mentre, nel secondo caso, va indicato “**N**”, per far sì che il prelievo avvenga leggendo i movimenti Iva stampati in definitiva.

Sempre nella Tabella di “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**” (TABE97) è inoltre presente il flag per trasferire nel quadro **VF**, nella sezione 2 “**Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino**”, gli acquisti da San Marino registrati non con la causale “**17**” bensì con una causale collegata alla “**11**”. Tale personalizzazione è prevista nel campo “*Distinzione importi di San Marino da prestaz., servizi*” (rigo interno “043” del folder “**Dichiarazione IVA**”). È anche possibile indicare “**X**”, e quindi, per gli acquisti di servizi da San Marino, si potrà sia registrare con la causale collegata alla “**11**”, come indicato sopra, che con la causale “**17**” utilizzando gli appositi codici Iva11 che identificano i servizi (come ad esempio codice Iva11 “**0**”).



NOTA BENE

Per la compilazione automatica del quadro **VH**, nella Tabella di “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**” (TABE97) è stato previsto il campo “*Controllo versamenti quadro VH con F24*” (rigo interno “66” del folder “**Dichiarazione IVA**”).

Se la procedura **F24** è stata gestita correttamente e le deleghe di periodo risultano chiuse e/o stampate, indicando “**S**” o “**I**”, i versamenti potranno essere trasferiti in dichiarazione Iva e prelevati dalla **Gestione tributi** di **F24**; viceversa, se la lettura deve essere effettuata dalla sezione “**Progressivi versamenti Iva**” di **GEPROI**, andrà qui indicato “**N**”. Perché le deleghe siano riportate nel quadro **VH** è sufficiente che risultino con lo stato di chiuse e/o stampate.

Impostando a “**S**” o “**I**” il parametro “*Controllo versamenti quadro VH*” verrà compilato automaticamente anche il rigo VL30 “*Ammontare IVA periodica*”, trasferendo nel campo “*IVA periodica dovuta*” quanto presente in **LIQPER** mentre nel rigo “*IVA periodica versata*” saranno trasferiti i versamenti prelevati dalla **Gestione tributi** di **F24**.



ATTENZIONE

Si ricorda che i quadri VB, VI, VN e VG vanno sempre compilati a partire dal primo modulo indipendentemente dal numero di moduli di cui è composta la dichiarazione IVA.

Nella Tabella di “**Personalizzazione generale procedura/Primanota**” (TABE97) è prevista anche la modalità di trasferimento degli acquisti intracomunitari. Indicando “**S**” nel campo “*Acquisti intracomunitari da codice Iva11*” (rigo interno “118” del folder “**Dichiarazione IVA**”) la procedura leggerà i codici Iva11 utilizzati per differenziare gli acquisti di beni dai servizi, invece, indicando “**N**”, gli acquisti intracomunitari saranno considerati tutti come acquisti di beni intra, e mai come acquisti di servizi.



IMPORTANTE

Nella Tabella “*Personalizzazione generale procedura/Primanota*” (TABE97), folder “Dichiarazione IVA”, è presente il flag “*Versamento Iva da anno precedente*” (rigo interno “044”) che consente di impostare automaticamente in GIVA18, nei dati anagrafici, nella sezione “Altri dati”, il campo “*Versamento Iva a debito F24*” in fase di “Trasferimento dati per Iva annuale” (TRADAT18); in alternativa possono essere prelevati o direttamente dai dati anagrafici di GIVA18 con il tasto “Aggiorna dati” oppure la prima volta che si entra nella dichiarazione.

Sono state previste 2 differenti opzioni:

- No (proposta di default dalla procedura): il programma propone nei dati anagrafici, sezione “Altri dati”, “*Versamento Iva a debito F24*” “16/03/2018”;
- S: in questo caso la procedura riprende quanto impostato in GIVA17;

PERSON18 – “Personalizzazione codici Iva”

Il programma **PERSON18** va eseguito **obbligatoriamente** per la personalizzazione di alcuni righi della dichiarazione Iva.

Per ciascun rigo, va indicato l'elenco dei codici Iva esenti, non imponibili, non soggetti, utilizzati in fase di registrazione delle fatture (i codici in questione sono quelli inseriti nella tabella **TABE04**, “*Aliquote Iva/Codici esenzione*”, con i codici da “300” a “399”).

Ovviamente, dove possibile e se già presenti nella personalizzazione dell'anno precedente (**PERSON17**), i codici Iva sono automaticamente trasferiti in tale archivio al primo ingresso del **PERSON18**. All'interno del tasto “**Funzioni**” è presente la scelta “**Preleva**” per riprendere la personalizzazione contenuta in **PERSON17**.



IMPORTANTE

Coloro che hanno deciso di adottare le Aliquote Iva Standard, nel programma **PERSON18** troveranno i codici Iva standard acquisiti, automaticamente collegati ai vari rigi della Dichiarazione IVA/2018 purché abbiano installato la presente versione 2018.0.0.

TRADAT18 – “Trasferimento dati per Iva annuale”

Il programma **TRADAT18** provvede a trasferire i dati Iva nei vari quadri della dichiarazione. Per le ditte oggetto di trasferimento è richiesto se eseguire l'elaborazione da contabilità aggiornata oppure da contabilità da aggiornare.

La scelta della modalità di esecuzione assume valore solamente se nei campi “*Beni strumentali da totale Suddivisione per IVA11*” e “*Beni destinati rivendita da totale suddivisione per IVA11 GEPRO IVA*” (rigi interni rispettivamente “014” e “032”) della cartella “**Dichiarazione IVA**” di **TABE97** è indicato **N**, e quindi optando per il trasferimento dal saldo contabile, se i movimenti contabili non risultano aggiornati, si deve scegliere di conseguenza “*da contabilità da aggiornare*” (ed in questo caso la procedura preleva sia i movimenti aggiornati da **GEPROP**, che quelli non ancora aggiornati “*leggendo*” da prima nota in tempo reale), mentre se i movimenti contabili risultano aggiornati, si può scegliere l'elaborazione “*da contabilità aggiornata*” (ed in questo caso la procedura preleva i soli valori da **GEPROP**).



ATTENZIONE

All'interno del comando **TRADAT18** è possibile selezionare la destinazione del credito. Ovviamente la scelta per avere il credito a rimborso, trova riscontro solo per le dichiarazioni che sono nelle condizioni di poter chiedere il rimborso, condizioni accertate automaticamente dal programma. Per le modalità, si veda la parte del manuale relativa al rigo **VX4**.

Le scelte possibili sono:

- In compensazione;
- A rimborso;
- A rimborso in liquidazione dal concessionario.



Nel programma di trasferimento (così come nella funzione di ricalcolo da archivi contabili presente in **GIVA18**) è presente il campo “*Stampa dettaglio trasferimento*” da barrare per ottenere un tabulato che riporta un dettaglio dei righi compilati in fase di trasferimento per i quadri VA (limitatamente al rigo **VA13**), VE, VF e VJ.

Di seguito riportiamo il dettaglio esposto in stampa con riferimento al quadro VF.
Se il flag “*Stampa dettaglio trasferimento*” è stato barrato, eseguendo il trasferimento e richiedendo la stampa, nel tabulato sarà esposto quanto trasferito nel quadro VF con il dettaglio dei righi compilati e delle fatture.

Elaborazione IVA anno 2017											Pagina 1		
Dichiarazione	Modulo	Ragione sociale	Codice fiscale	Ditta	Dettaglio				Ora inizio	Ora fine			
9500	1	ALPHA S.R.L.	03136260985	9500	Inizio elaborazione Elaborazione avvenuta con successo				16:06:27	16:06:29			
Rigo	Descrizione rigo												
Anagrafica	Descrizione anagrafica	Causale	Data reg.	Num doc	Data doc	Valore	Aliq	Iva11	Descrizione Iva11	Imponibile	Imposta		
VF013001	Acquisti e importazioni imponibili (22%)												
	Totale registri Iva cod. 022 Aliq. Iva 22%												
						91.000,01	+						
	Totale rigo VF013001 (Modulo 1)												
						91.000	+						
VF024002	Variazioni e arrotondamenti d'imposta												
	Totale registri Iva												
						20.019,99	+						
	Totale Iva quadro VF sez. 1												
						20.020,00	-						
	Totale rigo VF024002 (Modulo 1)												
						-							
VF027001	Ripartizioni totale acquisti e importazioni - Beni ammortizzabili												
53296	BETA S.P.A.	11	31/03/2017	3/00	31/03/2017	8.032,79	+	22	ALIQUOTA 22%	1	Beni ammortiz.	8.032,79	1.767,21
	Totale rigo VF027001 (Modulo 1)												
						8.033	+						
VF027003	Ripartizioni totale acquisti e importazioni - Beni destinati alla rivendita ovve												
53296	BETA S.P.A.	11	31/01/2017	1/00	31/01/2017	12.786,89	+	22	ALIQUOTA 22%	9	Beni des. rive.	12.786,89	2.813,11
96839	VERDE & OLTRE SRL	11	31/03/2017	2/00	31/03/2017	70.180,33	+	22	ALIQUOTA 22%	9	Beni des. rive.	70.180,33	15.439,67
	Totale rigo VF027003 (Modulo 1)												
						82.967	+						
									Dichiarazioni Iva elaborate con successo		1		
									Fine elaborazione			16:06:29	

GIVA18 – GESTIONE MODELLO IVA 2018

Il comando da selezionare per accedere alla gestione della Dichiarazione Iva anno 2018 è **GIVA18**.

Nel menu **GIVA18** i quadri sono disposti nello stesso ordine in cui sono proposti nelle istruzioni ministeriali mentre le varie richieste sono ricomprese tra le “**Funzioni**” e sono richiamabili digitando direttamente il numero che affianca la funzione stessa (così, ad esempio, per accedere ai “**Dati anagrafici**” sarà sufficiente digitare “**1**”, “**5**” per il “**Ricalcolo da archivi contabili**”, “**6**” per “**Chiudere o Aprire la dichiarazione**”, ecc., ecc.).

All’interno della gestione è possibile spostarsi tra i vari quadri utilizzando le frecce o digitando la lettera che identifica il quadro (ad esempio “**E**” per il quadro **VE**, “**H**” per il quadro **VH**, ecc., ecc.).

Da **GIVA18** è possibile non solo inserire i dati della dichiarazione ma eseguire direttamente il trasferimento dati, ovvero quello che da comando si esegue con la procedura **TRADAT18** e la stampa del modello di dichiarazione su laser, possibile anche selezionando l’apposito programma di stampa **MIVA18**.

The screenshot shows the GIVA18 software interface. At the top, there is a browser-like address bar with the text "CONTABILITA' / GIVA18 - MULTI - GESTION...". Below this, there are several input fields for "Codice ditta", "Numero Modulo", and "Codice Fiscale". A "Partita Iva" field is also visible. The main area is divided into two columns of "Quadro" (frames) and a "FUNZIONI" (functions) section. The "Quadro" section lists various categories from VA to VX. The "FUNZIONI" section lists numbered options from 1 to 5. At the bottom, there are buttons for "Funzioni", "Aggiorna firma", "Annulla", "Inserisci", and "Uscita".



ANNOTAZIONI

Richiamando una ditta all’interno del comando **GIVA18**, se non è già stato effettuato il comando **TRADAT18** “**Trasferimento dati per Iva annuale**”, dalla procedura viene chiesta, con un messaggio a video, la conferma, prima di procedere con la creazione della dichiarazione.

The screenshot shows a confirmation dialog box titled "GIVA18". The text inside the dialog reads: "Dichiarazione non presente. Confermi la creazione?". At the bottom of the dialog, there are two buttons: "Si" (Yes) in a blue button and "No" in a pink button.



NOTA BENE

Prima che si digiti il “*Codice ditta*” è attivo, oltre al tasto “**F2 = Ricerca**”, anche il tasto funzione “**F8 = Menu funzioni**” che al suo interno contiene la scelta “**Gestione ditta (F4)**” che consente di accedere direttamente alla gestione dell’**Anagrafica ditta** e la scelta “**Elenco dichiarazioni (F6)**” che, se selezionata, visualizza una griglia di ricerca in cui per i dichiaranti, oltre ai dati abitualmente presenti, sono mostrati i dati relativi alla dichiarazione quali, ad esempio, lo “*stato della dichiarazione*” (“**Chiusa**” o “**Aperta**”), l’“*importo a credito*”, l’“*importo a debito*”, la “*data di invio*”, ecc..

Codice ditta	0	🔍	▼
Numero Modulo		◀	▶
Codice Fiscale			

Gestione ditta F4
Elenco dichiarazioni F6
Primo codice libero F3
<u>N</u> ote utente
<u>C</u> alcolatrice
per <u>S</u> . programma



NOTA BENE

Nella testata della dichiarazione, al di sotto del campo riservato al “*Codice ditta*” sono presenti ulteriori informazioni quali il “*Numero modulo*”, la “*Ragione sociale*” della ditta ed ancora l’indicazione “*Contabilità unificata*” oppure “*Contabilità separata art. 36-principale/secondaria*” ed il “*Codice della ditta*” a seconda del numero dei moduli, il “*Codice fiscale*”, la “*Partita Iva*” ed il “*Codice attività*”.

Tali informazioni, che non sono fondamentali nel caso si tratti di una dichiarazione con un unico modulo, sono invece utili in presenza di una dichiarazione con più moduli; nel caso, ad esempio, di ditta quater, le informazioni esposte saranno le seguenti.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contab. Separat. Art.36 Principale
Codice Fiscale	03797350273	Partita Iva	03797350273
			Attività 620100

Innanzitutto, rimanendo posizionati sul “**Modulo 1**” è attiva la freccetta a destra che permette di spostarsi sul modulo successivo (ditta secondaria) e come ulteriore informazione viene visualizzato che si è posizionati sul modulo “*Contabilità separata art.36 Principale*”.

Quindi cliccando sulla freccetta si avrà:

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	2	TEAMSYSTEM	Contab. Separat. Art.36 Secondaria
Codice Fiscale	01035310414	Partita Iva	01035310414
			Attività 461707

In questo modo è possibile posizionarsi sul “*Modulo 2*” ovvero “*Contabilità separata art.36 Secondaria*”.

Questa modifica permette di spostarsi da un modulo all'altro senza dover uscire dalla Dichiarazione Iva della ditta principale e richiamare la ditta secondaria o viceversa. In funzione di ciò, nelle dichiarazioni Iva composte di più moduli non è consentito richiamare la dichiarazione della/delle ditte secondaria/e per cui è sufficiente richiamare la ditta principale e spostarsi con la freccetta a sinistra e destra per richiamare i vari moduli che compongono la dichiarazione.

A fondo pagina sono attivi i seguenti bottoni:



In particolare, nel bottone “**Funzioni**” sono raggruppati i comandi di seguito elencati:

- Correttiva/integrativa/sostitutiva
- Controllo telematico
- Stampa dichiarazione
- Anteprima
- Dati chiusura
- Modulo
- Gestione controllate
- Stato dichiarazione
- Gestione tributi
- Gestione delega
- Gestione Moduli: funzione necessaria alla gestione di dichiarazioni con più moduli e a cui sarà riservato un paragrafo delle presenti note operative.

Di tali funzioni si tratterà più dettagliatamente in seguito, nell’ambito delle presenti note di release.

La nuova funzione “**Agyofirma**” da utilizzare per la firma elettronica della Dichiarazione Iva 2018 verrà descritta in un apposito paragrafo delle presenti note operative di release.

Il tasto “**Inserisci**”, posto a fondo pagina, se selezionato permette di posizionarsi sul campo “*Codice ditta*” azzerandolo: optare per tale funzione equivale quindi ad una richiesta di cambio ditta.

Sempre a fondo pagina sono riepilogati i dati relativi alla “*data*”, al “*numero*” dell’invio e al “*numero*” di protocollo assegnato, nel caso si sia già effettuato l’invio telematico della dichiarazione. È inoltre presente il bottone “**Info**” che contiene informazioni aggiuntive relative al “**Trasferimento**” (“*data*” e “*ora*” dell’ultimo ricalcolo effettuato, oltre al nome di chi lo ha eseguito) e alla “**Chiusura**” (anche in questo caso data e ora in cui è stata chiusa la dichiarazione e nome di chi l’ha eseguita).

Informazioni aggiuntive

Trasferimento

Data: 17/01/18 Ora: 09:35:57

Effettuato da: l.belfiori

Chiusura

Data: Ora:

Effettuata da:

Uscita

Data invio: Numero invio: Protocollo:



Da quest'anno in alcuni quadri della dichiarazione (VA - limitatamente al rigo VA13 - VE, VF, Prospetto di rettifica detrazioni e VJ) sono presenti due nuove funzioni a fondo pagina:

- “F4=Distinta” per accedere alle distinte dei righi
- “sh+F6” per visualizzare il dettaglio dei righi

Il bottone “F4=Distinta” permette di dettagliare l'importo che si va ad inserire manualmente nel rigo: se il rigo della dichiarazione viene compilato manualmente utilizzando la funzione F4 si accederà ad una maschera in cui dettagliare i vari importi che compongono il rigo, inserendo per ognuno di essi la relativa descrizione. In questo caso l'icona di campo forzato  viene sostituita dal simbolo di “Distinta compilata” . L'icona di campo forzato sarà invece presente nel caso in cui il valore venga inserito nel rigo e non dettagliato nella distinta. In entrambi i casi è presente il tasto funzione F7 per ripristinare l'eventuale valore automatico.

Imponibile	%	Imposta
11.000	2	220
	4	

Distinta - Acquisti e importazioni imponibili (2%)

Descrizione	Valore
	5.600,00
	5.400,00

Totale Distinta: 11.000

Conferma, Varia, Annulla, Uscita

E21	di cui alla sezione 1, distinte per aliquota, al	1.566	5
E22	netto delle variazioni.	14.600	10

Nell'esempio, il rigo relativo all'aliquota del 5% è stato compilato digitando l'importo direttamente nel rigo e ciò è reso evidente dall'icona di campo forzato ("Cerchio rosso"). Il valore originario del rigo è ripristinabile con la funzione F7.

Il rigo sottostante (aliquota del 10%) è stato, invece, compilato con l'utilizzo della distinta nella quale sono stati inseriti i dati. In questo caso l'icona presente è un "Foglio". Il campo in cui è stata compilata una distinta non può essere più editato direttamente. Anche nel caso di distinta compilata è possibile ripristinare il valore originario utilizzando la funzione F7.



NOTA BENE

Nel caso in cui venga eseguito il "Ricalcolo da archivi contabili", il valore forzato direttamente sul rigo, viene rimosso. Viceversa, nel caso in cui risulti essere presente una distinta, il programma bloccherà il ricalcolo, restituendo il seguente messaggio:

The screenshot shows the main interface of the software with a dialog box titled "Parametri per Trasferimento" overlaid. The dialog box contains a red header with the text "Presenti distinte manuali." and a pink "OK" button. Below the message, there is a field containing "GIVA18T" and a "Stampa dettaglio trasferimento" button. The background interface shows various fields for company information (Codice ditta: 1011, Numero Modulo: 1, Codice Fiscale: 02472540422) and a list of accounting codes (VA, VB, VC, etc.).

La seconda funzione presente nei quadri suddetti è Sf6 che riporta il dettaglio di quanto è stato trasferito direttamente dalla procedura, attingendo dai dati contabili, all'interno di un rigo.

The screenshot shows a detailed table of accounting entries. The table has columns for description, amount, and another value. The entries are as follows:

E20	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni		4	
E21	di cui alla sezione 1, distinte per aliquota, al	1.566	5	76
E22	netto delle variazioni.	14.600	10	1.460
E23			22	15.076
Sezione 3 - Totale imponibile e imposta				
E24	Totale	88.336		17.414
E25	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			
E26	Totale			17.414

At the bottom of the interface, there are several buttons: "Conferma", "Varia", "<Ind", "Av>", "F7", and "Sf6". The "Sf6" button is highlighted with a red box.

Il dettaglio può apparire:

- sotto forma di un importo complessivo, come accade per quei righi del quadro VE e VF che accolgono le operazioni attive e passive distinte per aliquota.

The screenshot shows a window titled "Dettaglio - Acquisti e importazioni imponibili (22%)". It features a table with the following data:

Descrizione	Valore	Causale	Data reg	Nr. doc
Totale registri iva cod. 022 Allq. Iva 22%	24.000,00			

At the bottom right, there is a "Totale Dettaglio" of 24.000 and buttons for "Uscita" and "Export Griglia".

- Sotto forma di elenco delle fatture rilette e trasferite in un rigo es righe del VJ

The screenshot shows a window titled "Dettaglio - Acquisti di beni provenienti da Citta del Vaticano e San Marino - art. 71 co. 2". It features a table with the following data:

Descrizione	Valore	Causale	Data reg	Nr. doc	Data doc
016819 - ROSSI	20.000,00	11	14/01/2017	1/00	14/01/2017
016819 - ROSSI	1.000,00	11	14/02/2017	2/00	14/02/2017

At the bottom right, there is a "Totale Dettaglio" of 21.000 and buttons for "Uscita" and "Export Griglia".

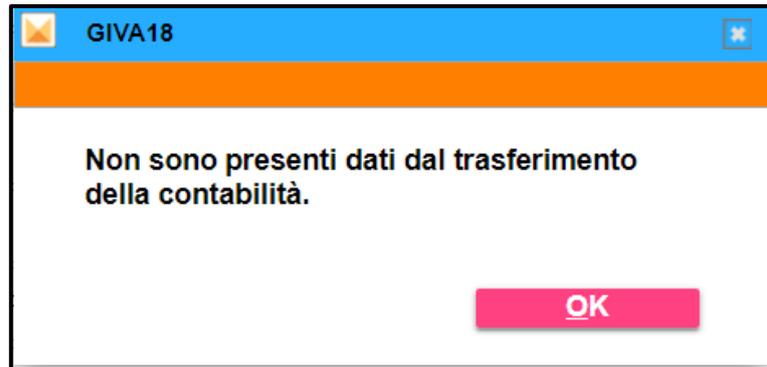
- oppure accogliere anche un riporto dai prospetti interni es prospetto margine/agenzie viaggio.

The screenshot shows a window titled "Dettaglio - Altre operazioni non imponibili". It features a table with the following data:

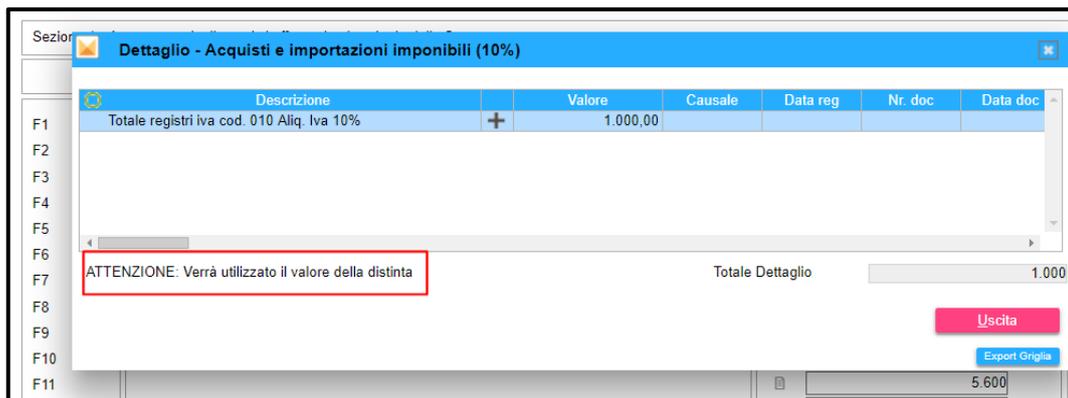
Descrizione	Valore	Causale	Data reg	Nr. doc	Data doc
Riporto da Prospetto	40.900,00				

At the bottom right, there is a "Totale Dettaglio" of 40.900 and a button for "Uscita".

Nel caso in cui si selezioni la funzione "sF6" su un rigo per il quale non vi sono dati trasferiti dalla contabilità, viene restituito apposito messaggio:



Da notare che anche nei rigi che vengono trasferiti automaticamente dalla contabilità, è possibile utilizzare la funzione F4 per inserire una distinta. Quindi anche nel caso in cui si volesse variare il dato trasferito si può scegliere tra la variazione diretta dell'importo nel rigo oppure compilando la distinta. In questo caso (ovvero dato trasferito dalla contabilità, ma per il quale si è optato di caricare una distinta), l'accesso al Dettaglio da trasferimento (mediante sh+F6), sarà comunque attivo, ma un messaggio, indicherà che il valore preso in considerazione è quello della Distinta.



1 Dati anagrafici

Tra le “Funzioni” di GIVA18 è presente la sezione “1 - Dati anagrafici” che si compone di diversi folder: “Dati anagrafici”, “Altri dati”, “Dichiarante diverso contrib.”, “Presentazione” e “Firma della dichiarazione”.

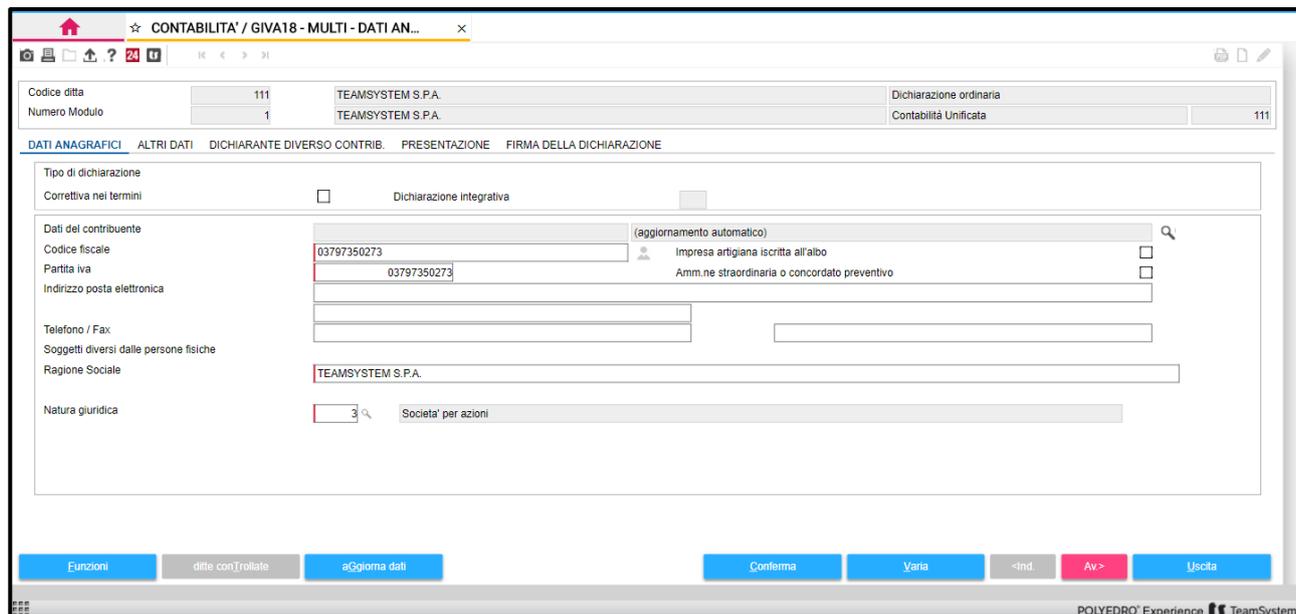
I dati anagrafici del contribuente sono trasferiti automaticamente in questi folder dall’anagrafica della ditta (ANADITTE). Nell’eventualità che il dichiarante sia diverso dal contribuente, sempre dall’archivio ditte saranno attinti i dati del legale rappresentante, del curatore fallimentare, ecc.

Nonostante la compilazione di tale sezione sia automatica, è comunque obbligatorio richiamarla per completare tutti quei dati che non sono disponibili nell’archivio ditte.



ATTENZIONE

Nei campi (sia anagrafici che dei vari quadri) della dichiarazione Iva trasferiti automaticamente è presente il controllo di “Forzatura” sulla compilazione. La presenza di un “Cerchietto rosso” segnala se nel campo si è intervenuti per modificare un valore riportato automaticamente dalla procedura.



Dopo aver trasferito la prima volta i dati anagrafici, qualora si intenda trasferirli nuovamente, in quanto variati rispetto al primo trasferimento, il programma si comporta in modo differente a seconda di ciò che è indicato in TABE97, Tabella “Personalizzazione generale procedura/Primanota”, in corrispondenza del campo “Trasferisco sempre i dati anagrafici?” (rigo interno “026”) della scelta “Dichiarazione IVA”.

Se si è indicato “S”, ogni qualvolta viene eseguito il trasferimento (TRADAT18 o il Ricalcolo da archivi contabili) sono prelevati i dati anagrafici dall’archivio ditte, sovrascrivendo ciò che è stato già eventualmente inserito manualmente in GIVA18 nella scelta “Dati anagrafici”; altrimenti indicando “N”, ogni qualvolta viene rieseguito il trasferimento (TRADAT18 o il Ricalcolo da archivi contabili), i dati anagrafici, precedentemente modificati manualmente, restano invariati.

In fondo alla pagina di detta sezione è attivo il bottone “**Aggiorna dati**”, il quale può essere utilizzato per trasferire in **GIVA18** i soli dati anagrafici della ditta che è comunque possibile modificare dallo stesso **GIVA18**. Questo può rivelarsi utile, ad esempio, nel caso in cui sia già stata compilata la dichiarazione Iva e quindi non si voglia sovrascrivere né tanto meno perdere i dati inseriti manualmente. Grazie a tale funzione è quindi possibile prelevare da **ANADITTE**, “**Gestione Archivio ditte**”, solo i dati anagrafici eventualmente variati rispetto al trasferimento precedente, senza pertanto dover eseguire il comando **TRADAT18** o la funzione di “**Ricalcolo da archivi contabili**” e comunque senza compromettere i dati contabili già trasferiti in dichiarazione.

Il tasto “**Aggiorna dati**” aggiorna sempre i dati anagrafici, indipendentemente da come è impostato il rigo interno “026” del folder “**Dichiarazione IVA**” in **TABE97** “*Trasferisco sempre i dati anagrafici?*”.

Nel primo folder oltre ai “**Dati del contribuente**”, ai dati riguardanti i “**Soggetti diversi dalle persone fisiche**” è richiesto, a coloro che presentano la dichiarazione Iva 2018, di specificare anche il “**Tipo di dichiarazione**” ovvero se “*Correttiva nei termini*”, se “*Dichiarazione integrativa*” al fine di poter indicare la particolare tipologia di rinvio della dichiarazione. Queste tipologie di dichiarazione sono gestite automaticamente dalla procedura, pertanto detti campi non sono gestibili manualmente. Della modalità di gestione di queste dichiarazioni si dirà in seguito.



NOTA BENE

Per quanto riguarda il campo “*Dichiarazione integrativa*”, questo sarà compilato, in caso di presentazione di una dichiarazione integrativa, con il codice “**1**” nell’ipotesi prevista dall’art. 8 comma 6-bis del d.P.R. n. 322 del 1998, entro il 31/12 del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, per correggere errori od omissioni, inclusi quelli che abbiano determinato l’indicazione di un maggiore o di un minore imponibile o, comunque, di un maggiore o di un minore debito d’imposta ovvero di una maggiore o di una minore eccedenza detraibile, fatta salva l’applicazione delle sanzioni, e ferma restando l’applicazione dell’art. 13 del decreto legislativo n. 472 del 1997; oppure con il “**2**”, nell’ipotesi in cui il contribuente intenda rettificare la dichiarazione già presentata in base alle comunicazioni inviate dall’Agenzia delle Entrate, ai sensi dell’art. 1, commi 634 - 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, salva l’applicazione delle sanzioni e ferma restando l’applicazione dell’art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n.472. A tal proposito l’Agenzia delle Entrate mette a disposizione del contribuente le informazioni che sono in suo possesso (riferibili allo stesso contribuente, acquisite direttamente o pervenute da terzi, relative anche ai ricavi o compensi, ai redditi, al volume d’affari e al valore della produzione, a lui imputabili, alle agevolazioni, deduzioni o detrazioni, nonché ai crediti d’imposta, anche qualora gli stessi non risultino spettanti) dando la possibilità di correggere spontaneamente eventuali errori od omissioni, anche dopo la presentazione della dichiarazione.



ATTENZIONE

Se nella ditta è presente una variazione anagrafica storica con una data a partire dall’anno 2017, entrando in **GIVA18** viene visualizzato un messaggio che segnala la presenza di variazioni storiche.
All’interno dei dati anagrafici il programma segnala la presenza di dati storici e propone come dati da riportare nella dichiarazione quelli attuali.

Dati del contribuente	Presenza variazioni in storico	Dati attuali dal 01/07/2017 (aggiornamento automatico)
Codice fiscale	RSSLCC59C031608N	Impresa artigiana iscritta all'albo
Partita iva	010101010	Amm.ne straordinaria o concordato preventivo

A questo punto l'utente potrà, tramite l'icona a forma di lente o la funzione **"Seleziona storico"** presente nel bottone **"Funzioni"**, selezionare il periodo che contiene i dati adeguati per la dichiarazione Iva operando in questo modo:

VISUALIZZAZIONE VARIAZIONI STORICO			
ANAGRAFICA			
AJ	Data inizio	Data fine	Variazione storica
		01/01/2015	VARIAZIONE SEDE LEGALE
	02/01/2015	30/06/2017	VARIATA RESIDENZA
	01/07/2017		DATI ATTUALI

dopo aver aperto il dettaglio, cliccare sulla riga da selezionare e successivamente sulla freccetta posta in alto sulla destra della videata (bottone **"Seleziona"**).

Dati del contribuente	Periodo storico selezionato	Dati al 30/06/2017 (aggiornamento automatico)
Codice fiscale	RSSLCC59C031608N	Impresa artigiana iscritta all'albo

Come si può notare dalla sequenza delle due immagini, si è passati dalla selezione dei dati attuali alla selezione dei dati fino al 30/06/2017.

Una volta selezionato un periodo tra quelli storici, la descrizione sul campo *"Dati del contribuente"* passa da **"Presenza variazioni in storico"** a **"Periodo storico selezionato"**. Effettuata tale selezione, i dati non sono più modificati né in presenza di altre variazioni storiche inserite successivamente né ripetendo il prelievo dei dati contabili né utilizzando la funzione **"Aggiorna dati"** presente nell'anagrafica. Ovviamente, se lo si ritiene opportuno, si può procedere alla selezione dei dati di un periodo storico diverso. L'ultima selezione compiuta è quella mantenuta dal programma e non è modificata automaticamente.

Nel caso in cui non si utilizzano le storicizzazioni sulla ditta, ogni volta che si accede a **GIVA18** i dati anagrafici sono modificati automaticamente senza alcuna segnalazione da parte del programma.

Nel caso in cui si vogliono bloccare i dati anagrafici di modo che non vengano modificati automaticamente si può utilizzare la scelta **"Dati manuali"** all'interno del bottone **"Funzioni"**, in questo modo il campo *"Dati del contribuente"*, passa dall'indicazione **"Aggiornamento automatico"**,

Dati del contribuente	(aggiornamento automatico)	
Codice fiscale	03797350273	Impresa artigiana iscritta all'albo

all'indicazione **"Aggiornamento manuale"**:

Dati del contribuente	(aggiornamento manuale)	
Codice fiscale	03797350273	Impresa artigiana iscritta all'albo

Attivando la modalità “**Aggiornamento manuale**” i dati non sono più modificati automaticamente dalla procedura.
Da questa modalità si può comunque tornare alla modalità di aggiornamento automatico selezionando la scelta “**Dati automatici**” presente sempre all’interno del bottone “**Funzioni**”.

Si precisa che, anche se l’aggiornamento è stato eseguito in modalità automatica (“**Dati Automatici**”), la successiva fase di chiusura della dichiarazione comporta che il campo venga comunque impostato ad “**Aggiornamento manuale**” per confermare il blocco dell’anagrafica.

Nel secondo folder della sezione “**Dati anagrafici**”, “**Altri dati**”, è proposto, nel campo “*Versamento Iva a debito F24*”, quale data di versamento “**16/03/2018**”.

The screenshot shows a web application interface for managing tax data. The browser tabs indicate the user is in the 'CONTABILITA' / GIVA18 - MULTI - DATI AN...' section. The main content area is divided into several tabs: 'DATI ANAGRAFICI', 'ALTRI DATI', 'DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB.', 'PRESENTAZIONE', and 'FIRMA DELLA DICHIARAZIONE'. The 'ALTRI DATI' tab is active, showing a form for 'Modulo 1 di 1'. The form includes fields for 'Tipo modello' (Contabilità unificata), 'Periodo' (Normale, Dal 01/01/2017 al 31/12/2017), and 'Casi particolari' (Normale). Below this, there is a section for 'Altri dati di gestione del contribuente' with various fields: 'Tipo denuncia' (Mensile), 'Società di gruppo', 'Vers. IVA a debito F24' (16/03/2018), 'Agricoltura' (Soggetto non agricolo), 'Agenzia viaggio' (No), 'Art.74 c.4 e Art.73 c.1' (No), 'Categorie particolari', 'Regime agevolativo per spett. viaggianti (art.74 quater, c.5)' (No), 'Start up innovative' (No), and 'Alias'.

In corrispondenza del campo “*Categorie particolari*”, sempre nel folder “**Altri dati**”, sono previsti alcuni parametri che identificano particolari categorie di contribuenti che usufruiscono di agevolazioni fiscali.

Per chi usufruisce del “**Regime agevolativo per spettacoli viaggianti e contribuenti minori**” va compilato l’apposito campo “*Regime agevolativo per spettacoli viaggianti*”, che consente la compilazione automatica del flag “**Spettacoli viaggianti e contribuenti minori**” nel rigo **VF30** per la determinazione dell’imposta ammessa in detrazione.

Il flag “**Start up innovative**” è riservato ai soggetti, disciplinati dall’articolo 4, comma 11 novies del DL 3/2015, per le quali è fissato un diverso limite per l’utilizzo in compensazione del credito Iva, pari a 50.000 euro, in caso di mancata apposizione del visto di conformità. Impostando a “**Si**” detto campo sarà possibile gestire questo diverso limite.



ATTENZIONE

Indicando “S” nel campo “*Start up innovative*”, alla chiusura della dichiarazione, l’informazione verrà inserita nell’anagrafica contribuente di F24 nel folder “**Dati versamento**”, **Dichiarazione Iva – Start up**. Verrà riportato l’anno della dichiarazione Iva che ha generato il credito (ad esempio 2017 per il **GIVA18**) e nel campo successivo “S”.

Nel campo “*Alias*” viene riportato l’alias indicato in **ANADITTE**.



ANNOTAZIONI

Nel folder “**Altri dati**”, nella sezione “**Modulo**”, le informazioni relative al “*Tipo modello*”, al “*Periodo*” ed ai “*Casi particolari*”, non sono gestibili in quanto impostati automaticamente dalla procedura. Tali informazioni provengono dalla Tabella di gestione dei moduli in cui sono memorizzate le informazioni dei vari moduli che compongono la dichiarazione.

Nel folder “**Presentazione**” va inserito il mittente telematico, che a sua volta deve essere già stato creato nella Tabella “**Anagrafica Intermediario telematico**” (**TABE24**), completo dei dati richiesti.

Codice ditta: 111 TEAMSYSTEM S.P.A. Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo: 1 TEAMSYSTEM S.P.A. Contabilità Unificata: 111

DATI ANAGRAFICI ALTRI DATI DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB. **PRESENTAZIONE** FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Presentazione della dichiarazione
Intermediario: 1 ELABORAZIONE DATI FISCALI S.R.L.
Codice Fiscale Intermediario: 01290120425
Data dell'impegno:
Data / numero invio:
Protocollo ricevuta telematica:
Soggetto che ha predisposto la dichiarazione: 2 predisposta da chi effettua l'invio

Flag conferma
 Invio avviso telematico all'intermediario
 Invio altre comunicazioni telematiche all'intermediario
 Firma dell'intermediario
 Ricezione dell'avviso telematico
 Ricezione altre comunicazioni telematiche

Protocollo interno fornitura:

Funzioni dette conTrollate aGgiorna dati Conferma Varia <Ind. Av> Uscita

Nel folder “**Firma della dichiarazione**”, la compilazione del riquadro inerente il “**Visto di conformità**” consente, ai sensi dell’articolo 10, comma 7, D.L. n.78/2009, l’utilizzo in compensazione orizzontale del credito Iva annuale per importi superiori a 5.000 Euro (o superiore a 50.000 nel caso di startup) nella dichiarazione da cui tale credito emerge.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata

DATI ANAGRAFICI ALTRI DATI DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB. PRESENTAZIONE **FIRMA DELLA DICHIARAZIONE**

Firma della dichiarazione
Firma

Visto di conformità
C.a.f.
Cod. Fisc. responsabile Cod. fiscale del C.A.F.
Cod. Fisc. professionista Firma

Sottoscrizione organo di controllo

Soggetto1	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Firma	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetto4	<input type="text"/>	Firma	<input type="checkbox"/>
Soggetto2	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Firma	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetto5	<input type="text"/>	Firma	<input type="checkbox"/>
Soggetto3	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	Firma	<input type="checkbox"/>				

Situazioni particolari

Funzioni ditte con Trolate aGiorna dati Conferma Varia <Ind. Av > Uscita

Il riquadro “**Sottoscrizione organo di controllo**” è riservato a quei soggetti che intendono utilizzare in compensazione orizzontale il credito IVA annuale per importi superiori a 5.000 Euro (o superiori a 50.000 nel caso di startup) e che in base all’art.10, c.7 del D.L. n.78/2009, possono, in alternativa all’apposizione del visto di conformità, far sottoscrivere la dichiarazione dall’organo incaricato ad effettuare il controllo contabile.

Nel campo “*Soggetto*” va indicato uno dei seguenti codici:

- “1” se il soggetto che effettua il controllo contabile e la sottoscrizione della dichiarazione è il “**Revisore contabile**” iscritto nel registro istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- “2” se ad effettuare il controllo contabile e la sottoscrizione è il “**Responsabile della revisione**” (ad esempio il socio o l’amministratore), se trattasi di società di revisione iscritta nel Registro istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze. In questo caso compilare, inoltre, un distinto campo in cui indicare il codice fiscale della società di revisione, avendo cura di riportare nella casella riservata al soggetto il codice “3” senza però barrare il flag “*Firma*”.
- “4” se l’organo che effettua il controllo contabile e la sottoscrizione è il “**Collegio sindacale**”.

Nel campo dove inserire il codice fiscale è attivo il tasto di ricerca così da consentire la selezione del soggetto dall’**Anagrafica Generale**.

Nella casella “*Situazioni particolari*” il contribuente ha la possibilità di evidenziare particolari condizioni che riguardano la dichiarazione indicandovi un apposito codice. Tale esigenza può emergere ad esempio a seguito di chiarimenti forniti dall’Agenzia delle Entrate in relazione a quesiti posti dai contribuenti e riferiti a specifiche problematiche. Pertanto, questa casella può essere compilata solo se l’Agenzia delle Entrate comunica (ad esempio con una circolare, risoluzione o comunicato stampa) uno specifico codice da utilizzare per indicare la situazione particolare.



ATTENZIONE

Nei **Dati Anagrafici** i campi la cui compilazione risulta obbligatoria (perché indispensabile per la procedura o perché previsti come obbligatori dalle specifiche telematiche) sono contrassegnati da una riga rossa verticale a fianco al box che delimita il campo: l’assenza del valore nel campo segnalato con detta riga rossa verticale viene segnalata a video con un messaggio di errore:



1.1 Ulteriori considerazioni sulla gestione dei Dati anagrafici

Presenza di variazioni storiche sui dati anagrafici

Come detto, la presenza di variazioni storiche nei dati anagrafici è segnalata con un messaggio a video dalla procedura che in automatico imposta nei dati anagrafici quelli attuali. La segnalazione (“*Anagrafica ditta Presenza di variazioni storiche*”) è visualizzata ogni volta che si accede alla dichiarazione, fino a che non viene selezionato dall’utente un periodo tra quelli presenti.

Assenza di variazioni storiche sui dati anagrafici

Se sono presenti variazioni nei dati anagrafici della ditta ma lo storico non viene gestito, ogniqualvolta che si accede alla dichiarazione Iva, i dati anagrafici sono aggiornati senza alcuna segnalazione. È possibile bloccare i dati inseriti utilizzando la funzione “**Dati manuali**”, bottone “**Funzioni**”, così da impostare l’aggiornamento manuale.

Dati anagrafici modificati manualmente all’interno della dichiarazione Iva

Le modifiche apportate vengono segnalate dalla presenza di un cerchietto rosso sulla sinistra del campo che è stato modificato. Vengono segnalati come forzati (presenza del cerchietto rosso) solo i campi trasferiti in automatico dal programma e modificati manualmente. Per ripristinare i dati anagrafici che sono stati modificati manualmente è possibile utilizzare la funzione **F7** di “**Ripristino valore**” che si attiva nei campi modificati.

Lo stesso risultato di ripristino dei dati si ottiene con il bottone “**Aggiorna dati**” presente a fondo pagina. L’eventuale esecuzione del comando **TRADAT18** o della scelta “**Ricalcolo da archivi contabili**” dopo aver modificato manualmente i dati anagrafici non interviene sui dati forzati se in **TABE97**, folder “**Dichiarazione Iva**”, il campo “*Trasferisco sempre i dati anagrafici*” è impostato a “**No**”. Nel caso in cui tale flag è impostato a “**SI**” i dati vengono ripristinati.

Se all’interno della sezione “**Dati anagrafici**” si è optato per l’aggiornamento manuale, funzione “**Dati manuali**”, i dati anagrafici forzati non vengono sovrascritti dal prelievo dalla contabilità (**TRADAT18** “**Ricalcolo da archivi contabili**”) ed il bottone “**Aggiorna dati**” risulta disabilitato.

Ulteriori dati presenti sull’anagrafica

Non appena si accede alla Dichiarazione Iva gli altri dati, riguardanti la gestione del contribuente (“*Tipo denuncia*”, “*Agricoltura*”, “*Agenzia viaggio*”, “*Categorie particolari*”), sono aggiornati automaticamente dalla procedura sulla base di quanto indicato in **ANADITTE** e senza che venga data alcuna segnalazione. Ovviamente se è gestito lo storico i dati vengono riportati in base alla data di inizio validità. Ad esempio: se si è passati da una denuncia di tipo mensile ad una trimestrale, con uno storico “*fino a data 31/12/17*”, in **GIVA18** il campo “*Tipo denuncia*” è impostato ad “**M**” mentre in **GIVA19** il medesimo campo verrà impostato a “**T**”.

I dati relativi al legale rappresentante e intermediario sono aggiornati in tempo reale dalla procedura sulla base di quanto indicato in **ANADITTE**.

Anche in questo caso, se si è optato per l’aggiornamento manuale (bottone “**Funzioni**”, scelta “**Dati manuali**”) i dati in questione non vengono aggiornati automaticamente dalla procedura.

2 QUADRO VA – Informazioni e dati relativi all'attività

Il quadro è suddiviso in 2 sezioni:

- la **sezione I** che contiene i dati analitici riguardanti l'individuazione dell'attività o delle attività gestite con autonoma contabilità ai sensi dell'art.36 dal contribuente;
- la **sezione II** che ha carattere riepilogativo di tutte le attività svolte da ogni soggetto prevedendo appunto l'indicazione di alcuni particolari dati relativi alle attività svolte dallo stesso.



IMPORTANTE

Nel caso in cui il contribuente eserciti più attività con contabilità separata oppure abbia effettuato nell'anno operazioni straordinarie ovvero trasformazioni sostanziali soggettive (successione ereditaria, conferimento d'azienda, ecc.), deve compilare tanti modelli e quindi tante sezioni I quante sono le attività separate o comunque quanti sono i soggetti partecipanti alle operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, ecc.); la sezione II è invece compilata una sola volta con il riepilogo dei dati nella ditta principale, in caso di ditte con contabilità separata, mentre in caso di ditte con operazioni straordinarie ovvero trasformazioni sostanziali soggettive, la sezione 2 del quadro VA può essere compilata da ogni ditta partecipante alla trasformazione.

Di seguito si evidenziano gli automatismi più significativi relativi ai righi del quadro **VA**.



ATTENZIONE

Si ricorda che il contenuto del quadro VA, come pure il contenuto di tutti gli altri quadri che compongono la dichiarazione Iva 2018, viene suddiviso su più folder così che l'individuazione dei righi di interesse risulti più rapida.

2.1 SEZIONE I – Dati analitici generali

VA1 – Partita Iva del soggetto fuso, scisso, ecc.

Il rigo **VA1**, situato nel primo dei tre folder (**VA1-VA4**) di cui si compone il quadro VA, è compilato automaticamente dalla procedura in fase di trasferimento dati (**TRADAT18**). Ovvero, se per il contribuente è presente una “Data trasformazione”, poiché in corso d’anno è avvenuta una trasformazione sostanziale soggettiva o un’operazione straordinaria tale da comportare una storicizzazione dell’Anagrafica ditta, automaticamente, ai fini Iva, si generano due periodi, ante e post trasformazione. Nel primo di tali periodi viene riportata, nel rigo in questione, la “Partita Iva” dell’anagrafica storicizzata.

La compilazione del rigo **VA1** è importante, se ne sussiste il caso, per il corretto invio telematico della dichiarazione stessa. Ribadiamo che la partita Iva della società trasformata (incorporata, scissa, ecc..) deve essere indicata solo nell’intercalare compilato dalla società oggetto di fusione, scissione o oggetto di altre trasformazioni soggettive sostanziali e che nello stesso modulo deve essere barrata la casella “2” ovvero “Soggetto trasformato che continua a svolgere l’attività agli effetti dell’Iva” nel caso in cui il soggetto trasformato continui un’attività appunto rilevante ai fini dell’Iva.

In tale situazione, il dante causa presenta un’ulteriore dichiarazione IVA in cui va barrata la casella “3”, ovvero “Contribuente che ha partecipato ad operazioni straordinarie”, per comunicare appunto di aver partecipato, nell’anno, ad operazioni straordinarie o ad altre trasformazioni sostanziali ed indica nel campo “Credito dichiarazione IVA/2017 ceduto” del rigo **VA1** (la cui compilazione è manuale) il credito emergente dalla dichiarazione annuale IVA/2017 ceduto, in tutto o in parte, a seguito dell’operazione straordinaria.

Ciò si verifica, ad esempio, nel caso in cui sia avvenuta una cessione di ramo di azienda con cessione del credito Iva 2017, in tutto o in parte.

VA2 - Codice attività

La procedura preleva questa informazione dal campo “Codice ATECO 2007” della sezione “**Dati relativi all’attività**” dell’**Anagrafica ditta**. Qualora nel campo “Descrizione attività” della sezione “**Dati relativi all’attività**”, sia stata inserita una descrizione dell’attività anch’essa verrà prelevata.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
111			
VA1-4	VA5-12	VA13-15	

Sezione 1 - Dati analitici generali	
A1	<p>In caso di fusioni, indicare la partita IVA del soggetto fuso, scisso ecc.</p> <p><input type="checkbox"/> Barrare se il sogg. trasfor. continua a svolgere l'att. agli effetti dell'IVA</p> <p><input type="checkbox"/> Barrare se il contribuente ha partecipato ad operazioni straordinarie</p> <p>Credito dichiarazione IVA/2017 ceduto</p> <p>Riservato al soggetto non residente nel caso di passag. da rapp. fiscale a identif. diretta</p> <p>Partita IVA relativa all'istituto in precedenza adottato</p>
A2	<p>Codice attività <input type="text" value="620100"/> <input type="button" value="🔍"/> <input type="text" value="Produzione di software non connesso all'edizione"/></p>
A3	<p>Riservata ai curatori fallimentari e ai commissari liquidatori</p> <p><input type="checkbox"/> Barrare se il modulo e' relativo all'attivita' della prima frazione d'anno</p>
A4	<p>Riservato alle società di gestione del risparmio (art.8, D.L. 351/2001)</p> <p>Denominazione del fondo <input type="text"/></p> <p>Numero Banca d'Italia <input type="text"/></p> <p>Partita Iva della società di gestione del risparmio sostituita <input type="text"/></p>

<input type="button" value="Funzioni"/>	<input type="button" value="Importi Singoli"/>	<input type="button" value="Importi Totali"/>	<input type="button" value="Conferma"/>	<input type="button" value="Varia"/>	<input type="button" value="<Ind"/>	<input type="button" value="Av>"/>
---	--	---	---	--------------------------------------	--	---------------------------------------

VA3 – Riservato ai curatori fallimentari e ai commissari liquidatori

Tale casella è barrata automaticamente dalla procedura in fase di **TRADAT18** qualora nell'“**Anagrafica ditta**”, nella scelta “**Gestione tabella esercizi**”, sia stata indicata una “*Data trasformazione*” ricadente nell'anno d'imposta 2017 e sia stato attivato il flag “*Trasformazione valida ai fini Iva*”.

La presenza dei “*Codici carica*” “**3**” “*Curatore fallimentare*”, “**4**” “*Commissario liquidatore*” nell'anagrafica del legale rappresentante della ditta, fa sì che nel primo dei due periodi generati e cioè in quello ante fallimento sia barrata automaticamente la casella di rigo **VA3**.

VA4 – Riservato alle società di gestione del risparmio (art.8, D.L. 351/2001)

Il campo 3 del rigo **VA4** accoglie il numero di partita Iva della società di gestione del risparmio sostituita nel corso dell'anno di imposta.

VA5 – Terminali per servizio radiomobile con detrazione superiore al 50%

Questo rigo, che si trova nel secondo folder del quadro **VA**, va compilato da quei soggetti che nel corso dell'anno hanno effettuato acquisti ed importazioni di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile pubblico terrestre di telecomunicazioni, come ad esempio i telefoni cellulari, e delle relative prestazioni di gestione, per i quali l'imposta assoluta è stata detratta in misura superiore al 50%.

La compilazione di tale rigo è manuale e non avviene automaticamente da parte della procedura. È però possibile ricercare le relative registrazioni richiamando il comando **STPRI** o la variazione di **MPRI** ed impostare nella richiesta i filtri più opportuni per la ricerca, come ad esempio il codice causale contabile “**11**” “**Fattura d'acquisto**”, un conto di costo (come spese per cellulari) e un'aliquota Iva adeguata, ad esempio “**622**”.

Una volta individuate queste registrazioni, è possibile trascrivere l'imponibile totale e la relativa imposta nel rigo **VA5**.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
VA1-4	<u>VA5-12</u>	VA13-15	111
		Imponibile	Imposta
A5	Terminali per servizio radiomobile con detrazione superiore al 50%	1	2
	Acquisti apparecchiature		
	Servizi di gestione	3	4

2.2 SEZIONE II – Dati riepilogativi relativi a tutte le attività esercitate

Tale sezione prevede l'indicazione di alcuni particolari dati relativi alle attività svolte dal soggetto.

Sezione 2 - Dati riepilogativi relativi a tutte le attività esercitate			
A10	Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per eventi eccezionali Indicare il codice desunto dalla "tabella eventi eccezionali"		<input type="text"/>
A11	Maggiori corrispettivi per effetto dell'adeguamento ai parametri per il 2016	Imponibile Imposta	<input type="text"/> <input type="text"/>
A12	Riservato all'indicaz. di eccedenza di cred. di soc. ex-controllanti da garantire. Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno Importo compensato nell'anno 2017		<input type="text"/> <input type="text"/>

VA11 - Maggiori corrispettivi per effetto dell'adeguamento ai parametri 2016

Il presente rigo è riservato ai contribuenti che hanno adeguato, agli effetti dell'Iva, il volume d'affari del 2016 alle risultanze dei parametri.

Trattasi degli adeguamenti effettuati con il codice tributo "6493".

Gli utenti che per elaborare le dichiarazioni dei redditi utilizzano la procedura **REDDITI** di **Teamsystem** avranno tale rigo compilato in automatico, solo dopo aver selezionato il tasto funzioni "Preleva a11".

Il maggior corrispettivo e la relativa imposta, quest'ultima già versata con delega F24 riferendosi al 2016, sono attinti dal prospetto "Calcolo aliquota media Iva" della procedura **DIREDD17**.

La funzione "Preleva a11", presente all'interno del bottone "Funzioni", a fondo pagina, deve essere utilizzata per il prelievo dei maggiori corrispettivi che risultano per effetto dell'adeguamento. Qualora si sia intervenuti manualmente sull'importo già prelevato la procedura inserisce il simbolo di forzatura accanto al campo dell'imponibile, quindi per eseguire un nuovo prelievo del dato, con la funzione "Preleva a11" è necessario intervenire nel campo forzato con il tasto funzione "F7 = Ricalcolo valore", per ripristinare i dati automatici.



ATTENZIONE

Il dato nel VA11 verrà riportato solo tramite il tasto funzioni "Preleva a11" e non tramite il ricalcolo da archivi contabili e/o **TRADAT18**.



ANNOTAZIONI

Si ricorda che, selezionando i tasti "Shift+F5" dal menu principale di **GIVA18**, è possibile visualizzare la Tabella "Indirizzari procedura", **TABIND**, con l'indirizzario d'aggancio alla procedura **DIREDD17**.

Collegamento con applicativi			
	Start	Sigla	
STUDIO			
Certificazione Unica (CU)			
Redditi 2016 (DIRE17)	DIRE17	DIRE17	/dati/Lynfa/DIRE17
Redditi 2015 (DIRE16)	DIRE16	DIRE16	/dati/Lynfa/DIRE16
Redditi 2014 (DIRE15)	DIRE15	DIRE15	/dati/Lynfa/DIRE15
Redditi 2013 (DIRE14)	DIRE14	DIRE14	/dati/Lynfa/DIRE14
Redditi 2012 (DIRE13)	DIRE13	DIRE13	/dati/Lynfa/DIRE13
Redditi 2011 (DIRE12)			
Redditi 2010 (DIRE11)			
Redditi 2009 (DIRE10)			/usr1/DIRE10
Redditi 2008 (DIRE09)			
Dati 2007 (DIRE08)			
Altre cartelle particolari			
	Start	Sigla	Cartella archivi
Spool ARCHIVIA	<input type="checkbox"/>		/dati/Lynfa/CONTA/sta
Archivi PDF	<input type="checkbox"/>		
Archivi EVOLVE	<input type="checkbox"/>		
Trasmissione Telematico	<input type="checkbox"/>		
Trasmissione Ricevute	<input type="checkbox"/>		
Web portale servizi	<input type="checkbox"/>		http://192.168.20.243/www
Analisi di Bilancio	<input type="checkbox"/>		
DocFinder Web	<input type="checkbox"/>		
Conto Previsionale	<input type="checkbox"/>		

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
111			111
VA1-4	VA5-12	<u>VA13-15</u>	
A13	Operazioni effettuate nei confronti di condomini		<input type="text"/>
A14	Regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni Barrare la casella se si tratta dell'ultima dichiarazione in regime ordinario		<input type="checkbox"/>
A15	Società di comodo anno 2017 <input type="checkbox"/> < Società di comodo prec. dich. <input type="checkbox"/> Società di comodo <input type="checkbox"/>		<input type="text"/>

VA13 – Operazioni effettuate nei confronti di condomini

In questo rigo debbono essere dichiarate tutte le operazioni effettuate da imprese e da altri contribuenti nei confronti di condomini e quindi tutte le fatture attive inserite con il codice suddivisione per Iva annuale "17" e/o "33".

VA14 - Regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni

Questo rigo deve essere compilato dai contribuenti che, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello cui si riferisce la presente dichiarazione, intendono avvalersi del regime agevolato introdotto dalla legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190 del 2014), comunicando che si tratta dell'ultima dichiarazione annuale IVA, precedente all'applicazione del regime. L'eventuale imposta dovuta per effetto della rettifica della detrazione va compresa nel rigo VF70.

VA15 – Società di comodo

Il rigo va compilato dalle società che risultano non operative ai sensi dell'articolo 30 della legge 724/1994, ovvero dalle società in perdita sistematica ai sensi dell'articolo 2 c.36-decies e c.36-undecies del decreto legge 13 agosto 2011, n 138. La compilazione del presente rigo è richiesta anche alle società che nel periodo d'imposta hanno partecipato alla liquidazione dell'Iva di gruppo.

Il rigo **VA15** nella procedura è stato suddiviso in tre distinti campi e solo l'ultimo di questi, che è il risultato dei precedenti, è quello presente nel modello: il primo, "Società di comodo anno 2017", è compilato automaticamente dalla procedura se nel programma **SOCCOM**, anno 2017 (chiuso), questa trova la non operatività; nel secondo, "Società di comodo precedente dichiarazione", viene ripreso il valore indicato in **GIVA17** nel campo società non operative ovvero "1" se la società risultava non operativa per l'anno oggetto

di dichiarazione (2016) e “2” se la società risultava non operativa sia per 2016 che per l’anno precedente. Il terzo campo, “Società di comodo”, come già detto, è quello effettivamente presente in dichiarazione ed è compilato dalla procedura sulla base di quanto indicato nei primi due campi. Se ad esempio il campo “Di comodo anno 2017” ha il check abilitato ed è indicato “1” nel campo “Società di comodo precedente dichiarazione”, la procedura propone “2” **“Società di comodo per l’anno oggetto della dichiarazione e per quello precedente”** nel campo “Società di comodo”. Infine, nel caso che sia presente il codice “2” nel campo “Società di comodo precedente dichiarazione”, oltre al check sul campo “Di comodo anno 2017” viene proposto il codice “4” nel campo “Società di comodo”.

Se l’opzione inserita è “4” il credito viene perso e non può più essere usato né in compensazione verticale né in F24. Pertanto, se lo si ritiene opportuno, può essere inserito il codice “3” **“Società di comodo per l’anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti”**, così che il credito rimanga utilizzabile solo in compensazione verticale. È possibile intervenire liberamente sui codici proposti dal programma o intervenire direttamente nel campo “Società di comodo” che, come detto, è quello che è esposto nel modello e nel telematico.

Come detto i codici possibili sono:

- “1” società di comodo per l’anno oggetto della dichiarazione;
- “2” società di comodo per l’anno oggetto della dichiarazione e per quello precedente;
- “3” società di comodo per l’anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti;
- “4” società di comodo per l’anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti e che non ha effettuato nel triennio operazioni rilevanti ai fini dell’Iva non inferiori all’importo che risulta dall’applicazione delle percentuali di cui all’articolo 30, comma 1, della legge n. 724 del 1994.

Ricordiamo che, nel caso in cui sia stato indicato il codice 1, 2 o 3, il credito Iva emergente dalla seguente dichiarazione, può essere recuperato solo verticalmente, mentre avendo indicato il codice 4, il credito Iva, è definitivamente perso.

Ovviamente, nel caso in cui si sia già utilizzato tale credito (orizzontalmente), nel caso dei codici da 1 a 4, o verticalmente, nel caso di codice 4, tale situazione deve essere sanata.



IMPORTANTE

Se all’interno della procedura SOCCOM è stato barrato il flag “Disapplicazione / Esclusione”, presente all’interno del folder “Altre informazioni”, a cui si accede tramite il bottone “Varia”, la ditta, in fase di compilazione della dichiarazione IVA, sarà esclusa dal controllo delle società di comodo. Tale informazione serve infatti, per poter indicare che in quell’esercizio sussiste una causa di esclusione dal prospetto delle società di comodo, o una causa di disapplicazione in base al comma 4-ter dell’art. 30 della legge n. 724 del 1994, per le quali pur essendo di comodo, la ditta è esclusa o disapplicata dalla verifica del prospetto e di conseguenza, è operativa o non di comodo.

Dettaglio importi

RICAVI E PROVENTI TITOLI IMMOBILI ALTRE IMMOBILIZZAZIONI COMUNI < 1000 ABITANTI ALTRE INFORMAZIONI

Perdita sistematica N soggetto non in perdita sistematica calcolato da DIREDD17

Disapplicazione / Esclusione

Varia <Ind. Av.> Uscita

S=SI N=No F2 prova da DIREDD17

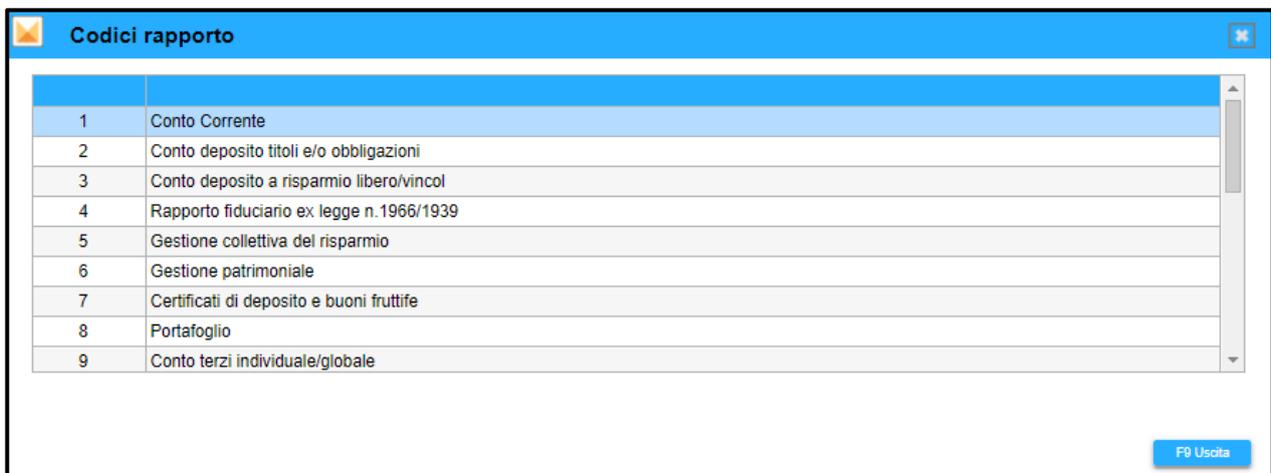
Nella procedura “Redditi”, questo flag equivale alla compilazione delle caselle “Esclusione e/o Disappl.”, evidenziate nella videata sottostante.

Verifica dell'operatività e determinazione del reddito imponibile minimo dei soggetti non operativi Start-up <input type="checkbox"/> <-- Impegno allo scioglimento	Esclusione <input type="checkbox"/>	Disappl. <input type="checkbox"/>	Soggetto in perdita sistematica <input type="checkbox"/>	Imposta sul reddito Società non operativa <input type="checkbox"/>	Società in perdita sistematica <input type="checkbox"/>	INTERPELLO <input type="checkbox"/>	IRAP <input type="checkbox"/>	IVA <input type="checkbox"/>	Casi particolari <input type="checkbox"/>
	RS116 <input type="checkbox"/> 2								
				Valore Medio	%	Valore eserc	%		Valore eserc.
RS117	Titoli e crediti				2		1,50		
RS118	Imm.ed altri beni				6		4,75		
RS119	Immobili A/10				5		4		
RS120	Immobili abitativi				4		3		
RS121	Altre immobilizzazioni				15		12		
RS122	Beni piccoli comuni				1		0,9		



IMPORTANTE

Per i soli contribuenti che gestiscono contabilità separate (ditte quater), a fondo pagina, risultano attivi i bottoni “Importi sin.” / “Importi tot” la cui funzionalità è trattata nel paragrafo relativo ai “Contribuenti con contabilità separata” ed a cui si rimanda.



1	Conto Corrente
2	Conto deposito titoli e/o obbligazioni
3	Conto deposito a risparmio libero/vincol
4	Rapporto fiduciario ex legge n.1966/1939
5	Gestione collettiva del risparmio
6	Gestione patrimoniale
7	Certificati di deposito e buoni fruttife
8	Portafoglio
9	Conto terzi individuale/globale

F9 Uscita

In presenza di operazioni straordinarie e di compilazione della dichiarazione secondo le istruzioni fornite nel paragrafo 3.3, lettera A), i dati richiesti nel quadro, se riguardanti il soggetto “*dante causa*”, vanno indicati nel modulo ad esso relativo.

Si evidenzia che, la compilazione di più moduli, a causa della presenza di più quadri VB, non modifica il numero di moduli di cui si compone la dichiarazione da indicare nel frontespizio.

A fondo pagina è presente il tasto funzione “**Prel. anno prec.**” che consente di prelevare da **GIVA17**, se presenti, le informazioni del quadro **VB**.

4 QUADRO VC – Esportatori ed operatori assimilati

È il prospetto relativo agli imprenditori agevolati che effettuano acquisti di beni o servizi e importazioni di beni senza applicazione dell'imposta.



ANNOTAZIONI

Si precisa che per quanto concerne il momento di utilizzazione del plafond non si deve tener conto della registrazione delle fatture d'acquisto o delle bollette doganali d'importazione ma dell'effettuazione degli acquisti stessi.

Il quadro si compone di sei colonne suddivise su due folder “**Dati 2017**” e “**Dati 2016**”, raggruppate in “**Plafond utilizzato (interno/acq.intra e importazioni)**”, “**Volume d'affari**” ed “**Esportazioni**”, nelle quali sono trasferiti, per ciascun mese, i seguenti dati:

- “**Plafond utilizzato**”: suddiviso a sua volta in plafond utilizzato per acquisti in Italia e per operazioni intracomunitarie e in plafond utilizzato per importazioni di beni.
- “**Volume d'affari ed esportazioni anno d'imposta 2017**”: i valori saranno relativi all'anno d'imposta 2017. Quello delle esportazioni può essere attinto o direttamente dalle registrazioni di prima nota, purché eseguite con codici Iva opportunamente creati, cioè tenendo conto degli appositi codici di aggiornamento plafond (Tabella “**Aliquote Iva e Codici di esenzione**” – **TABE04**), oppure, qualora siano già state effettuate le stampe definitive dei registri Iva, potrà essere prelevato da **GEPROI – Progressivi Iva**, in cui è prevista un'apposita sezione e più precisamente la sezione “**Progressivi per plafond**”, in cui sono memorizzati tutti i progressivi relativi alla gestione del plafond e quindi anche quelli relativi all'esportazione.



NOTA BENE

Si precisa che nella colonna “**Volume d'affari anno d'imposta 2017**” è indicato l'ammontare mensile delle operazioni effettuate con l'esclusione di quelle individuate dall'articolo 21, comma 6-bis. Queste ultime, infatti, concorrono alla determinazione del volume d'affari ma non vanno considerate ai fini della verifica dello status di esportatore abituale.

- “**Volume d'affari ed esportazioni anno d'imposta 2016**”: i dati relativi al volume d'affari del periodo d'imposta 2016 sono prelevati dai movimenti di prima nota anche se i registri Iva del 2016 non sono stampati in via definitiva. La stampa definitiva è invece necessaria per quel che riguarda la colonna “**Esportazioni**”, folder “**Dati 2016**”.



ANNOTAZIONI

Nelle ipotesi di trasferimento del beneficio di utilizzo del plafond, ad esempio affitto d'azienda o cessione d'azienda, le colonne 1 e 2 (“**Plafond utilizzato**”), devono essere compilate dal soggetto subentrante a partire dalla data di utilizzo del plafond ricevuto. Questa gestione è manuale per cui occorre intervenire direttamente sul quadro **VC**.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata	111
DATI 2017		DATI 2016		
		PLAFOND UTILIZZATO		ANNO IMPOSTA 2017
		Interno/acq intra	Importazioni	Volume d'affari
		Esportazioni		
C1	Gennaio			
C2	Febbraio			
C3	Marzo			
C4	Aprile			
C5	Maggio			
C6	Giugno			
C7	Luglio			
C8				
C9				
C10				
C11				
C12				
C13				
C14				

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata	111
DATI 2017		DATI 2016		
		ANNO IMPOSTA 2016		
		Volume d'affari	Esportazioni	
C1	Gennaio	640.000	54.000	
C2	Febbraio	450.000	10.500	
C3	Marzo	420.000	59.000	
C4	Aprile	402.000	36.000	
C5	Maggio	56.000	510.000	
C6	Giugno	308.500	25.000	
C7	Luglio	43.600	8.700	
C8	Agosto	6.951	71.000	
C9	Settembre	5.953	42.000	
C10	Ottobre	430.000	76.000	
C11	Novembre	36.590	34.000	
C12	Dicembre	23.423	12.000	
C13	Totale	2.823.017	930.200	
C14	Plafond al 1° Gennaio 2017		9.563.500	Metodo <input type="checkbox"/> Solare <input checked="" type="checkbox"/> Mensile

[Funzioni](#)
[Importi Singoli](#)
[Importi Totali](#)
[Conferma](#)
[Varia](#)
[<Ind](#)
[Av>](#)

Selezionando la funzione “**Vedi Plafond**”, presente nel bottone “**Funzioni**” a fondo video, appare una schermata riguardante il plafond utilizzato, in cui è possibile controllare come, mese per mese, il plafond utilizzato abbia attinto dal plafond disponibile.

All’interno del tasto “**Funzioni**” è presente anche la scelta “**Prelievo anno precedente**” che preleva i dati relativi all’anno d’imposta 2016 da **GIVA17**.

Infine, a fondo video, sono sempre evidenziati la disponibilità del plafond al 1° gennaio 2017 ovvero alla data del trasferimento del beneficio di utilizzo nelle ipotesi, ad esempio, di affitto o cessione d’azienda, (“Plafond al 1° gennaio 2017”) ed il “Metodo” applicato per la determinazione del plafond nel corso del 2017, **Solare** o **Mensile**, in relazione a ciò che è indicato nell’**Anagrafica ditta**.



IMPORTANTE

Se il “Metodo” applicato è il “Mensile” vanno compilate tutte le colonne del presente quadro e barrata la relativa casella del rigo VC14, ad indicare che per la determinazione del plafond nel corso del 2017 il calcolo è stato rapportato ai dodici mesi precedenti mentre, con il “Metodo” “Solare”, sono compilate solamente le colonne “Volume d’affari”, “Esportazioni” dell’anno d’imposta 2017 oltre alle colonne del “Plafond utilizzato” e barrata la casella “Metodo” “Solare” ad indicare che per la determinazione del plafond il calcolo è stato rapportato all’anno precedente.



NOTA BENE

In caso di ditte quater, a fondo pagina, risultano attivi i bottoni di selezione “**Importi sin.**” e “**Importi tot.**” la cui funzionalità verrà trattata nel paragrafo relativo ai “*Contribuenti con contabilità separata*” cui si rinvia.

5 QUADRO VD – Cessione del credito Iva (art.8)

Il presente quadro deve essere utilizzato sia dalle società di gestione del risparmio per l'indicazione del credito Iva risultante dalla presente dichiarazione e ceduto in tutto o in parte ad altri soggetti, che dai cessionari, appartenenti allo stesso gruppo, ai quali tali crediti sono stati ceduti.

Il cessionario acquisisce la titolarità del credito ricevuto solo con la presentazione della dichiarazione da parte del cedente.

I crediti suddetti possono essere utilizzati dal cessionario in compensazione a partire dal 1° gennaio 2018 (ammesso che, ai fini dell'Iva, il periodo d'imposta coincida con l'anno solare).

La compilazione del suddetto quadro è completamente manuale.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
111			111
VD1-21	VD31-50	VD51-56	

Sezione 2 - Società o ente cessionario - 'Elenco società' cedenti

	Codice fiscale	Importo		Codice fiscale	Importo
D31	0034523534	56.980	D41		
D32					
D33					
D34					
D35					
D36					
D37					
D38					
D39					
D40					

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
111			111
VD1-21	VD31-50	VD51-56	

D51	Totale crediti ricevuti	56.980
D52	Eccedenza a credito risultante dalla dichiarazione precedente	5.460
D53	Totale eccedenze (D51 + D52)	62.440
D54	Importo usato in diminuzione dei versamenti IVA	5.100
D55	Importo utilizzato in compensazione nel mod.F24	2.130
D56	Eccedenza a credito	55.210

6 QUADRO VE – Determinazione del volume d'affari

Il quadro **VE** deve essere compilato per la determinazione del volume d'affari e dell'imposta relativa alle operazioni imponibili. Alla formazione del volume d'affari concorre l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate, registrate o soggette a registrazione con riferimento al periodo d'imposta, compreso l'imponibile relativo alle operazioni Iva ad esigibilità differita.

Non concorrono invece alla formazione del volume d'affari, anche se comprese nel quadro in questione, le cessioni di beni ammortizzabili, i passaggi interni tra contabilità separate nonché le operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nell'anno in corso. Infatti, tali operazioni vanno dichiarate nella sezione **II** del quadro **VE**, quella appunto riservata alle operazioni imponibili, che concorrono cioè al calcolo dell'Iva a debito per essere poi detratte nella sezione **IV** del quadro **VE**, riservata alle altre operazioni che concorrono al volume d'affari.

Nel quadro **VE** vanno indicate tutte le operazioni effettuate all'interno dello Stato, quelle intracomunitarie e le esportazioni verso paesi fuori del territorio dell'Unione Europea.

Il quadro è suddiviso in cinque sezioni:

- **Conferimenti di prodotti agricoli e cessioni da agricoltori esonerati,**
- **Operazioni imponibili agricole (art.34 c.1) e operazioni imponibili commerciali o professionali,**
- **Totale imponibile e imposta,**
- **Altre operazioni,**
- **Volume d'affari.**



ANNOTAZIONI

In presenza di operazioni inserite con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel quadro **VE**, gli imponibili relativi a tali operazioni saranno automaticamente esposti nel rigo corrispondente all'aliquota più prossima a quella applicata; ne verrà inoltre calcolata l'imposta corrispondente mentre la differenza d'imposta (positiva o negativa) rilevata sarà riportata nel rigo **VE25** dello stesso quadro **VE**.

6.1 SEZIONE I – Conferimenti di prodotti agricoli e cessioni da agricoltori esonerati

La presente sezione è riservata ai produttori agricoli che hanno effettuato passaggi di beni agli enti, alle cooperative o ad altri organismi associativi (nonché i passaggi di beni da cooperative a loro consorzi) applicando le percentuali di compensazione (**previste dai decreti ministeriali 12/05/1992, 30/12/1997, 23/12/2005 e dal decreto 26/01/2016**) e agli agricoltori esonerati che nell'anno precedente non hanno superato il limite di volume d'affari di 7.000 euro e che alla fine dell'anno riscontrano di aver superato il limite di un terzo previsto per le operazioni diverse dalle cessioni dei prodotti agricoli e ittici previsti nella Tabella A allegata al D.P.R. n. 633/72.

Tale sezione è compilata automaticamente con gli importi delle operazioni imponibili inserite in prima nota con le percentuali di compensazione.

Codice ditta	111	TEAMAGRICOL	Dichiarazione ordinaria		
Numero Modulo	1	TEAMAGRICOL	Contabilità Unificata		
VE1-11	VE20-26	VE30-34	VE35-40	VE50	111

Sezione 1 - Conferimenti prodotti agricoli e cessioni da agricoltori esonerati

	Imponibile	%	Imposta
E1	42.100	2	842
E2	15.600	4	624
E3	25.000	7,3	1.825
E4	8.900	7,5	668
E5	21.450	7,65	1.641
E6		7,95	
E7		8,3	
E8		8,5	
E9		8,8	
E10	10.000	10	1.000
E11	26.000	12,3	3.198
Totale	149.050		9.798

Conferma Varia <Ind. Av.>



IMPORTANTE

Le imprese agricole che compilano la sezione I del presente quadro devono, per far sì che le operazioni di natura agricola con aliquota al 4% siano esposte nel rigo VE2 anziché nel rigo VE20 della sezione II, contraddistinguere tali operazioni inserendo, in fase di registrazione prima nota, il codice di memorizzazione per Iva annuale "12" – "Passaggi di beni a cooperative".

Registrando invece con un'aliquota non presente nella sezione II (ad esempio l'aliquota 7,3%, indicando, in fase di registrazione, l'aliquota "873" ed una percentuale di compensazione "73"), l'operazione sarà automaticamente trasferita nella sezione I senza nessun ulteriore codice di memorizzazione Iva annuale.

6.2 SEZIONE II – Operazioni imponibili agricole e operazioni imponibili commerciali o professionali

Tale sezione deve essere compilata da tutti i contribuenti che esercitano attività commerciali, artistiche o professionali e dai produttori agricoli, sia in regime speciale che in regime ordinario per opzione, per tutte le cessioni di prodotti agricoli ed ittici effettuate nell'anno 2017 per le quali si rendono applicabili le aliquote proprie previste per i singoli beni.

Inoltre, sempre in tale sezione, le imprese agricole miste devono indicare le cessioni di beni diversi da quelli agricoli e ittici di cui alla Tabella A, allegata al D.P.R. n. 633/72, e le eventuali prestazioni effettuate, diverse da quelle che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 34-bis.

I rigi da **VE20** a **VE23** della sezione sono compilati automaticamente con gli importi delle operazioni imponibili inserite in prima nota e le rispettive aliquote.

Codice ditta	111	TEAMAGRICOL	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	1	TEAMAGRICOL	Contabilità Unificata	111
VE1-11	VE20-26	VE30-34	VE35-40	VE50

Sezione 2 - Operazioni imponibili agricole (art.34 c.1) e commerciali o professionali				
		Imponibile	%	Imposta
E20	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni	4.500	4	180
E21	di cui alla sezione 1, distinte per aliquota, al	10.100	5	505
E22	netto delle variazioni.	13.750	10	1.375
E23		156.000	22	34.320

Sezione 3 - Totale imponibile e imposta				
E24	Totale	333.400		46.178
E25	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			
E26	Totale			46.178

[Conferma](#) [Vania](#) [<Ind.](#) [Av.>](#)
F4 F9

6.3 SEZIONE III – Totale imponibile e imposta

Nella sezione “**Totale imponibile e imposta**” sono determinati i totali dell'imponibile e dell'imposta relativi alle operazioni evidenziate nelle precedenti sezioni 1 e 2.

Codice ditta	111	TEAMAGRICOL	Dichiarazione ordinaria		
Numero Modulo	1	TEAMAGRICOL	Contabilità Unificata		
VE1-11	VE20.26	VE30-34	VE35-40	VE50	111

Sezione 2 - Operazioni imponibili agricole (art.34 c.1) e commerciali o professionali		Imponibile	%	Imposta
E20	Operazioni imponibili diverse dalle operazioni	4.500	4	180
E21	di cui alla sezione 1, distinte per aliquota, al	10.100	5	505
E22	netto delle variazioni.	13.750	10	1.375
E23		156.000	22	34.320

Sezione 3 - Totale imponibile e imposta			
E24	Totale	333.400	46.178
E25	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)		45
E26	Totale		46.223

[Conferma](#) [Varia](#) [<Ind.](#) [Av.>](#)

VE25 - Variazioni ed arrotondamenti d'imposta

Sono sommate, insieme agli arrotondamenti, le note di variazione e le note di credito di sola Iva, inserite in prima nota con aliquota fissa **500** e le variazioni in aumento e in diminuzione di sola imposta, registrate nell'anno 2017 relative ad operazioni registrate negli anni precedenti.

Inoltre, come già indicato in precedenza, in presenza di operazioni inserite con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel quadro **VE**, gli imponibili relativi a tali operazioni saranno automaticamente esposti nel rigo corrispondente all'aliquota più prossima a quella applicata; ne verrà inoltre calcolata l'imposta corrispondente mentre la differenza d'imposta (positiva o negativa) rilevata sarà riportata nel rigo **VE25**.

6.4 SEZIONE IV – Altre operazioni

In questa sezione vanno comprese tutte le altre operazioni diverse da quelle imponibili indicate nelle sezioni precedenti.

I rigi da **VE30** a **VE36** vengono trasferiti automaticamente se opportunamente personalizzati tramite il programma **PERSON18**.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
VE1-11	VE20-26	VE30-34	VE50

Sezione 4 - Altre operazioni			
E30	Operazioni che concorrono alla formazione del plafond	1	48.000
	2 Esportazioni		
	3 Cessioni intracomunitarie		
	4 Cessioni verso San Marino		
	5 Operazioni assimilate		
E31	Operazioni non imponibili a seguito di dich. di intento		687
E32	Altre operazioni non imponibili		7.600
E33	Operazioni esenti (art.10)		2.300
E34	Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies		410

VE1-11	VE20-26	VE30-34	VE35-40	VE50
E35	Operazioni con applicazione del reverse charge	1		
	2 Cessioni di rottami e altro materiale di recupero	3		
	4 Subappalto nel settore edile	5		
	6 Cessioni di telefoni cellulari	7		
	8 Prest. comparto edile e settori connessi	9		
E36	Operazioni non soggette effettuate nei confronti dei terremotati			
E37	Operazioni effettuate nell'anno ad esigibilità differita			
	di cui art. 32-bis, Decreto legge n. 83/2012			
E38	Operazioni effettuate nei confronti dei soggetti di cui art.17-ter			
E39	(meno) Operazioni effettuate in anni precedenti esigibile nel 2017			
E40	(meno) Cessione beni ammortizzabili e passaggi interni			

Il rigo **VE30** si compone a sua volta di 5 campi.

Nel campo 1, "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond" è riportato il totale delle esportazioni e delle altre operazioni non imponibili che concorrono alla formazione del plafond di cui all'art. 2, comma 2, della legge 18 febbraio 1997, n. 28.



NOTA BENE

Si fa notare che, il valore riportato nel campo 1 "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond" del rigo **VE30** costituisce il totale delle operazioni riportate nei campi successivi. Il rigo "Operazioni assimilate" accoglie le operazioni che concorrono alla formazione del plafond, che non rientrano nei rigi precedenti. Pertanto, per coloro che non adottano le aliquote standard, va quindi verificata la presenza di tutti i codici Iva inseriti nei campi da **1** a **4** del **VE30** in **PERSON18**, considerando che le operazioni agganciate ai codici inseriti in **VE30 (1)** e non ripetuti nei successivi rigi da **2** a **4**, saranno riportate nel rigo residuale "Operazioni assimilate".

Nel campo 2 “*Esportazioni*” vanno incluse tutte le esportazioni di beni effettuate nell’anno fuori dal territorio dell’Unione Europea, ad esclusione delle cessioni di beni nei confronti dello Stato Città del Vaticano e di operatori sammarinesi.

Per escludere le esportazioni effettuate alla Repubblica di San Marino la procedura controlla la presenza in anagrafica di un “*Codice stato estero*” eliminando, pertanto, le operazioni eseguite nei confronti di anagrafiche con “*Codice stato estero*” **037**.

Vi saranno invece trasferite le sole operazioni attive inserite con causale “**1**” e con codice di esenzione correlato nell’apposito rigo di **PERSON18**.



NOTA BENE

Per lo Stato Città del Vaticano utilizzando il codice Iva correlato al rigo **VE30 (4)** del **PERSON18** la procedura riporterà in automatico tali operazioni nel **VE30** campo **5** “*Operazioni assimilate*”, e ovviamente nel “*Codice stato estero*” di questa anagrafica, dovrà essere indicato **93**.

Nel campo 3 “*Cessioni intracomunitarie*”, saranno trasferite tutte le fatture attive relative ai beni inserite con codici Iva di esenzione personalizzati nell’apposito rigo di **PERSON18**.

Nel campo 4 “*Cessioni verso San Marino*” è trasferito l’ammontare complessivo delle cessioni di beni ad operatori sammarinesi, ovvero tutte le fatture registrate con causale “**1**” o “**9**”, con anagrafica di San Marino (“*Codice stato estero*” **037**) e con codice di esenzione correlato in **PERSON18** al rigo **VE30 (4)**.

Infine, come già detto, nel rigo 5 “*Operazioni assimilate*” saranno riportate tutte le operazioni registrate con un codice Iva correlato in **PERSON18** al rigo **VE30 (1)** e non presenti nei successivi rigi da **2** a **4**.

I rigi **VE31**, **VE32** e **VE33** vengono compilati automaticamente inserendo i codici Iva utilizzati in **PERSON18**.

Per quanto riguarda il rigo **VE31** nelle specifiche tecniche è stato previsto un controllo bloccante che prevede la presenza obbligatoria del quadro **VI** se compilato il rigo **VE31**.

Infine, sempre per quanto riguarda le specifiche tecniche ma per il rigo **VE33**, viene indicato che in presenza di un valore sul rigo **VE33** debba essere compilato obbligatoriamente o il check “*Operazioni esenti*” del rigo **VF30** e il check “*Operazioni esenti occasionali*” del rigo **VF60** o il check “*Operazioni imponibili occasionali*” del rigo **VF60**.

Nel rigo **VE34** “*Operazioni non soggette all’imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies*” vanno riportate le operazioni non soggette ad imposta per carenza del requisito di territorialità di cui agli articoli da 7 a 7-septies e per le quali è stata emessa la relativa fattura ai sensi dell’articolo 21, comma 6-bis. Tali operazioni concorrono alla formazione del volume d’affari.

Per chi adotta le aliquote standard, il rigo è personalizzato in **PERSON18**.

Nel rigo **VE35** “*Operazioni con applicazione del reverse charge*” sono previste alcune colonne di dettaglio: sono presenti i campi “*Cessioni di rottami e altro materiale di recupero*” dove riportare il valore delle cessioni, all’interno dello stato, di rottami ed altri materiali di recupero di cui all’articolo 74, commi 7 e, anche le cessioni di pallets recuperati ai cicli di utilizzo successivi al primo (nel campo saranno trasferite automaticamente le fatture di vendita registrate con aliquota “**375**”); “*Cessioni di oro e argento puro*” in cui va riportato l’ammontare delle cessioni di oro e argento puro; “*Subappalto nel settore edile*” in cui appunto va riportato l’ammontare delle prestazioni di servizi rese nel settore edile da subappaltatori ai sensi dell’art. 17 c.6; “*Cessioni di fabbricati*” dove indicare le cessioni di fabbricati o porzioni di fabbricato per le quali

l'imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell'articolo 17, c. 6; "Cessione di telefoni cellulari" e "Cessione di prodotti elettronici", dove indicare rispettivamente le cessioni di telefoni cellulari per le quali l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell' art.17, c. 6, lettera c) e le cessioni di console da gioco, tablet PC e laptop, nonché di dispositivi a circuito integrato, quali microprocessori e unità centrali di elaborazione prima della loro installazione in prodotti destinati ai consumatori finali per i quali l'imposta è dovuta dal cessionario (art. 17, comma 6, lettera c). Sono inoltre presenti altri due campi, "Prestazioni comparto edile e settori connessi" e "Operazioni settore energetico", dove indicare rispettivamente le prestazioni del comparto edile e settori connessi, intendendo le "prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici", di cui all'art. 17 comma 6 lett. a-ter) del DPR 633/72 (nel campo saranno trasferite automaticamente le registrazioni eseguite con causale "1" o con causale agganciata alla "1" e con aliquota di esenzione standard "381") e le operazioni del settore energetico di cui all'art. 17 comma 6 lettere d-bis), d-ter) e d-quater) del DPR 633/72 (nel campo saranno trasferite automaticamente le registrazioni eseguite con causale "1" o con causale agganciata alla "1 e con aliquota di esenzione standard "382").

Tali importi (riportati nei campi da 2 a 9) vengono poi sommati nel campo "Operazioni con applicazione del reverse charge" del medesimo rigo (campo 1) che, quindi, ne rappresenta il totale.

Il rigo **VE35** è trasferito correttamente se in **PERSON18** sono stati opportunamente personalizzati gli 8 campi con i codici di personalizzazione IVA.

I rigi **VE36**, **VE37**, **VE38**, **VE39** e **VE40** relativi rispettivamente alle "Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati", "Operazioni effettuate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi", alle "Operazioni effettuate nei confronti dei soggetti di cui art. 17-ter", alle "Operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nell'anno 2017" e alle "Cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni", sono compilati automaticamente dal programma.

Il **VE36** ha uno specifico rigo in **PERSON18**.

VE1-11	VE20-26	VE30-34	VE35-40	VE50
E35	Operazioni con applicazione del reverse charge			1
	2	Cessioni di rottami e altro materiale di recupero	3	Cessioni di oro e argento puro
		Subappalto nel settore edile		Cessioni di fabbricati
	4	Cessioni di telefoni cellulari	5	Cessioni di prodotti elettronici
	6	Prest. comparto edile e settori connessi	7	Operazioni settore energetico
	8		9	
E36	Operazioni non soggette effettuate nei confronti dei terremotati			3.145
E37	Operazioni effettuate nell'anno ad esigibilità differita			8.096
	di cui art. 32-bis, Decreto legge n. 83/2012			8.000
E38	Operazioni effettuate nei confronti dei soggetti di cui art.17-ter			
E39	(meno) Operazioni effettuate in anni precedenti esigibile nel 2017			
E40	(meno) Cessione beni ammortizzabili e passaggi interni			6.870

Nel primo campo del rigo **VE37**, "Operazioni effettuate nell'anno ad esigibilità differita" viene riportato l'imponibile delle fatture di vendita registrate nell'anno 2017 con codice esigibilità Iva "1" (**differita**), "2" **diff. DL83/12**), "3" **diff. DL83/12 ed escluse dal controllo annuale**" ed ancora non incassate. Nel "di cui art.32-bis, Decreto-legge n.83/2012", sono riportate le operazioni effettuate ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge n. 83 del 2012 (regime dell'Iva per cassa).

Il rigo **VE37** prevede un di cui, ovvero, "di cui art.32-bis, Decreto-legge n.83/2012", per esporre l'imponibile di fatture non ancora incassate.

Un controllo non bloccante previsto nelle specifiche tecniche prevede che il "di cui art.32-bis, Decreto legge n.83/2012" del rigo **VE37** debba avere un valore minore o uguale al rigo **VE37** "Operazioni effettuate nell'anno ad esigibilità differita".

Il rigo **VE38** che accoglie l'imponibile delle operazioni attive (cessioni di beni e prestazioni di servizi), effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione e di altri soggetti di cui al comma 1-bis dell'art17-ter, compiute in regime di split payment (l'Iva viene versata all'Erario dai cessionari o committenti), ai sensi dell'art. 17-ter) del DPR 633/72, è compilato in automatico dalla procedura che vi riporta tutte le operazioni

registrate in Prima nota con causale “1” o con causale agganciata alla “1” e con il campo “Esigibilità Iva” impostato a “4” indipendentemente dall’incasso dell’operazione.

Nel rigo **VE39** sono riportate le fatture di vendita registrate negli anni precedenti, sempre con codice Iva sospesa ma incassate nell’anno 2017, mentre nel rigo **VE40**, le fatture relative a cessioni di beni ammortizzabili e a passaggi interni (identificati rispettivamente dal codice suddivisione per Iva annuale “7” “**Vendita beni strumentali**” e “5” “**Passaggi interni**”).



NOTA BENE

Qualora si operi in regime Iva per cassa (in vigore dal 1° dicembre 2012), l’**Iva in sospensione** è rilevata nella registrazione di prima nota indicando nel campo “Esigibilità Iva” o il codice “1” – “Iva differita” o “2” “**diff. Art.32bis DL83/12**” o “3” “**diff. Art.32bis DL83/12 ed escluse dal controllo annuale**”.

Gli importi dei rigi **VE39** “Operazioni effettuate in anni precedenti ma esigibili nell’anno 2017” e **VE40** “Cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni” sono quindi sottratti dal volume d’affari.

Si ricorda che il valore del rigo **VE40** può essere determinato esclusivamente dalla lettura dei progressivi per Iva annuale (ovvero dall’apposito codice di memorizzazione per Iva annuale “7” “**Cessioni beni strumentali**”) e non dal saldo contabile (“Suddivisione per indici” codice “5” “**Beni strumentali**” nel piano dei conti).



ATTENZIONE

Per quanto riguarda i “passaggi interni” si ricorda che una corretta gestione di tale casistica prevede come requisito fondamentale che le ditte siano collegate in “quater”; si ricorda inoltre che la gestione risulta diversa a seconda che una o tutte le ditte siano o no in ventilazione:

- se nessuna delle ditte collegate in “quater” è in ventilazione si utilizzano le normali causali “1” ed “11” indicando il codice Iva11 “5” solamente nella vendita.
- se almeno una delle ditte collegate in “quater” risulta in ventilazione ed il passaggio interno avviene con questa ditta, occorre creare due causali, una per gli acquisti (collegandola alla causale “11”) ed una per le vendite (collegandola alla causale “1”) con il flag “Passaggio interno art. 24 c.3” attivato per entrambe le causali.

Utilizzando queste causali appositamente create in fase di registrazione, il codice Iva11 “5” non deve essere indicato. Tale passaggio interno, non deve essere evidenziato nel rigo “VE40”.

La sezione “Utilizzati per il calcolo dell’aliquota media dei parametri e degli studi di settore” è ovviamente una sezione non presente nel modello: in essa viene memorizzata dalla procedura l’imposta sulle operazioni relative ai rigi **VE37**, **VE39**, **VE40** e **VX4**. I valori vengono utilizzati per calcolare l’aliquota media per l’adeguamento Iva ai fini degli studi settore/parametri per chi gestisce l’applicativo **Redditi di Teamsystem**.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata	
VE1-11	VE20-26	VE30-34	VE35-40	<u>VE50</u>
Sezione 5 - Volume d'affari				
E50	Volume d'affari			
	Utilizzati per il calcolo dell'aliquota media dei parametri e degli studi di settore			
	Imposta operazioni effettuate nell'anno ad esigibilità differita (E37)			
	Imposta operazioni effettuate in anni precedenti esigibile nel 2017 (E39)			
	Imposta cessione beni ammortizzabili e passaggi interni (E40)			
	Imposta relativa alle operazioni di cui all'art. 17-ter (X4)			
				1.450
				3.600
				124

7 QUADRO VF – Operazioni passive e Iva ammessa in detrazione

Il quadro VF si compone di 4 sezioni:

- Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni;
- Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino;
- Determinazione dell'Iva ammessa in detrazione;
- Iva ammessa in detrazione.



ATTENZIONE

Nel quadro vanno ricomprese non solo le operazioni di acquisto poste in essere nel territorio dello Stato, ma anche gli acquisti intracomunitari e le importazioni da Paesi o territori fuori dell'Unione Europea.

Il tasto “**Funzioni**”, presente nel quadro a fondo pagina, accoglie al suo interno alcune funzioni utili alla gestione del quadro stesso.



7.1 SEZIONE I – Ammontare degli acquisti interni – Intracee - Importazioni

La sezione comprende le operazioni interne, le operazioni intracomunitarie e le importazioni da paesi fuori della Comunità Europea.

Vanno indicati anche gli acquisti e le importazioni di oro, argento puro, rottami e altri materiali di recupero per i quali è stato applicato il meccanismo del "Reverse charge".

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
VF1-13 VF14-25 VF26-30 VF31-37 VF38-51 VF52-62 VF70-71			

Sezione 1 - Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato

	Imponibile	%	Imposta
F1	3.500	2	70
F2	5.000	4	200
F3	6.500	5	325
F4		7,3	
F5	7.000	7,5	525
F6		7,65	
F7		7,95	
F8		8,3	
F9		8,5	
F10		8,8	
F11		10	
F12		12,3	
F13	20.000	22	4.400
Totale	42.000		5.520

Acquisti e importazioni imponibili (esclusi quelli di cui ai righi F19 e F20 e F21) distinti per aliquota d'imposta o per percentuale di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, e relativa imposta

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
VF1-13 VF14-25 VF26-30 VF31-37 VF38-51 VF52-62 VF70-71			

F14	Acquisti e importazioni con utilizzo platform (art.2 c.2)	3.200	
F15	Altri acquisti non imponibili	2.300	
F16	Acquisti esenti (art.10) e importazioni non soggette all'imposta	1.500	
F17	Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati art. 1, commi da 54 a 89, legge n.190/2014	400	
F18	Acquisti e importazioni non soggetti effettuati dai terremotati		
F19	Acquisti e importazioni detrazione esclusa o ridotta		
F20	Acquisti e importazioni non detraibili		
F21	Acquisti registrati nell'anno con detrazione differita di cui art. 32 bis, Decreto legge n. 83/2012		
F22	meno Acquisti registrati negli anni precedenti esigibile nel 2017		

Sezione 2 - Totale acquisti e importazioni, totale imposta, importazione e acquisti da San Marino

F23	TOTALE ACQUISTI E IMPORTAZIONI	49.400	5.520
F24	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (+/-)		
F25	TOTALE IMPOSTA SU ACQUISTI E IMPORTAZIONI IMPONIBILI		5.520

Nei righi da **VF1** a **VF13** vengono indicati l'imponibile e l'imposta relativi ai beni e servizi acquistati e importati per l'esercizio dell'attività e risultanti dalle fatture e dalle bollette doganali annotate nell'anno 2017.

I rigi da **VF14** a **VF18** sono trasferiti automaticamente se opportunamente personalizzati all'interno di **PERSON18**.

Un controllo bloccante previsto nelle specifiche tecniche prevede la compilazione del quadro **VC** se presente il rigo **VF14**.

Nel rigo **VF15** "Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali" vanno riportati anche gli acquisti afferenti alle operazioni svolte in via occasionale e rientranti nel particolare regime previsto per le attività agricole connesse.

La procedura individuerà queste ultime operazioni grazie al codice di memorizzazione Iva11 "6" utilizzato per gli acquisti con Iva indetraibile (ad esempio aliquota **622**).

Il rigo **VF15** viene trasferito con la personalizzazione dei codici utilizzati in **PERSON18**.

Nel rigo **VF17** “*Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati*”, andranno indicati gli acquisti da soggetti che nel 2017 hanno applicato regimi agevolati senza Iva, ovvero il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 98 del 2011 e il regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività di impresa, arti e professioni di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014. Quest'ultima tipologia di acquisti deve essere distintamente indicata nel campo 2 “*art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014*” di nuova istituzione.

Pertanto, nel campo “*Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati*” saranno riportati in automatico dalla procedura tutte le fatture di acquisto registrate usando sia l'aliquota di esenzione “**301**” (es. art 27 DL 98/11) che l'aliquota “**354**” (es. art. 1 L190/2014), mentre nel campo 2 “*art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014*” saranno evidenziate solo le fatture di acquisto registrate usando l'aliquota “**354**”.

Sul rigo **VF17** campo 2 “*art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014*” è presente un controllo non bloccante nelle specifiche tecniche per cui il valore riportato deve essere minore o uguale al valore riportato sul rigo **VF17** campo 1 “*Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati*”.

Anche il rigo **VF18** viene trasferito se personalizzato in **PERSON18**.

Il rigo **VF19** “*Acquisti e importazioni detrazione esclusa o ridotta*” accoglie gli acquisti interni, gli acquisti intracomunitari e le importazioni, al netto dell'Iva, per i quali, ai sensi dell'art. 19-bis1, o di altre disposizioni, non è ammessa la detrazione dell'imposta. La procedura riporterà nel rigo gli imponibili con Iva indetraibile (ad esempio aliquota **622**) registrati in **MPRI**.

Nel rigo **VF20** “*Acquisti e importazioni per i quali non è ammessa la detrazione*” indicare al netto dell'IVA, gli acquisti all'interno, gli acquisti intracomunitari e le importazioni:

- effettuati dai contribuenti che svolgono esclusivamente operazioni esenti per i quali l'imposta è totalmente indetraibile ai sensi dell'art. 19, comma 2;
- effettuati dai soggetti che hanno optato per la dispensa dagli adempimenti ai sensi dell'art. 36-bis;
- riguardanti le operazioni esenti effettuate in via occasionale ovvero relativi alle operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10 non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili (l'IVA di dette operazioni è comunque indetraibile);
- riguardanti attività esenti qualora vengano effettuate anche operazioni imponibili occasionali.
- un'ulteriore casistica da riportare nel rigo riguarda gli acquisti afferenti alle operazioni non soggette di cui agli articoli da 7 a 7-septies, che non danno diritto alla detrazione. Si tratta delle operazioni non soggette che, se effettuate nel territorio dello Stato, non danno diritto alla detrazione (articolo 19, comma 3, lettera b).

La procedura in fase di “**Ricalcolo da archivi contabili**” riporta le registrazioni di acquisti effettuate con aliquota ordinaria, ad esempio 22%, per quei soggetti che in **ANADITTE** hanno, per l'anno 2016, il campo “*Pro rata*” impostato a “**S**” ed il calcolo della “*Percentuale di indetraibilità*” pari a “**100**” per l'anno 2017; verrà altresì barrato il rigo **VF32**, “*Se per l'anno 2017 sono state effettuate esclusivamente operazioni esenti*”, e la percentuale di detrazione esposta nel **VF34** sarà impostata a 0%.

Quindi, in una situazione di prorata 100% per il 2017 il programma riporterà in **VF19** gli acquisti registrati con Iva indetraibile e nel **VF20** gli acquisti registrati con aliquota Iva ordinaria.



NOTA BENE

Per gli acquisti per i quali è prevista la detrazione parziale dell'imposta va indicata, nel **VF19** soltanto la quota di imponibile corrispondente alla parte di imposta non detraibile. La restante quota di imponibile e di imposta deve essere indicata nei rigi da **VF1** a **VF13** o **VF21** (in quest'ultimo rigo va indicato solo l'imponibile, ed è il caso di una ditta con “**Pro**”

rata impostato a “S” ed una “Percentuale di indetraibilità” del 100% nel 2017, come indicato sopra).

Il rigo **VF21** “Acquisti registrati nell’anno con detrazione differita” è compilato automaticamente dal programma che vi trasferisce le fatture di acquisto registrate nell’anno 2017 con i codici “1”, “2” e “3” nel campo “Esigibilità Iva” e non ancora pagate.

Il campo 2, “di cui art. 32-bis, decreto-legge n. 83/2012”, del rigo **VF21** è anch’esso compilato automaticamente dal programma accogliendo le fatture registrate con il codice “2” e “3” nel campo “Esigibilità Iva” di prima nota e non ancora pagate. In particolare, nel campo 2 “di cui art. 32-bis, decreto-legge n. 83/2012” vi confluiscono gli acquisti effettuati dai soggetti che si avvalgono del regime dell’Iva per cassa di cui all’articolo 32-bis del decreto-legge n. 83 del 2012.

Come da specifiche tecniche, sul campo 2 del rigo **VF21** è presente un controllo non bloccante per cui il valore indicato deve essere minore o uguale al valore indicato nel campo 1 del rigo **VF21**.

Il rigo **VF22** per gli “Acquisti registrati negli anni precedenti esigibili nell’anno 2017” è compilato automaticamente dal programma riportandovi le fatture di acquisto registrate negli anni precedenti sempre come Iva sospesa ma pagate nell’anno 2017 e gli acquisti registrati in prima nota con codice Iva “501”, utilizzato per stornare l’imponibile del documento (come nel caso dell’estrazione dai depositi fiscali di beni introdotti e poi estratti in anni differenti). A tal proposito si rinvia all’apposito esempio inserito nel quadro **VJ**.

7.2 SEZIONE II – Totale acquisti e importazioni, totale imposta, importazioni e acquisti da San Marino

La **sezione II** del quadro va compilata con l'indicazione del totale degli acquisti e delle importazioni registrati, delle variazioni e degli arrotondamenti e del totale dell'imposta relativa agli acquisti e alle importazioni imponibili.

Sezione 2 - Totale acquisti e importazioni, totale imposta, importazione e acquisti da San Marino			
F23	TOTALE ACQUISTI E IMPORTAZIONI	49.400	5.520
F24	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (+/-)		550
F25	TOTALE IMPOSTA SU ACQUISTI E IMPORTAZIONI IMPONIBILI		6.070

[Funzioni](#)
[Rettilifica detrazione](#)
[Conferma](#)
[Varia](#)
[<Ind.](#)

Codice ditta		111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo		1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata	
VF1-13		VF14-25	VF26-30	VF31-37	VF38-51
			VF52-62	VF70-71	
F26	Acquisti intracomunitari di beni Importazioni Acquisti da San Marino	1	Imponibile	2	Imposta
		3	1.549	4	341
		5	con pagamento dell'IVA	6	senza pagamento dell'IVA
					5.500
F27	Ripartizione totale acquisti e importazioni (rigo VF23 Beni ammortizzabili Beni strumentali non ammortizzabili Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni Altri acquisti e importazioni	49.400		1	15.600
				2	7.800
				3	20.000
				4	6.000
Sezione 3 - Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione					
F30	METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE				
	1 - Agenzie di viaggio	<input type="checkbox"/>	5 - Associazioni operanti in agricoltura	<input type="checkbox"/>	
	2 - Beni usati	<input type="checkbox"/>	6 - Spettacoli viaggiatori e contribuenti minori	<input type="checkbox"/>	
	3 - Operazioni esenti	<input checked="" type="checkbox"/>	7 - Attività agricole connesse	<input type="checkbox"/>	
	4 - Agriturismo	<input type="checkbox"/>	8 - Imprese agricole	<input type="checkbox"/>	

[Funzioni](#)
[Rettilifica detrazione](#)
[Conferma](#)
[Varia](#)
[<Ind.](#)
[Av>](#)

VF24 - Variazioni ed arrotondamenti di imposta

Agli arrotondamenti sono sommate le note di variazione di sola Iva inserite in prima nota con aliquota fissa **500**.

Inoltre, in presenza di operazioni inserite con aliquote d'imposta non più presenti nel quadro **VF**, gli imponibili relativi a tali operazioni saranno automaticamente esposti nel rigo corrispondente all'aliquota più prossima a quella applicata; ne verrà inoltre calcolata l'imposta corrispondente mentre la differenza d'imposta (positiva o negativa) rilevata sarà riportata nel rigo **VF24**.

VF26 – Acquisti intracomunitari, Importazioni, Acquisti da San Marino

Il rigo richiede l'esposizione dettagliata degli acquisti intracomunitari, delle importazioni di beni e delle operazioni con la Repubblica di San Marino.



IMPORTANTE

Prima di dettagliare i vari righe della presente sezione si precisa che gli acquisti da San Marino di sola merce in prima nota debbono essere registrati con la causale "17" e fornitore con codice Stato estero 037 (RSM) mentre gli acquisti, sempre da San Marino, ma di servizi, debbono essere registrati con una causale d'acquisto

agganciata alla causale “11”, con la casella “*Reverse charge*” barrata e fornitore con codice Stato estero 037 (San Marino).

A tal proposito va anche impostato a “S” il rigo “*Distinzione importazione San Marino da prestazioni con causale 11*” (rigo interno “43” del folder “Dichiarazione IVA”) di TABE97 - Tabella “*Personalizzazione generale procedura*”.

Un’ulteriore opzione è quella di impostare il parametro di cui sopra a “X”: in questo modo sarà possibile utilizzare sia la causale contabile “17” distinguendo in fase di registrazione le operazioni relative ai servizi da quelle dagli acquisti di beni con l’indicazione di un codice Iva11 adeguato, sia una causale contabile agganciata alla “11”.

È necessario operare come precedentemente descritto, pena l’errata compilazione del rigo VF26, campo “*Acquisti da San Marino*”.

L’utilizzo dell’opzione “N” è invece sconsigliata.

Nel campo 1 “*Acquisti intracomunitari di beni*” devono essere indicati gli acquisti intracomunitari di soli beni (compresi quelli non assoggettati ad Iva ai sensi dell’art. 42, comma 1, del D.L. n. 331/1993). Saranno pertanto prese in considerazione le sole fatture di acquisto inserite con causale “19” e contraddistinte da codici di memorizzazione per Iva annuale relativi ad acquisti di beni (si veda la tabella a pagina 61) e con codice Iva di esenzione personalizzato nel corrispondente rigo di **PERSON18** o soggette ad Iva.

In tale rigo vanno dichiarati anche gli acquisti intracomunitari indetraibili.

Nel campo 2 “*Imposta*” va indicata l’imposta relativa delle operazioni indicate al campo 1. Come indicato nelle specifiche tecniche su tale rigo è presente un controllo non bloccante, per cui se presente un importo sul campo, è necessaria la presenza di un valore sul rigo **VJ9** campo 2.

Nel campo 3 “*Importazioni*” devono essere inserite tutte le importazioni extracomunitarie. Ne sono comunque esclusi gli acquisti di beni provenienti dalla Repubblica di San Marino e dallo Stato Città del Vaticano.

Saranno pertanto trasferiti, nel presente rigo, i soli documenti di acquisto inseriti con causale “21” con Iva o con codice di esenzione correlato nel **PERSON18**.

Vanno inoltre qui indicate anche le importazioni indetraibili.

Per quanto concerne il campo “*Acquisti da San Marino*” occorre tenere distinti gli acquisti dalla Repubblica di San Marino con pagamento dell’Iva da quelli effettuati senza pagamento della stessa.

- **Operazioni con pagamento Iva:** vi confluiscono tutte le registrazioni inserite in prima nota con causale “17” e con fornitore sammarinese (“**Codice stato estero**” **037**) senza autofattura; ne sono quindi escluse tutte le registrazioni seguite da autofattura, cioè quelle registrate con causale “7”.
- **Operazioni senza pagamento Iva:** sono considerate tali tutte le movimentazioni di acquisto con fornitore sammarinese (“**Codice stato estero**” **037**) e seguite da relativa autofattura (causale “7”). Poiché vi debbono confluire solo gli acquisti di beni e non di servizi, sono esclusi da questo rigo tutti gli acquisti da fornitori sammarinesi registrati con causale d’acquisto agganciata alla causale “11” con attivo il flag “*Reg. su reg. vendite rev. Charge*” (che è la modalità consigliata per registrare in prima nota gli acquisti di servizi da San Marino).

Per una corretta compilazione di tale rigo, nella Tabella di “*Personalizzazione generale procedura*” (TABE97), al campo “*Distinzione importazioni San Marino da prestazioni con causale 11*” (rigo interno “043” del folder “*Dichiarazione IVA*”), occorre indicare:

- “S” se per registrare gli acquisti di prestazioni di servizi da San Marino è stata utilizzata una causale d’acquisto agganciata alla causale fissa “11” con attivo il flag “*Reg. su reg. vendite*”

rev. charge". In tal caso, nel rigo **VF26**, "Acquisti da San Marino senza pagamento dell'Iva", verranno esposte tutte le registrazioni di autofatture con causale "7" e cliente estero con "Codice stato estero" "037", cui verranno sottratte le fatture di acquisto registrate con causale agganciata alla causale fissa "11" e fornitore sempre con "Codice stato estero" "037". Invece, al rigo **VF26**, "Acquisti da San Marino con pagamento dell'Iva", troveremo tutte le fatture inserite con causale "17", cui verrà sottratto l'importo del rigo **VF26**, "Acquisti da San Marino senza pagamento dell'Iva".

- "N" è un'opzione sconsigliata, in quanto utilizzabile solo se non si devono gestire acquisti di prestazioni di servizi da San Marino, e quindi utilizzabile solo in presenza di acquisti di beni da San Marino. In tal caso, al rigo **VF26**, "Acquisti da San Marino senza pagamento dell'Iva", avremo le autofatture inserite con causale "7" e cliente con "Codice stato estero" "037", mentre al rigo **VF26** "Acquisti da San Marino con pagamento dell'Iva" avremo le fatture di acquisto registrate con causale "17" a cui verrà sottratto l'importo del rigo **VF26**, "Acquisti da San Marino senza pagamento dell'Iva".
- "X" per registrare gli acquisti di servizi da San Marino, sia con la causale collegata alla "11", che con la causale "17" e gli appositi codici Iva11 che identificano i servizi (ad esempio codice Iva11 "0").

Sul campo 6 "Acquisti da San Marino – senza pagamento Iva" del rigo **VF26**, è presente un controllo non bloccante, come da specifiche tecniche, che prevede la compilazione del rigo **VJ1**, campo 2 come conseguenza alla compilazione del rigo.

VF27 – Ripartizione del totale acquisti e importazioni (rigo VF23)

I campi 1, 2 e 3 del suddetto rigo, rispettivamente "Beni ammortizzabili", "Beni strumentali non ammortizzabili" e "Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi", sono prelevati automaticamente, o dai progressivi per Iva annuale, qualora in fase di inserimento prima nota sia stata utilizzata l'apposita codifica proposta nel campo "Codice di memorizzazione Iva11", dopo l'inserimento del codice Iva, oppure dal saldo contabile, qualora sia stata, al contrario, utilizzata la suddivisione proposta nel campo "Suddivisione per indic" del Piano dei conti.



ANNOTAZIONI

Si ricorda che, le due diverse modalità di prelievo dipendono dall'impostazione data ai parametri nei campi "Beni strumentali da totale suddivisione per Iva11" (rigo interno **014** del folder "Dichiarazione IVA") e "Beni destinati a rivendita da totale suddivisione per Iva11 GEPRO Iva" (rigo interno **032** del folder "Dichiarazione IVA") della Tabella "Personalizzazione generale procedura".



ATTENZIONE

Nel campo "Beni ammortizzabili" oltre al codice Iva11 "1", sono riportati anche gli acquisti fatti con reverse charge utilizzando i codici Iva11 "10", "11", "27", "29" e "30".

Nel campo “*Beni strumentali non ammortizzabili*” confluisce il codice di memorizzazione per Iva11 “**8**”.

Nel campo “*Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi*” confluiscono invece i codici Iva11 “**9**”, “**13**”, “**16**”, “**25**”, “**26**” e “**34**”.

Il rigo “*Altri acquisti ed importazioni*” è invece calcolato automaticamente ed è dato dalla differenza tra il totale degli acquisti presente nel rigo **VF23** ed i campi sopra detti “*Beni ammortizzabili*”, “*Beni strumentali non ammortizzabili*” e “*Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi*”.

A fondo video è presente il bottone “**Funzioni**” al cui interno è attiva la scelta “**Forza rigo F27**” che, se selezionata, consente di accedere ai campi in cui è suddiviso il rigo **VF27** così da poter variare il rigo “*Altri acquisti e importazioni*”.

Tale funzione, infatti, è utile qualora si voglia intervenire sul rigo “*Altri acquisti ed importazioni*” che si ottiene dalla differenza tra quanto esposto nel rigo **VF23** e la somma degli importi presenti nei campi 1, 2 e 3 del rigo **VF27** inibendo in tal modo il calcolo automatico effettuato su di esso dal programma.



Esempio:

*poiché il rigo **VF27** non deve essere compilato per i produttori agricoli che non sono obbligati per legge alla tenuta delle scritture contabili, per tali dichiaranti la procedura ne inibisce la compilazione. Qualora invece si ritenga opportuno compilarlo anche per tali soggetti, ciò è possibile intervenendo con il suddetto bottone di selezione.*

Utilizzando tale funzione gli importi potranno essere inseriti direttamente nel campo o tramite distinta con la funzione “**Gestione F4**”, ovviamente tali importi verranno segnalati rispettivamente o dal simbolo di campo forzato  ripristino valore o dal simbolo di “**Distinta compilata**”  gestione (F4), proprio per ricordare all'operatore che sono stati inseriti manualmente. Si fa presente che, nel caso in cui si utilizzi la funzione “**Forza rigo F27**”, verrà attivata all'interno del bottone “**Funzioni**” la scelta opposta “**Sblocca rigo F27**”, che consentirà di ripristinare i valori calcolati automaticamente ed eliminare il simbolo di forzatura.

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

Di seguito viene riportato un prospetto completo dei codici Iva11 utilizzabili nelle registrazioni di prima nota nel campo "Codice Iva11."

COD. IVA11	DESCRIZIONE	ACQUISTI	VENDITE	VF27 COLONNA
0	<i>Altre operazioni</i>	Acq. Servizi	Prest. Servizi	4
1	<i>Acq. beni ammortizzabili</i>	Acq. Beni	-	1
3	<i>Beni non destinati alla rivendita</i>	Acq. Beni	-	4
4	<i>Vendite con interessi (autotrasport.)</i>	-	Prest. Servizi	-
5	<i>Passaggi interni</i>	-	Prest. Servizi (solo per quater)	-
6	<i>Acq.indetr.op.agr.connesse</i>	Acq. Beni	-	4
7	<i>Cessione beni ammortizzabili</i>	-	Cessione Beni	-
8	<i>Altri beni strumentali</i>	Acq. Servizi	-	2
9	<i>Acq. beni destinati alla rivendita</i>	Acq. Beni	-	3
10	<i>Leasing detrazione 6%</i>	Acq. Servizi	-	1
11	<i>Leasing detrazione 6% + 6%</i>	Acq. Servizi	-	1
12	<i>Passaggi di beni agricoli a coop.</i>	-	Cessione Beni	-
13	<i>Acq. di rottami, cascami etc.</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	3
14	<i>Conferimenti in reg. speciale</i>	-	Cessione Beni	-
15	<i>Conferimenti in reg. normale</i>	-	Cessione Beni	-
16	<i>Acquisti e import. di oro e argento</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	3
17	<i>Cessione servizi verso condomini</i>	-	Prest. Servizi	-
18	<i>Acquisto di oro da investimento</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	4
19	<i>Provvigioni art. 74 ter c.8</i>	Acq. Servizi (con causale rev.ch)	-	4
20	<i>Acquisti art. 74 c. 1 l.e</i>	Acq. Servizi (con causale rev.ch)	-	4
21	<i>Cessione beni connessi agricoltura</i>	-	Cessione Beni	-
23	<i>Acq. subappalto edilizia</i>	Acq. Servizi (con causale rev.ch)	-	4
24	<i>Cessione di beni</i>	-	Cessione Beni	-
25	<i>Acq. telefonia radiomobile</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	3
26	<i>Acq. personal computer e accessori</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	3
27	<i>Acq. fabbricati strumentali</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	1
28	<i>Cessioni auto u.e. L. 286 24/11/06</i>	-	Cessione Beni	-
29	<i>Beni str. telefonia radiomob.</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	1
30	<i>Beni str. personal computer e access.</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	1

31	<i>Cessione servizi connessi agric.</i>	-	Prest. Servizi	-
32	<i>Acq. servizi detraibili agricoli</i>	Acq. Servizi	-	4
33	<i>Cessione beni verso condomini</i>	-	Cessione Beni	-
34	<i>Acquisto fabbricato abitativo</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)	-	3
35	<i>Pulizia, demol., ins compl. Imp edifici</i>	Acq. Servizi (con causale rev.ch)		4
36	<i>Trasferimenti gas/energia elettrica</i>	Acq. Beni (con causale rev.ch)		3

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

7.3 SEZIONE III – Determinazione dell'Iva ammessa in Detrazione

Tale sezione, prevista per la determinazione dell'Iva ammessa in detrazione, si suddivide a sua volta in tre sottosezioni:

- 3-A – “Operazioni esenti”
- 3-B – “Imprese agricole”
- 3-C – “Casi particolari”

Deve essere compilata dai contribuenti che nel corso dell'anno d'imposta hanno effettuato particolari tipologie di operazioni o che appartengono a particolari settori di attività, con l'indicazione del metodo utilizzato per la determinazione dell'imposta barrando la corrispondente casella nel rigo **VF30**, anche in assenza di dati da inserire nella relativa sezione.

È la procedura che barra automaticamente la casella corrispondente al metodo utilizzato per la determinazione dell'imposta.

Sezione 3 - Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione				
F30	METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE			
	1 - Agenzie di viaggio	<input type="checkbox"/>	5 - Associazioni operanti in agricoltura	<input type="checkbox"/>
	2 - Beni usati	<input type="checkbox"/>	6 - Spettacoli viaggianti e contribuenti minori	<input type="checkbox"/>
	3 - Operazioni esenti	<input checked="" type="checkbox"/>	7 - Attività agricole connesse	<input type="checkbox"/>
	4 - Agriturismo	<input type="checkbox"/>	8 - Imprese agricole	<input type="checkbox"/>

Codice ditta		111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria		
Numero Modulo		1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata		
VF1-13	VF14-25	VF26-30	VF31-37	VF38-51	VF52-62	VF70-71
Sezione 3-A - Operazioni esenti			Imponibile		Imposta	
F31	Acquisti destinati alle operazioni imponibili occasionali					
F32	<input type="checkbox"/> Barrare se per l'anno 2017 sono state effettuate esclusivamente operaz. esenti					
F33	<input type="checkbox"/> Barrare se per l'anno 2017 ha avuto effetto l'opzione di cui all'art.36 bis					
F34	Operazioni esenti relative all'oro da invest. effettuate da sogg. di cui (a.19, c.3, lett. d)		1		10.000	
	Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art.10 non rientranti nell'attività propria		2		22.200	
	Operazioni esenti di cui all'art.10 n.27 quinquies		3			
	Beni ammortizzabili e passaggi interni esenti		4			
	Operazioni non soggette		5			
	Operazioni non soggette di cui all'art.74, comma 1		6			
	Operazioni esenti art.19, co. 3, lett. a-bis		7			
	Operazioni art. da 7 a 7 septies senza diritto di detrazione		8			
	Percentuale di detrazione (arrotondata all'unità più prossima)		9		40	%
F35	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati al rigo F14					
F36	IVA detraibile per gli acquisti relativi all'oro ai sensi dell'art.19, comma 5 bis					
F37	IVA ammessa in detrazione					

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria			
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata			
VF1-13	VF14-25	VF26-30	VF31-37	VF38-51	VF52-62	VF70-71
Sezione 3-B - Imprese agricole (art.34)		Imponibile		Imposta		
F38	Agricole Miste	Totale operazioni imponibili diverse		79.776	14.992	
F39				2		
F40				4		
F41	Operazioni imponibili agricole di cui alle sezioni 1 e 2			7,3		
F42	del quadro VE distinte per % di compensazione, al			7,5		
F43	netto delle variazioni in diminuzione, per la			7,65		
F44	determinazione dell'IVA detraibile forfetariamente			7,95		
F45				8,3		
F46				8,5		
F47				8,8		
F48				10		
F49				12,3		
F50	Variazioni e arrotondamenti di imposta (+/-)					
F51	Totale					

F52	IVA detraibile imputata alle operazioni di cui al rigo F38	9.600
F53	Importo detraibile per la cessione art.8 c.1, art.38q, art.72	
F54	Totale IVA ammessa in detrazione	9.600

Sezione 3-C - Casi particolari		
F60	Barrare se le operazioni esenti effettuate sono occasionali ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui ai numeri da 1 a 9 dell'art.10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa	<input type="checkbox"/> <
F61	Barrare se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali	<input type="checkbox"/> <
	Barrare se sono state effettuate operazioni occasionali con l'applicazione del regime del margine	<input type="checkbox"/> <
	Riservato alle imprese agricole	Imponibile
F62	Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art.34-bis per le attività agricole connesse	Imposta



IMPORTANTE

Si fa presente che su uno stesso modulo non può in alcun caso essere barrata più di una casella.
Nei casi di coesistenza di due regimi particolari di determinazione dell'Iva detraibile va compilato un modulo per ogni regime applicato.



IMPORTANTE

I contribuenti che nel corso dell'anno d'imposta hanno compiuto "Operazioni esenti occasionali", "Esclusivamente operazioni esenti previste ai numeri da 1 a 9 dell'art. 10", non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie a operazioni imponibili, "Operazioni imponibili occasionali", "Cessioni occasionali di beni usati", "Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis per le attività agricole connesse", non devono compilare il rigo VF30 ma i rigi da VF60 a VF62.

I contribuenti che effettuano operazioni relative all'oro rientranti sia nella disciplina di cui all'art. 19, terzo comma, lett. d), che in quella del successivo comma 5-bis, devono provvedere alla contabilizzazione separata delle relative operazioni e compilare due moduli, così da evidenziare l'IVA ammessa in detrazione per ciascun metodo di determinazione dell'imposta.

Sezione 3-A – Operazioni esenti

La presente sezione deve essere compilata dai contribuenti che hanno registrato nel corso del 2017 operazioni esenti di cui all'art. 10 con esclusione delle operazioni esenti esclusivamente occasionali ovvero di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria				
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata				
VF1-13	VF14-25	VF26-30	VF31-37	VF38-51	VF52-62	VF70-71	111

Sezione 3-A - Operazioni esenti		Imponibile	Imposta
F31	Acquisti destinati alle operazioni imponibili occasionali		
F32	<input type="checkbox"/> Barrare se per l'anno 2017 sono state effettuate esclusivamente operaz. esenti		
F33	<input type="checkbox"/> Barrare se per l'anno 2017 ha avuto effetto l'opzione di cui all'art.36 bis		
F34	Operazioni esenti relative all'oro da invest. effettuate da sogg. di cui (a.19, c.3, lett. d) Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art.10 non rientranti nell'attività propria Operazioni esenti di cui all'art.10 n.27 quinquies Beni ammortizzabili e passaggi interni esenti Operazioni non soggette Operazioni non soggette di cui all'art.74, comma 1 Operazioni esenti art.19, co. 3, lett. a-bis Operazioni art. da 7 a 7 septies senza diritto di detrazione Percentuale di detrazione (arrotondata all'unità più prossima)	1 2 3 4 5 6 7 8 9	10.000 22.200 40 %
F35	IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati al rigo F14		
F36	IVA detraibile per gli acquisti relativi all'oro ai sensi dell'art.19, comma 5 bis		
F37	IVA ammessa in detrazione		

Funzioni Rettifica detrazio Conferma Varia <Ind. Av.>



ATTENZIONE

L'occasionale effettuazione di operazioni esenti o accessorie ad operazioni imponibili da parte di un contribuente che svolge essenzialmente un'attività soggetta ad Iva, come pure l'occasionale effettuazione di operazioni imponibili da parte di un soggetto che svolge essenzialmente un'attività esente, non dà luogo ad applicazione del pro-rata.

In questi casi, per la determinazione dell'imposta detraibile, occorre guardare all'utilizzazione specifica dei beni e dei servizi, con conseguente indetraibilità dell'Iva relativa a quei beni e servizi che sono utilizzati nelle operazioni esenti sopradette.

Se nella Tabella "Gestione numerazioni" di ANADITTE, dopo aver impostato "9- Pro-rata" per l'anno 2016, è indicato "N" nel campo "Gestione pro-rata", ma è comunque compilato il rigo VE33 "Operazioni esenti", il programma provvede a barrare automaticamente nella Sezione 3 – C "Casi particolari" del quadro VF la prima casella del rigo VF60; viceversa, se nel suddetto campo della "Gestione numerazioni" - "Pro-rata" è indicato "Gestione pro-rata" "S" sempre per l'anno 2016 e nel quadro VE è compilato solamente il rigo VE33, verrà barrata automaticamente la casella del rigo VF32 "Barrare se per l'anno 2017 sono state effettuate esclusivamente operazioni esenti".

Infine, nel caso in cui in **ANADITTE** sia stato indicato, per l'anno 2016, come "**Gestione Pro-rata**" "**B – Iva non detraibile distinta dal costo**" ed una percentuale diversa da 100%, nel caso di operazioni attive sia imponibili che esenti, verrà compilato sia un rigo della **sezione II** del quadro **VE** che il rigo **VE33**, barrato il rigo **VF30**, campo "**3 - Operazioni esenti**" e calcolata la percentuale di pro-rata nel rigo **VF34** "**Percentuale di detrazione**".



IMPORTANTE

- Se VF31 è compilato:** non devono essere compilati gli altri righi della sezione "**Operazioni esenti**" ma solo la casella "**3 – Operazioni esenti**" del rigo VF30. L'iva ammessa in detrazione è quindi pari all'importo di VF31 colonna 2.
- Se VF32 è barrato:** gli altri righi della sezione "**Operazioni esenti**" non vanno compilati (solo la casella 3 del rigo VF30); non esiste Iva detraibile e gli acquisti afferenti alle operazioni esenti vanno riportati in VF20.
- Se VF33 è barrato:** gli altri righi della sezione "**Operazioni esenti**" non vanno compilati (solo la casella 3 del rigo VF30); non esiste Iva detraibile e gli acquisti riguardanti le operazioni esenti vanno riportati in VF20.

VF34 – Dati necessari al calcolo della percentuale di detrazione

Nel rigo **VF34** vanno indicati tutti i dati necessari per il calcolo della percentuale di detrazione che, una volta calcolata, sarà esposta nell'apposito campo 9 "**Percentuale di detrazione (arrotondata all'unità più prossima)**".

Il presente rigo è compilato automaticamente dalla procedura purché in **ANADITTE – Gestione numerazioni – "Anno 2016" – "Pro-rata"**, sia indicato "**B – Iva non detraibile distinta dal costo**" e purché risultino correlati i codici di esenzione utilizzati nelle registrazioni di prima nota, negli appositi righi di **PERSON18**.

È inoltre necessario che in prima nota risultino registrate sia operazioni esenti attive che operazioni imponibili.

In tal caso il rigo **VF34** conterrà tutte le voci necessarie per il calcolo della "**Percentuale di detrazione**".



ANNOTAZIONI

Relativamente al rigo **VF34 col. 2** "**Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art.10 non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili**" si fa presente che le operazioni esenti vanno qui riportate solo se non formano oggetto dell'attività propria del soggetto o se accessorie alle operazioni imponibili e quindi, in sintesi, solo se eseguite nell'ambito di attività occasionali o strumentali per il raggiungimento dell'oggetto dell'impresa.

Si ricorda che per la compilazione del campo 3 “Operazioni esenti di cui all’art. 10 n° 27-quinquies” del rigo **VF34**, la procedura va ad individuare la presenza o meno nelle registrazioni del codice Iva11 “7”.

Di conseguenza, registrando una fattura emessa con un codice Iva esente, codificato nel rigo **VF34** campo 3 “Operazioni esenti di cui all’art. 10 n° 27-quinquies”, di **PERSON18**, e senza aver indicato il codice Iva11 “7” la procedura riporterà l’operazione nel rigo **VF34**, campo 3 “Operazioni esenti di cui all’art. 10 n° 27-quinquies”, altrimenti, in presenza del codice Iva11 “7” la riporterà nel campo 4 “Beni ammortizzabili e passaggi interni” del rigo **VF34**.

Nel campo 5 “Operazioni non soggette” del rigo **VF34**, occorre indicare l’ammontare delle operazioni effettuate fuori dal territorio dello Stato le quali, se effettuate in Italia, darebbero diritto alla detrazione, escluse le operazioni per le quali è stata emessa la fattura ai sensi dell’art.21 comma 6 bis. Tali operazioni vanno indicate nel **VE34** e devono essere considerate ai fini della determinazione dell’importo da indicare nel rigo **VE50**.

Nel campo 8 “Operazioni artt. da 7 a 7 septies senza diritto alla detrazione” occorre indicare le operazioni non soggette, già comprese nel rigo **VE34**, che non danno diritto alla detrazione. Si tratta delle operazioni che, se effettuate nel territorio dello Stato, non darebbero diritto alla detrazione.

I campi del rigo **VF34** da 1 a 3 e da 5 a 8 sono personalizzabili in **PERSON18**. Per chi utilizza le aliquote standard, tutti i codici sono inseriti, tranne il campo 5 “Operazioni non soggette”.

Tramite la scelta “**Percentuale F34 a 0**”, presente all’interno del bottone “**Funzioni**”, a fondo pagina, è possibile azzerare la percentuale di detrazione calcolata automaticamente mentre, con la scelta **Sblocca F34**”, che si attiva solo se precedentemente si è optato per la funzione “**Percentuale F34 a 0**”, è possibile ripristinare la percentuale calcolata.

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

Sezione 3 – B – Imprese agricole (art.34)

La presente sezione deve essere compilata sia dalle imprese agricole, “*semplici*” o “*miste*”, a seconda che effettuino cessioni di prodotti di propria produzione o non, sia dalle cooperative o da altri soggetti di cui al 2° c. lettera c), dell’art. 34.

Vediamo di seguito come sono compilati i rigi che compongono la sezione:

VF38 - Totale operazioni imponibili diverse – riservato alle imprese agricole miste

In tale rigo, riservato alle imprese agricole miste (art. 34, c. 5), è trasferito il totale imponibile e l’imposta delle cessioni di prodotti e servizi diversi da quelli agricoli, già compresi nella sezione 2 del quadro VE “Operazioni imponibili agricole”.

Sezione 3-B - Imprese agricole (art.34)		Imponibile		Imposta
F38	Agricole Miste Totale operazioni imponibili diverse	79.776		14.992
F39			2	
F40			4	
F41			7.3	
F42	Operazioni imponibili agricole di cui alle sezioni 1 e 2 del quadro VE distinte per % di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, per la determinazione dell'IVA detraibile forfettariamente	4.000	7.5	300
F43			7.65	
F44			7.95	
F45		4.044	8.3	336
F46			8.5	
F47			8.8	
F48			10	
F49		10.000	12.3	1.230
F50	Variazioni e arrotondamenti di imposta (+/-)			
F51	Totale			

VF39 / VF49 - Operazioni imponibili agricole di cui alle sezioni 1 e 2 del quadro VE distinte per % di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, per la determinazione dell’IVA detraibile forfettariamente

In tali rigi sono riportati gli imponibili registrati nelle vendite con le relative percentuali di compensazione, suddivise per aliquote.

VF50 – Variazioni e arrotondamenti d’imposta (+/-)

In questo rigo vanno espote le variazioni ed arrotondamenti d’imposta che scaturiscono dalle operazioni di cui ai rigi da VF39 a VF49. Il rigo viene compilato automaticamente se in prima nota è stata utilizzata una percentuale di compensazione non più in uso.

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

VF52 - Iva detraibile imputata alle operazioni di cui al rigo VF38

Tale rigo va compilato sia dalle ditte agricole che dalle cooperative.
In caso di ditte agricole, l'Iva detraibile corrisponde agli acquisti inseriti con codice di memorizzazione Iva annuale "9" e/o "32", che in agricoltura equivale ad "Iva ammessa in detrazione".

VF53 – Importo detraibile per la cessione art.8 c.1, art.38 quater art 72 (Importo detraibile Iva teorica)

È riportata l'Iva teorica relativa alle cessioni non imponibili di prodotti agricoli e alle cessioni intracomunitarie dei medesimi, effettuate dai produttori agricoli e che risultano dalle operazioni inserite con causale "1" o "9", codice Iva di esenzione (ad esempio "323" o "325" "Esportazioni") ed aliquota di compensazione.
La procedura permette di inserire la percentuale di compensazione solamente se il codice Iva esente/non imponibile ha impostato il codice "0", "1", "2" o "3" (escluso quindi il codice "9") nel campo "Codice aggiornamento allegati cli/for" di TABE04, folder "Codice Iva esenti".

The screenshot shows a software interface for a tax declaration. At the top, there are fields for 'Codice ditta' (111) and 'Numero Modulo' (1), both for 'TEAMSYSTEM S.P.A.'. The interface is divided into several sections:

- Row VF52:** 'IVA detraibile imputata alle operazioni di cui al rigo F38' with a value of 9.600.
- Row VF53:** 'Importo detraibile per la cessione art.8 c.1, art.38q, art.72' with an empty input field.
- Row VF54:** 'Totale IVA ammessa in detrazione' with a value of 9.600.

Below these rows is the 'Sezione 3-C - Casi particolari' section:

- F60:** A checkbox for 'Barrare se le operazioni esenti effettuate sono occasionali ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui ai numeri da 1 a 9 dell'art.10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa'. There are three '<' symbols to the right.
- F61:** A checkbox for 'Barrare se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali'.
- F61:** A checkbox for 'Barrare se sono state effettuate operazioni occasionali con l'applicazione del regime del margine'.
- F62:** A section for 'Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art.34-bis per le attività agricole connesse'. It includes a 'Riservato alle imprese agricole' field, an 'Imponibile' field, and an 'Imposta' field.

At the bottom of the interface, there are navigation buttons: 'Funzioni', 'Retifica detrazio', 'Conferma', 'Varia', '<Ind', and 'Av>'.

Sezione 3 – C – Casi particolari

I righi da **VF60** a **VF62** interessano quei contribuenti che hanno effettuato:

- operazioni esenti occasionali, esclusivamente operazioni esenti previste ai numeri da 1 a 9 dell'art. 10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie a operazioni imponibili;
- operazioni imponibili occasionali in assenza di acquisti ad esse inerenti;
- cessioni occasionali di beni usati;
- operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis per le attività agricole connesse.

I due righi, **VF60** e **VF61**, in presenza di tutte le tipologie di operazioni indicate, possono essere compilati contemporaneamente anche qualora sia stato adottato un regime speciale di determinazione dell'imposta detraibile.

I 2 campi all'interno del rigo **VF60**, invece sono alternativi fra loro.



IMPORTANTE

Se la casella 1 del rigo VF60 è barrata:

la sezione "*Operazioni esenti*" non va compilata; trattandosi di operazioni esenti solo occasionali, l'Iva sugli acquisti relativa a queste operazioni è indetraibile (VF20) e quindi l'Iva ammessa in detrazione è pari all'importo di rigo VF25. In questo caso, l'indicazione dell'imponibile nel rigo VF20 è manuale e allo stesso tempo, lo stesso importo deve essere rimosso, sempre manualmente, dai rigi VF1-VF13 oppure dal rigo VF19 (in base a come è stato registrato), in quanto non esistono automatismi per questa particolare casistica.

Se la casella 2 del rigo VF60 è barrata:

la sezione "*Operazioni esenti*" non va compilata; trattandosi di acquisti non inerenti relativi alle operazioni imponibili solo occasionali, l'Iva sugli acquisti relativa a queste operazioni è indetraibile (rigo VF25 compilato e rigo VF71 a zero).

VF60 – Occasionale effettuazione di operazioni esenti ovvero di operazioni imponibili

Il presente rigo deve essere compilato da quei soggetti che nell'esercizio di attività che danno luogo all'effettuazione di operazioni imponibili hanno effettuato occasionalmente operazioni esenti ovvero dai contribuenti che, nell'esercizio di attività che danno luogo all'effettuazione di operazioni esenti, hanno effettuato occasionalmente operazioni imponibili. In particolare:

La casella 1 "*Barrare se le operazioni esenti effettuate sono occasionali (ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art.10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili)*" del rigo **VF60** è barrata automaticamente dal programma se nell'**Anagrafica ditta** è indicato "**N**" come "*Pro-rata*" per l'anno 2016 all'interno della "**Gestione tabella numerazioni**" ad indicare che la ditta in questione non applica il pro-rata ed ha effettuato registrazioni di prima nota con un codice di esenzione che, se agganciato all'apposito rigo in **PERSON18**, fa sì che queste confluiscono nel rigo **VE33** "*Operazioni esenti*".

La casella 2 "*Barrare se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali*", deve essere barrata dai soggetti che svolgono essenzialmente attività esenti e che occasionalmente effettuano operazioni imponibili.

Tale campo va compilato manualmente e solo nel caso in cui non ci siano acquisti inerenti alle operazioni imponibili indicati, sempre manualmente, nel campo **VF31**. Infatti, la compilazione del rigo **VF31** è alternativa a quella del rigo **VF60** casella **2** “*Barrare se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali*”. Le caselle **1** e **2** del rigo **VF60** sono alternative tra loro.

VF62 – Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto all’art 34 bis per le attività agricole connesse

Tale rigo è riservato alle imprese agricole che hanno effettuato in via occasionale operazioni per le quali si rende applicabile il particolare regime previsto dall’art.34-bis per le attività agricole connesse. Vanno qui indicati l’imponibile e l’imposta di tali operazioni, se occasionali e già comprese nel quadro **VE**.

Nel rigo automaticamente confluiscono tutte le registrazioni effettuate in prima nota con causale “**1**” e con codice regime “**21**” “**Cessione beni connessi ad agricoltura (34bis)**” e/o codice “**31**” “**Cessione servizi connessi agricoltura**”.

La procedura calcolerà, sempre automaticamente, l’importo dell’Iva ammessa in detrazione, applicando la percentuale del 50% sul valore dell’imposta. In tale modalità si compila un unico modello.

Le registrazioni di acquisti relativi a tali operazioni, effettuate in prima nota con codice Iva indetraibile (come ad esempio il codice **622**) e apposito codice Iva11 “**6**”, confluiranno nel rigo **VF15**.



ATTENZIONE

Qualora le attività agricole connesse non siano svolte occasionalmente, l’attività agricola connessa va gestita creando due ditte quater: l’impresa agricola, o ditta principale, e la ditta secondaria per le attività connesse.

Le relative registrazioni di vendita vanno effettuate come sopra descritto.

Per la seconda ditta sarà quindi compilato il rigo **VF71**, dove è riportata l’Iva detraibile pari al 50% della relativa imposta, indicata in **VE26**.

7.4 SEZIONE IV – Iva ammessa in Detrazione

Nella presente sezione vengono riportate tutte le eventuali rettifiche della detrazione e dell'ammontare dell'IVA ammessa in detrazione.

VF70 - Totale rettifiche

Al fine di determinare l'importo complessivo delle rettifiche da indicare nel rigo **VF70**, a fondo video è attivo il bottone **"Rett. detrazioni"**, che può essere utilizzato per inserire le rettifiche necessarie a calcolare i conguagli d'imposta relativi ad acquisti ed importazioni di beni ammortizzabili.

Codice ditta	111	TEAMSISTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria			
Numero Modulo	1	TEAMSISTEM S.P.A.	Contabilità Unificata			
VF1-13	VF14-25	VF26-30	VF31-37	VF38-51	VF52-62	<u>VF70-71</u>

Sezione 4 - IVA ammessa in detrazione

F70	TOTALE rettifiche	
F71	IVA ammessa in detrazione	20.520

Funzioni Rettifica detrazio

Funzio Conferma Varia <Ind

Ogni rigo del prospetto di rettifica accoglie una diversa tipologia di rettifica tra quelle disciplinate dall'art. 19-bis 2 nonché per la correzione della detrazione spettante in relazione ad acquisti effettuati in anni precedenti ai sensi dell'art. 19, c.1.

La sua compilazione è manuale, ad eccezione del rigo che accoglie la *"Rettifica per variazione del pro-rata"* per la cui compilazione è possibile utilizzare l'apposito *"Prospetto"*, richiamabile con il relativo tasto funzione **"Prospetto"** a fondo video.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata

Art. 19 bis - 2			
1	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni non ammortizzabili	(comma 1)	2.300
2	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni ammortizzabili	(comma 2)	550
3	Rettifica per mutamenti nel regime fiscale	(comma 3)	5.250
4	Rettifica per variazione del pro-rata	(comma 4)	1.348

Art. 19, comma 1			
5	Variazione della detrazione relativa ad acquisti eff. in anni precedenti		
6	Totale delle rettifiche		9.448

Prospetto Conferma Vania

In caso di rettifiche per variazione del pro-rata si possono verificare le situazioni di seguito descritte:

- la rettifica va calcolata obbligatoriamente nel caso in cui la variazione di pro-rata è maggiore di 10 punti tra la percentuale applicata nell'anno di acquisto e quella determinata nei 5 anni successivi (10 anni per gli immobili), la rettifica è pari ad 1/5 (1/10 in caso di immobili) della differenza tra la detrazione operata e quella relativa all'anno di competenza.
- la rettifica può essere calcolata anche nel caso in cui la variazione della percentuale di pro-rata di detrazione sia inferiore ai 10 punti percentuali: la scelta in questo caso andrà comunicata barrando la casella del **VO1** e sarà vincolante per 5 anni (o 10 anni se trattasi di bene immobile).
- nel caso in cui si proceda alla vendita del bene durante il periodo di sorveglianza (5 anni per i beni mobili o 10 anni per i beni immobili) la rettifica è effettuata in un'unica soluzione per gli anni che ancora mancano al compimento del periodo (comprendendo anche l'anno della cessione). In questo caso si considera un pro-rata di detraibilità "virtuale" del 100% ma l'importo dell'imposta detraibile non può essere maggiore dell'imposta relativa alla cessione. Il controllo verrà effettuato per singolo cespite.

All'interno del prospetto "Rettifica della detrazione" sono ripresi dallo stesso prospetto del **GIVA17** i valori dei vari anni e selezionando il bottone "**Gestione beni**" viene evidenziato l'elenco dei beni ripreso dall'anno precedente da cui è possibile accedere per l'eventuale gestione.

Per il prelievo dei beni dal **GIVA17** entrare nel tasto "**Gestione Beni**", tasto "**Funzioni**", "**Prelievo anno precedente**" e poi eseguire anche il prelievo, tramite l'apposito tasto "**Prelievo**", delle vecchie percentuali di detraibilità, riprese sempre dal **GIVA17**, e quella dell'anno, ripresa dal **VF34** col. 9 del **GIVA18**, dentro alla scelta "**Prospetto rettifica delle detrazioni**", tasto "**Prospetto**".

Se viene barrato il rigo **VO1** in **GIVA18**, entrando nel prospetto di rettifica, verrà automaticamente riportato l'anno 2017 nel campo 13 "**Anno opzione percentuale di detrazione non superiore a dieci punti**" del prospetto stesso.



Per inserire i beni all'interno della scelta "**Gestione beni**", dopo aver selezionato l'icona "**Inserisci nuovo record**", andranno indicate le seguenti informazioni: la "*Descrizione del bene*", il check qualora si tratti di un bene immobile (periodo di sorveglianza di 10 anni), l'"Anno" dell'acquisto e l'"Iva lorda" relativa al bene acquistato.

La riga o le righe così inserite per i diversi anni sono sommate per anno e riportate sul prospetto principale nella colonna "*Iva beni ammortizzabili posseduti al 31.12.2017*". Nel prospetto sono inoltre indicate le percentuali di pro-rata per i vari anni e il conguaglio riportato sull'ultima colonna calcolato nella modalità già detta. È indispensabile, per effettuare il calcolo, indicare la "*Percentuale di detraibilità per il 2017*", che se presente verrà prelevata con la funzione "**Prelievo**" dal rigo **VF34**.

All'interno del prospetto, posizionandosi nel campo "*% detraibilità*" di un qualsiasi anno e selezionando, dopo aver digitato il tasto "**F6=Gestione beni**", la funzione "**Totali**" (presente nel bottone "**Funzioni**"), la procedura esporrà il prospetto "**Totale gestione beni**" dell'anno in cui si era posizionati nel campo "*% detraibilità*" del prospetto "**Rettifica della detrazione (art 19 bis)**" e dove verranno evidenziati i relativi acquisti, le vendite dell'anno e le relative rettifiche.

La necessità di dettagliare i vari beni ammortizzabili è legata all'eventualità che si effettui la vendita di più beni nel corso dell'anno per raffrontare l'Iva sul pro-rata "*virtuale*" del 100% che non deve superare l'Iva applicata sulla singola vendita.



Esempio:

*Supponiamo di aver acquistato un bene nel 2015 con Iva pari a 30.000 e pro-rata pari al 80%. L'Iva detratta sarà quindi uguale a 24.000 (30.000*80%). Il medesimo bene viene venduto nel 2017 con un'Iva pari a 10.000 e pro-rata pari al 60%.*

Occorre applicare un pro-rata "virtuale" pari al 100% di detraibilità, quindi 30.000 e confrontarlo con l'Iva effettivamente detratta che nel nostro caso è 24.000, ottenendo così una maggiore Iva detraibile di 6.000 (ovvero 30.000 – 24.000).

Per questo bene, il periodo di sorveglianza, trattandosi di bene mobile, va dal 2015 al 2019 (5 anni) quindi, se la vendita è avvenuta nel 2017, rimangono 3 anni alla fine del quinquennio di sorveglianza (dal 2017 al 2019, 2017 compreso).

Sarà quindi $6.000 / 5 \times 3 = 3.600$: la rettifica è inferiore all'Iva addebitata sulla vendita per cui tutto l'importo di 3.600 concorre alla rettifica come conguaglio.

Se il bene fosse stato venduto nel 2017, con un'Iva pari a 1.000, (tenendo fermi gli altri dati) la rettifica non avrebbe potuto superare tale importo, e quindi sarebbe stata di 1.000.

Come anticipato, il controllo tra l'Iva addebitata sulla vendita e la maggior Iva detraibile va fatto sulla singola cessione ed è quindi indispensabile procedere all'inserimento dei singoli beni ceduti.

All'interno della "**Gestione beni**" andranno inseriti tramite la funzione di inserimento, nella colonna vendite, per ogni bene venduto, l'Iva fatturata nella cessione oltre ovviamente all'indicazione dell'anno in cui è avvenuta la vendita; per la procedura **GIVA18** l'anno da considerare è ovviamente il 2017.

In questo modo la procedura determina l'ammontare massimo della rettifica da effettuare in caso di vendita.



ATTENZIONE

Nel particolare caso in cui la vendita risulti esente (caso che le istruzioni Iva non contemplano e per il quale non sono presenti riferimenti normativi espliciti) non è presente alcun automatismo pertanto la gestione è completamente manuale e a cura dell'utente.

La procedura, inoltre, non gestisce l'ulteriore caso in cui il bene entri in funzione, in un anno successivo all'acquisto, pertanto anche tale rettifica è completamente manuale e a cura dell'utente.

Codice ditta		111		TEAMSYSTEM S.P.A.		Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo		1		TEAMSYSTEM S.P.A.		Contabilità Unificata	
	Anno di acquisto	%	iva beni ammortizzabili posseduti al 31.12.2017	iva beni ammortizzabili ceduti nell'anno 2017	+ -	conguaglio relativo al 2017	
6	2013 immobili	<input type="text"/> %	<input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/>		<input type="text"/> <input type="text"/>	
7	2014 immobili	<input type="text"/> %	<input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/>		<input type="text"/> <input type="text"/>	
8	2015 immobili	<input checked="" type="radio"/> <input type="text"/> 25 %	<input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="text"/> 30.000	+	<input type="text"/> 10.000	
9	2016 immobili	<input checked="" type="radio"/> <input type="text"/> 20 %	<input type="text"/> 26.000	<input type="text"/> <input type="text"/>	+	<input type="text"/> 468	
10	Percentuale di detraibilità per il 2017						<input type="text"/> 38 %
11	Conguaglio relativo ai beni acquistati mediante appalto						<input type="text"/>
12	Totale rettifica					+	<input type="text"/> 10.468
13	Anno opzione percentuale di detrazione non superiore a dieci punti						<input type="text"/> 2017

Il sopradetto bottone “**Prelievo**”, presente all’interno del “**Prospetto**”, permette di prelevare le percentuali di detraibilità dal medesimo prospetto dell’anno precedente, quindi da **GIVA17**, evitando in tal modo di doverle reinserire.

✘
GIVA18

Verra' prelevata la percentuale di detraibilita'. Confermi?

AGRICOLTURA: Rettifiche Iva per il passaggio al regime ordinario

Nel caso in cui un'azienda agricola, nel passaggio da un anno all'altro, intenda abbandonare il regime speciale di detrazione forfetaria, previsto dall'art. 34 del D.p.r. 633/1972, per adottare quello ordinario, può recuperare l'imposta sul valore aggiunto incorporata nei prodotti agricoli "in giacenza" al 31/12 dell'anno precedente, in quanto non ceduti o non ancora utilizzati. Tale recupero è ammesso alle aliquote corrispondenti alle percentuali di compensazione forfetaria vigenti alla stessa data.

Per determinare l'imposta incorporata nei prodotti, si moltiplica il valore normale per le percentuali di compensazione vigenti al momento della rettifica: in tal modo viene determinata l'imposta che potrà essere portata in detrazione.

L'ammontare della rettifica rappresenta, infatti, un credito d'imposta da utilizzare nella prima liquidazione d'imposta e da confermare nella dichiarazione annuale.

Operativamente il credito d'imposta così determinato va inserito in **GEPROI**, opzione "**Progressivi IVA**", cartella "**Progressivi registri Iva**", scelta "**Progressivi per IVA11**" nel codice "**02 Crediti d'imposta**", così come indicato nella figura seguente (ipotizzando un contribuente trimestrale):

Codice ditta		111	TEAMSYSTEM S.P.A.
Anno		2016	
Codice IVA11		Crediti d'imposta	
Mese	Imponibile	Imposta	
01			
02			
03			
04			
05			
06			
07	30.000,00	3.000,00	
08			
09			
10			
11			
12			

[Funzioni](#) [Conferma](#) [Varia](#) [Annulla](#)

In tal modo il programma utilizza l'imposta a credito già nella prima liquidazione del nuovo anno.

Tuttavia, tale credito di imposta va indicato anche in dichiarazione Iva annuale come "*rettifica (positiva) alla detrazione*" da indicare al rigo **VF70**, in quanto dovuta a mutamento del regime fiscale (art. 19-bis 2, comma 3, D.P.R. n. 633/72):

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata	111
Art. 19 bis - 2				
1	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni non ammortizzabili	(comma 1)	<input type="text"/>	
2	Rettifica per variazione dell'utilizzo di beni ammortizzabili	(comma 2)	<input type="text"/>	
3	Rettifica per mutamenti nel regime fiscale	(comma 3)	<input type="text" value="3.000"/>	
4	Rettifica per variazione del pro-rata	(comma 4)	<input type="text"/>	
Art. 19, comma 1				
5	Variazione della detrazione relativa ad acquisti eff. in anni precedenti		<input type="text"/>	
6	Totale delle rettifiche		<input type="text" value="3.000"/>	

A questo punto però, in assenza di altri interventi, nel quadro **VL** ci ritroveremo automaticamente con l'importo di 3.000 euro in **VL27** e quindi, ipotizzando per semplicità l'assenza di altre operazioni, con un saldo Iva annuale a credito esattamente pari al credito stesso (3.000 euro).



ANNOTAZIONI

In realtà la rettifica descritta non rientra tra i crediti d'imposta classici e quindi va cancellata manualmente dal rigo **VL27** per ripristinare la correttezza della dichiarazione Iva. L'inserimento in **GEPROI "Progressivi Iva"** è quindi da intendersi solo come un accoglimento per utilizzare tale credito da rettifica Iva nelle liquidazioni periodiche.

Una volta determinato il "*Totale delle rettifiche*" questi verrà sommato algebricamente all'importo presente al rigo **VF717**, che deve essere sempre compilato da parte di tutti i contribuenti per l'indicazione dell'"*Iva ammessa in detrazione*".

7.5 Prospetto Agenzie di viaggio (art. 74 ter)

Il “**Prospetto Agenzie di viaggio (art. 74 ter)**” è un prospetto di calcolo della base imponibile, riservato alle ditte che rientrano in questo particolare regime.

Tutte le operazioni registrate in prima nota con causali appositamente create per inserire operazioni proprie delle Agenzie di viaggio sono trasferite automaticamente nel presente prospetto.

Codice ditta		111	TEAM VIAGGI	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo		1	TEAM VIAGGI	Contabilità Unificata	
PAGINA 1		PAGINA 2			
Rigo	Viaggi	Corrispettivi Totali		Costi	
1	Interamente nelle UE		22.000		9.600
2	Interamente fuori UE		12.000		12.000
3	Misti		11.000		1.700
4	Totale		45.000		23.300
	(di cui acquisti da soggetti minimi)				
	(di cui acquisti da soggetti forfetari)				
5	Ripartire i costi misti		per la parte UE		170
6			per la parte fuori UE		1.530
7	Determinazione dei corrispettivi per le parti UE e fuori UE				
8	Percentuale ricavata dai costi misti (rigo5 : rigo3) x 100			10	%
9	Corrispettivi misti per la parte UE (rigo3 x rigo7) :100				1.100
10	Ammontare dei corrispettivi UE (rigo1 + rigo8)				23.100
11					
Codice ditta		111	TEAM VIAGGI	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo		1	TEAM VIAGGI	Contabilità Unificata	
PAGINA 1		PAGINA 2			
13	Base imponibile lorda ovvero				13.330
14	Credito di costo				
15	Base imponibile netta al 22%				10.926

Il campo “*di cui acquisti da soggetti minimi*”, deve essere compilato manualmente per riportare nel campo 1, “*acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolativi*”, del rigo **VF17**, la parte di acquisti di beni effettuata nei confronti di soggetti che nell’anno 2017 si sono avvalsi del regime fiscale di vantaggio per l’imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all’articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 98 del 2011.

Anche il campo “*di cui acquisti da soggetti forfetari*”, presente nel rigo 4, deve essere compilato manualmente per riportare nel campo 2, “*art.1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014*”, del rigo **VF17** gli acquisti effettuati nei confronti di soggetti che nell’anno 2017 si sono avvalsi del regime il regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività di impresa, arti e professioni di cui all’articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014.

Se dai calcoli eseguiti ne deriva un “*Credito di costo*” da riportare nell’anno successivo, tale valore verrà trasferito automaticamente nei progressivi Iva, per cui non sarà necessario intervenire manualmente nel programma **GEPROI “Progressivi Iva”**.

Anche il rigo “*Credito di costo dell’anno precedente*” è prelevato automaticamente dal programma **GEPROI** ed esattamente dalla sezione “**Progressivi regimi speciali**”, scelta “**Progressivi Agenzia di Viaggio**”. Inoltre, nella procedura **PERSON18**, nel rigo **VE32**, va inserito il codice di esenzione con cui sono state inserite in prima nota le provvigioni degli intermediari con rappresentanza. Le provvigioni saranno in tal modo trasferite nel rigo corrispondente.



IMPORTANTE

Si ricorda che i “Tour operator”, per la registrazione delle provvigioni corrisposte agli intermediari con rappresentanza, emettono per conto delle Agenzie di viaggio una fattura riepilogativa mensile per ciascuna Agenzia con rappresentanza, entro il mese successivo al pagamento delle provvigioni stesse. Gli stessi “Tour operator” devono registrare tali fatture sia nel registro delle fatture emesse che nel registro degli acquisti.

Per quanto riguarda invece l’Agenzia intermediaria, questa dovrà annotare il documento fiscale nel solo registro delle fatture emesse ma senza contabilizzare a debito la relativa imposta in quanto già assolta dal “Tour operator”, che avrà già provveduto a registrare il documento sia in “entrata” che in “uscita”.

Pertanto, per le registrazioni di prima nota, il “Tour operator” registrerà l’acquisto con la causale fissa “11” o con un’altra simile appositamente creata, con l’accortezza di registrare anche la relativa autofattura o in automatico, attivando il flag presente nelle causali contabili in corrispondenza del campo “*Registro su registro vendite Reverse charge*” oppure inserendo manualmente la registrazione dell’autofattura con l’utilizzo della causale “7”. L’operazione deve inoltre essere contraddistinta dal codice di memorizzazione Iva annuale “19”.

Per quanto riguarda invece l’Agenzia con rappresentanza, registra la fattura di vendita con causale “1”, senza l’indicazione dell’Iva, utilizzando un codice di esenzione da personalizzare così che, come sopra ricordato, vada indicato anche nel quadro “VE”.

7.6 Prospetto Regime speciale beni usati

Il “**Prospetto Regime speciale beni usati**” consente di gestire o trovare automaticamente compilati i prospetti relativi ai tre diversi regimi del margine: **Analitico**, **Globale** e **Forfetario**, compilati automaticamente solo per i contribuenti che in corso d’anno hanno gestito questo particolare regime e riservando il primo dei suddetti prospetti, quello **Analitico**, ai contribuenti che hanno applicato il metodo ordinario di determinazione del margine ai sensi dell’art. 36, c.1 del D.L. n.41/1995, il secondo, quello **Globale** ai contribuenti che hanno tenuto i registri delle cessioni e degli acquisti come da disposizioni dell’art. 38, c.4 sempre del D.L. n.41/1995 e l’ultimo, il **Forfetario**, a chi invece si è attenuto alle disposizioni dell’art. 36, c.5 del citato D.L. n.41/1995.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata

PARTE 1 - Metodo analitico del margine			
1	Ammontare delle cessioni ed esportazioni di beni usati ecc.		50.000
2	Margini lordi op. imponibili		24.200
3	Margini relativi ad operazioni non imponibili, che co	10	11.800
4	Differenza dei corrispettivi da comprendere in VE3		14.000
	Acquisti beni usati rientranti nel regime del margine		13.000

METODO ANALITICO DEL MARGINE

Il campo “*di cui acquisti da soggetti minimi*”, presente nel rigo 4, deve essere compilato manualmente per riportare nel campo 1, “*acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolativi*”, del rigo **VF17**, la parte di acquisti di beni effettuata nei confronti di soggetti che nell’anno 2017 si sono avvalsi del regime fiscale di vantaggio per l’imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all’articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 98 del 2011.

Anche il campo “*di cui acquisti da soggetti forfetari*” deve essere compilato manualmente per riportare nel campo 2, “*art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014*”, del rigo **VF17**, gli acquisti effettuati nei confronti di soggetti che nell’anno 2017 si sono avvalsi del regime il regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività di impresa, arti e professioni di cui all’articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014.

PARTE 2 - Metodo globale del margine			
10	Corrisp. al lordo dell’IVA	04	25.000
11	Corrispettivi relativi ad operazioni non imponibili		6.000
12	Acquisti e spese di riparazione e accessorie da computare nel margine		
13	Margine negativo dell’anno precedente (prospetto relativo al 2016)		
14	Margine complessivo lordo (rigo10 - rigo12 + rigo13)		31.000
15	Margine negativo (rigo12 + rigo13) - somma rigo14		
16	Margini lordi		5.990
17	Margini relativi ad operazioni non imponibili che co	10	25.010
18	Differenza dei corrispettivi (rigo10 + rigo11 - (rigo16 + rigo17))		

METODO GLOBALE DEL MARGINE

Per il **regime del margine globale** i campi “*di cui acquisti da soggetti minimi*” e “*di cui acquisti da soggetti forfetari*” sono posti nel rigo 12 e vanno compilati manualmente per riportare nel rigo **VF17** la parte di acquisti di beni effettuata nei confronti di soggetti che nell’anno 2017 si sono avvalsi del regime fiscale di vantaggio per l’imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all’articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 98 del 2011 e gli acquisti effettuati nei confronti di soggetti che nell’anno 2017 si sono avvalsi del regime il regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività di impresa, arti e professioni di cui all’articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n. 190 del 2014.

Mentre il rigo “*Margine negativo dell’anno precedente*” è prelevato dal programma **GEPROI - Progressivi regime del margine**, sezione “**Credito di costo**”, il rigo “*Margine negativo da riportare nell’anno successivo*” è invece trasferito dalla dichiarazione Iva alla medesima sezione del programma **GEPROI**.

PARTE 3 - Metodo forfetario del margine		Percentuale 25%	Percentuale 50%	Percentuale 60%
X1	Corrispettivi relativi a operazioni non imponibili, che costituiscono plafond	6.000		
X2	Corrispettivi al 4%	14.300		
X3	Corrispettivi al 10%	16.900		
X4	Corrispettivi al 22%	27.600		
20	Corrispettivi al lordo dell'IVA	04 14.300	10 16.900	22 27.600
21	Operazioni non imponibili che non concorrono alla formazione del plafond Corrispettivi relativi ad operazioni non imponibili			6.000
22	Margini lordi	04 3.575	10 4.225	22 6.900
23	Margini relativi ad operazioni non imponibili che concorrono alla formazione del plafond			1.500
24	Differenza dei corrispettivi da comprendere nei margini			48.600

**METODO
FORFETARIO DEL
MARGINE**

8 QUADRO VJ – Determinazione dell'imposta relativa a particolari tipologie di operazioni

Il presente quadro è previsto per l'indicazione di alcune particolari tipologie di operazioni per le quali l'imposta è dovuta da parte del cessionario o da parte di soggetti operanti in particolari settori di attività per le provvigioni da loro corrisposte.

Il quadro **VJ** è quindi riservato all'indicazione delle operazioni sottoposte al "Reverse charge", per le quali va indicato sia l'imponibile che l'imposta.



IMPORTANTE

Si evidenzia che, ai fini della detrazione, le operazioni indicate nel presente quadro devono essere comprese nel quadro VF.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
VJ1-12 VJ13-20			
		Imponibile	Imposta
J1	Acquisti di beni da Città del Vaticano e da San Marino	72.000	15.120
J2	Estrazione di beni da deposito IVA (art.50-bis)	43.000	9.030
J3	Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti	13.020	2.734
J4	Operazione di cui all'art. 74, comma 1, lettera e		
J5	Provvigioni corr. dalle agenzie di viaggi ai loro interm.		
J6	Acquisti all'interno di beni di cui art. 74, comma 7 e 8		
J7	Acquisti all'interno di oro industriale e argento puro	7.600	1.596
J8	Acquisti di oro da investimento imponibile per opzione		
J9	Acquisti intracomunitari di beni	10.200	21.420
J10	Importazione di beni art.74, senza pagamento IVA		
J11	Importazione di oro e argento, senza pagamento IVA		
J12	Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile		

Codice ditta	111	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata
VJ1-12 VJ13-20			
		Imponibile	Imposta
J13	Acquisti fabbricati		
J14	Acquisti telefoni cellulari		
J15	Acquisti di prodotti elettronici		
J16	Acquisti di servizi del comparto edile e settori connessi		
J17	Acquisti di beni e servizi nel settore energetico		
J18	Acquisti dei soggetti di cui all'art. 17ter		
J19	Totale imposta		49.900



IMPORTANTE

Come precisato dalla Circolare n. 12/E 2010 dell'Agenzia delle Entrate pubblicata in data 12/03/2010 al punto 3.1 qualora si applichi il meccanismo del "Reverse charge" su operazioni non imponibili o esenti, le operazioni devono essere annotate nel registro delle fatture emesse e in quello delle fatture di acquisto ma non vanno riportate nel quadro VJ. La procedura pertanto si comporta in tal senso.

VJ1 – Acquisti di beni provenienti dallo stato città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino

Riservato agli acquisti di beni, inclusi quelli di oro industriale, argento puro, rottami e altri materiali di recupero, dalla Repubblica di San Marino e dallo Stato Città del Vaticano, per i quali l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell'art. 17, 2° comma.

Vi confluiscono quindi in automatico le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con fornitore con codice stato estero "37" e con causale "17" o causale collegata alla "17", con attivo il flag "Reverse charge", che fa generare in automatico la relativa autofattura.

Il rigo **VJ1** non va compilato se gli acquisti da San Marino sono effettuati senza la relativa autofattura, in quanto in presenza di Iva.

Per una corretta compilazione del rigo **VJ1** in presenza di operazioni per le quali è stato applicato il meccanismo del reverse charge con lo Stato del Vaticano è necessario registrare in prima nota l'acquisto con una causale agganciata alla causale "11" "**Fattura acquisto**" con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge" ("Registro su registro vendite "Reverse charge"), e impostare all'interno dell'anagrafica relativa al fornitore il "**Codice stato estero**" "93".

VJ2 – Estrazione di beni da depositi Iva (art. 50-bis)

La Legge n.225/2016 ha modificato le modalità di assolvimento dell'Iva in caso di estrazione di beni dai depositi Iva (articolo 50-bis, del DI 331/1993). Il **VJ2** è quindi riservato alle operazioni di estrazione diverse da quelle per le quali l'imposta è versata dal gestore del deposito in nome e per conto del soggetto che procede all'estrazione.



NOTA BENE

Per le **operazioni di estrazione in esecuzione di atti di utilizzazione o di commercializzazione dei beni nel territorio dello Stato**, per le quali l'articolo 50-bis, comma 6, del D.L. n. 331/1993 è stato modificato dalla L. n. 225/2016, il **proprietario** dei beni che procede in proprio o tramite terzi all'**estrazione** continua ad essere tenuto al **pagamento** dell'IVA, ma con modalità che dipendono dalla **provenienza** dei **beni precedentemente introdotti nel deposito**, che può essere interna, intracomunitaria o extracomunitaria.

Per i **beni di origine nazionale**, **non si applicherà più il meccanismo del reverse charge**, essendo previsto il versamento "diretto" dell'imposta da parte del gestore del deposito IVA entro il giorno 16 del mese successivo a quello dell'estrazione, con divieto di compensazione "orizzontale".

Vi confluiscono le autofatture relative agli acquisti di beni (ad esempio con codice "9") registrati in prima nota con causale "18", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge" ("Registro su registro vendite "Reverse charge"), in modo da far generare in automatico la relativa autofattura.

In merito all'estrazione di beni da depositi Iva forniamo di seguito alcune informazioni utili alla gestione dei "**Depositi fiscali**".

Occorre innanzitutto distinguere il momento dell'introduzione dei beni in deposito dal momento della loro estrazione; distinzione non solo tecnica ma anche temporale, prevedendo che possano avvenire nel medesimo anno (2017) sia l'introduzione che la successiva estrazione oppure in anni differenti, ovvero l'introduzione nel 2017 e l'estrazione nel 2018.

Nel caso in cui entrambe le operazioni siano svolte nello stesso anno (2017) occorre distinguere la modalità di acquisto dei beni oggetto di deposito fiscale, acquisti che possono risultare da operazioni svolte in paesi Cee (**Acquisti intracomunitari**) o in paesi Extra-cee (**Importazioni**).

Esempi di registrazioni in caso di deposito fiscale



Esempio:

1) Introduzione e estrazione di beni dal deposito Iva nel medesimo anno (2017)

a) se l'acquisto di beni è intracomunitario:

- introduzione dei beni in deposito: utilizzare la causale "19" e un codice di non imponibilità che confluisca, tramite **PERSON18**, sia nel rigo **VF15** che nel rigo **VF26 campo 1**.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
19	5.000	353	9	0

- estrazione dei beni dal deposito: occorre fare una doppia registrazione, con causale "18" e con causale "19", con segno negativo, per la nota di variazione Iva che azzeri solo l'importo di rigo **VF15**.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
18	5.000	22	0	1.100
19	-5.000	353	0	0

b) se l'acquisto di beni è extracomunitario:

- introduzione dei beni in deposito: utilizzare la causale "21" e un codice di non imponibilità che confluisca, tramite **PERSON18**, sia nel rigo **VF15** che nel rigo **VF26 campo 3**.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
21	5.000	353	9	0

- estrazione dei beni dal deposito: occorre fare una doppia registrazione, con causale "18" e con causale "16" per la nota di variazione Iva che azzeri solo l'importo di rigo **VF15**.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
18	5.000	22	0	1.100
16	-5.000	353	0	0

2) Introduzione e estrazione di beni dal deposito Iva in anni differenti (2017/2018)

Di seguito è riportata la modalità di registrazione dell'introduzione e successiva estrazione dei beni, ad esempio nel caso di acquisti intracomunitari di beni da introdurre nel deposito fiscale.

- introduzione dei beni in deposito (2017): utilizzare la causale "19" ed un codice di esenzione che confluisca, tramite **PERSON18**, nel rigo **VF15**.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
19	5.000	353	9	0

- estrazione dei beni dal deposito (2018): occorre fare un'unica registrazione con la causale "18" il cui totale operazione corrisponda alla sola Iva, con due righe di dettaglio, una per l'imponibile con aliquota IVA e l'altra con l'imponibile negativo e codice "501" che va utilizzato per stornare l'imponibile (si ricorda invece che il codice "500" va utilizzato per stornare l'imposta). In tal caso risulteranno compilati i righi **VF13** per l'imponibile e l'imposta

al 22%, il **VF22** per il solo imponibile ed il **VJ2** per l'imponibile e relativa imposta dell'autofattura.

Causale	Imponibile	Aliquota Iva	Codice regime	Imposta
18	5.000	22	0	1.100
	-5.000	501	0	0

VJ3 – Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art.17, comma 2

Riservato alle autofatture relative agli acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art. 17, c. 2.

Vi confluiscono quindi le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "11", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge"", e con codici Iva11 relativi sia ad acquisti di beni che servizi (si rinvia alla tabella di pagina 61).

Nel medesimo rigo confluiscono anche gli acquisti di servizi da San Marino, registrati con causale "11" e con il flag a "S" o "X" in "Distinzioni importi da San Marino da prestazioni con causale 11" (rigo interno "043") presente nel folder "Dichiarazione Iva" della Tabella di "Personalizzazione generale procedura" (TABE97).

In seguito alle disposizioni introdotte dal DLgs. 11 febbraio 2010 n.18 devono essere riportati nel rigo anche gli acquisti intracomunitari di servizi registrati in prima nota con causale "19" e codici memorizzazione Iva11 relativi ad acquisti di servizi (si rinvia anche in questo caso alla tabella di pagina 61).

VJ4 – Operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lett. e)

Riservato ai compensi corrisposti ai rivenditori di biglietti di trasporto pubblico urbano e di documenti di sosta nei parcheggi (come ad esempio i giornalai) dagli esercenti l'attività di trasporto pubblico urbano di persone e dagli esercenti l'attività di gestione di autoparcheggio.

Vi confluiscono pertanto le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "11", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. Charge"" ("Registro su registro vendite "Reverse charge"), in modo da far generare in automatico la relativa autofattura e identificati dal codice di memorizzazione Iva annuale "20", appositamente previsto per le operazioni rientranti nell'art. 74, c.1, lettera e).

VJ5 – Provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari

Riservato alle provvigioni che le agenzie di viaggio corrispondono ai propri intermediari, ai sensi dell'art. 74-ter, c. 8.

Per la registrazione delle provvigioni corrisposte agli intermediari con rappresentanza i "Tour operator" emettono, per conto delle Agenzie di viaggio, fatture da documentare sia nel registro delle fatture emesse che nel registro degli acquisti.

Pertanto, per le registrazioni di prima nota, il "Tour operator" registrerà l'acquisto con una causale appositamente creata, collegata alla causale "11", e attivando il flag presente nelle causali contabili in corrispondenza del campo "Reg. su reg. vendite "rev. Charge"" ("Registro su registro vendite "Reverse charge").

L'operazione deve essere contraddistinta dal codice di memorizzazione Iva annuale "19".

Per quanto riguarda invece l'Agenzia con rappresentanza, registrerà la fattura di vendita con causale "1", senza l'indicazione dell'Iva, quindi utilizzando un codice di esenzione da far poi confluire, come sopra ricordato, nel quadro "VE".

VJ6 – Acquisti all'interno di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8

Riservato agli acquisti all'interno dello Stato di rottami e altri materiali di recupero di cui all'art. 74, c. 7 e 8 che debbono essere autofatturati dall'acquirente, essendo il cessionario tenuto al pagamento dell'imposta. Nel rigo devono essere indicati anche gli acquisti di pallets recuperati ai cicli di utilizzo successivi al primo e le prestazioni di servizi dipendenti da contratti d'opera, di appalto e simili che hanno per oggetto la trasformazione dei rottami non ferrosi.

Vi confluiscono pertanto le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "11", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. Charge" ("Registro su registro vendite "Reverse charge"), e codice di memorizzazione per Iva annuale "13".

VJ7 – Acquisti all'interno di oro industriale e argento puro

Riservato agli acquisti effettuati all'interno dello Stato di oro diverso dall'oro da investimento (oro industriale) e di argento puro per i quali l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell'art. 17, c. 5.

Vi confluiscono le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "11", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge"", in modo da far generare in automatico la relativa autofattura; tali acquisti devono essere identificati dal codice di memorizzazione Iva annuale "16".

VJ8 – Acquisti di oro da investimento imponibile per opzione

Riservato agli acquisti di oro da investimento per i quali essendo stata esercitata l'opzione per la tassazione da parte del cedente, l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell'art. 17, c. 5.

Vi confluiscono quindi le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "11", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge"", in modo da far generare in automatico la relativa autofattura; tali acquisti devono essere identificati dal codice di memorizzazione Iva annuale "18".

Si precisa che, il codice "18" va utilizzato solamente in caso di acquisti interni e non in altre tipologie di acquisti poiché nel rigo **VJ8** debbono confluire esclusivamente gli acquisti interni di oro da investimento.

VJ9 – Acquisti intracomunitari di beni

Il **VJ9** è riservato agli acquisti intracomunitari di beni, compresi quelli di oro industriale, di argento puro, di rottami e altri materiali di recupero, telefoni cellulari, console da gioco, tablet PC e laptop, dispositivi a circuito integrato, quali microprocessori e unità centrali di elaborazione.

Vi confluiscono quindi le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con causale "19" e codici Iva11 relativi ad acquisti di beni (si rinvia alla tabella di pagina 61).

VJ10 – Importazioni di beni di cui all'art. 74, c. 7 e 8 senza pagamento dell'Iva in dogana

Il rigo è riservato alle importazioni di rottami e altri materiali di recupero per le quali l'imposta non è versata in dogana.

Vi confluiscono le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale "21", con attivo il flag "Reg. su reg. vendite "rev. charge"", in modo da far generare in automatico la relativa autofattura, e relativi a rottami e materiali ferrosi (codice di memorizzazione Iva annuale "13").

VJ11 – Importazioni di oro industriale e argento puro senza pagamento dell'Iva in dogana

Riservato alle importazioni di oro diverso dall'oro da investimento (oro industriale) e di argento puro per le quali l'imposta non è versata in dogana.

Vi confluiscono quindi le autofatture relative agli acquisti registrati in prima nota con una causale Iva libera agganciata alla causale “21”, con attivo il flag “*Reg. su reg. vendite “rev. charge”*”, in modo da far generare in automatico la relativa autofattura e relativi ad oro industriale (codice di memorizzazione Iva annuale “16”).

VJ12 – Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile

Il rigo è riservato agli acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile con il metodo del “*reverse charge*” ai sensi dell’art.17, c.6) (Circolare n.37 del 29/12/2006).

Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, con attivo il flag “*Reg. su reg. vendite “rev. charge”*” e con codice di memorizzazione Iva annuale “23” “**Acquisti subappalto edilizia**”.

VJ13 – Acquisti di fabbricati

Riservato agli acquisti di fabbricati o porzioni di fabbricato per i quali, l’imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell’articolo 17, comma 6, lettera a-bis).

Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, in cui è attivo il flag “*Reg. su reg. vendite “rev. charge”*” e con codice di memorizzazione Iva annuale “27” “**Acquisto fabbricato strumentale**” oppure con il codice di memorizzazione Iva annuale “34” “**Acquisto fabbricato abitativo**”.

VJ14 – Acquisti telefoni cellulari

Il rigo è riservato agli acquisti di telefoni cellulari per i quali l’imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell’articolo 17, comma 6, lettera b).

Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, in cui è attivo il flag “*Reg. su reg. vendite “rev. charge”*” e con codice di memorizzazione Iva annuale “25” “**Acquisti telefonia radiomobile**” e/o con codice di memorizzazione Iva annuale “29” “**Beni amm. telefonia radiomobile**”.

VJ15 – Acquisti prodotti elettronici

Questo rigo è riservato agli acquisti di console da gioco, tablet PC e laptop, nonché di dispositivi a circuito integrato quali microprocessori e unità centrali di elaborazione per i quali l’imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell’articolo 17, comma 6, lettera c).

Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, in cui è attivo il flag “*Reg. su reg. vendite “rev. charge”*” e con codice di memorizzazione Iva annuale “26” “**Acquisti per. computer e accessori**” e/o con codice di memorizzazione Iva annuale “30” “**Beni amm. personal computer e accessori**”.

VJ16 Acquisti di servizi del comparto edile e settori connessi

Il rigo è riservato agli acquisti di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relativi a edifici per i quali l’imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell’articolo 17, comma 6, lettera a-ter). Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, in cui è attivo il flag “*Reg. su reg. vendite “rev. charge”*” e con codice di memorizzazione Iva annuale “35” “**Pulizia, demol., ins compl. Imp edifici**”.

Rigo VJ17 – Acquisti di beni e servizi nel settore energetico

Il rigo accoglie gli acquisti di beni e servizi del settore energetico per i quali l’imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell’articolo 17, comma 6, lettere d-bis), d-ter) e d-quater). Vi confluiscono in automatico le autofatture relative ad operazioni registrate in prima nota con causali collegate alla causale “11”, in cui è

attivo il flag “Reg. su reg. vendite “rev. charge”” e con codice di memorizzazione Iva annuale “36” “**Trasferimenti gas/energia elettrica**”.

Rigo VJ18 – Acquisti dei soggetti di cui all’art.17 -ter

Il rigo è riservato agli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni titolari di partita IVA e dagli altri soggetti di cui al comma 1-bis dell’art. 17-ter tenuti al versamento dell’imposta ai sensi del medesimo articolo, per i quali la relativa imposta ha partecipato alle liquidazioni periodiche ai sensi del comma 2 dell’art. 5 del decreto ministeriale 23 gennaio 2015, come modificato dal decreto ministeriale 27 giugno 2017. Vi confluiscono in automatico le fatture di acquisto registrate in Prima nota con causale “11” o con causale agganciata alla “11” in cui è attivo il flag “Reg. su reg. vendite “rev. charge”” e con il campo “Esigibilità Iva” impostato a “4” indipendentemente dal fatto che siano o meno state pagate.

VJ19 – Totale imposta

In questo rigo è calcolato ed esposto l’importo complessivo dell’imposta relativa alle operazioni di cui sopra, dovuta dal cessionario o committente e che verrà automaticamente riportata nel rigo **VL1**.

La procedura in fase di “Ricalcolo archivi contabili” andrà a leggere i dati inseriti da **GEPROC** negli “**Estremi Lettera d’intento**”, tramite la funzione “**Lettera d’intento**”.

Form fields and values:

- Codice ditta: 111
- Codice cliente: 118
- TEAMSISTEM S.P.A.
- ROSSI MARIO
- Anno/Es.: 2014
- P.Iva: 00445610413
- Codice intermedio: 0
- Gestione valuta: No
- Esigibilità iva: esigibilità immediata
- Aliquota iva: 2010
- Nomenclatura INTRA: 2016

Buttons: **prog Iva 1**, **IEtt intent 4**, **prog conT**, **Conferma**, **Varia**, **Annulla**, **Inserisci**, **Prossimo**, **preceDente**

ESTREMI LETTERA DI INTENTO

Cliente	118	ROSSI MARIO
Data fine validita'	31/12/2017	
Protocollo ADE	00000000000000250	12
Nr lettera dichiarante	124	
Data di emissione	01/12/2017	
Data inizio validita'	01/12/2017	
Ns. Data Registrazione	01/12/2017	
Data di utilizzo		
Ns. Numero Protocollo	2	
Tipo operazione	1	1.200,00
Lettera stampata / Da inviare	N	S
Registro da stampare / Stampato	S	N
Lettera disattivata	N	
Tipo iva		
Stampa riga	0	
Periodo dichiarazione		

Buttons: **Conferma**, **Varia**, **Annulla**, **Uscita**, **vErifica**

Nel campo 1 sarà riportata la partita Iva del cliente cui è intestata la lettera di intento (ROSSI MARIO, nel nostro esempio), mentre nel campo “*Numero Protocollo*” verrà riportato quanto inserito nel campo “*Protocollo ADE*” del programma “**Lettera intento**”. Se non si è utilizzato il programma **INTENTO** o si preferisce inserire nel campo 2 il numero di protocollo telematico si dovrà intervenire manualmente. Il tasto funzione “**Preleva**”, presente a fondo pagina all’interno del tasto “**Funzioni**”, permette di prelevare i dati inseriti negli “**Estremi Lettera d’intento**”, tramite la funzione “**Lettera d’intento**” attiva all’interno di **GEPROC** e quindi di ripetere il prelievo che avviene con la scelta 5) **Ricalcolo da archivi contabili**.

Nel tasto “**Funzioni**” è presente anche la scelta “**Preleva da cassetto fiscale**”. Per la descrizione delle funzionalità di tale scelta si rinvia a quanto riportato nel manuale CON.TE. per verificare le impostazioni corrette necessarie al prelievo da cassetto fiscale.

In fase di prelievo dati la procedura verificherà quanto riportato nel campo “*Ns data registrazione*” prelevando solo le lettere con una data registrazione rientrante nell’anno 2017.

Il bottone “**Blocca quadro**” permette di bloccare il quadro nel caso in cui si riesegua il ricalcolo degli archivi contabili per evitare la sua riscrittura se si è intervenuto manualmente sul quadro.



IMPORTANTE

In caso di ditte quater la compilazione del quadro VI è attiva solo per la ditta principale mentre in caso di trasformazioni la compilazione del quadro VI è possibile su entrambi i moduli. In quest’ultimo caso la stampa e la generazione del telematico riporteranno i dati complessivi sul primo modulo.

10 QUADRO VH – Variazione delle Comunicazioni periodiche



ATTENZIONE

Si consiglia a coloro che intendono inviare la Dichiarazione Iva prima del 28/02 e che non hanno ancora presentato la comunicazione della liquidazione periodica iva del quarto trimestre, di compilare la comunicazione stessa e chiuderla in modo che venga trasferita nel quadro VH del GIVA18 per confrontarla con i risultati delle liquidazioni periodiche.



Da quest'anno il quadro **VH** deve essere compilato esclusivamente qualora si intenda inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA, (cfr. risoluzione n. 104/E del 28 luglio 2017). In questo caso nel quadro **VH** vanno indicati tutti i dati richiesti, compresi quelli non oggetto di invio, integrazione o correzione e, nell'ipotesi particolare in cui l'invio, l'integrazione o la correzione comporti la compilazione senza dati del presente quadro (ad esempio, il risultato delle liquidazioni è pari a zero) occorre comunque far risultare compilato il quadro. barrare la casella "**VH**" posta in calce al quadro VL nel riquadro "**Quadri compilati**".

Il quadro **VH** è stato suddiviso su tre folder, "**VH1-8**" e "**VH9-17**" e "**Liquidazioni periodiche**".

VH1-8		VH9-17		LIQ. PERIODICHE		Quadro VH compilato		
Variazione delle comunicazioni periodiche								
		CREDITI	Iva a debito	Interessi	DEBITI	Importo versato	Subf.	Liq. Ant.
H1	Gennaio	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <					
H2	Febbraio	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <					
H3	Marzo	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <					
H4	I° Trimestre	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="checkbox"/> <				
H5	Aprile	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <					
H6	Maggio	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <					
H7	Giugno	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <					
H8	II° Trimestre	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <	<input type="checkbox"/> <				
Totale parziale						<input type="text"/>		

Nei primi due folder, "**VH1-8**" e "**VH9-17**", la procedura trasferisce gli "**Importi a credito**" (colonna "**Crediti**"), gli "**Importi a debito**" (colonna "**Debiti**"), gli "**Interessi**", l'"**Importo versato**".

La colonna, "**Iva a debito**" è calcolata in automatico dal programma in fase di prelievo, con gli importi ai centesimi.

Per quanto riguarda le ditte mensili, avremo nella colonna "**Iva a debito**" il risultato della liquidazione, lo stesso importo nella colonna "**Debiti**", all'unità di Euro e la colonna "**Importo versato**".

Per le ditte trimestrali avremo la colonna “Iva a debito”, la colonna “Interessi”, con l'importo calcolato sull'Iva a debito, la colonna “Debiti”, come somma della colonna “Iva a debito” ed “Interessi” all'unità di euro, ed infine la colonna *Importo versato*”.

Il trasferimento di tali importi nel suddetto quadro è possibile solo se risultano stampate le liquidazioni periodiche Iva.

In caso di inserimento manuale, dopo aver inserito l'importo come “Iva a debito”, saranno calcolati in automatico gli interessi e riportati i totali sia nella colonna “Importo versato” che nella colonna “Debiti”.

Gli importi della colonna “Importo versato” dei primi due folder del quadro **VH** possono essere prelevati, alternativamente, dal programma **GEPROI** o dalla gestione **F24**.

La scelta operativa riguardante l'archivio da leggere in fase di trasferimento va eseguita nella Tabella “**Personalizzazione generale procedura**” (**TABE97**), al campo “Controllo versamenti quadro VH con F24” (riga interna “066” folder **DICHIARAZIONE IVA**). Infatti, indicando “N” in tale campo, la lettura dei dati da trasferire nella suddetta colonna verrà effettuata da **GEPROI** mentre, indicando “S” o “I” verranno verificate le deleghe chiuse/stampate nella **Gestione F24**.



IMPORTANTE

È consigliabile effettuare il prelievo degli importi da F24, pertanto si raccomanda di impostare a “S” il parametro “Controllo versamenti quadro VH con F24”.

I contribuenti che hanno effettuato le liquidazioni trimestrali devono indicare i dati relativi alle liquidazioni periodiche nei rigi **VH4**, **VH8**, **VH12** e **VH16**. Quest'ultimo rigo non va, invece, compilato dai contribuenti di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 542 del 1999, in quanto l'IVA dovuta (o a credito) per il quarto trimestre da tali soggetti deve essere computata ai fini del versamento in sede di dichiarazione annuale.

Codice ditta		111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria				
Numero Modulo		1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata				
VH1-8 VH9-17 LIQ. PERIODICHE								
Variazione delle comunicazioni periodiche				Quadro VH compilato				
		CREDITI	Iva a debito	Interessi	DEBITI	Importo versato	Subf.	Liq Ant.
H1	Gennaio		90,91		91	90,91	<input type="checkbox"/>	
H2	Febbraio		181,82		182	181,82	<input type="checkbox"/>	
H3	Marzo		454,55		455	454,55	<input type="checkbox"/>	
H4	I° Trimestre						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
H5	Aprile		272,73		273	272,73	<input type="checkbox"/>	
H6	Maggio		1090,91		1.091	1090,91	<input type="checkbox"/>	
H7	Giugno		1767,21		1.767	1767,21	<input type="checkbox"/>	
H8	II° Trimestre						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale parziale						3.858,13		

Qualora l'importo nella colonna “Debiti” non superi il limite di 25,82 euro (comprensivo degli interessi dovuti dai contribuenti trimestrali), il versamento non deve essere effettuato ma va comunque, indicato nel campo debiti del rigo corrispondente al periodo di liquidazione. Tale debito d'imposta è accolto nel VP7 del modello di comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA della liquidazione periodica immediatamente successiva.

In corrispondenza dei rigi da VH1 a VH16 è presente la casella “**Subfornitori**”, riservata ai soggetti che hanno versato trimestralmente l'IVA relativa alle operazioni derivanti dai contratti di subfornitura utilizzando gli appositi codici tributo indipendentemente dalla periodicità di effettuazione delle liquidazioni IVA periodiche. La

casella va barrata qualora tutta o parte dell'IVA a debito del mese / trimestre di riferimento sia stata versata trimestralmente senza applicazione degli interessi dell'1%.

La barratura è automatica se sono presenti in prima nota registrazioni con causali contabili agganciate alla causale "1" con il check attivo sul campo "Subfornitura".

La casella "Liquidazione anticipata" è barrata in automatico dalla procedura in fase di trasferimento in presenza di ditte in quater con liquidazioni miste (mensili e trimestrali) in quanto la liquidazione trimestrale è anticipata alla liquidazione della ditta mensile.

Il flag "Quadro VH compilato" è barrato in automatico dalla procedura nel caso in cui gli importi presenti nella colonna "Iva a debito" non corrispondano con gli importi presenti nel folder "Liquidazione periodiche", prelevati dalla procedura LIQPER03. In questo caso in base alle istruzioni il dato da riportare sul rigo VL30.2 è la somma della colonna "Iva a debito".

Nel caso in cui non risultino differenze tra quanto indicato nei primi due folder, "VH1-8" e "VH9-17" e quanto riportato nelle Comunicazioni periodiche (folder "Liquidazione periodiche"), il flag "Quadro VH compilato" non sarà barrato e il quadro risulterà non compilato.



IMPORTANTE

Se nel folder "Liquidazioni periodiche" del quadro VH sono presenti importi che differiscono dai valori esposti nella colonna "Iva a debito" presenti nei primi due folder, i valori verranno evidenziati da una diversa colorazione del campo.

VP14 Crediti		VP14 Debiti	subf	liq.ant	VP14 Crediti		VP14 Debiti
Gennaio		90,91	<input type="checkbox"/>	<	Luglio		509,09
Febbraio		181,82	<input type="checkbox"/>	<	Agosto		894,55
Marzo		454,55	<input type="checkbox"/>	<	Settembre		490,91
I° Trimestre			<input type="checkbox"/>	<	III° Trimestre		
Aprile		272,73	<input type="checkbox"/>	<	Ottobre		493,82
Maggio		1.090,91	<input type="checkbox"/>	<	Novembre		4.938,27
Giugno		1.767,21	<input type="checkbox"/>	<	Dicembre		4.908,09
II° Trimestre			<input type="checkbox"/>	<	IV° Trimestre		

Il flag "Quadro VH compilato" può essere forzato manualmente dall'utente per forzare o meno l'invio dei dati contenuti nel quadro VH.

Un caso particolare previsto dalle istruzioni è quello in cui per effetto della correzione/integrazione il quadro VH sia completamente vuoto (tutte le liquidazioni sono a zero), in questo caso il quadro dovrà risultare compilato.



Si precisa che nei rigi **VH15** e **VH16** deve essere indicato il risultato della relativa liquidazione al netto dell'acconto eventualmente dovuto.



Se l'importo dovuto non supera il limite di 25,82 euro va comunque indicato nel campo **"Debiti"** del rigo corrispondente al periodo di liquidazione anche se non versato.

Nel rigo VH17 *"Acconto dovuto"* è riportato l'ammontare dell'acconto dovuto indicato, o che avrebbe dovuto trovare indicazione, nel rigo VP13 del modello di comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA.

		CREDITI	Iva a debito	Interessi	DEBITI	Importo versato	Subf.	Liq. Ant.
H9	Luglio		509,09		509	509,09	<input type="checkbox"/> <	
H10	Agosto		894,55		895	894,55	<input type="checkbox"/> <	
H11	Settembre		490,91		491	490,91	<input type="checkbox"/> <	
H12	III° Trimestre						<input type="checkbox"/> <	<input type="checkbox"/> <
H13	Ottobre		493,82		494	493,82	<input type="checkbox"/> <	
H14	Novembre		4938,27		4.938	4938,27	<input type="checkbox"/> <	
H15	Dicembre		4909,09		4.909	4909,09	<input type="checkbox"/> <	
H16	IV° Trimestre						<input type="checkbox"/> <	<input type="checkbox"/> <
H17	Acconto		895,00		895	895,00	<input type="checkbox"/> 3	
Importo Ravv. acconto								
Importo ravvedimento								
Totale					16.990	16.988,86		

Accanto al rigo **VH17 "Acconto dovuto"** è presente il campo *"Metodo"* in cui va indicato il codice relativo alla modalità utilizzata per il calcolo dell'acconto Iva di dicembre. Sono ammessi i seguenti codici:

- **"1" "Storico"**
- **"2" "Previsionale"**
- **"3" "Analitico"**
- **"4" "Soggetti operanti nei settori delle telecomunicazioni"**

Tale campo è compilato dalla procedura che vi inserirà automaticamente uno dei seguenti codici: **"1" "Storico"** se in **ANADITTE**, campo *"Tipo acconto"* si è selezionato **"Storico"**; **"2" "Previsionale"** se in **ANADITTE**, campo tipo acconto si è indicato **"Previsionale"**; oppure se nel **GEPROI "Progressivi per liquidazione – Importi per acconto Iva"** è stato impostato il campo *"Tipo calcolo"* **"Manuale"** e in **ANADITTE** è impostato **"Storico"**; **"3" "Analitico"** se in **ANADITTE**, nel campo *"Tipo acconto"*, si è indicato **"Calcolato"**.

Il campo è modificabile manualmente e nel caso in cui sia necessario inserire il codice **"4"**, la sua compilazione dovrà comunque essere manuale. Il campo *"Metodo"* non va compilato qualora l'*"Acconto dovuto"* sia pari a zero.



ANNOTAZIONI

Il rigo **VH17** non deve essere compilato dalle società partecipanti alla liquidazione dell'IVA di gruppo per tutto l'anno d'imposta. Tali soggetti devono indicare gli importi trasferiti alla società controllante tenuta a determinare l'acconto dovuto per il gruppo nel rigo VK28.



ANNOTAZIONI

In caso di tenuta di più contabilità separate (art. 36) nel presente quadro vanno a confluire i dati riepilogativi di tutte le attività esercitate.

Sono inoltre presenti due campi, a solo uso della procedura e non presenti nel “**Modello Iva 2017**”, che accolgono l’“*Importo ravv.acconto*”, e gli “*Interessi ravv.acconto*” in caso di ravvedimento effettuato sull'acconto Iva. Anche in questo caso per gestire correttamente il ravvedimento operoso sull'acconto Iva è indispensabile attivare il flag “*Controllo versamenti quadro VH con F24*”.

Nel folder “**Liquidazione periodiche**” sono riepilogati in basso i valori del rigo VP13 “Acconto dovuto”, prelevati da LIQPER03 oltre al totale delle liquidazioni periodiche rigo VP14 “**Iva a debito**” dei vari mesi, infine le due ultime righe in basso riepilogano il totale da riportare in VL30, colonna 3, per l'imposta versata (colonna importo versato del VH) e il totale da riportare in VL30, colonna 2, per l'iva dovuta pari agli importi della periodica/iva a debito se coincidenti o a quello dell'iva a debito se diversi. In questo caso sarà barrato automaticamente il flag “**Quadro VH compilato**”.

11 QUADRO VM – Versamenti immatricolazione auto UE

Il nuovo quadro **VM** “Versamenti immatricolazione auto UE” è previsto per l’indicazione dei versamenti effettuati, nel corso dell’anno d’imposta, utilizzando il modello “**F24 IVA versamenti con elementi identificativi**”

I righe da **VM1** a **VM12** corrispondenti ai 12 mesi dell’anno, accolgono l’imposta versata nel corso dell’anno oggetto di dichiarazione utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con la risoluzione n. 337 del 21 novembre 2007. I contribuenti che hanno effettuato le liquidazioni trimestrali secondo l’art. 7 del d.P.R. n. 542 del 1999, devono indicare i dati relativi ai versamenti con F24 nei righe **VM3**, **VM6**, **VM9** e **VM12**. Si evidenzia che gli importi indicati nei predetti righe devono essere comprensivi dei versamenti effettuati in relazione ad autovetture immatricolate nell’anno 2017 ma oggetto di cessione in anni successivi (ad esempio, immatricolazioni per il raggiungimento di obiettivi aziendali, vedi circolare n. 52 del 2008).

La procedura preleva tali importi dalla gestione F24. I righe sono suddivisi in due campi, il campo “*Importo versato*” accoglie i valori, ai centesimi di euro, prelevato da F24 mentre il campo di sinistra “*Importo*” accoglie gli importi espressi all’unità di euro che verranno esposti nel modello.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria		
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata		
111					
VM1-12					
Versamenti immatricolazione auto UE					
		Importo	Importo versato	Importo	Importo versato
M1	Gennaio			M7	Luglio
M2	Febbraio			M8	Agosto
M3	Marzo / I Trim.			M9	Settembre/III Trim.
M4	Aprile			M10	Ottobre
M5	Maggio			M11	Novembre
M6	Giugno / II Trim.			M12	Dicembre/IV Trim.
Totale					
Versamenti auto UE effettuati nell'anno ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi					
Versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni effettuate nell'anno					
Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno (VL29)					

Tali versamenti sono riportati nel rigo **VL29** “Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell’anno”. Si evidenzia che gli importi indicati nei predetti righe devono essere comprensivi dei versamenti effettuati in relazione ad autovetture immatricolate nell’anno 2017 ma oggetto di cessione in anni successivi (circolare n. 52/E del 30 luglio 2008).

Nel rigo “Versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni effettuate nell’anno”, a solo uso interno e non presente nel modello, è riportato l’importo dell’imposta versata in anni precedenti ma relativa a cessioni di auto Ue effettuate nell’anno. L’importo viene prelevato dal **GEPRO IVA – Iva auto Ue propria immatricolazione credito** – colonna “Anno precedente”.

Il rigo *Versamenti auto UE effettuati nell’anno ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi*” è a solo uso interno e non presente nel modello, accoglie l’importo dell’imposta versata nell’anno ma relativa a cessioni di auto Ue da effettuare negli anni successivi. L’importo viene prelevato dal **GEPRO IVA – Iva auto Ue propria immatricolazione debito** – colonna “Anno successivo”.

Nel campo interno “*Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell’anno*” viene quindi conteggiato il totale da inserire nel rigo **VL29** (*Versamenti effettuati nell’anno – versamenti relativi a cessioni da avvenire + versamenti effettuati in esercizi precedenti relativi a cessioni avvenute nell’anno*).

Per i relativi esempi di compilazione fare riferimento a quanto indicato di seguito nel rigo **VL29**.

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

Codice ditta	111	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata
VL1-11	VL20-30	VL31-40	VX1-4 VX4-6 VX7-8

Sezione 1 - Calcolo dell' IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta		Debiti	Crediti
L1	IVA a debito	500	
L2	IVA detraibile		200
L3	IMPOSTA DOVUTA ovvero	300	
L4	IMPOSTA A CREDITO		

Sezione 2 - Credito anno precedente			
L8	Credito dichiarazione per il 2016 o credito annuale non trasferibile di cui cred. richiesto a rimb. in anni prec. computabile in detrazione		
L9	Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2016 compensato nel modello F24		
L10	Eccedenza di credito non trasferibile		
L11	Crediti art.8, comma 6-quater		100

Gruppo IVA



Esempio 2:

La società Alfa nel 2017 partecipa ad un gruppo Iva e, sempre nel 2017, presenta una dichiarazione integrativa a favore relativa all'anno d'imposta 2014 (anno in cui non partecipava al gruppo Iva) da cui emerge un minor debito pari a 100 (Iva a debito originaria pari a 1.000 euro e nuova Iva a debito pari a 900 euro).

Codice ditta	111	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata
VN1.4			

Dichiarazioni integrative a favore					
N1-4	Anno	Gruppo	Importo	Codice Fiscale	
	2014	<input type="checkbox"/>	100		
		<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>			

La procedura in automatico riporterà nel campo "Gruppo Iva" del rigo VL11 il credito derivante dal minor debito risultante dalla dichiarazione integrativa presentata nel 2017.

Codice ditta	111	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata
VL1-11	VL20-30	VL31-40	VX1-4 VX4-6 VX7-8

Sezione 1 - Calcolo dell' IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta		Debiti	Crediti
L1	IVA a debito	500	
L2	IVA detraibile		200
L3	IMPOSTA DOVUTA ovvero	300	
L4	IMPOSTA A CREDITO		

Sezione 2 - Credito anno precedente			
L8	Credito dichiarazione per il 2016 o credito annuale non trasferibile di cui cred. richiesto a rimb. in anni prec. computabile in detrazione		
L9	Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2016 compensato nel modello F24		
L10	Eccedenza di credito non trasferibile		
L11	Crediti art.8, comma 6-quater	Gruppo IVA	100

Tale credito è riportato nel rigo X2 e considerato ai fini della compilazione dei righi VX4, VX5 e/o VX6.



Esempio 3:

La società Alfa nel 2017 partecipa ad un gruppo Iva in veste di controllante e, sempre nel 2017, presenta due dichiarazioni integrative a favore:

- la prima relativa all'anno d'imposta 2013 (anno in cui non partecipava al gruppo Iva) da cui emerge un minor debito pari a 100 (Iva a debito originaria pari a 1.000 euro e nuova Iva a debito pari a 900 euro).
- La seconda relativa al 2014 (anno in cui partecipava al gruppo Iva) da cui emerge un minor debito di gruppo (dal Prospetto IVA 26/PR) pari a 150.

Codice ditta	111	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata
VN1-4			

Dichiarazioni integrative a favore				
N1-4	Anno	Gruppo	Importo	Codice Fiscale
	2013	<input type="checkbox"/>	100	
	2014	<input checked="" type="checkbox"/>	150	
		<input type="checkbox"/>		

Nel rigo VW28, colonna 1, la procedura in automatico riporta il valore di 150 euro relativo alla seconda dichiarazione integrativa presentata.

Codice ditta	111	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata
VW1-4	VW20-31	VW32-40	VY1-Y6

Sezione 2 - Determinazione dell'IVA a debito o a credito

		Debiti	Crediti
W20	Rimborsi infrannuali richiesti (art.38-bis, comma 2)	<input type="text"/>	
W21	Ecc. di cred. transf. da soc. non op. e cred. delle inc. est. al gruppo	<input type="text"/>	
W22	Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2017 compensato nel mod. F24	<input type="text"/>	
W23	Interessi trasferiti relativi alle liquidazioni trimestrali	<input type="text"/>	
W24	Credito IVA da prospetto IVA 26 PR per il 2016 compensato nel mod. F24	<input type="text"/>	
W25	Credito non richiesto a rimborso risultante dal IVA 26 PR per il 2016		<input type="text"/>
W26	Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione		<input type="text"/>
W27	Credito d'imposta utilizzato nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto		<input type="text"/>
W28	Crediti art.8, comma 6-quater	<input type="text"/>	150
W29	Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno		<input type="text"/>
W30	Ammontare Iva periodica		<input type="text"/>
	Iva periodica dovuta	<input type="text"/>	Iva periodica versata <input type="text"/>

*Il credito qui riportato va considerato ai fini della compilazione dei righi **VX4**, **VX5** e/o **VX6**.*



Esempio 4:

La società Alfa nel 2015 ha incorporato la società Beta e nel 2017, presenta una dichiarazione integrativa a favore "per conto dell'incorporata" relativa al 2014 da cui emerge un minor debito pari a 100 (Iva a debito originaria pari a 1.000 euro e nuova Iva a debito pari a 900 euro).

Codice ditta	111	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata
VN1-4			

Dichiarazioni integrative a favore

N1-4	Anno	Gruppo	Importo	Codice Fiscale
	2014	<input type="checkbox"/>	100	01035310414
		<input type="checkbox"/>		

*La procedura in automatico riporterà nel rigo **VL11** il credito derivante dal minor debito risultante dalla dichiarazione integrativa dell'incorporata.*

Codice ditta	111	ALFA	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata
VL1-11 VL20-30 VL31-40 VX1-4 VX4-6 VX7-8			
Sezione 1 - Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta		Debiti	Crediti
L1	IVA a debito	500	
L2	IVA detraibile		200
L3	IMPOSTA DOVUTA ovvero	300	
L4	IMPOSTA A CREDITO		
Sezione 2 - Credito anno precedente			
L8	Credito dichiarazione per il 2016 o credito annuale non trasferibile di cui cred. richiesto a rimb. in anni prec. computabile in detrazione		
L9	Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2016 compensato nel modello F24		
L10	Eccedenza di credito non trasferibile		
L11	Crediti art.8, comma 6-quater		100
Gruppo IVA			



Esempio 5:

La società Alfa ha incorporato nel 2017 la società Beta; quest'ultima nel 2017 ha presentato, prima dell'operazione straordinaria, una dichiarazione integrativa a favore relativa al 2014 da cui emerge un minor debito pari a 100 (Iva a debito originaria pari a 1.000 euro e nuova Iva a debito pari a 900 euro).

Codice ditta	111	ALFA	Dichiarazione ordinaria	
Numero Modulo	1	ALFA	Contabilità Unificata	
VN1-4				
Dichiarazioni integrative a favore				
N1-4	Anno	Gruppo	Importo	Codice Fiscale
	2014	<input type="checkbox"/>	100	2
		<input type="checkbox"/>		

Il quadro VN va compilato nel modulo relativo all'incorporata (modulo n.2) e il credito di 100 va riportato nel quadro VL del predetto modulo.



Esempio 6:

La società Alfa ha incorporato nel 2017 la società Beta; la società Alfa nel 2017 ha presentato, dopo l'operazione straordinaria, una dichiarazione integrativa a favore "per conto dell'incorporata" relativa al 2014 da cui emerge un minor debito pari a 100 (Iva a debito originaria pari a 1.000 euro e nuova Iva a debito pari a 900 euro).

13 QUADRO VL – Liquidazione dell'imposta annuale

Il quadro VL è composto di tre sezioni:

- **Sezione I** contenente i dati per il calcolo dell'Iva dovuta o a credito per il periodo d'imposta;
- **Sezione II** in cui indicare il credito d'imposta dell'anno precedente non chiesto a rimborso.
- **Sezione III** per la determinazione dell'Iva a debito o a credito.



ANNOTAZIONI

In caso di contabilità separate (art. 36) e quindi in caso di compilazione di più moduli, solamente nelle sezioni **II** e **III** del presente quadro del primo modello devono essere indicati i dati riepilogativi di tutte le attività dichiarate.

In presenza di trasformazione sostanziale soggettiva, ogni soggetto partecipante all'operazione dovrà compilare una sola volta, nel proprio modello, le sezioni **II** e **III** del quadro **VL** e qualora siano state tenute contabilità separate, le stesse sezioni **II** e **III** dovranno essere compilate solo sul primo dei moduli di ciascun contribuente.

12.1 SEZIONE I – Determinazione dell'Iva dovuta o a credito per il periodo d'imposta

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria		
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata		
VL1-11	VL20-30	VL31-40	VX1-4	VX4-6	VX7-8

Sezione 1 - Calcolo dell' IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta		Debiti	Crediti
L1	IVA a debito		
L2	IVA detraibile	34.300	13.180
L3	IMPOSTA DOVUTA ovvero	21.120	
L4	IMPOSTA A CREDITO		

Sezione 2 - Credito anno precedente			
L8	Credito dichiarazione per il 2016 o credito annuale non trasferibile di cui cred. richiesto a rimb. in anni prec. computabile in detrazione		9.600
L9	Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2016 compensato nel modello F24		
L10	Eccedenza di credito non trasferibile		1.020
L11	Crediti art.8, comma 6-quater		
Gruppo IVA			

Funzioni Prospetto Calcolo Conferma Varia <Ind Av.>

VL1 – Iva a debito

Importo non modificabile, calcolato in automatico come somma dei rigi **VE26** e **VJ19**.

VL2 – Iva detraibile

È l'iva detraibile risultante dal rigo **VF71** "Iva ammessa in detrazione".

VL3 – Imposta dovuta

L'imposta dovuta viene calcolata dalla differenza tra il rigo **VL1** e il rigo **VL2**.

VL4 – Imposta a credito

L'imposta a credito viene calcolata dalla differenza tra il rigo **VL2** e il rigo **VL1**.

12.2 SEZIONE II – Credito anno precedente

Devono compilare la presente sezione quei soggetti che nella dichiarazione per l'anno d'imposta 2016 hanno evidenziato un credito annuale non richiesto a rimborso.

Sono inoltre tenuti alla sua compilazione anche i soggetti che in applicazione di quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 73, non possono far confluire nel gruppo IVA l'eccedenza di credito emergente dalla dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente a quello di adesione alla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo.

La risoluzione n. 4/DPF del 14 febbraio 2008 ha inoltre precisato che tale credito può essere:

- oggetto di richiesta di rimborso in anni successivi;
- computato in detrazione in anni successivi, venuta meno la partecipazione alla liquidazione di gruppo;
- utilizzato in compensazione orizzontale, ai sensi dell'articolo 17 del D.lgs. n. 241 del 1997, nei limiti previsti dalla normativa in materia.

Inoltre, il credito può essere ceduto dai soggetti che hanno optato per il consolidato fiscale previsto dall'articolo 117 del TUIR, ai fini della compensazione dell'IRES dovuta dalla consolidante.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria		
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata		
VL1-11	VL20-30	VL31-40	VX1-4	VX4-6	VX7-8

Sezione 1 - Calcolo dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta		Debiti	Crediti
L1	IVA a debito		
L2	IVA detraibile	34.300	13.180
L3	IMPOSTA DOVUTA ovvero	21.120	
L4	IMPOSTA A CREDITO		

Sezione 2 - Credito anno precedente		
L8	Credito dichiarazione per il 2016 o credito annuale non trasferibile di cui cred. richiesto a rimb. in anni prec. computabile in detrazione	9.600
L9	Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2016 compensato nel modello F24	
L10	Eccedenza di credito non trasferibile	1.020
L11	Crediti art.8, comma 6-quater	
Gruppo IVA		

Funzioni Prospetto Calcolo Conferma Varia <Ind. Av.>

VL8 – Credito dichiarazione 2016 o credito annuale non trasferibile

È trasferito dalla procedura il credito risultante dalla dichiarazione relativa all'anno 2016 che non è stato chiesto a rimborso ma portato in detrazione o in compensazione, risultante dal rigo **VX5** del **GIVA17**. Tale credito è trasferito da **GEPROI** - sezione "**Progressivi versamenti Iva**" - *Credito d'inizio anno*.

Inoltre, in tale rigo deve essere indicato da parte dei soggetti che hanno partecipato alla liquidazione dell'IVA di gruppo di cui all'articolo 73 per l'intero anno d'imposta, il credito chiesto a rimborso in anni precedenti e per il quale l'ufficio ha formalmente negato il diritto al rimborso autorizzandone l'utilizzo ai sensi del d.P.R. 10 novembre 1997, n. 443. L'importo relativo a tale credito è esposto anche nel rigo "*di cui cred. richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione*".



ANNOTAZIONI

Per la compilazione del rigo **VL8** da parte dei soggetti che nel corso del 2017 hanno partecipato ad operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive che non hanno determinato l'estinzione del soggetto dante causa (scissione parziale, conferimento, cessione o donazione di ramo d'azienda), è necessario tenere presente quanto segue:

- l'*avente causa* (società beneficiaria, conferitario, cessionario o donatario) deve compilare tale rigo, nel modulo relativo alle operazioni effettuate dal soggetto dante causa, indicando il credito IVA emergente dalla dichiarazione relativa all'anno 2016 e da quest'ultimo cedutogli, in tutto o in parte, a seguito dell'operazione;
- il *dante causa* (società scissa, conferente, cedente o donante), nella sua dichiarazione iva personale, relativa alle attività non cedute/conferite/donate, deve compilare tale rigo indicando il credito IVA emergente dalla dichiarazione relativa all'anno 2016 che eventualmente residua dopo la cessione effettuata nei confronti dell'avente causa in occasione dell'operazione.

Se tale credito è stato variato dall'Agenzia delle Entrate a seguito della liquidazione dell'imposta ai sensi dell'art. 54-bis, indicare nel rigo:

- il credito riconosciuto con la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, se maggiore dell'importo dichiarato;
- se il credito riconosciuto è minore dell'importo dichiarato, occorre indicare tale minore credito. Qualora a seguito della comunicazione, il contribuente abbia invece versato con il Mod. F24 la differenza tra il credito dichiarato e il credito riconosciuto, dovrà indicare l'intero credito dichiarato.

Per quanto riguarda la procedura GIVA18, se ne ricorre il caso, occorre intervenire manualmente sul rigo VL8 dell'avente causa (inserendo il credito) e del dante causa (diminuendo il credito).

VL9 – Credito IVA risultante dalla dichiarazione per il 2016 compensato nel modello F24

Va indicato il credito Iva riportato in detrazione o in compensazione nella dichiarazione precedente, cioè nella dichiarazione del 2017, relativa all'anno 2016, ed utilizzato in compensazione con il modello F24 anteriormente alla presentazione della dichiarazione relativa all'anno 2017.

A video per il rigo **VL9** sono presenti due colonne.

Nella colonna posta a sinistra è riportato il credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2016, indicato in compensazione nel modello F24 e quindi effettivamente utilizzato per compensare importi a debito derivanti da altri tributi (o anche da Iva) e contributi, fino al momento della compilazione della presente dichiarazione (importo prelevato dalla gestione **F24**) e che è aggiornata ogni qualvolta si accede al quadro **VL**.

Eseguendo il comando **TRADAT18** o "**Ricalcolo da archivi contabili**" direttamente da **GIVA18** nella colonna destra è riportato lo stesso importo indicato nella colonna sinistra. A differenza di quest'ultima, la colonna destra del rigo **VL9** è aggiornata solo eseguendo i comandi di ricalcolo.

Si precisa che, se per motivi particolari i due importi sono diversi, in fase di chiusura la procedura effettua il ricalcolo (dandone segnalazione) riportando nella colonna destra l'importo indicato nella colonna sinistra.

Si fa inoltre presente che possono presentarsi situazioni in cui il rigo **VL9** non segue le regole di cui sopra, tanto che i due importi in esso trasferiti possono differire ma senza che ciò comprometta il risultato finale della dichiarazione.

- **1° caso:** la ditta ha optato per la compensazione verticale ("**N**" come "*Credito inizio anno*" e non è stato barrato il flag "**Trasferisco il credito annuale come acconto in delega F24**") in **ANADITTE – "Gestione numerazioni"** – credito Iva annuale – anno 2017, ed ha inserito

l'ammontare del credito da trasferire in F24 manualmente in **GEPROI** (anno 2017) sezione Iva **"Progressivi per liquidazione – Crediti / debiti netti – crediti utili"**, colonna **"Crediti trasferiti"**. In tal caso, l'importo del credito trasferito e forzato nel rigo **VL9** colonna destra **"Debiti"**, è prelevato dalla sezione di **GEPROI** di cui sopra; togliendo il simbolo di **"Ripristino valore"**, attraverso il tasto funzione **"F7 = Ricalcolo"**, il programma ricalcola il rigo **VL9** e così si ottiene l'importo corretto dell'utilizzo. In caso contrario, viene lasciato il credito totale. In entrambi i casi il credito residuo precedente viene chiuso generando un **"Utilizzo Esterno"** in F24.

- **2° caso:** la ditta ha optato per la compensazione orizzontale (**"A"** come **"Credito inizio anno"** ed è stato il flag **"Trasferisco il credito annuale come acconto in delega F24"**) in **ANADITTE – "Gestione numerazioni"** – credito Iva annuale – anno 2017, ed ha inserito parte dell'ammontare del credito trasferito in F24 sempre in **GEPROI** (anno 2017) sezione Iva **"Progressivi per liquidazione – Crediti / debiti netti – crediti utili"** nella colonna **"Utilizzato in F24"**, allo scopo di mantenere la compensazione verticale. In tal caso, l'importo del credito trasferito nel rigo **VL9** colonna destra **"Debiti"**, differisce dall'importo trasferito da F24 nella colonna sinistra di **VL9** per la parte di credito utilizzata per compensare in modo verticale l'Iva.



IMPORTANTE

La Tabella **"Gestione Numerazioni"** in ANADITTE permette di gestire il credito Iva in maniera differente a seconda dell'anno impostato, ricordandosi a riguardo che il **VL9** legge sempre le impostazioni nell'anno relativo al GIVA18 (e quindi l'anno 2017), mentre il credito Iva, che scaturisce dalla chiusura del GIVA18, considererà le impostazioni dell'anno successivo, e quindi dell'anno 2018.

In ogni caso si consiglia sempre di verificare la correttezza di quanto indicato nel rigo **VL9**, soprattutto nel caso in cui il credito sia stato gestito manualmente (sia nel **GEPROI** che in F24).

VL10 – Eccedenza di credito non trasferibile

Tale rigo è riservato a quei soggetti che nel corso del 2017 hanno partecipato ad una procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo e che, in applicazione di quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 73, non possono far confluire nel gruppo IVA l'eccedenza di credito derivante dal periodo d'imposta precedente all'anno di adesione alla procedura di gruppo.

Da compilare anche nei moduli relativi alle società danti causa di operazioni straordinarie (ad esempio, incorporate) che hanno partecipato alla medesima procedura di liquidazione IVA di gruppo della società avente causa dichiarante (ad esempio, incorporante) fino alla data dell'operazione straordinaria.

Il presente importo è dato dalla differenza tra quelli indicati nei rigi **VL8** e **VL9**.

All'interno del quadro **VL** è presente a fondo pagina il bottone **"Funzioni"** che accoglie le scelte **"Calcola L10"/ "Non calcola L10"** per riportare o meno l'importo risultante dalla differenza tra i rigi **VL8** e **VL9** appunto nel rigo **VL10**.



NOTA BENE

Le modalità di utilizzo dell'importo indicato nel presente rigo devono essere evidenziate nell'ambito del quadro **VX**. In particolare, è previsto il riporto di detto credito nel rigo VX2 e, conseguentemente:

- la compilazione del rigo VX4 per indicare l'importo oggetto di richiesta di rimborso, ai sensi dell'art. 30, quarto comma (minore eccedenza detraibile del triennio, confronta le risoluzioni n. 4/DPF del 2008 e 56/E del 2011);
- la compilazione del rigo VX5 per indicare l'importo da utilizzare in compensazione nel modello F24. Per l'utilizzo occorre assumere come anno di riferimento l'anno d'imposta relativo alla dichiarazione in cui è riportato;
- la compilazione del rigo VX6 per indicare l'importo ceduto dai soggetti che hanno optato per il consolidato fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR.



IMPORTANTE

Si ricorda che è possibile richiedere il rimborso del credito evidenziato in VL10 indicandolo nel rigo "Eccedenze di credito non trasferibili al gruppo Iva".

A tal proposito richiamare, con la funzione "Prospetto calcolo", i prospetti per il rimborso e dopo aver selezionato il bottone "Pagina avanti" indicare nell'apposito rigo la minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo IVA.

VL11 – Crediti art.8, comma 6 quater

Il rigo **VL11** nel campo "*Crediti art.8, comma 6 quater*" accoglie il credito derivante dal minor debito o dalla maggiore eccedenza detraibile risultante dalle dichiarazioni integrative presentate nel 2017, pari alla somma degli importi indicati nella colonna "**Importo**" dei rigi da **VN1** a **VN4** di tutti i moduli compilati, per i quali non è barrata la colonna 2 "**Gruppo**".

I soggetti che nel 2017 hanno partecipato ad una procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo non possono far confluire al gruppo l'importo del credito se per l'anno cui si riferisce la dichiarazione integrativa non partecipavano al medesimo gruppo. In tal caso, se la società dichiarante ha partecipato nel 2017 alla liquidazione dell'IVA di gruppo per l'intero anno d'imposta, tale importo va indicato esclusivamente nel campo "*Gruppo Iva*" e, per quanto riguarda le modalità di utilizzo, lo stesso deve essere riportato nel rigo VX2 e, conseguentemente, considerato ai fini della compilazione dei rigi VX4, VX5 e VX6; diversamente detto importo va indicato nel campo "*Crediti art.8, comma 6 quater*". Il campo "*Gruppo Iva*" va compilato anche nei moduli relativi alle società danti causa di operazioni straordinarie (ad esempio, incorporate) che hanno partecipato alla medesima procedura di liquidazione IVA di gruppo della società avente causa dichiarante (ad esempio, incorporante) fino alla data dell'operazione straordinaria qualora non possano far confluire al gruppo l'importo del credito.



ATTENZIONE

I crediti indicati sul rigo **VL11** trovano una limitazione alla possibilità di utilizzo in

compensazione, infatti a margine delle **Istruzioni per la compilazione della Dichiarazione Iva**, riferite al rigo **VX5** è riportato: “Il credito indicato nel presente rigo per la parte eventualmente derivante dal rigo VL11, può essere utilizzato in compensazione per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo di imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa (....)”(quindi 2018).

Essendoci dubbi circa la possibilità di utilizzo completo di un credito in presenza di **VL11**, il programma non permetterà la chiusura di una dichiarazione con credito da portare in compensazione e **VL11** compilato.

12.3 SEZIONE III – Determinazione dell’Iva a debito o a credito

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
VL1-11	VL20-30	VL31-40	VX1-4 VX4-6 VX7-8

Sezione 3 - Determinazione dell'IVA a debito o a credito		Debiti	Crediti
L20	Rimborsi infrannuali richiesti		
L21	Ammontare dei crediti trasferiti		
L22	Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2017 compensato nel modello F24		
L23	Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali		
L24	Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante		
L25	Eccedenza credito anno precedente		
L26	Credito richiesto a rimborso in anni precedenti		
L27	Credito d'imposta utilizzato nelle liquid. per. e per l'acconto		
L28	Credito ricevuti da società di gestione del risparmio		
L29	Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno		
L30	Ammontare iva periodica		
	Iva periodica dovuta		
	Iva periodica versata		
L31	Ammontare dei debiti trasferiti		

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
VL1-11	VL20-30	VL31-40	VX1-4 VX4-6 VX7-8

		Debiti	Crediti
L32	IVA A DEBITO	21.120	
L33	IVA A CREDITO ovvero		
L34	Credit d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale		
L35	Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio		
L36	Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale		
L37	Credito ceduto ai sensi art.8 DL. 351/2001		
L38	Totale iva dovuta	21.120	
L39	Totale iva a credito		
L40	Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito		

VL20 - Rimborsi infrannuali richiesti

Quest'importo, relativamente alla quota parte non portata in compensazione in **F24**, è trasferito dal programma “**GEPROI - Progressivi Iva – Rimborsi infrannuali**”.

In altri termini, nel caso in cui una parte del credito da rimborsare venga destinata a compensazione in **F24**, in **VL20** verrà trasferita la differenza tra quanto presente in **GEPROI** nella sezione “**Rimborsi infrannuali**” e quanto trasferito in **F24** per la compensazione.

Pertanto, il programma controlla l'importo presente in **GEPROI** e anche la presenza in **F24** dei codici tributo “**6036**”, “**6037**”, “**6038**”, che identificano appunto i rimborsi dei tre trimestri.

L'eventuale differenza d'importo, tra ciò che è presente in **GEPROI** nella suddetta sezione e ciò che è indicato in **F24** sarà eventualmente riportato nel presente rigo.

VL22 – Credito Iva risultante dai primi 3 trimestri 2017 compensato in F24

Va indicato il credito Iva risultante dai primi 3 trimestri dell'anno 2017 ed utilizzato in compensazione con il modello F24 fino alla data di presentazione della dichiarazione annuale.

Tali crediti possono essere chiesti a rimborso in corso d'anno oppure compensati con altri tributi e contributi fino al momento della compilazione della presente dichiarazione (importo prelevato dalla gestione **F24**).

Per il rigo **VL22** "Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2017 compensato nel mod. F24" a video sono state previste due colonne.

Nella colonna sinistra è evidenziato l'ammontare dei crediti infrannuali (codici tributo "6036", "6037", "6038") indicati in compensazione nel modello F24 da parte dei soggetti legittimati a chiederne il rimborso.

Anch'essa è aggiornata ogni qualvolta si accede al quadro **VL**.

Nella colonna destra "Debiti", eseguendo il comando **TRADAT18** o "Ricalcolo da archivi contabili" direttamente da **GIVA18**, è riportato lo stesso importo indicato nella colonna sinistra.

A differenza della colonna sinistra, la colonna destra "Debiti" è aggiornata solo eseguendo i comandi di ricalcolo.



NOTA BENE

Vale per il presente rigo quanto già indicato in merito alla "Chiusura credito" nel rigo **VL9**.

VL23 - Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali

Va indicato l'importo complessivo degli interessi dovuti dai contribuenti trimestrali.

Questo viene prelevato dal totale della colonna "Interessi" del quadro **VH**.

VL24 – Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante

Va compilato da parte di ciascuna società del gruppo risultata di comodo per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 30 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, o dell'art. 2, commi 36-decies e 36-undecies, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, con l'ammontare complessivo delle eccedenze di credito trasferite nel corso dello stesso anno e oggetto di restituzione da parte della controllante.



ANNOTAZIONI

Il rigo non va compilato dalle società di comodo che nella dichiarazione IVA2017 hanno indicato il codice 4 nel rigo **VA15** (società di comodo per l'anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti e che non ha effettuato nel triennio operazioni rilevanti ai fini dell'Iva non inferiori all'importo che risulta dall'applicazione delle percentuali di cui all'articolo 30, comma 1, della legge n. 724/1994). In tale ipotesi, infatti, come precisato con la circolare n° 25 del 04/05/2007, trova applicazione la disposizione contenuta nell'ultimo periodo del comma 4, dell'articolo 30, della legge n° 724 del 1994, che prevede la perdita definitiva del credito Iva annuale.

VL25 – Eccedenza credito anno precedente

È riportata l'eccedenza di credito dell'anno precedente data dalla differenza dei rigi **VL8** e **VL9**. La compilazione del rigo non è ammessa per i soggetti che hanno compilato il rigo **VL10**. Il rigo è automatico e non gestibile manualmente.

VL27 - Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto

Il rigo **VL27** accoglie gli eventuali e particolari crediti d'imposta utilizzati per il 2017 per scomputare i versamenti periodici e l'acconto. I crediti da dichiarare sono prelevati da **GEPROI** scelta "**Progressivi per IVA11**" scelta "**02 Crediti d'imposta**"

VL28 - Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio

Il rigo **VL28** accoglie i crediti utilizzati nell'anno 2017 dall'ente o società dichiarante, ceduti dalle società di gestione del risparmio. L'importo va inserito manualmente, non disponendo di esso.

VL29 – Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno

Nel rigo VL29 viene ripreso l'importo presente nel quadro VM – Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno.

In particolare, sono riportati:

- i versamenti effettuati nel corso dell'anno oggetto della dichiarazione e relativi a cessioni avvenute nello stesso anno;
- i versamenti effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni avvenute nell'anno oggetto della dichiarazione.



Esempio:

*Si supponga di aver acquistato ed immatricolato nel 2016 auto UE ed aver versato la relativa IVA, pari a 1.500 euro, nel mese di dicembre (sezione "Iva auto UE propria immatricolazione debito" di **GEPROI - Iva - "Progressivi per liquidazione"** colonna "Anno attuale" 1.000, colonna "Anno successivo" 500) e sempre nel mese di dicembre aver recuperato con la cessione degli automezzi Iva per un importo pari a 1.000 euro.*

*Nel 2017 i 500 euro dell'imposta sono recuperati con la vendita e indicati nella sezione "Iva auto UE propria immatricolazione credito" colonna "Anno precedente" di **GEPROI- Iva - "Progressivi per liquidazione"**.*

*In **GIVA18**, verrà esposta nel quadro **VE** la vendita effettuata e la relativa imposta (500 euro) e nel quadro **VM** verrà esposto nel rigo, a solo uso interno, "Versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relative a cessioni effettuate nell'anno" l'importo dell'imposta da recuperare (500 euro). L'imposta versata nel 2016 ma relativa alla cessione effettuata nel 2017 (nel nostro esempio 500 euro) verrà esposta nel **VL29**.*



NOTA BENE

Il codice regime “28” “Cessioni auto ue” va utilizzato in prima nota esclusivamente nel caso in cui si proceda all’immatricolazione dell’automezzo ed al relativo versamento dell’imposta nel momento stesso in cui si cede l’automezzo.

I campi in **GEPROI- Iva - “Progressivi per liquidazione” – Iva auto UE propria immatricolazione debito/credito**, vanno invece utilizzati nel caso in cui in base alla Circolare n.52/E del 30 luglio 2008 dell’Agenzia delle Entrate, si proceda subito all’immatricolazione dell’automezzo da parte del concessionario e al relativo versamento dell’imposta senza attendere la cessione che potrà avvenire anche in periodi di imposta successivi.

1 AUTOVEICOLO IMMATRICOLATO E VENDUTO NELLO STESSO ESERCIZIO E NELLO STESSO PERIODO (MESE O TRIMESTRE)

L’Iva da versare va indicata nell’apposito modello F24 per il versamento dell’IVA immatricolazione auto UE (modello “**F24 IVA versamenti con elementi identificativi**”) utilizzando il codice tributo appropriato (da 6201 a 6212 per le ditte mensili, da 6231 a 6234 per le ditte trimestrali).
Nella registrazione in prima nota relativa alla vendita andrà impostato il “*Codice regime*” “28”.

L’Iva versata verrà esposta in dichiarazione nel quadro **VM**.

2 AUTOVEICOLO IMMATRICOLATO E VENDUTO STESSO ESERCIZIO – PERIODI (MESE O TRIMESTRE) DIVERSI

L’Iva da versare va indicata nell’apposito modello F24 usando il codice tributo appropriato (da 6201 a 6212 per le ditte mensili, da 6231 a 6234 per le ditte trimestrali).

Contestualmente inserire lo stesso importo in **GEPROI – Iva auto UE propria immatricolazione a debito** – nella colonna “**Anno attuale**”.

All’atto della vendita nella registrazione **non va utilizzato** il “*Codice regime*” “28”.

Contestualmente inserire l’importo dell’Iva esposta in fattura su **GEPROI - Iva auto UE propria immatricolazione a credito** – nella colonna “**Anno attuale**”

L’Iva versata verrà esposta in dichiarazione nel quadro **VM**.

3 AUTOVEICOLO IMMATRICOLATO E VENDUTO IN ESERCIZI DIVERSI

L’Iva da versare va indicata nell’apposito modello F24 usando il codice tributo appropriato (da 6201 a 6212 per le ditte mensili, da 6231 a 6234 per le ditte trimestrali).

Contestualmente inserire lo stesso importo su **GEPROI – Iva auto UE propria immatricolazione a debito** nella colonna “**Anno successivo**”.

Si supponga che la vendita avvenga l’anno successivo; sulla registrazione **non dovrà essere utilizzato** il “*Codice regime*” “28”.

Contestualmente va inserito l’importo dell’Iva esposta in fattura in **GEPROI – “Iva auto UE propria immatricolazione a credito”** nella colonna “**Anno precedente**”.

Nella dichiarazione dell'anno **X** l'Iva versata verrà esposta nel quadro **VM** e nel campo interno di quest'ultimo "Versamenti auto UE effettuati nell'anno me relativi a cessioni da effettuare in anni successivi".

Nella dichiarazione dell'anno **X + 1** l'Iva esposta in fattura ma già versata nell'anno **X** verrà esposta nel quadro **VM** campo interno "Versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni effettuate nell'anno".

VL30 – Ammontare Iva periodica

Nel campo "*Iva periodica dovuta*" del presente rigo, è esposto l'ammontare complessivo dell'IVA periodica dovuta corrispondente alla somma degli importi dell'IVA indicati nella colonna 1 del rigo VP14 del "**Modello di comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA**" relative al 2017 (senza considerare gli importi già indicati nella colonna 1 del rigo VP14 ma non versati in quanto non superiori a 25,82 euro). A tale ammontare va sommato anche l'importo dell'acconto dovuto indicato nel rigo VP13 del predetto modello.

In base alle istruzioni in caso di comunicazioni periodiche omesse o errate va riportato il valore del quadro VH. Il programma riporta i valori esposti nel quadro VH ultimo folder nei campi ad uso interno Iva periodica dovuta (riporto sul VL30 colonna 2) e Iva periodica versata (riporto sul VL30 colonna 3).

In base alle istruzioni il maggiore dei due va riportato in VL30 colonna 1.



NOTA BENE

Il campo "*Iva periodica dovuta*" non va compilato da parte delle società che hanno partecipato alla procedura di liquidazione IVA di gruppo per l'intero anno. In caso, invece, di partecipazione per una parte dell'anno va indicato solo l'ammontare complessivo dell'IVA dovuta risultante dalle liquidazioni periodiche effettuate dopo l'uscita dalla procedura di liquidazione IVA di gruppo.

VL36 – Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale

La procedura calcolerà in automatico gli interessi dell'1% dovuti dai contribuenti trimestrali sull'Iva che risulta da versare come conguaglio annuale.

VL37 – Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 d.l. 351/2001

La parte del credito Iva che risulta dalla presente dichiarazione e che è stata ceduta ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 351/2001 sarà prelevata direttamente dal rigo **VD1**.

VL40 – Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito

Va indicato l'ammontare corrispondente al credito riversato, al netto delle somme versate a titolo di sanzione e interessi, qualora nel corso del periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione siano state versate somme richieste con appositi atti di recupero emessi a seguito dell'indebito utilizzo in compensazione di crediti esistenti ma non disponibili (ad esempio utilizzo in compensazione del credito IVA in mancanza del visto di conformità previsto dall'art. 10, comma 1, lett. a). Attraverso tale esposizione, la validità del credito oggetto di riversamento viene rigenerata ed equiparata a quella del credito formatosi nel periodo d'imposta relativo alla presente dichiarazione.

In caso di compilazione del rigo da parte di soggetti che hanno partecipato alla liquidazione dell'IVA di gruppo l'importo nello stesso evidenziato, in quanto non trasferibile al gruppo, deve essere riportato nel rigo **VX2** e, conseguentemente, considerato ai fini della compilazione dei rigi **VX4**, **VX5** e **VX6**.

14 QUADRO VX – Iva da versare/credito d'imposta

Il quadro **VX** si compone di una sola sezione e contiene i dati relativi all'Iva da versare o all'Iva a credito. Deve essere compilato unicamente nel modulo n.01.

Per accedere al quadro **VX** si può richiamare il quadro in questione direttamente da **GIVA18**, selezionando l'apposita scelta, oppure vi si può accedere direttamente dal quadro **VL**.



NOTA BENE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei rimborsi si evidenzia che l'art. 38 bis come modificato dall'art.7 quater comma 32 del DI 193/2016 convertito con modificazioni dalla L. 1/12/2016 n.225 prevede:

1. il rimborso di importo non superiore a 30.000 € è erogato senza prestazione di alcuna garanzia;
2. il rimborso di importi superiori a 30.000 € richiesto da un soggetto "a rischio" è erogato previa prestazione di idonea garanzia;
3. il rimborso di importo superiore a 30.000 € richiesto da un soggetto non "a rischio" è erogato previa prestazione di garanzia ovvero senza la stessa presentando una la dichiarazione Iva con il visto di conformità o la sottoscrizione dell'organo di controllo allegando alla stessa una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la sussistenza di determinati requisiti patrimoniali e il regolare versamento dei contributi.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria		
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata		
VL1-11	VL20-30	VL31-40	VX1-4	VX4-6	VX7-8

Determinazione dell'iva da versare o del credito d'imposta			
X1	Iva da versare o da trasferire Importo versato		numero rate
X2	Iva a credito da ripartire tra i righi X4 e X5 e X6		16.480
X3	Ravvedimento Credito IVA 6099 anno 2017 Eccedenza di versamento da ripartire tra i righi X4 e X5 e X6		
X4	Importo di cui si richiede il rimborso		4.500
di cui da liquidare mediante procedura semplificata			
<input type="radio"/> (1) Art.30, c.2, cessazione di attività			
<input type="radio"/> (2) Art.30, c.3, aliquota media			
<input type="radio"/> (3) Art.30, c.3, operazioni non imponibili			
<input type="radio"/> (4) Art.30, c.3, acquisti e importazioni (beni, studi e ricerche)			
<input type="radio"/> (5) Art.30, c.3, operazioni non soggette all'imposta			
<input type="radio"/> (6) Art.30, c.3, condizioni previste dall'articolo 17 comma 3			
<input type="radio"/> (7) Art.34, c.9, esp. ed altre oper. non impon. da prod agric.			
<input type="radio"/> (8) Art.30, c.4, rimborso della minore ecc. detraibile del triennio			
<input type="radio"/> (9) Coesistenza più presupposti			
<input type="radio"/> (10) Rimborso della minor eccedenza di credito non trasferibile			
<input type="radio"/> (11) Art.1, c.63, regime forfetario per pers. fis., arti e prof.			
<input type="radio"/> (12) Art.1, c.3, Trasm. Telem. Agenzia Entrate			
<input type="radio"/> Nessuna causa di rimborso			

[Funzioni](#) [Prospetto Calcolo](#) [Conferma](#) [Varia](#) [<Ind.](#)

VX1 – Iva da versare

In questo rigo è esposto l'eventuale debito Iva risultante dalla compilazione della presente dichiarazione e da versare a saldo.

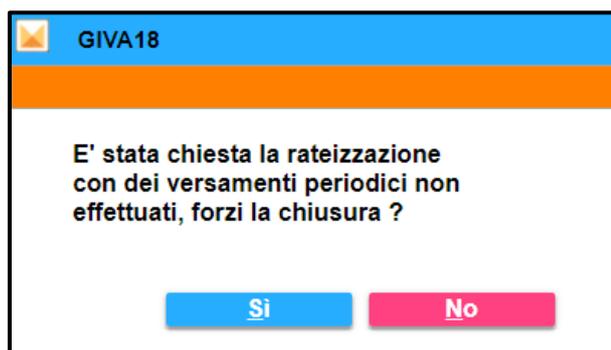
Nel caso in cui tale debito sia versato non in un'unica soluzione ma in più rate, va specificato tale numero, che comunque va indicato solo se maggiore di 1.

Questa informazione non è presente nel modello ma è stata prevista dalla procedura per comodità operativa.



ANNOTAZIONI

Si precisa che, se nel quadro **VH** sono stati compilati uno o più righe in cui risulta che non sia stata versata l'Iva a debito e quindi risulti compilata la colonna "*Debit*" ma non il corrispondente importo nella colonna "*Importo versato*" (perché, di fatto, la relativa Iva non è stata versata) e nel quadro **VX** è stato inserito il "*Numero rate*" per richiedere la rateizzazione dell'importo a debito risultante dalla dichiarazione, comprensivo anche del o dei mancati versamenti, in fase di "**Chiusura dichiarazione**" verrà segnalato il seguente messaggio:



Anche il campo "*Importo versato*" non è previsto nel modello ma è predisposto a solo uso interno e compilato automaticamente dalla procedura una volta stampata la delega annuale con "**Mese di versamento**" "**3**", e solo dopo aver riaperto e chiuso la dichiarazione Iva.

VX2 – Iva a credito

In questo rigo è esposta l'Iva a credito di cui al rigo **VL39**. Si evidenzia che in caso di compilazione del rigo **VL40** deve essere riportata la somma degli importi di cui ai righi **VL39** e **VL40**.

L'Iva a credito potrà essere ripartita tra i righi **VX4**, **VX5** e **VX6** (la modalità di destinazione del credito verrà trattata nei paragrafi successivi).



ANNOTAZIONI

In presenza di trasformazioni sostanziali soggettive che comportano la compilazione di più sezioni 3 del quadro **VL** (in altre parole di una sezione 3 per ciascun soggetto partecipante alla trasformazione), nel rigo **VX2** deve essere indicato l'importo complessivo delle eccedenze detraibili risultante dalla differenza, se positiva, tra la somma degli importi a credito indicati nei righi **VL39** e **VL40** e la somma degli importi a debito indicati nei righi **VL38**.



ANNOTAZIONI

Come indicato nelle Istruzioni Iva 2018: *“Si evidenzia che le società di comodo per l'anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti, che hanno indicato il codice 4 nel rigo VA15, non possono ripartire nei rigi successivi l'importo evidenziato nel presente rigo. Nei confronti di tali soggetti, infatti, trova applicazione la disposizione contenuta nell'ultimo periodo del comma 4, dell'articolo 30, della legge n. 724 del 1994, che prevede la perdita definitiva del credito Iva annuale”.*

VX3 – Eccedenza di versamento

Questo rigo viene compilato in automatico dalla procedura se, una volta chiusa/stampata la delega annuale, si riapre la dichiarazione e si variano i valori che influiscono sul calcolo dell'Iva da versare, così che questa diminuisce creando una differenza tra l'importo indicato nel campo *“Importo versato”* ed il nuovo valore calcolato in **VX1** *“Iva da versare”* o **VX2** *“Iva a credito”*.

Il rigo **VX3** accoglie proprio questa differenza che a sua volta, se presente anche l'Iva a credito nel rigo **VX2**, può essere ripartita tra i rigi **VX4** *“Importo di cui si chiede il rimborso”*, **VX5** *“Importo da riportare in detrazione o compensazione”* e **VX6** *“Importo ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale”*.

Inoltre, nel rigo va indicato l'eventuale ammontare di credito, relativo al periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione, utilizzato in compensazione in misura superiore a quella che emerge dalla presente dichiarazione o in misura superiore al limite annuale di 700.000 euro previsto dall'art. 9, comma 2, del decreto-legge n. 35 del 2013, e spontaneamente riversato, secondo la procedura descritta nella circolare n. 48/E del 7 giugno 2002 (risposta a quesito 6.1) e nella risoluzione 452/E del 27 novembre 2008.

Tale importo è prelevato dalla gestione **F24** dopo aver eseguito il ravvedimento operoso per il maggior utilizzo del credito riguardante il codice tributo **6099** con anno 2017 (all'interno della scelta **“Ravvedimento operoso”** di **F24**, tipo ravvedimento *“Cred.ecc. (Man)”*, solo se in **TABE97**, rigo *“Controllo versamenti quadro H con F24”* (rigo interno **066** del folder **“Dichiarazione IVA”**) è indicato **“S”** o **“I”**, e allo stesso tempo, la delega risulta chiusa/stampata.

Tale importo viene prelevato in fase di **TRADAT18** o in fase di ricalcolo della dichiarazione Iva direttamente dal **GIVA18**.

VX4 – Importo chiesto a rimborso



ANNOTAZIONI

Prima di descrivere il presente rigo, elenchiamo brevemente le novità che lo hanno interessato a livello di istruzioni.

- Nel campo *“Causale di rimborso”* è stato aggiunto il nuovo **codice 12** *“Art. 3, comma 1, lett. c), del d.lgs. 5 agosto 2015, n. 127”*. Tale codice va utilizzato dai soggetti che si avvalgono dell'opzione di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 5 agosto 2015, n. 127 (trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati di tutte le fatture, emesse e ricevute, e delle relative variazioni), e, sussistendone i presupposti, sia di tale opzione che di quella di cui all'art. 2, comma 1, del citato decreto legislativo (memorizzazione elettronica e trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi).

- nel campo 4, riservato ai soggetti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso del credito IVA, è stato inserito il nuovo codice 9 riservato ai soggetti che si avvalgono dell'opzione di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 5 agosto 2015, n. 127 (trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati di tutte le fatture, emesse e ricevute, e delle relative variazioni), e, sussistendone i presupposti, sia di tale opzione che di quella di cui all'art. 2, comma 1, del citato decreto legislativo (memorizzazione elettronica e trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi).
- Nel campo "Esonero garanzia" è stato inserito il nuovo codice "5" se il rimborso è richiesto dai contribuenti che si avvalgono del programma di assistenza realizzato dall'Agenzia delle Entrate di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 5 agosto 2015, n. 127.

Il rigo è riservato ai contribuenti IVA che intendono chiedere il rimborso del credito d'imposta emergente dalla dichiarazione annuale relativa al periodo d'imposta 2017.

X4	Importo di cui si richiede il rimborso	di cui da liquidare mediante procedura semplificata	4.500
<input type="radio"/> (1) Art.30, c.2, cessazione di attività	<input type="radio"/> (2) Art.30, c.3, aliquota media	<input type="radio"/> (4) Art.30, c.3, acquisti e importazioni (beni, studi e ricerche)	
<input type="radio"/> (3) Art.30, c.3, operazioni non imponibili	<input type="radio"/> (5) Art.30, c.3, condizioni previste dall'articolo 17 comma 3	<input type="radio"/> (6) Art.30, c.4, rimborso della minore ecc. detraibile del triennio	
<input type="radio"/> (5) Art.30, c.3, operazioni non soggette all'imposta	<input type="radio"/> (7) Art.34, c.9, esp. ed altre oper. non impon. da prod.agric.	<input type="radio"/> (8) Art.30, c.4, rimborso della minor eccedenza di credito non trasferibile	
<input type="radio"/> (7) Art.34, c.9, esp. ed altre oper. non impon. da prod.agric.	<input checked="" type="radio"/> (9) Coesistenza più presupposti	<input type="radio"/> (10) Art.1, c.3, Trasm.Telem. Agenzia Entrate	
<input type="radio"/> (9) Coesistenza più presupposti	<input type="radio"/> (11) Art.1, c.63, regime forfetario per pers.fis., arti e prof.	<input type="radio"/> (12) Art.1, c.3, Trasm.Telem. Agenzia Entrate	
<input type="radio"/> (11) Art.1, c.63, regime forfetario per pers.fis., arti e prof.		<input type="radio"/> Nessuna causa di rimborso	
Funzioni Prospetto Calcolo		Conferma Varia <Ind. Av.>	

Determinazione dell'iva da versare o del credito d'imposta			
X4 <--	Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso	4	<input type="checkbox"/>
	Imposta relativa alle operazioni art.17-ter	5	<input type="checkbox"/>
	Contribuenti Subappaltatori	6	<input type="checkbox"/>
	Esonero garanzia	7	<input type="checkbox"/>
	Attestazione delle società e degli enti operativi	8	<input type="checkbox"/>
	Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi	9	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> a) il patrimonio netto non è diminuito		
	<input type="checkbox"/> b) non risultano cedute nell'anno precedente la richiesta azioni o quote della s		
	<input type="checkbox"/> c) sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi		
	FIRMA	10	<input type="checkbox"/>
	Interpello		
	FIRMA		

Nel campo 1 "Importo di cui si richiede il rimborso" del rigo l'utente deve indicare manualmente la quota parte di credito che intende chiedere a rimborso.

Il campo 2 "di cui da liquidare mediante procedura semplificata", deve essere compilato indicando la quota parte del rimborso per la quale il contribuente intende utilizzare la procedura semplificata di rimborso tramite l'agente della riscossione.



NOTA BENE

Il campo non deve essere compilato nelle ipotesi di rimborsi richiesti per contribuenti sottoposti a procedure concorsuali nonché da contribuenti che hanno cessato l'attività, in quanto l'erogazione di tale tipologia di rimborso è di competenza esclusiva degli uffici delle entrate (circolare n. 84 del 12 marzo 1998).

Nel campo 3 del **VX4** occorre inoltre indicare la “*Causale del rimborso*”, barrando la casella relativa alla condizione che giustifica la richiesta di rimborso, ad eccezione delle caselle relative all’ “*Aliquota media*”, alle “*Operazioni non imponibili*”, “*Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche*” e “*Esportazioni ed altre operazioni non imponibili effettuate da produttori agricoli*”, che sono invece barrate dal programma automaticamente, qualora si verifichi la condizione che giustifica la richiesta del rimborso ai sensi dell’art. 30 c.3 lett.a), lett.b) o lett.c) e art.34, c.9.

La casella “*Art. 1, c. 63, legge n. 190 del 2014, regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d’impresa, arti o professioni*” (codice 11) va compilata manualmente ed è riservata a quei soggetti che, a partire dall’anno d’imposta 2016, si avvalgono del regime forfetario disciplinato dall’articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e chiedono il rimborso del credito emergente dalla dichiarazione relativa all’ultimo anno in cui l’imposta è applicata nei modi ordinari.



ATTENZIONE

Si precisa che il rimborso, nelle ipotesi previste dall’articolo 30, comma 3 o dall’articolo 34, comma 9, compete solo se l’eccedenza di credito risultante dalla dichiarazione annuale è superiore a euro 2.582,28 ma può essere richiesto anche per un importo inferiore.
In caso di cessazione di attività, il rimborso compete senza limiti di importo.
Oltre alle predette ipotesi, il contribuente può comunque richiedere il rimborso qualora dalla dichiarazione relativa al periodo d’imposta risulti un’eccedenza d’imposta detraibile e dalle dichiarazioni relative ai 2 anni immediatamente precedenti risultino eccedenze d’imposta detraibili riportate in detrazione nell’anno successivo. In tal caso, il rimborso compete per il minore degli importi delle predette eccedenze, anche se inferiori al sindacato limite di euro 2.582,28.

Selezionando poi la funzione “**Prospetto Calcolo**” presente a fondo pagina è possibile accedere alla visualizzazione dell’ “*Aliquota media degli acquisti ed importazioni*”, dell’ammontare delle “*Operazioni non imponibili art.8, 8bis e 9 per ammontare maggiore al 25%*”, l’ammontare degli “*Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili e di beni e servizi per studi e ricerche*” e le “*Esportazioni ed altre operazioni non imponibili effettuate dai produttori agricoli*”.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata

Art 30 comma 3				
A aliquota media degli acquisti e importazioni				
1	Aliquota media acquisti e importazioni	17	45	%
2	Aliquota media operazioni effettuate	21	03	%
3	Aliquota media maggiorata (2 x 110 / 100)	23	13	%
B Operazioni non imponibili art.8, 8b e 9 per ammontare maggiore al 25 %				
4	Ammontare operazioni non imponibili		19.990	
5	Ammontare operazioni effettuate (VE40 + VE50)		156.000	
6	Calcolo percentuale (4 : 5 x 100)	13		%
C Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili , di beni e servizi per studi e ricerche				
7	Iva su acquisti e importazioni di beni ammortizzabili		4.500	
8	Iva su beni e servizi per studi e ricerche			

Una volta all’interno del “**Prospetto**”, tramite il tasto “**Aliquote**” è possibile visualizzare il calcolo automatico dell’aliquota media e quali voci hanno contribuito alla sua determinazione.

TEAMSISTEM S.P.A.		01/01/2017		31/12/2017	
Descrizione	Imponibile	Alq	Imposta		
TB11 - Acquisti imponibili	1.000,00	10	100,00		
TB13- Acquisti imponibili	24.000,00	22	5.280,00		
TB20- Acquisti imponibili	25.000,00		5.380,00		
Imponibile acquisti		25.000,00	Imponibile vendite		0,00
Imposta su acquisti		5.380,00	IVA su vendite		0,00
Aliquota media		21,52	Aliq.media/media magg.		0,00 +10% 0,00



ANNOTAZIONI

Nel “**Prospetto calcolo aliquota media**”, tra le operazioni passive che sono considerate nel calcolo dell’“*Aliquota media*” vengono inclusi tutti gli acquisti e importazioni effettuati alle varie aliquote quindi acquisti imponibili per i quali è ammessa la detrazione d’imposta (con esclusione degli acquisti ed importazioni di beni ammortizzabili).

Relativamente alle operazioni attive si considerano invece nel calcolo le cessioni imponibili, cui si sommano le cessioni relative ai rottami, cascami, oro industriale, da investimento e argento le operazioni effettuate ai sensi dell’art.17, commi 6 e 7, nonché le operazioni non soggette all’imposta nei confronti di soggetti colpiti da calamità naturali, esposte rispettivamente nei righi **VE35** e **VE36** (con esclusione delle cessioni di beni ammortizzabili).

Pertanto, per il calcolo della causale di rimborso ai sensi dell’art.30, comma 3 lett.a), ovvero per la determinazione dell’“*Aliquota media*”, sia annuale che infrannuale, si utilizzano, per quanto riguarda le operazioni attive, tutte le operazioni imponibili cui si sommano le operazioni di cui ai righi **VE35** e **VE36** mentre, per quanto riguarda le operazioni passive si considerano i soli acquisti e importazioni con Iva ammessa in detrazione.

Va considerato che tra le operazioni che rientrano nel calcolo sono comprese anche le operazioni registrate con Iva sospesa e non incassate/pagate nell’anno, riportate nel rigo **VE37** e nel rigo **VF21**, sono invece escluse dal calcolo le operazioni effettuate in anni precedenti e incassate/pagate nell’anno, indicate nel rigo **VE39** e **VF22**.

Il presupposto di cui alla lett.a), comma 3 dell’art.30 è pertanto soddisfatto nel caso in cui siano effettuate, con carattere esclusivo o prevalente, operazioni attive soggette ad Iva con aliquota inferiore rispetto a quelle applicate sugli acquisti e importazioni; in tal caso è barrata la casella “*Aliquota media*”. Il diritto al rimborso spetta se l’aliquota media sugli acquisti e sulle importazioni supera quella media applicata sulle vendite di almeno il 10%. Nel “**Prospetto calcolo aliquota media**”, per l’individuazione delle voci di calcolo si fa riferimento ai rigi del modello di rimborso infrannuale art. 38 bis (programma **RIMB38B**). Lo stesso si dica anche per le lett.b) e c) del 3° comma art. 30.

Ovvero, la causale relativa alle “*Operazioni non imponibili*” è soddisfatta se il rapporto tra l’ammontare delle operazioni non imponibili (**VE30+VE31**) e il totale delle operazioni effettuate (**VE40+VE50**), supera il 25% dell’ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate nel periodo d’imposta 2017.

Anche in questo caso la procedura considera le operazioni con Iva sospesa dei rigi **VE37** e **VF21** ed esclude quelle dei rigi **VE39** e **VF22**.

Anche per la causale di rimborso prevista dall’art.30, terzo comma, lett.c), vi è uniformità di istruzioni tra quelle relative al rimborso annuale e quelle dell’infrannuale. In entrambi i

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

modelli è previsto che i contribuenti chiedano il rimborso ai sensi della lett.c) limitatamente all'imposta relativa all'“Acquisto ed importazione di beni ammortizzabili” con l'unica differenza che il rimborso annuale potrà riguardare anche “Acquisti di beni e servizi per studi e ricerche”.

Da quanto sopra detto ne risulta che l'“Aliquota media delle operazioni attive maggiorata del 10%” verrà calcolata applicando la seguente formula (riferita ai righi del modello di rimborso infrannuale art. 38 bis):

$$\left[\frac{(A22 \text{ col.2} + A23 \text{ campo 2}) - A33 \text{ col.2}}{A22 \text{ col.1} - A33 \text{ col.1}} \times 100 \right] \times 1,1$$

mentre, l'“Aliquota media delle operazioni passive” risulterà dalla seguente:

$$\frac{(B20 \text{ col.2} + B21 \text{ campo 2}) - B33 \text{ col.2}}{B20 \text{ col.1} - B33 \text{ col.1}} \times 100$$

Descrizione	Imponibile	Aliq	Imposta
TB11- Acquisti imponibili	1.000,00	10	100,00
TB13- Acquisti imponibili	24.000,00	22	5.280,00
TB20- Acquisti imponibili	25.000,00		5.380,00

Imponibile acquisti	25.000,00	Imponibile vendite	0,00
Imposta su acquisti	5.380,00	IVA su vendite	0,00
Aliquota media	21,52	Aliq.media/media magg.	0,00 +10%

111		TEAMSYSTEM S.P.A.		01/01/2017		31/12/2017	
Descrizione	Alq	Imponibile					
Ammontare cessioni non imponibili art.8, 8 bis e 9		0,00					
Totale cessioni effettuate		0,00					
Percentuale cessioni non imponibili su effettuate		0,00					

foRmato Stampa prosp_Let a



IMPORTANTE

Il calcolo automatico dell'aliquota media è possibile solo per le dichiarazioni compilate con il trasferimento dati da prima nota; quindi è inibito per le dichiarazioni inserite direttamente da GIVA18.

Per quanto riguarda la lett.C) il rimborso Iva annuale compete se sono stati effettuati "Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili" e di "Beni e servizi per studi e ricerche" limitatamente all'imposta relativa all'acquisto o all'importazione di beni ammortizzabili nonché di beni e servizi per studi e ricerche.

Nel prospetto ad essi riservato il rigo "Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili" viene calcolato automaticamente.



ATTENZIONE

In presenza di ditte con fallimenti e trasformazioni, sul campo "Iva su acquisti e importazioni di beni ammortizzabili" non viene riportato alcun valore e quindi l'eventuale valore deve essere indicato manualmente.

Come già ricordato ribadiamo che, a differenza delle istruzioni ministeriali del rimborso infrannuale in quelle del rimborso Iva annuale, in riferimento alla lett.c), si tratta anche degli "Acquisti di beni e servizi per studi e ricerche", che pertanto, se presenti, vanno inclusi.

C Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili , di beni e servizi per studi e ricerche		
7	Iva su acquisti e importazioni di beni ammortizzabili	4.000
8	Iva su beni e servizi per studi e ricerche	



ANNOTAZIONI

La risoluzione n.392/E del 28/12/2007 ha chiarito che non è possibile chiedere il rimborso Iva in caso di acquisto di beni ammortizzabili a fronte di canoni di contratti di leasing. La procedura, al riguardo, benché prima di tale circolare le istruzioni non fossero chiare, ha comunque sempre operato non riportando i “*Canoni di leasing*” (così come non sono considerati in **RIMB38B**) nel rigo “*Acquisti e importazioni di beni ammortizzabili*”.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
Minore eccedenza detraibile del triennio			
Eccedenza detraibile per il 2015		<input type="text"/>	
Eccedenza detraibile per il 2016		<input type="text"/>	
Minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo IVA			
ECCEDENZE DI CREDITO NON TRASFERIBILI AL GRUPPO IVA		2015	<input type="text"/>
		2016	<input type="text"/>
		2017	<input type="text"/>
Esportazioni e altre operazioni non imponibili da prodotti agricoli			<input type="text"/>

Il rigo “*Minore eccedenza di credito non trasferibile al gruppo IVA*” accoglie il credito indicato in **VL10** della **Dichiarazione IVA/2017** e la sua compilazione è manuale.

Se presente indicare anche la minore eccedenza per l’anno 2015 e 2016.

Nel rigo “*Esportazioni e altre operazioni non imponibili da prodotti agricoli*” viene riportato lo stesso importo calcolato per il rigo **VF53**. È possibile modificare l’importo perché, ai fini del calcolo del rimborso ai sensi dell’art.34 c.9, il rimborso compete per la cosiddetta “*iva teorica*” relativa ad operazioni non imponibili effettuate nel 2017 ovvero anche prima di tale anno, se non richiesto precedentemente il rimborso.

Il programma in questa situazione imposta automaticamente il codice “**7**” sul campo 3 “*Causale del rimborso*” del rigo **VX4**.

Nel campo 4 - “*Contribuenti ammessi all’erogazione prioritaria del rimborso*” del rigo **VX4** occorre indicare un codice da **1** a **9**, per individuare i soggetti per i quali è prevista l’erogazione prioritaria del rimborso.

Se nel campo 4 viene indicato il codice “**6**”-“**Soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 17-ter**”, la procedura compilerà automaticamente il campo 5 “*Imposta relativa alle operazioni di cui all’art.17-ter*”, riportandovi l’Iva relativa alle cessioni effettuate nei confronti di Enti pubblici e degli altri soggetti di cui al comma 1-bis dell’art 17-ter con applicazione dello split payment.

Il codice **8** è utilizzabile dai soggetti che hanno effettuato operazioni soggette a reverse charge di cui all’art.17, comma 6, lett. A-ter), DPR n.633/72 (prestazioni di servizi di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative ad edifici).

L’importo esposto nel campo 5 verrà poi trasferito nel quadro **VE**, è più precisamente nel rigo “*Imposta relativa alle operazioni di cui all’art 17-ter (X4)*” (a solo uso interno).

Nel campo 7, “**Esonero garanzia**”, del rigo **VX4** va riportato un codice, da **1** a **5**, che identifica la modalità di accesso al credito senza la prestazione di garanzia.

I codici sono:

- “**1**” – la dichiarazione è dotata di visto di conformità o della sottoscrizione da parte dell’organo di controllo e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta la presenza delle condizioni individuate dall’art.38-bis c.3 lettere a), b) e c);

- “2” – il rimborso è richiesto da un curatore fallimentare / commissario liquidatore;
- “3” – il rimborso è richiesto da una società di gestione del risparmio ex art.8 DL n.351/01.
- “4” - il rimborso è richiesto dai contribuenti che hanno aderito al regime di adempimento collaborativo previsto dagli artt. 3 e seguenti del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128.
- “5” - se il rimborso è richiesto dai contribuenti che si avvalgono del programma di assistenza realizzato dall’Agenzia delle Entrate di cui all’art. 4, comma 1, del d.lgs. 5 agosto 2015, n. 127.



ANNOTAZIONI

Si evidenzia che il campo non deve essere compilato dai soggetti che hanno partecipato alla liquidazione dell’IVA di gruppo. La presenza dei presupposti per l’esonero dalla prestazione della garanzia di cui ai punti 1) e 4) è segnalata dalla controllante nel prospetto IVA 26/PR mediante la compilazione del quadro **VS**, campo 8.

Relativamente alle società “**non di comodo**”, sempre nel rigo **VX4**, l’“*Attestazione delle società e degli enti operativi*” è stata **sostituita da una specifica dichiarazione sostitutiva** di atto notorio mediante la quale, barrando la sottoscrizione nel campo 8 “*Attestazione delle società e degli enti operativi*”, si dichiara di non rientrare tra le società “**di comodo**” ex art. 30, comma 4, Legge n. 724/94.

In alternativa alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, le società hanno facoltà di presentare preventivamente all’ Agenzia delle Entrate un’istanza di interpello al fine della disapplicazione della disciplina delle società non operative e/o della disciplina delle società in perdita sistematica secondo quanto previsto dal comma 4-bis del citato articolo 30 (circolare n. 9/E del 1 aprile 2016). In tal caso, occorre barrare la casella “**9**” “*Interpello*”, senza apporre la firma nel campo 8.

Nella parte riservata all’“*Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi*” è presente la **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** utilizzabile per attestare, barrando le relative caselle e apponendo la sottoscrizione a campo “**10**”, la presenza della **condizione di solidità patrimoniale e di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi**, ossia:

- rispetto alle risultanze contabili dell’ultimo periodo d’imposta:
 - il patrimonio netto non è diminuito di oltre il 40%;
 - la consistenza degli immobili non si è ridotta di oltre il 40% per cessioni non effettuate nella normale gestione dell’attività esercitata;
 - l’attività non è cessata né si è ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami d’aziende;
- nell’anno precedente le richieste non sono state cedute azioni o quote della società stessa per un ammontare superiore al 50% del capitale sociale, qualora la richiesta di rimborso sia presentata da società di capitali non quotata;
- sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.

VX5 – Importo da riportare in detrazione o in compensazione

Chiudendo la dichiarazione annuale Iva, l’importo presente nel rigo **VX5** è trattato allo stesso modo del “**Credito d’inizio anno**” e quindi memorizzato in **GEPROI** nella sezione “**Progressivi per liquidazione**” - “**Progressivi versamenti Iva**” ed eventualmente trasferito in **F24**.

Ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 241 del 1997, l’utilizzo in compensazione orizzontale del credito Iva annuale in misura superiore a 5.000 euro può essere effettuato a partire dal decimo giorno successivo

a quello di presentazione della dichiarazione da cui emerge. Inoltre, il comma 7 dell'art.10 del decreto legge n. 78 del 2009, subordina l'utilizzo in compensazione orizzontale del credito Iva annuale per importi superiori a 5.000 (o 50.000 in caso di startup - art. 4, comma 11-novies, del decreto-legge n. 3 del 2015) euro alla presenza del visto di conformità nella dichiarazione.

In alternativa all'apposizione del visto di conformità è possibile far sottoscrivere la dichiarazione dall'organo incaricato ad effettuare il controllo contabile.



ANNOTAZIONI

Come precisato dalla circolare n. 25 del 4 maggio 2007, che nell'ultimo periodo del comma 4, dell'articolo 30, della legge n. 724 del 1994, prevede la perdita definitiva del credito Iva annuale per i soggetti che riscontrano la presenza congiunta delle seguenti condizioni:

- società di comodo, oltre che nel presente esercizio, anche nel 2015 e nel 2016;
- società che nel triennio 2015-2017 non ha effettuato operazioni rilevanti ai fini dell'Iva non inferiori all'importo che risulta dall'applicazione delle percentuali di cui all'articolo 30, comma 1, della legge n. 724 del 1994.

Operativamente il programma alla chiusura della Dichiarazione Iva trovando il codice "4" nel rigo **VA15** non trasferisce da alcuna parte il credito che quindi viene definitivamente perso; trovando i codici "1", "2" e "3" il credito viene trasferito come utilizzabile in compensazione verticale indipendentemente da quanto indicato in **ANADITTE** nel campo "**Credito Iva inizio anno**" (gestito nella "**Tabella Numerazioni**" – **Credito Iva annuale – anno 2018**). I dati riepilogativi relativi al credito possono essere richiamati utilizzando il tasto funzioni "**Dati chiusura**", posto a fondo pagina, dopo aver chiuso la dichiarazione.



NOTA BENE

Per le start up innovative è previsto un diverso limite per l'utilizzo in compensazione orizzontale del credito Iva nel caso di mancata apposizione del visto di conformità o sottoscrizione dell'organo di controllo. Infatti, per tali soggetti, disciplinati dall'art 4, comma 11 novies del DL 3/2015, il limite è elevato a 50.000 euro. Per poter gestire questo diverso limite è previsto il campo "*Start up innovative*" (a compilazione manuale) nel folder "**Altri dati**" dei "**Dati anagrafici**" di **GIVA18**.

Tale informazione sarà poi passata all'anagrafica di F24 in fase di chiusura della dichiarazione Iva. Trovando tale informazione, il nuovo limite alla compensazione del credito in assenza di visto o sottoscrizione dell'organo di controllo, sarà gestito automaticamente dal programma. Tale funzionalità è attiva solo sul credito generato in automatico dalla procedura e non anche sull'acconto di credito, sia pure automatico (generato, cioè, dal comando **MDEN**).



IMPORTANTE

Rimandiamo a quanto già indicato relativamente ai crediti del VL11 circa la loro possibilità di utilizzo in compensazione.

VX6 – Importo ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale

Tale rigo accoglie l'importo del credito risultante dalla dichiarazione annuale e che i soggetti, che hanno optato per il consolidato fiscale, possono cedere in tutto o in parte alla consolidante, ai fini della compensazione dell'IRES da questa dovuta.

Il credito in questione va qui inserito manualmente.

Nell'apposito campo presente nel rigo va inoltre indicato il codice fiscale della consolidante.



NOTA BENE

I rigi VX7 e VX8 sono riservati alle società partecipanti, per l'intero anno, alla liquidazione dell'IVA di gruppo.

VX7 – IVA dovuta da trasferire

È l'IVA dovuta da trasferire da parte delle società controllanti e controllate che hanno partecipato alla liquidazione dell'IVA di gruppo per l'intero anno. Vi è riportato l'importo di cui al rigo VL38. Se il totale dell'IVA dovuta è pari o inferiore a 10,33 euro (10,00 euro per effetto degli arrotondamenti effettuati in dichiarazione) il rigo non deve essere compilato.

VX8 – IVA a credito da trasferire

È l'IVA a credito da trasferire da parte delle società controllanti e controllate che hanno partecipato alla liquidazione dell'IVA di gruppo per l'intero anno. Nel rigo va indicato l'ammontare dell'eccedenza annuale d'imposta detraibile di cui al rigo VL39 da trasferire al gruppo.



ANNOTAZIONI

In caso di tenuta di più contabilità separate (art. 36) nel quadro **VX** sono esposti i dati riepilogativi di tutte le attività esercitate, dati già esposti nella sezione 2 del quadro **VL** e da qui riportati nel quadro **VX**.

15 QUADRI VK, VS, VV, VW, VY, VZ - Società controllanti e controllate

Il quadro **VK** va compilato esclusivamente dagli enti o società controllanti e controllate che hanno partecipato nell'anno d'imposta alla liquidazione dell'Iva di gruppo.

Affinché la procedura possa riconoscere qual è la società controllante e qual è o quali sono le sue controllate è necessario darne l'opportuna indicazione nella sezione "**Dati anagrafici**" di **GIVA18 – "Gestione modello IVA2018"**, in corrispondenza del campo "*Società di gruppo*" in cui si dovrà indicare "**A**" per la "**Ditta controllante**" e "**B**" per ogni "**Ditta controllata**".

Nell'anagrafica della ditta in cui si è indicato "**A**" (che la qualifica come ditta controllante) nel suddetto campo, a fondo video, viene attivato il bottone di selezione "**Ditte controllate**", grazie al quale è possibile dettagliare quali sono le ditte controllate e per quale periodo lo sono state.

Si ricorda che nel caso di ditte quater, sia per controllanti che controllate, vanno inseriti tutti i moduli, anche delle secondarie.

La ditta controllante procederà con la compilazione della dichiarazione e in essa riepilogherà i dati della liquidazione dell'Iva di gruppo.

Tra i vari quadri la società controllante dovrà compilare oltre al quadro **VK "Società controllanti e controllate"**, la cui compilazione è completamente manuale, anche i quadri **VS, VV, VW, VY** e **VZ**, che costituiscono il prospetto **IVA 26PR/2018**.

Nel quadro **VS**, in cui vanno dettagliati tutti i soggetti partecipanti alla compensazione dell'Iva, compresa la controllante, è attiva la funzione "**Prelievo**", che può essere utilizzata per trasferire automaticamente, all'interno del presente quadro, attingendo dai singoli quadri **VK** della società controllante e delle società controllate la "*Partita IVA*", l'"*Ultimo mese*" di partecipazione alla liquidazione di gruppo, quanto inserito nella casella "*Operazioni straordinarie*" del rigo **VK1**, nonché gli importi dei righe **VK23, VK24** e **VK25** da riportare rispettivamente nei campi **6 "Eccedenza di credito"**, **7 "Compensata"** e **10 "Importo"** del presente quadro.

Nel quadro **VV "Variazioni delle comunicazioni periodiche di gruppo"**, la società controllante dovrà esporre i dati contabili riferiti alle liquidazioni periodiche da essa effettuate per l'intero gruppo.



NOTA BENE

Il quadro **VV**, da quest'anno, deve essere compilato esclusivamente se si intende inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA. In tal caso, vanno indicati tutti i dati richiesti, compresi quelli non oggetto di invio, integrazione o correzione. Nell'ipotesi particolare in cui l'invio, l'integrazione o la correzione comporti la compilazione senza dati del presente quadro (ad esempio, il risultato delle liquidazioni è pari a zero) occorre comunque barrare la casella "**VV**" posta in calce al quadro **VZ** nel riquadro "**Quadri compilati**".

Nel rigo **VV17** indicare l'importo dell'"*Acconto dovuto*" determinato per l'intero gruppo dalla società controllante (Circolare n. 52 del 3 dicembre 1991).

La casella "**Metodo**" deve essere compilata indicando il codice relativo al metodo utilizzato per la determinazione dell'acconto: "**1**" "**Storico**", "**2**" "**Previsionale**", "**3**" "**Analitico – effettivo**".

Il quadro **VW "Liquidazione dell'imposta annuale di gruppo"** costituisce il riepilogo degli importi ai fini della liquidazione annuale del debito o credito di imposta del gruppo.

È attivo il bottone "**Prelievo**", il quale consente di prelevare e quindi riportare, nei righe del presente quadro, la somma degli importi risultanti ai corrispondenti righe del quadro **VL** e/o **VK** della dichiarazione della controllante e delle sue controllate.

Nel quadro **VY** “**Determinazione dell’IVA da versare o del credito d’imposta di gruppo**” verrà indicata l’Iva da versare o il credito d’imposta relativo al gruppo.

Il quadro **VZ** “**Eccedenze detraibili di gruppo relative agli anni precedenti**” deve essere compilato dalla società controllante in caso di richiesta di rimborso della minore eccedenza detraibile dell’ultimo triennio, richiesta che può essere effettuata solo nel caso in cui la stessa controllante abbia riportato, nei due anni precedenti, un’eccedenza di credito di gruppo computata in detrazione nell’anno successivo ed abbia rilevato, anche per l’anno d’imposta in dichiarazione, un’eccedenza di credito di gruppo.

La ditta controllata, in cui è stato indicato “**B**” nei “**Dati anagrafici**”, compilerà anch’essa il quadro **VK**, come la società controllante ed il quadro **VH**.

Questi dovranno poi essere sommati nel quadro **VV**, riservato alle **Variazioni delle comunicazioni periodiche di gruppo**.

16 QUADRO VT – Ripartizione territoriale dell'Iva al consumo

Il presente quadro è stato previsto per la separata indicazione, nella dichiarazione Iva annuale, delle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di consumatori finali e dei titolari di partita Iva. Come da istruzioni ministeriali, l'assolvimento di tale adempimento ha natura meramente amministrativa e riguarda le sole operazioni imponibili.

Il quadro va compilato da tutti i contribuenti tenuti all'adempimento dichiarativo ed esclusivamente nel **modulo n. 01**. Pertanto, nel caso di utilizzo di più moduli e quindi, in caso di esercizio di più attività con contabilità separate oppure di operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive, va compilato un solo quadro **VT**, con tutti i dati riepilogativi delle varie attività o dei soggetti cui si riferiscono i moduli utilizzati.

In funzione di ciò, per comodità espositiva sono state previste, anche in questo quadro, le funzioni "**Importi sin.**" e "**Importi tot.**", che si attivano in presenza di un dichiarante con contabilità separate o di dichiarante trasformato, fuso, scisso, ecc.

Selezionando le suddette si possono visualizzare rispettivamente, con "**Importi sin.**" i valori relativi esclusivamente alla ditta principale mentre con "**Importi tot.**" la sommatoria degli importi di tutte le ditte collegate.

Qualora si presenti la necessità di dover variare uno o più importi del quadro **VT** della sola ditta principale, è necessario selezionare il bottone "**Importi sin.**" che contiene effettivamente solo quelli della ditta principale, mentre, con il bottone "**Importi tot.**" si potranno visualizzare i nuovi totali calcolati tenendo conto delle variazioni effettuate.

Nel caso in cui invece le variazioni di importo dovessero interessare il quadro **VT** della ditta secondaria, si dovrà intervenire direttamente nel suddetto quadro della ditta interessata.

Tramite il bottone "**Importi tot.**", presente nella ditta principale, si potranno poi visualizzare i totali aggiornati con le variazioni effettuate.

Infine, i soggetti che hanno operato con i consumatori finali e che quindi hanno compilato i rigi 3, "**Operazioni imponibili verso consumatori finali**", e 4, "**Imposta**", del rigo **VT1** devono obbligatoriamente suddividere l'ammontare delle cessioni e delle prestazioni ai consumatori finali, ripartendo gli importi per Regione tra i rigi **VT2** e **VT22**.

La compilazione del presente quadro è automatica ed avviene, per quanto riguarda il rigo **VT1** "**Totale operazioni imponibili**" distinguendo le "**Operazioni imponibili verso consumatori finali**" dalle "**Operazioni verso soggetti Iva**".

Le "**Operazioni imponibili verso consumatori finali**", da riportare nei campi 3 e 4 del rigo **VT1**, sono individuate tra i movimenti Iva di prima nota inseriti come corrispettivi e come fatture di vendita nella cui anagrafica del cliente non è presente partita Iva. Tutte le altre operazioni attive sono riportate nei campi 5 e 6 del rigo **VT1**, ovvero nelle "**Operazioni imponibili verso soggetti Iva**".

Nel caso in cui si debbano stornare importi da operazioni verso consumatori finali in favore di operazioni imponibili verso i soggetti Iva, andrà utilizzata la causale "**22**" "**Fatture di vendita**", movimentando il cliente titolare di partita Iva cosicché l'imponibile e l'imposta del movimento della causale "**22**" siano rimossi dal rigo **VT1** "**Operazioni imponibili verso consumatori finali**", campi 3 e 4, e trasferiti nel rigo **VT1** "**Operazioni imponibili verso soggetti Iva**", campi 5 e 6.

La procedura prende in considerazione anche l'eventuale dettaglio inserito nella registrazione dei corrispettivi, ai fini della "**Comunicazione Dati Fattura**" nei confronti di titolari di partita Iva.

Pertanto, se si è inserito un corrispettivo, ad esempio di 36.000 euro (29.508 + 6.492, imposta al 22%) e altresì si è inserito il dettaglio all'interno del corrispettivo ai fini della "**Comunicazione Dati Fattura**", con l'indicazione di un soggetto titolare di partita Iva dell'imponibile e dell'imposta (4.000 + 880, imposta al 22%) con l'esecuzione del **TRADAT18** o del **Ricalcolo da archivi contabili**, nel quadro **VT** confluisce, nel campo "**Totale operazioni imponibili**" l'importo 29.508 + 6.492, nel campo "**Operazioni imponibili verso consumatori finali**" l'importo 25.508 + 5.612 e infine nel campo "**Operazioni imponibili verso soggetti Iva**" l'importo 4.000 + 880".

Nel caso di agenzie viaggio, la procedura effettua un conteggio tra la singola distinta inserita nei corrispettivi ed il prospetto riepilogativo presente in **GIVA18** "**Prospetto Agenzie di viaggio**".

In presenza di margine globale, la procedura effettua un conteggio tra la singola distinta inserita nei corrispettivi (considerando anche l'aliquota Iva indicata all'interno del corrispettivo di vendita) ed il prospetto riepilogativo presente in **GIVA18 "Prospetto Regime speciale beni usati"**, prospetto relativo al margine globale.

Nel caso di margine analitico, la procedura scorporerà direttamente l'importo indicato in distinta (sempre se il soggetto è titolare di partita Iva) utilizzando l'aliquota indicata nel corrispettivo di vendita, in quanto nei corrispettivi relativi al margine analitico, la distinta art. 21 deve sempre essere valorizzata direttamente con il margine lordo e non dell'intera vendita.

Infine, per i corrispettivi sospesi in ventilazione delle farmacie l'eventuale importo del corrispettivo lordo, inserito nella distinta art. 21, verrà riportato nel quadro **VT**, rigo "*Operazioni imponibili verso soggetti Iva*" scorporato in base al calcolo di ventilazione, e verrà considerato solamente l'importo indicato nella distinta art. 21, in fase dell'incasso del corrispettivo sospeso, che andrà eseguito con la causale "**8**", in quanto deve essere considerato solo l'importo effettivamente incassato.

Le operazioni indicate nel rigo **VT1** campi 3 e 4 vanno poi ripartite nei rigi successivi da **VT2** a **VT22** per la suddivisione tra regioni delle "*Operazioni verso consumatori finali*".

Nel caso di ditta unica, il programma inserisce l'importo delle "*Operazioni verso consumatori finali*" individuando la Regione dalla Provincia indicata nel campo "*Dati anagrafici relativi all'attività*" della ditta.

Nel caso invece di ditta in quater, la suddivisione tra Regioni, se l'attività è effettivamente svolta in due regioni diverse, è automatica, purché in ogni anagrafica sia stata indicata la diversa Provincia nel campo "*Dati anagrafici relativi all'attività*" altrimenti, e cioè in caso di attività svolta in un'unica Regione, gli importi sono sommati e trasferiti nell'unica regione interessata.

In caso di ditte con sezionali, nella scelta "**Gestione numerazioni**" di **ANADITTE**, se questi corrispondono alle varie Regioni in cui è svolta l'attività, è necessario definire nel successivo campo "*Descrizione*" il Comune e/o soprattutto la Provincia di esercizio attività, al fine della suddivisione tra Regioni.

Se invece i sezionali sono gestiti ma non per separare l'esercizio dell'attività tra le varie Regioni, non è necessario definirli all'interno dell'Anagrafica ditta nei campi suddetti con l'indicazione del Comune e/o provincia, in quanto per la suddivisione farà fede la Provincia della sezione "*Dati anagrafici relativi all'attività*" della ditta.

Infine, nel caso in cui la ditta non gestisca i sezionali ma abbia ugualmente effettuato registrazioni di prima nota inserendo documenti con numerazioni distinte (ad esempio: 1/01, 2/01, 3/0, ecc. oppure 1/02, 2/02, 3/02, ecc.), indicando "**S**" nel campo "*Attività in più luoghi*" nell'**Anagrafica ditta** sarà possibile inserire, nel campo "*Numero sezionale*", il riferimento alla provincia che corrisponde alla suddivisione stessa.

17 QUADRO VG – Adesione al regime previsto per le società controllanti

Il quadro è riservato agli enti o società commerciali controllanti che intendono avvalersi, a partire dal 2018, dell'opzione di liquidazione dell'Iva di gruppo. Il quadro riprende completamente il *modello Iva 26*. Tale opzione ha effetto fino a revoca da esercitarsi secondo le modalità e i termini previsti per la comunicazione dell'opzione.

Quadro	G1	Data decor.	P.Iva controllata	Denom. controllata	P.Iva controllante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Sezione G1 Data decorrenza

SOCIETA' CONTROLLATA

Partita Iva
Denominazione
Ingresso
Fuoriuscita

SOCIETA' CONTROLLANTE

Partita Iva
Denominazione
% di possesso
Rinuncia

Prelievo cOntrollate Conferma Varia

Il quadro **VG** si compone di tre sezioni: la prima sezione è riservata alle società partecipanti alla procedura di compensazione dell'Iva; nella seconda sezione vanno riportate le società che pur facendo parte della catena di controllo non partecipano alla procedura di compensazione dell'Iva, mentre la terza è riservata alla revoca dell'opzione precedentemente esercitata.

Dalla dichiarazione della controllante richiamare il quadro **VG** e, una volta all'interno del quadro, utilizzare il bottone **"Controllate"** per procedere all'inserimento delle società che fanno parte del gruppo.

Sezione G1 Data decorrenza

SOCIETA' CONTROLLATA

Partita Iva
Denominazione
Ingresso
Fuoriuscita

SOCIETA' CONTROLLANTE

Partita Iva
Denominazione
% di possesso
Rinuncia

Prelievo **cOntrollate** Conferma Varia

Nella **"Tabella di aggancio al codice ditta"** a cui si accede selezionando la funzione **"Controllante"** viene chiesto di inserire il codice della ditta controllata e quello della controllante, la data da cui è iniziato il possesso, la percentuale di possesso e se la società partecipa o meno alla liquidazione.

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.
Tipo utilizzo Elenco controllate		

Ditta	Denominazione	Dal	Fino al	Controllante
9500 ALPHA S.R.L.		01/01/2017	31/12/2017	111 TEAMSYSTEM S.P.A.

Ditta	9500	ALPHA S.R.L.
Dal	01/01/2017	Controllante
Fino al	31/12/2017	111
	Percentuale Possesso	55,000 %
		Partecipa alla compensazione IVA <input checked="" type="checkbox"/>

Terminato l'inserimento delle società controllate, uscire dalla tabella ed utilizzare il tasto funzione prelievo presente nel quadro **VG** per memorizzare i dati nel quadro stesso.

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata

VG1-8

Sezione 3 - Revoca

Quadro	G1	Data decor.	P.Iva controllata	Denom. controllata	P.Iva controllante
1	<input type="checkbox"/>	01/01/2017	03136260985	ALPHA S.R.L.	03797350273
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Sezione 1 G1

Data decorrenza 01/01/2017

SOCIETA' CONTROLLATA		SOCIETA' CONTROLLANTE	
Partita Iva	03136260985	Partita Iva	03797350273
Denominazione	ALPHA S.R.L.	Denominazione	TEAMSYSTEM S.P.A.
Ingresso	<input type="checkbox"/>	% di possesso	55,000
Fuoriuscita	<input type="checkbox"/>	Rinuncia	<input type="checkbox"/>

18 Contribuenti con dichiarazioni Iva multi-modulo (contabilità separate ex art.36, operazioni straordinarie, fallimenti)

In merito alla gestione delle dichiarazioni multi-modulo (è il caso delle contabilità separate, delle operazioni straordinarie e dei fallimenti) l'utente può sia visualizzare in modo chiaro il dettaglio di quando l'operazione è stata gestita in **ANADITTE** tramite la Tabella "**Esercizi**", sia creare una dichiarazione multi-modulo direttamente da **GIVA18**.

In entrambi i casi, la visualizzazione/gestione avviene all'interno del comando **GIVA18** tramite il bottone "**Gest.moduli**".

Per una gestione più agevole di dette dichiarazioni multi modulo evidenziamo i seguenti aspetti:

- 1) presenza in **GIVA18** dell'informazione "*Numero modulo*";
- 2) inserimento opzioni all'interno della scelta 5) "**Ricalcolo da archivi contabili**" in **GIVA18**;
- 3) trasferimento delle informazioni dai moduli nel folder "*Altri dati*" – **Dati anagrafici** di **GIVA18**;
- 4) funzione "**Gestione moduli**".

1 - GIVA18 - campo "*Numero modulo*"

Come già accennato in precedenza nell'ambito di tale manuale, accedendo a **GIVA18** nella parte superiore della videata, sotto il campo "*Codice ditta*", è presente il rigo "*Numero modulo*" che nel caso si stia gestendo la dichiarazione di un'anagrafica con singolo modulo riporterà come "*Numero modulo*" "**1**", a seguire la ragione sociale della ditta, la descrizione "*Contabilità unificata*" ed infine il codice della ditta.

In presenza invece di una ditta definita come quater in **ANADITTE**, si avrà come "*Numero modulo*" "**1**", la ragione sociale della ditta principale, la descrizione "*Contab.Separata Art.36 Principale*" e il codice della ditta principale. In questa situazione sarà attiva anche la freccetta a fianco del rigo "*Numero modulo*", cliccando sulla quale il programma si sposta sulla ditta secondaria: pertanto si avrà, sempre da sinistra verso destra, il "*Numero modulo*" "**2**", la ragione sociale della ditta secondaria, la descrizione "*Contab.Separata Art.36 Secondaria*" e infine il codice della ditta secondaria.

Con questa modalità di gestione delle dichiarazioni che presentano più moduli non è necessario uscire dalla "**Gestione del modello Iva2018**" (**GIVA18**) della ditta principale per richiamare il codice della secondaria ma si avranno tutte le ditte in quater collegate semplicemente richiamando la sola ditta principale.



ATTENZIONE

Si evidenzia che non è possibile richiamare una ditta secondaria da **GIVA18**.

Nel caso in cui si richiami una ditta secondaria, a video verrà visualizzato il messaggio "*Ditta secondaria non ammessa*".

Il funzionamento di questo campo sarà del tutto simile nel caso si tratti di fallimenti o di operazioni straordinarie sempre gestiti in **ANADITTE** all'interno della Tabella "**Esercizi**".

In caso di fallimento, nella testata si avrà, al posto della descrizione "*Contabilità separata Art.36 Principale/Secondaria*", la dicitura "*Contabilità unificata – Fallimento 1° periodo/2° periodo*", mentre nel caso di trasformazioni si avrà "*Contabilità unificata – Trasformazione 1° periodo/2° periodo*".

2 - GIVA18 - scelta “5 - Ricalcolo da archivi contabili”

All'interno del suddetto comando è possibile scegliere se eseguire il trasferimento del singolo modulo, ovvero “**Trasferimento singolo modulo**” oppure il ricalcolo dalla contabilità di tutti i moduli che compongono la dichiarazione selezionando “**Trasferimento intera dichiarazione**”.

Può essere anche selezionata la modalità per l'utilizzo dell'eventuale credito tramite le scelte:

- In compensazione
- A rimborso
- A rimborso liq. dal concessionario

Parametri per Trasferimento

Tipo Situazione contabile

Consolidata

In tempo reale

Tipo Trasferimento

Trasferimento Singolo Modulo

Trasferimento Intera Dichiarazione

In compensazione

A rimborso

A rimborso liq. dal conc.

Stampa dettaglio trasferimento

formaIo Conferma Varia Uscita

3 - GIVA18 – sezione “Dati anagrafici” – folder “Altri dati”

Nel folder “**Altri dati**”, all'interno dei “**Dati anagrafici**” di **GIVA18**, sono riportati nel box “*Dati provenienti da tabella modul*”, solo in visualizzazione e non gestibili, le informazioni utili nel caso di compilazione multi-modulo.



Esempio:

Secondo modulo ditta quater

DATI ANAGRAFICI		ALTRI DATI
Modulo 2 di 2		
Tipo modello	Contabilità separata (secondaria)	
Periodo	Normale	Dal 01/01/2017 al 31/12/2017
Casi particolari	Normale	

Primo modulo ditta trasformata

DATI ANAGRAFICI		ALTRI DATI	DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB.	PRESENTAZIONE	FIRMA DELLA DICHIARAZIONE
Modulo 1 di 2					
Tipo modello		Contabilità unificata			
Periodo		Normale	Dal 01/01/2017 al 31/12/2017		
Casi particolari		Trasformazione			

4 - GIVA18 – Funzione “Gestione moduli”

Nel momento in cui da **GIVA18** si richiama un’anagrafica con più moduli (come ad esempio una ditta quater) anche se non si è effettuato preventivamente **TRADAT18**, a video verrà visualizzata la griglia con l’elenco dei moduli creati automaticamente dalla procedura in base ai dati inseriti in **ANADITTE**.

Codice	Modulo	Denominazione	Tipo Mod.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Partita Iva	Ditta	Chiusa	Co
111	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contab. Separat. Art.36 Princ	Mensile	03797350273	03797350273	111	<input type="checkbox"/>	62
111	2	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contab. Separat. Art.36 Seco	Mensile	03797350273	03797350273	111	<input type="checkbox"/>	62

Nella tabella sono quindi riportati i moduli che compongono la dichiarazione (nell’esempio della videata precedente i moduli sono 2) ed è visualizzato cosa contengono.

Il “Codice” che è quello della ditta principale (111 nell’esempio), i “Moduli”, 1 - contabilità principale e 2 - contabilità secondaria, la “Descrizione”, il “Tipo modello”, la “Modalità di liquidazione”, il “Codice ditta” della ditta principale (111) e della secondaria (2).

Selezionando la prima delle due righe si avrà accesso al modulo della ditta principale, modulo 1 e codice ditta 111, mentre selezionando la riga 2 si accederà al modulo della ditta secondaria, modulo 2 e ditta 2.

Quindi selezionando la prima riga si avrà:

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contab. Separat. Art.36 Principale
Codice Fiscale	03797350273	Partita Iva	03797350273
			Attività 620100
Quadro		Quadro	
VA	Informazioni e dati relativi all'attività	VO	Comunicazioni delle opzioni e revoche

Si avrà accesso al “Modulo” 1 della dichiarazione per gestire i vari quadri della dichiarazione e come già detto con la “freccetta” ci si potrà spostare sul “Modulo” 2 (ditta 2 nell’esempio).

In entrambi i moduli è presente, all'interno del bottone “**Funzioni**”, la scelta “**Gest.moduli**” in cui è visualizzabile il dettaglio della composizione della Dichiarazione Iva in oggetto.

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello
	1	111	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (principale)
	2	111	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (secondaria)

Anagrafica dichiarante
Codice ditta: 111, Codice fiscale: 03797350273, ditta esterna:
Denominazione: TEAMSYSTEM S.P.A., Partita IVA: 03797350273

Dati dichiarazione
Codice attività: 620100, Produzione di software non connesso all'edizione, modulo: 1

Tipo modello
 Contabilità unificata
 Contabilità separata art.36 (attività principale)
 Contabilità separata art.36 (attività secondaria)
Partita IVA dell'attività principale: _____

Casi particolari
 Nessuno
 Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie
 Fallimento
 Scissione
 Successione
Data trasformazione: _____

Tipo denuncia
 Trimestrale
 Mensile

Periodo dell'anno
Dal 01/01/2017 al 31/12/2017
 Normale
 Primo periodo
 Secondo periodo

Funzioni | anagrafica | Conferma | Varia | Inserisci | Uscita

Cliccando sulla singola riga della griglia, nella parte inferiore della videata, è riportato il dettaglio della riga stessa, ovvero i dati anagrafici della ditta e il codice attività. Inoltre, nel dettaglio sono riportate le informazioni circa:

- **Tipo modello**
- **Casi particolari**
- **Periodo dell'anno**

Nell'esempio, trattandosi di dichiarazione quater avremo nella sezione “*Tipo modello*” la distinzione tra contabilità principale e secondaria, nessun campo compilato tra i casi particolari e nessuna scelta nella sezione “*Periodo dell'anno*”, ovvero periodo normale dal 01/01/2017 al 31/12/2017.

A fondo pagina sono presenti i bottoni “**Funzioni**” e “**Anagrafica**”.

Del bottone “**Funzioni**” che contiene al suo interno le scelte “**Ordina**” e “**Controllo**” si dirà in seguito, mentre il bottone “**Anagrafica**” permette di accedere in **GIVA18** all'anagrafica relativa al modulo su cui si è posizionati.

18.1 Contribuenti con contabilità separate (ex. art.36)

I contribuenti che hanno esercitato più attività per le quali hanno tenuto, per legge o per opzione, la contabilità separata ai sensi dell'art. 36 debbono presentare, oltre al frontespizio, un modulo per ogni contabilità tenuta, esponendo solo sul primo i dati riepilogativi di tutte le attività relativamente ai quadri **VC, VD, VH, VM, VK, VT, VX e VO** e relativamente alla sezione **2** del quadro **VA** e alle sezioni **2 e 3** del quadro **VL**.

I dati da indicare nella sezione **1** del quadro **VA** e nella sezione **1** del quadro **VL**, nonché nei quadri **VE, VF** e **VJ** riguardano ogni singola contabilità separata e pertanto devono essere compilati in ciascun modulo.

Il programma individua la ditta con contabilità separata (quater), qualora nella gestione delle ditte quater (Gestione attività articolo 36) dell'anagrafica della ditta (**ANADITTE** – folder 6 – Gestione Pagina 1) le ditte sono state collegate in quater. Pertanto, in presenza di ditte collegate in quater nella sezione Gestione attività articolo 36, in fase di trasferimento automatico dei dati in dichiarazione Iva, il modulo "1" sarà riferito alla ditta che in **ANADITTE** risulta essere la ditta principale e modulo "2" alla ditta che è stata codificata come secondaria.

Operando dalla "**Gestione moduli**" è però possibile definire due o più ditte come quater senza averle gestite con questa modalità su **ANADITTE**.

Supponendo di avere due ditte gestite separatamente di cui si voglia ottenere un'unica dichiarazione con due moduli distinti, dovremo accedere da **GIVA18** su una delle due ditte.

Il bottone "**Varia**" permette di accedere alla modifica del rigo. Dopo essere entrati in variazione, utilizzando i tasti "**Ctrl+n**" o l'icona "**Foglio bianco**", posto sulla destra, si potrà creare una riga ulteriore su cui indicare nel campo "**Codice ditta**", il codice della ditta da agganciare. Di seguito andrà selezionato in "**Tipo modello**" "**Contabilità separata art.36 attività secondaria**" mentre selezionando la prima riga (nell'esempio la ditta 111) come "**Tipo modello**" si opterà per il parametro "**Contabilità separata art.36 attività principale**".

Selezionando la funzione "**Ordina**", presente all'interno del bottone "**Funzioni**", verrà assegnato il "**modulo 2**" alla seconda riga, per cui alla fine della costruzione della dichiarazione si avrà una situazione di questo tipo:

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello
1	111	03797350273	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (principale)
2	111	03797350273	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (secondaria)

Anagrafica dichiarante
Codice ditta: 111, Codice fiscale: 03797350273, Ditta esterna:
Denominazione: TEAMSYSTEM S.P.A., Partita IVA: 03797350273

Dati dichiarazione
Codice attività: 620100, Produzione di software non connesso all'edizione, modulo: 1

Tipo modello:
 Contabilità unificata
 Contabilità separata art.36 (attività principale)
 Contabilità separata art.36 (attività secondaria)
Partita IVA dell'attività principale: _____

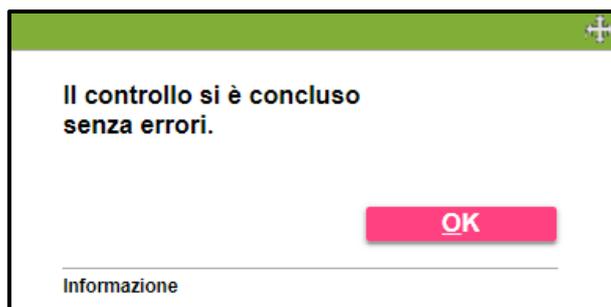
Casi particolari:
 Nessuno
 Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie
 Fallimento
 Scissione
 Successione
Data trasformazione: _____

Tipo denuncia:
 Trimestrale
 Mensile

Periodo dell'anno:
Dal 01/01/2017 al 31/12/2017
 Normale
 Primo periodo
 Secondo periodo

Funzioni | anaGrafica | Conferma | **Varia** | Inserisci | Uscita

Selezionando la scelta “Controllo”, all’interno del bottone “Funzioni”, viene visualizzata la corretta posizione dei moduli.



Nel caso in cui la ditta (o le ditte secondarie), non abbia la stessa partita Iva della ditta principale (si veda il paragrafo 2.3 “Casi particolari di presentazione della dichiarazione” delle “Istruzioni per la compilazione dell’Iva annuale” con riferimento al punto “C - Soggetti non residenti”), occorre indicare nel campo “Partita Iva principale”, la partita Iva della ditta che si trova sulla prima riga della griglia (modulo 1).

Verificata la correttezza della struttura appena creata si potrà procedere al ricalcolo da archivi contabili, del solo modulo 1 o di tutta la dichiarazione se posizionati sulla ditta principale o limitatamente al modulo su cui si è posizionati nel caso di moduli diversi dal primo.

Relativamente alla sezione 2 del quadro VA della ditta secondaria, sebbene i relativi righe non debbano essere né compilati né stampati, come da istruzioni, per comodità operativa i valori ad essi relativi sono comunque qui trasferiti dalla procedura, per essere di fatto poi esposti ed eventualmente sommati ai medesimi del modello della ditta principale.

Nella corrispondente sezione 2 del quadro VA della ditta principale, troveremo quindi i dati cumulativi di tutte le ditte collegate tra loro.

Per facilitare la visualizzazione degli importi trasferiti nei righe alla sezione 2 del quadro VA della ditta principale, a fondo pagina sono stati previsti i bottoni alternativi “Importi sin.” e “Importi tot.”.

Selezionando il tasto funzione “Importi sin.” si possono visualizzare i valori relativi esclusivamente alla ditta principale mentre, il bottone “Importi tot.” visualizza la sommatoria degli importi della ditta principale e delle sue secondarie.

Qualora si presenti la necessità di dover variare uno o più importi di tali sezioni della sola ditta principale, è necessario selezionare il bottone “Importi sin.”, che contiene effettivamente solo quelli della ditta principale

mentre, con il bottone “**Importi tot.**” si possono visualizzare i nuovi totali calcolati tenendo conto delle variazioni effettuate.

Nel caso in cui invece le variazioni di importo dovessero interessare i rigi alla sezione **2** del quadro **VA** delle ditte secondarie, occorre intervenire direttamente nel quadro **VA** della ditta interessata.

Tramite il bottone “**Importi tot.**”, presente nella ditta principale, si potranno poi visualizzare i totali aggiornati con le variazioni effettuate.

Tale funzionalità permette di avere sempre una visione precisa dei valori delle singole ditte relativamente ad alcuni quadri che, come previsto dalla normativa, debbono accogliere valori cumulativi (le medesime considerazioni valgono anche per il quadro **VC** “**Esportatori e operatori assimilati**” e **VT** “**Ripartizione territoriale dell’Iva al consumo**”).



IMPORTANTE

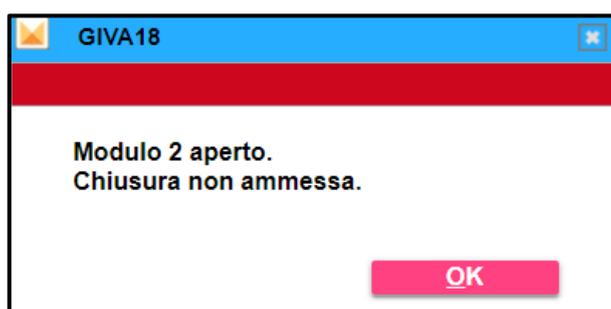
Ditte in quater mensili e trimestrali

1)quater con ditta mensile e trimestrale. In questo caso la ditta mensile deve essere la principale obbligatoriamente.

2)quater con ditta mensile e trimestrale speciale (autotrasporto). In questo caso è possibile impostare come principale sia la ditta mensile che la trimestrale speciale.

3)quater con ditta trimestrale e trimestrale speciale (autotrasporto). In questo caso la ditta principale deve essere obbligatoriamente la trimestrale speciale.

Al momento della chiusura della dichiarazione del modulo 1 di una ditta quater, nel caso in cui non si sia già chiuso il/i modulo/i secondari, il programma segnala:



18.2 Contribuenti con operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni)

Nell'ipotesi di fusioni, scissioni, conferimenti d'azienda o di altre trasformazioni sostanziali soggettive (ad esempio: modificazione di ditta individuale in società di persone, successione ereditaria), il contribuente dichiarante deve compilare:

- il frontespizio, nel quale deve indicare i propri dati anagrafici;
- un modulo per se stesso, nel quale devono essere compilati tutti i quadri riguardanti l'attività svolta, comprese le sezioni **2** del quadro **VA**, il quadro **VB** e la sezione **2 e 3** del quadro **VL**.
 - In tale modulo deve essere compilato il quadro **VT** nonché il quadro **VX** al fine di riepilogare i dati complessivi dell'importo annuale da versare o a credito con riferimento ai soggetti partecipanti all'operazione.
- un modulo per ciascun soggetto partecipante alla trasformazione (ad esempio società incorporata, scissa, ecc.) nel quale devono essere compilati tutti i quadri riguardanti l'attività svolta, comprese la sezione **2** del quadro **VA**, il quadro **VB** e la sezione **2 e 3** del quadro **VL**.

In tutti i casi in cui c'è una semplice variazione dei dati, non comportanti cioè modifiche sostanziali dei soggetti (ad esempio: cambiamento di domicilio fiscale, trasformazione da società di persone in società di capitali o viceversa, ecc.), occorre compilare un solo modulo con i dati di tutto l'anno.

Se l'operazione straordinaria o la trasformazione sostanziale soggettiva (avvenuta durante l'anno 2017) ha comportato l'estinzione del soggetto dante causa (scissione totale, cessione o donazione intera d'azienda) la dichiarazione IVA deve essere presentata:

- dal soggetto avente causa, che presenterà la dichiarazione con due moduli avendo cura di indicare nel secondo modulo relativo al dante causa, nel rigo **VA1**, campo **1**, la partita IVA del soggetto cui il modulo si riferisce.
Inoltre, sempre nel modulo del dante causa, dovranno essere riportate le operazioni effettuate dallo stesso soggetto, fino all'ultimo mese o trimestre conclusosi anteriormente alla data dell'operazione straordinaria o trasformazione sostanziale soggettiva.
Di conseguenza, nel modulo 1, relativo all'avente causa, dovranno essere riportate tutte le operazioni effettuate dallo stesso soggetto nel corso del 2017, compresi anche i dati relativi alle operazioni effettuate dal dante causa, nella frazione di mese o trimestre nel corso del quale è avvenuta l'operazione straordinaria o la trasformazione sostanziale soggettiva.
- il soggetto dante causa, in tale ipotesi, non deve presentare la dichiarazione Iva relativa all'anno 2017.

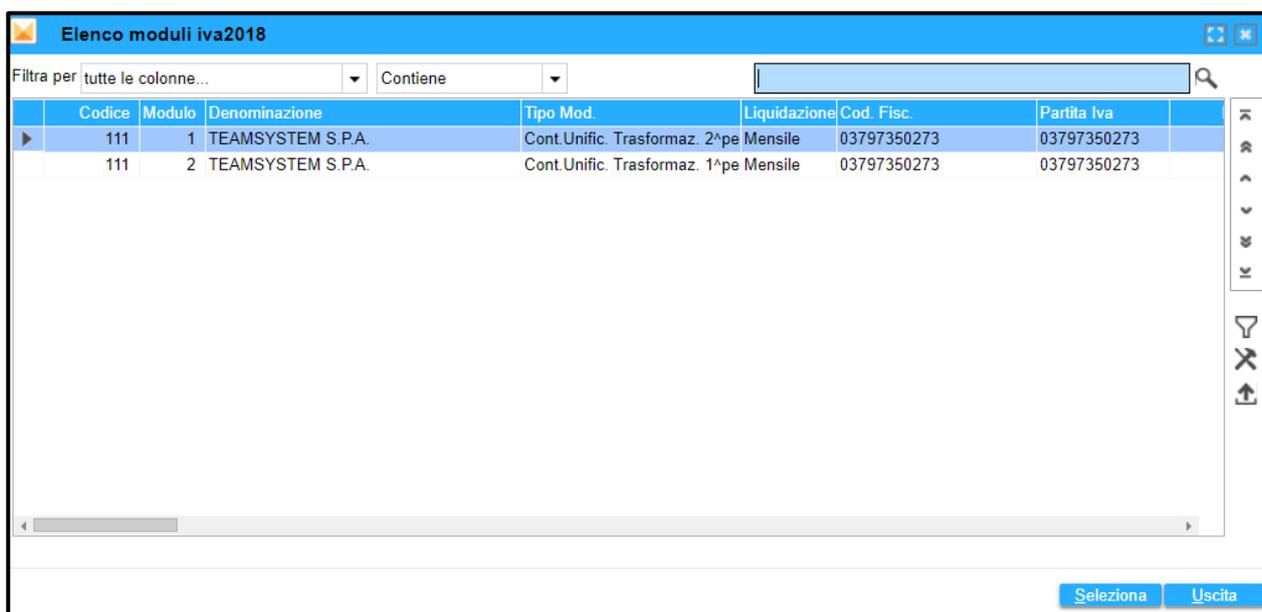
Se l'operazione straordinaria ovvero la trasformazione sostanziale soggettiva (avvenuta durante l'anno 2017) non ha comportato l'estinzione del soggetto dante causa (scissione parziale, conferimento, cessione o donazione di ramo d'azienda) la dichiarazione IVA deve essere presentata:

- dal soggetto avente causa, se l'operazione ha comportato la cessione del debito o del credito IVA. Tale soggetto presenterà la dichiarazione con due moduli avendo cura di indicare nel secondo modulo relativo al dante causa, nel rigo **VA1**, campo **1**, la partita IVA del soggetto cui il modulo si riferisce e di barrare la casella **2** "Se il soggetto trasformato continua a svolgere l'attività agli effetti dell'IVA" del rigo **VA1** per comunicare che il soggetto continua ad esercitare un'attività rilevante agli effetti dell'IVA.
Il soggetto dante causa deve presentare la propria dichiarazione esclusivamente con riferimento alle operazioni effettuate nell'anno 2017 relative alle attività non trasferite. In tale ultima dichiarazione dovrà essere barrata la casella **3** "Se il contribuente ha partecipato ad operazioni straordinarie" del rigo **VA1** per comunicare che il soggetto ha partecipato ad un'operazione straordinaria o trasformazione e nel campo **4** dovrà essere indicato il credito emergente dalla dichiarazione annuale IVA/2017 ceduto, in tutto o in parte, a seguito dell'operazione;

- da ciascuno dei soggetti coinvolti nell'operazione se non c'è stata cessione del debito o del credito IVA, indicando ognuno i dati relativi alle operazioni effettuate nell'intero anno d'imposta.

Nel caso di trasformazione avvenuta nel 2018 (entro la data di presentazione della dichiarazione Iva annuale relativa al 2017) e di **estinzione del soggetto dante causa** a seguito di tale trasformazione, il soggetto risultante (società incorporante, beneficiaria, conferitaria, soggetto cessionario, donatario, ecc.) deve presentare per l'anno 2017 oltre alla propria anche la dichiarazione per conto del soggetto dante causa (società incorporata, società scissa, soggetto conferente, cedente o donante, ecc.), sempre che l'adempimento dichiarativo non sia stato già assolto direttamente da quest'ultimo soggetto. In tale dichiarazione devono essere indicati i dati del soggetto estinto nella parte riservata al contribuente e i dati del soggetto avente causa nel riquadro riservato al dichiarante, riportando il valore **"9 – Soggetti risultanti da operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive"** nella casella relativa al codice di carica.

Da un punto di vista operativo, se si è provveduto in **ANADITTE** – Tabella **"Esercizi"**, a suddividere l'esercizio 2017 in due periodi con l'indicazione che la trasformazione è valida anche ai fini Iva, dopo essere entrati in **GIVA18** avendo o meno eseguito il prelievo da **MPRI**, la visualizzazione della tabella moduli è la seguente:



Codice	Modulo	Denominazione	Tipo Mod.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Partita Iva
111	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Cont.Unific. Trasformaz. 2 ^{pe} Mensile		03797350273	03797350273
111	2	TEAMSYSTEM S.P.A.	Cont.Unific. Trasformaz. 1 ^{pe} Mensile		03797350273	03797350273

Nel campo **"Tipo modello"** avremo l'informazione su entrambe le righe che si tratta di **"Contabilità unificata – Trasformazione"**: selezionando la prima riga, **"Modulo" 1**, si accede all'interno della dichiarazione Iva del **secondo periodo**, post-trasformazione, mentre selezionando la seconda riga si accede all'interno del **"Modulo" 2, primo periodo**, ante-trasformazione.

Anche in questo caso con l'utilizzo del bottone **"Gestione moduli"** si possono ottenere ulteriori informazioni:

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello
1	111	03797350273	03797350273	03797350273	TEAMSISTEM S.P.A.	Contabilità unificata
2	111	03797350273	03797350273	03797350273	TEAMSISTEM S.P.A.	Contabilità unificata

Anagrafica dichiarante
Codice ditta: 111 | Codice fiscale: 03797350273 | Ditta esterna:
Denominazione: TEAMSISTEM S.P.A. | Partita IVA: 03797350273

Dati dichiarazione
Codice attività: 620100 | Produzione di software non connesso all'edilizia | modulo: 1

Tipo modello
 Contabilità unificata
 Contabilità separata art.36 (attività principale)
 Contabilità separata art.36 (attività secondaria)
Partita IVA dell'attività principale: _____

Casi particolari
 Nessuno
 Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie
 Fallimento
 Scissione
 Successione
Data trasformazione: _____

Tipo denuncia
 Trimestrale
 Mensile

Periodo dell'anno
Dal 01/01/2017 al 31/12/2017
 Normale
 Primo periodo
 Secondo periodo

Come già detto selezionando una riga o l'altra verranno visualizzate nella parte inferiore della videata le informazioni circa il modulo selezionato. In questo caso nella sezione “**Tipo modello**”, per entrambi i modelli, è indicata “**Contabilità unificata**” e, sempre per entrambi, risulta compilata la sezione “**Casi particolari**” con il check “**Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie**” attivo e con l'indicazione della data di trasformazione (campo “*Data Trasformazione*”). Nel caso si tratti di trasformazione troveremo compilata anche la sezione “**Periodo dell'anno**” con “*Secondo periodo*” barrato per il “**Modulo 1**” e “*Primo periodo*” barrato per il “**Modulo 2**”.

Il check nella sezione “**Casi particolari**” può essere modificato: pertanto nei casi che lo richiedono è possibile definire più precisamente la trasformazione avvenuta, ad esempio selezionando per entrambi i moduli il campo “*Scissione*” anziché “*Trasformazione*”.

Nel caso invece di fusione/successione o comunque in tutti i casi in cui l'operazione straordinaria interessi due o più ditte, la gestione verrà effettuata direttamente da **GIVA18** e nessuna indicazione sarà stata data in **ANADITTE**.

La modalità è del tutto simile a quanto evidenziato nel paragrafo 18.1, per collegare due ditte in quater tenute scollegate in **ANADITTE**.

Dopo aver richiamato la prima ditta (“*Codice*” **111**) con il bottone “**Gestione moduli**” si accede alla tabella con l'elenco dei moduli e da qui, con l'utilizzo della funzione “**Ctrl+N**” o dell'icona raffigurante il “*foglio bianco*”, si inserirà manualmente o per mezzo della funzione di ricerca (F2), il codice dell'altra ditta (**1011**) che ha partecipato alla trasformazione.

Come detto in precedenza durante la “*costruzione*” della dichiarazione con più moduli va rispettato l'ordine che in caso di trasformazione prevede il **modulo 1** riportante i dati del secondo periodo (o post trasformazione o avente causa) ed il **modulo 2** riportante i dati del primo periodo (o ante trasformazione o dante causa). Stante tale regola, operativamente non è però importante che da **GIVA18** si richiami preventivamente la prima ditta in quanto la creazione è assolutamente libera.

Proseguiamo quindi nel nostro esempio.

Dopo aver richiamato la seconda ditta la situazione che apparirà è la seguente:

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello
	1	111	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità unificata
		1011	02472540422	02472540422	NEW TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità unificata

Anagrafica dichiarante

Codice ditta: 1011 Codice fiscale: 02472540422 ditta esterna

Denominazione: NEW TEAMSYSTEM S.P.A.

Nome: _____ Partita IVA: 02472540422

Dati dichiarazione

Codice attività: 602000 Programmazione e trasmissioni televisive modulo

Tipo modello

Contabilità unificata

Contabilità separata art.36 (attività principale)

Contabilità separata art.36 (attività secondaria)

Partita IVA dell'attività principale: _____

Casi particolari

Nessuno

Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie

Fallimento

Scissione

Successione

Data trasformazione: _____

Tipo denuncia

Trimestrale Mensile

Periodo dell'anno

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Normale

Primo periodo

Secondo periodo

In questo contesto è ancora da definire qual è tra i due il primo ed il secondo periodo e che tipo di trasformazione è avvenuta.

Si supponga che nel nostro esempio la ditta con codice **1011** è l'avente causa per cui, utilizzando la freccia **"Sposta su"** sposteremo il codice **1011** sulla prima riga.

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello
	1	1011	02472540422	02472540422	NEW TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità unificata
	2	111	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità unificata

Anagrafica dichiarante

Codice ditta: 1011 Codice fiscale: 02472540422 ditta esterna

Denominazione: NEW TEAMSYSTEM S.P.A.

Nome: _____ Partita IVA: 02472540422

Dati dichiarazione

Codice attività: 602000 Programmazione e trasmissioni televisive modulo

Tipo modello

Contabilità unificata

Contabilità separata art.36 (attività principale)

Contabilità separata art.36 (attività secondaria)

Partita IVA dell'attività principale: _____

Casi particolari

Nessuno

Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie

Fallimento

Scissione

Successione

Data trasformazione: _____

Tipo denuncia

Trimestrale Mensile

Periodo dell'anno

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Normale

Primo periodo

Secondo periodo

Ora, per la ditta **1011** nella sezione **"Casi particolari"** va selezionata l'opzione **"Successione"** e come **"Periodo dell'anno"** **"Secondo periodo"**.

Selezioniamo ora la ditta **111** indicando come caso particolare **"Successione"** e **"Primo periodo"**:

Rimane da indicare correttamente il numero dei moduli utilizzando la scelta **"Ordina"** presente nel bottone **"Funzioni"**:

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Modello
1		1011	02472540422	02472540422	NEW TEAMSYSYSTEM S.P.A.	Contabilità unificata
2		111	03797350273	03797350273	TEAMSYSYSTEM S.P.A.	Contabilità unificata

Anagrafica dichiarante

Codice ditta: 1011 Codice fiscale: 02472540422 ditta esterna:

Denominazione: NEW TEAMSYSYSTEM S.P.A. Partita IVA: 02472540422

Dati dichiarazione

Codice attività: 602000 Programmazione e trasmissioni televisive modulo: 1

Tipo modello: Contabilità unificata

Contabilità separata art 36 (attività principale)

Contabilità separata art 36 (attività secondaria)

Partita IVA dell'attività principale: _____

Casi particolari

Nessuno

Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie

Fallimento

Scissione

Successione

Data successione: _____

Tipo denuncia: Trimestrale Mensile

Periodo dell'anno: Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Normale

Primo periodo

Secondo periodo

È possibile indicare una “Data successione” su entrambe le righe per fare in modo che i movimenti contabili vengano prelevati fino alla fine del mese o trimestre precedente alla data indicata (primo periodo) o dall’inizio del mese o trimestre relativo alla data indicata (secondo periodo).

L’inserimento della data fa sì che i periodi non siano entrambi 1/1/2017 – 31/12/2017 ma per frazione di anno.

La creazione è terminata per cui si potrà proseguire con il trasferimento dei dati contabili.

Dalla “**Gestione moduli**” è inoltre possibile procedere all’inserimento di soggetti che non sono presenti in **ANADITTE** e di seguito compilare manualmente la dichiarazione Iva. In questo caso si inizierà con la creazione (utilizzando la combinazione “**Ctrl+N**”) di un nuovo record in cui non andrà indicato nulla nel campo “*Codice ditta*” ma inserito direttamente il codice fiscale, la denominazione, la partita Iva ed infine il codice attività. La presenza del check sul campo “*Ditta esterna a Multi*” segnala l’inserimento di questa anagrafica.

Dopo aver confermato la creazione ed essersi posizionati sul soggetto creato, selezionare il bottone “**Anagrafica**” così da accedere ai dati anagrafici della dichiarazione Iva e completare l’inserimento dei dati. Per una corretta compilazione, la scelta “**Cambia natura**” attiva all’interno del bottone “**Funzioni**” permette di stabilire, con riferimento all’anagrafica creata, se trattasi di “*Persona fisica*” o “**Società**”.

In tal modo sarà stata creata una dichiarazione Iva con due moduli, uno collegato alla contabilità per il quale sarà possibile effettuare il prelievo dei dati mentre per l’altro si procederà con inserimento manuale.

Infine, come ulteriore possibilità si può procedere all’importazione di una intera dichiarazione. Dal bottone “**Funzioni**”, la scelta “**Importa dichiarazione**”, permette di selezionare dall’elenco delle dichiarazioni presenti e aggiungerla come ulteriore riga del prospetto moduli.

Analizzeremo ora gli effetti della storicizzazione dei dati anagrafici della ditta nel contesto della **Dichiarazione Iva annuale**.

Occorre innanzitutto distinguere i casi di trasformazione in cui non è richiesta la compilazione del doppio modulo, come ad esempio quando la trasformazione avviene da società di persone a società di capitali o viceversa e quindi **non si è in presenza** di una trasformazione sostanziale soggettiva, dai casi ad esempio di fusione, conferimento o fallimento, in cui si deve invece compilare il doppio modulo, poiché **trattasi di trasformazione sostanziale soggettiva**.

Nel caso in cui debba essere compilato il doppio modulo per effetto della trasformazione sostanziale soggettiva o di operazione straordinaria occorre distinguere i casi in cui è necessario creare una doppia anagrafica in **F24** con un diverso codice fiscale da quelli in cui è invece sufficiente mantenere la medesima anagrafica senza modificare il codice fiscale (è il caso di fallimento avvenuto nel 2017 o di ditte di persone fisiche che chiudono una partita Iva nel 2017 e ne riaprono una nuova, sempre nell'anno 2017).

1° caso – Unica anagrafica in F24 (casistica possibile solo in caso di fallimento 2017 o per ditte persone fisiche che chiudono una partita iva nel 2017 e ne riaprono una nuova, sempre nell'anno 2017)

Nel caso in cui non sia necessario generare la doppia anagrafica in **F24**, occorrerà utilizzare la storicizzazione dei dati anagrafici della ditta ad una certa data, storicizzazione che verrà richiesta dal programma nel momento in cui si effettuano le modifiche del caso sull'anagrafica stessa. In tal caso si dovrà accettare la richiesta di storicizzazione ed inserire comunque sempre la “*Data trasformazione*” all'interno della “**Gestione tabella esercizi**”, accompagnata questa volta dal check nel campo “*Trasformazione valida ai fini Iva*”, ad indicare che l'operazione in questione ha effetti anche ai fini Iva.

In questo caso, eseguendo il trasferimento dati in **GIVA18** verranno creati due moduli, uno per il primo periodo e l'altro per il secondo con un'unica anagrafica **F24**.

2° caso – doppia anagrafica in F24

Nel caso in cui per effetto della trasformazione sostanziale soggettiva sia necessario gestire due distinte anagrafiche in **F24** bisogna utilizzare in **ANADITTE – Anagrafica ditte** il tasto funzione “**F5 = Associa nuova anagrafica**”, associando una nuova anagrafica con un diverso codice fiscale.

Ovviamente, anche in questo caso va utilizzata la “*Data trasformazione*” nella ditta (“**Gestione tabella esercizi**”) con il check nel campo “*Trasformazione valida ai fini Iva*”. Inoltre, poiché questa situazione si riflette nella Dichiarazione Iva annuale, come nel caso precedente, si genereranno ugualmente due periodi, ante e post trasformazione, solo che in **F24** questa volta troveremo due anagrafiche relative allo stesso codice anagrafico **MULTI** con codici fiscali diversi.

Trovandoci in presenza di anagrafiche doppie in **F24**, al fine di una gestione corretta del credito Iva occorrerà procedere all'inserimento di un “**Utilizzo esterno**” nella “**Gestione tributi**” dell'anagrafica di **F24** relativa al *periodo ante trasformazione* per azzerare il credito Iva, sia annuale che dell'eventuale rimborso infrannuale ed inserire invece nella nuova anagrafica creata in **F24**, quella quindi relativa al *periodo post trasformazione*, il “**Credito totale**” e l’”**Utilizzo esterno**” per il credito effettivamente utilizzato.

Di conseguenza, in sede di Dichiarazione Iva annuale, in presenza di un credito Iva annuale ci troveremo con una situazione del seguente tipo:

- nel primo periodo, ante trasformazione, avremo il rigo **VL9** con gli utilizzi fatti in **F24** nel primo periodo più gli utilizzi eventualmente fatti nel secondo periodo (letti dalla nuova anagrafica in **F24**) e il rigo **VL8** per l'intero credito Iva annuale. Nel caso di credito infrannuale in **VL20** avremo il credito chiesto a rimborso e in **VL22** il credito utilizzato complessivamente in F24.
- nel modulo relativo al secondo periodo, post trasformazione, avremo il rigo **VL9** con gli utilizzi fatti in **F24**, azzerati con un asterisco (allo stesso modo verranno azzerati gli utilizzi di eventuali crediti infrannuali in **VL22**) e il rigo **VL8** a zero.

Eventualmente, in entrambi i moduli, modificare manualmente tali importi riportati in automatico, se non corretti, in base alla relativa casistica.

18.3 Fallimento e liquidazione coatta amministrativa

In caso di fallimento o di procedura concorsuale, nella Tabella “**Esercizi**” in **ANADITTE** vanno indicati i due periodi e come rappresentante legale un “**Codice carica**” adeguato, ad esempio “**3**” “**Curatore fallimentare**” oppure “**4**” “**Commissario liquidatore**”: in tal modo il programma individuerà che trattasi di fallimento e quindi barrerà automaticamente il campo **VA3**, che è riservato appunto ai curatori fallimentari, nel modulo 1, relativo al 1° periodo (ante-fallimento).

In pratica appena richiamata da **GIVA18** la ditta avremo questa situazione:

Codice	Modulo	Denominazione	Tipo Mod.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Partita Iva
111	1	TEAMSISTEM S.P.A.	Cont.Unific. Fallimento 1^per Mensile		03797350273	03797350273
111	2	TEAMSISTEM S.P.A.	Cont.Unific. Fallimento 2^per Mensile		03797350273	03797350273

e nella gestione moduli:

Anagrafica dichiarante

Codice ditta: 111
Denominazione: TEAMSISTEM S.P.A.
Nome: TEAMSISTEM S.P.A.
Codice fiscale: 03797350273
Partita IVA: 03797350273

Dati dichiarazione

Codice attività: 620100 - Produzione di software non connesso all'edizione

Tipo modello

Contabilità unificata
 Contabilità separata art.36 (attività principale)
 Contabilità separata art.36 (attività secondaria)

Casi particolari

Nessuno
 Trasformazione sostanziale/Operazioni straordinarie
 Fallimento
 Scissione
 Successione

Tipo denuncia

Trimestrale
 Mensile

Periodo dell'anno

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Normale
 Primo periodo
 Secondo periodo

Non sono necessari interventi così come per le trasformazioni gestite all'interno di **ANADITTE** (variazioni storiche e Tabella “**Esercizi**”). Si potrà procedere, se non si è già eseguito, al prelievo dei dati contabili.

Nel caso in cui il fallimento non sia stato gestito da **ANADITTE** è necessario operare direttamente da **GIVA18** in modo del tutto simile all'esempio sulla successione, ricordando ovviamente di indicare come caso particolare il “**Fallimento**” e come primo modello (quindi prima riga del prospetto) il codice ditta che contiene il periodo ante fallimento e come secondo modello (seconda riga del prospetto) il codice della ditta che contiene il periodo post fallimento.

18.4 Trasformazioni sostanziali di soggetti con contabilità separate (ex. Art.36)

Di seguito vengono esposti alcuni esempi relativi alla gestione delle trasformazioni sostanziali soggettive.



Esempio n°1):

La ditta TEAMSYSTEM, con attività separata (art. 36), si trasforma in data 30/06/17 (nell'“Anagrafica ditta” saranno presenti due ditte collegate in quater nella “Gestione attività articolo art.36”) e avremo modificato di conseguenza la tabella esercizi, in entrambe le ditte, inserendo la data trasformazione e il check su “Trasformazione valida ai fini iva”.

Accedendo alla Gestione del modello IVA2018 (GIVA18) la situazione che si presenta è la seguente:

Codice	Modulo	Denominazione	Tipo Mod.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Partita Iva	Ditta
111	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Co.Sep.Art36 Princ. Trasfo.2^per.	Mensile	03797350273	03797350273	111
111	2	TEAMSYSTEM S.P.A.	Co.Sep.Art36 Princ. Trasfo.1^per.	Mensile	03797350273	03797350273	111
111	3	TEAMSYSTEM S.P.A.	Co.Sep.Art36 Secon. Trasfo.2^per.	Mensile	01035310414	01035310414	57
111	4	TEAMSYSTEM S.P.A.	Co.Sep.Art36 Secon. Trasfo.1^per.	Mensile	01035310414	01035310414	57

e nella **Gestione moduli** si avrà:

Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Tipo Mo
	1	111	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (principale)
	2	111	03797350273	03797350273	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (principale)
	3	57	01035310414	01035310414	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (secondaria)
	4	57	01035310414	01035310414	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità separata (secondaria)

L'importo dell'iva a debito o a credito, che è la risultanza dell'iva delle due ditte e dei loro rispettivi periodi, è quello che risulta dal quadro **VX** della ditta principale nel secondo periodo (“Trasformazione 2° periodo” – “Modulo 1”).

Nel caso in cui si hanno due ditte distinte, la gestione avviene direttamente all'interno della gestione moduli e quindi senza indicare in **ANADITTE** la data di trasformazione ed il check su “Trasformazione valida ai fini iva”.



Esempio n° 2):

La ditta TEAMSYSTEM SRL in contabilità separata si fonde per incorporazione con la ditta NEW TEAMSYSTEM anch'essa in contabilità separata.

Accedendo alla Gestione del modello IVA2018 (**GIVA18**) della NEW TEAMSYSYSTEM la situazione che si presenta è la seguente:

Elenco moduli iva2018							
Filtra per tutte le colonne... Contiene							
Codice	Modulo	Denominazione	Tipo Mod.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Partita Iva	
▶ 1011	1	NEW TEAMSYSYSTEM	Contabilita' Unificata	Mensile	02472540422	02472540422	
1011	2	TEAMSYSYSTEM S.P.A.	Contabilita' Unificata	Mensile	01035310414	01035310414	

La Gestione moduli, sempre per la ditta NEW TEAMSYSYSTEM, si presenta così come esposto in videata:

Tipologia	Anno imposta	Codice ditta		Periodo		
Dichiarazione IVA	2017	1011	TEAMSYSYSTEM			
Stato	Modulo	Ditta	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Contabilità unificata
🔒	1	1011	02472540422	02472540422	NEW TEAMSYSYSTEM	Contabilità unificata
🔒	2	57	01035310414	01035310414	NEW TEAMSYSYSTEM	Contabilità unificata

Anagrafica dichiarante	
Codice ditta	1011
Codice fiscale	02472540422
Denominazione	NEW TEAMSYSYSTEM
Nome	
Partita IVA	02472540422

A questo punto è necessario procedere alla selezione della ditta TEAMSYSYSTEM SRL principale e poi della secondaria:

Va definita riga per riga la situazione:

- Prima riga – trasformazione sostanziale – normale (avente causa) – (perché è per tutto l'anno, quindi non va indicato secondo periodo ma periodo normale);
- Seconda riga – trasformazione sostanziale – normale (avente causa) – (perché è per tutto l'anno, quindi non va indicato secondo periodo ma periodo normale);
- Terza riga – trasformazione sostanziale – primo periodo (dante causa);
- Quarta riga – trasformazione sostanziale – primo periodo (dante causa);

La scelta “Ordina”, presente nel bottone “Funzioni”, permette di attribuire correttamente il numero moduli alle varie righe.



IMPORTANTE

Si ricorda che, in caso di operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, ecc., va indicata, da parte del contribuente dichiarante, la partita Iva della società incorporata, scissa, ecc., al rigo VA1 del modulo utilizzato per indicare i dati relativi all'attività da quest'ultima svolta, nel periodo antecedente l'operazione straordinaria.



NOTA BENE

In caso di trasformazione sostanziale, la procedura compila in automatico, in fase di ricalcolo, il rigo **VA1**, campo “*In caso di fusioni, indicare la partita Iva del soggetto fuso, scisso, ecc.*”, per le ditte incorporate.

19 Ricalcolo da archivi contabili

Tale scelta ha la stessa funzionalità del programma **TRADAT18** – “**Trasferimento dati per IVA2018**” ovvero trasferisce i dati Iva nei vari quadri della dichiarazione.

È utilizzabile qualora si fosse già all'interno di una dichiarazione e si debba eseguire il ricalcolo; sarà così possibile farlo tramite questa scelta in cui, così come nel programma **TRADAT18** – “**Trasferimento dati per IVA2018**”, è previsto un trasferimento in tempo reale, cioè che legga sia i movimenti di prima nota che ciò che eventualmente risulti già aggiornato contabilmente oppure un trasferimento consolidato, che legga cioè solo i progressivi contabili.

La scelta della modalità di esecuzione (in tempo reale o consolidata), assume valore, solamente se nei campi “*Beni strumentali da totale Suddivisione per IVA11*” e “*Beni destinati rivendita da totale suddivisione per IVA11 GEPRO IVA*” (righe interni rispettivamente “**14**” e “**32**”) del folder “**Dichiarazione IVA**” di **TABE97** è stato indicato “**N**”. In questo caso optando per il trasferimento dal saldo contabile, se i movimenti contabili non risultano aggiornati, si dovrà scegliere di conseguenza “*da contabilità da aggiornare*” (ed in questo caso la procedura preleverà sia i movimenti aggiornati da **GEPROP**, che quelli non ancora aggiornati “*leggendo*” da prima nota in tempo reale), mentre se i movimenti contabili risultano aggiornati, si potrà scegliere l'elaborazione “*da contabilità aggiornata*” (ed in questo caso la procedura preleverà i soli valori da **GEPROP**).

VA	Informazioni e dati relativi all'attività	VO	Comunicazioni delle opzioni e revoche
VB	Dati relativi agli estremi identificativi rapp.f.	VG	Adesione al regime previsto per le società contr.
VC	Esportatori e operatori assimilati	VS	Distinta delle società del gruppo
VD	Cessione del credito IVA (art. 9)	VV	Liquidazioni periodiche di gruppo
VE	Determinazione del volume d'affari		
VF	Acquisti imponibili		
VJ	Imposta relativa a particolari operazioni		
VI	Dichiarazioni di intento ricevute		
VH	Liquidazioni periodiche		
VM	Versamenti Immatricolazioni		
VK	Società controllanti e controllate		
VN	Dichiarazioni integrative a favore		
VL	Liquidazione dell'imposta anticipata		
VT	Ripartizione territoriale dell'imposta		
VX	IVA da versare o credito di imposta		

Data invio

Parametri per Trasferimento

Tipo Situazione contabile

Consolidata

In tempo reale

Tipo Trasferimento

Trasferimento Singolo Modulo

Trasferimento Intera Dichiarazione

In compensazione

A rimborso

A rimborso liq. dal conc.

Stampa dettaglio trasferimento

Funzioni formaIo Conferma Varia Uscita

Il campo “*Stampa dettaglio trasferimento*” va barrato per ottenere un tabulato che riporta un dettaglio dei righe compilati.

Circa la possibilità di poter selezionare in fase di “**Ricalcolo da archivi contabili**” il campo “*Tipo trasferimento*”, utile in presenza di dichiarazioni multi – modulo, si è già detto nel paragrafo 18 a cui si rinvia.

20 Stampa dichiarazione

Con questa funzione, selezionabile all'interno del tasto "Funzioni", è possibile selezionare il modello di dichiarazione da stampare.



ANNOTAZIONI

Ricordiamo che i modelli di dichiarazione si possono stampare solamente su stampante laser nella doppia modalità, pcl (tradizionale) e pdf (grafica).

The screenshot shows a software window with a menu on the left and a main area with a dialog box. The dialog box is titled 'Selezioni modelli' and contains several sections:

- Selezioni modelli:** A list of checkboxes, all of which are checked:
 - Informativa legge 196/2003 - Frontespizio
 - Modello IVA
 - Altri prospetti
 - Prospetto riepilogativo IVA 26 PR
 - Ricevuta Telematica
 - Impegno alla presentazione telematica
- Copia in stampa:** Two checkboxes, both checked:
 - Originale
 - Copia contribuente
- Tipo Stampa:** Three radio buttons:
 - Provvisoria
 - Definitiva
 - Ristampa
- Tipo Stampa (bottom):** Two radio buttons:
 - Stampa Singolo Modulo
 - Stampa Intera Dichiarazione

At the bottom of the dialog are buttons for 'formaIo', 'Conferma', 'Varia', and 'Uscita'. The main window background shows a grid of menu items (VA, VB, VC, etc.) and a header with company information (TEAMSYSTEM S.P.A.).

Nel caso in cui si stia stampando una dichiarazione composta da più moduli, è possibile scegliere se stampare il singolo modulo o stampare l'intera dichiarazione.



IMPORTANTE

Dopo aver chiuso la dichiarazione Iva selezionata sarà possibile accedere alla "Gestione anteprima di stampa" tramite la funzione "Shift + F4", oppure tramite la funzione "Anteprima" o selezionando l'icona "Anteprima Pdf" presente nella toolbar. Da qui si potranno selezionare i vari modelli per i quali eseguire l'anteprima di stampa, per controllare in tal modo a video come verrà stampato il modulo senza ricorrere alla stampa effettiva.

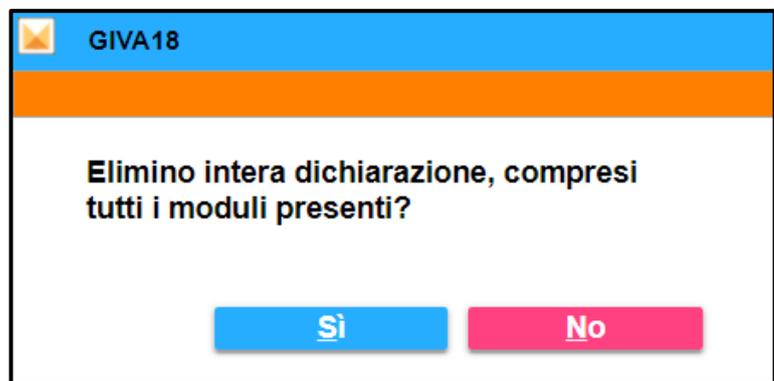
20 Annullamento dichiarazione

Il tasto funzione “Annulla”, presente a fondo pagina, va selezionato con cautela poiché **ANNULLA COMPLETAMENTE** la dichiarazione selezionata.



ATTENZIONE

Nel caso in cui si sia posizionati sul primo modulo di una dichiarazione multi-modulo, il programma segnalerà che l’annullamento riguarda non solo il contenuto del modulo su cui si è posizionati ma anche degli altri moduli presenti.

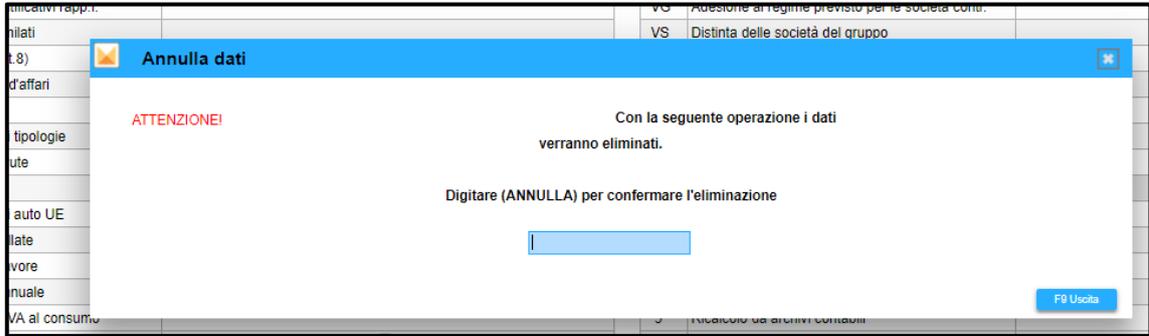


GIVA18

Elimino intera dichiarazione, compresi tutti i moduli presenti?

Sì **No**

Ed a seguire



Attiva dati

ATTENZIONE!

Con la seguente operazione i dati verranno eliminati.

Digitare (ANNULLA) per confermare l'eliminazione

F9 Uscita

21 Chiusura dichiarazione

Per bloccare la dichiarazione è sufficiente portarsi sulla funzione “**6-Stato dichiarazione**” selezionarla e digitare il tasto “**Invio**” o, in alternativa doppio click con il tasto sinistro del mouse. Una volta chiusa per riaprire la dichiarazione, posizionarsi sulla funzione “**6-Stato dichiarazione**”, digitare “**Invio**” (o doppio click con il tasto sinistro del mouse).

In fase di chiusura sono eseguiti alcuni controlli a seguito dei quali, se necessario, è richiesta una forzatura per procedere all’effettivo blocco.

Possono pertanto apparire a video messaggi del seguente tipo:

- “*Quadro VL non compilato, forzi la chiusura*”;
- “*Sono state compilate più sezioni del quadro VF, forzi la chiusura*”;
- “*Errore aggiornamento F24, dichiarazione a debito con acconto di credito 6099 anno 2017 utilizzato*”;
- “*Errore aggiornamento F24, Crediti/Debiti non aggiornati*”;
- “*È stata richiesta la rateizzazione con dei versamenti periodici non effettuati, forzi la chiusura?*”.
- “*Non è stato indicato il codice intermediario forzi la chiusura?*”
- “*Rateizzazione possibile solo partendo dal mese di marzo*”
- “*Non risulta compilata la dichiarazione per le società di comodo (SOCCOM). Forzare?*”
- “*Quadro VH è compilato, verificare la correttezza dei dati inseriti*”.
- “*Rateizzazione possibile solo partendo dal mese di marzo o fine Giugno. Forzare?*”.

Trattasi in generale, di errori bloccanti, che richiedono comunque la forzatura manuale dell’utente affinché la chiusura della dichiarazione si possa attuare.

In merito all’ultimo controllo (“*Non risulta compilata la dichiarazione per le società di comodo (SOCCOM). Forzare?*”), occorre sottolineare che dopo aver effettuato il ricalcolo da **GIVA18** o da **TRADAT18**, alla chiusura della dichiarazione, il programma esegue un controllo sull’impostazione presente all’interno di **SOCCOM**.

Viene verificata la natura giuridica del soggetto escludendo quelle nature giuridiche non assoggettate alla norma e successivamente è testata la presenza del blocco in **SOCCOM**; qualora non risulti bloccato verrà data una segnalazione a video mentre se da tale verifica il **SOCCOM** risulti bloccato e allo stesso tempo la ditta risulta di comodo, la procedura inserirà tale informazione nel rigo **VA15**.

Dopo aver chiuso la dichiarazione è possibile visualizzare tutti i quadri ma non variarli.

Se dalla dichiarazione chiusa risulta un importo a credito, all’interno del bottone “**Funzioni**” a fondo pagina, si attiva la scelta “**Dati chiusura**” che consente di accedere al “**Ricalcolo credito annuale**”. All’interno del prospetto è possibile con il tasto “**Dati anagrafici**” entrare nella gestione dei dati anagrafici della dichiarazione.

Ricalcolo credito annuale

Modalità di trasferimento credito
Visto di conformità

Società non op. dichiarazione precedente
Società non operative VA15

Iva a credito da ripartire VX2
Eccedenza di versamento da ripartire VX3
Credito risultante dalla dichiarazione VX5
Importo di cui si richiede il rimborso VX4

Ultimo mese (2018) di compensazione verticale
Credito da trasferire in F24 / acconto già inserito

Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2018
Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2018
Credito da utilizzare fino a 1 Gennaio
Credito da utilizzare a
Mese consegna telematico per utilizzo in F24
Mese utilizzo credito eccedente 5.000 euro (se con visto)

Automatico
Non presente

Non operatività anno 2017

7.200,00
7.200,00

Liquidazione Mensile
7.200,00

2 Febbraio
Marzo metà mese

Dati_anagr Conferma Varia Uscita

Qualora sia necessario riaprire la dichiarazione sarà sufficiente riposizionarsi sulla scelta “**Apri dichiarazione**” ed automaticamente sarà rimosso il blocco. Sempre in fase di “**Chiusura**”, il programma assegna la “*Data dell’impegno*” all’interno dei “**Dati anagrafici**”.

Gli effetti della *chiusura dichiarazione* sulla gestione dei debiti/crediti in F24 sono descritti nella “**Chiusura Dichiarazione Iva e trasferimento tributi in F24**”.

22 Stato dichiarazione

Funzione da selezionare solo nel caso in cui si voglia modificare lo *Stato della dichiarazione*, che è gestito automaticamente dalla procedura e che identifica la dichiarazione in una delle seguenti condizioni:

- “Chiusa”
- “Chiusa e stampata”

The screenshot displays a software interface with a menu on the left and a table of functions on the right. The menu items are: corr/integ/Sost S, contr.tElematico E, stampa dichiar. P, anTeprima I, Dati chiusura D, Modulo M, gest.control.ate L, stato dichiarazione B (highlighted with a red box), gestione tributi B, gestione delega R, and Gestione moduli G. The table on the right is titled 'FUNZIONI' and contains the following rows:

FUNZIONI	
1	Dati anagrafici
2	Prospetto Agenzie di viaggio (art.74 ter)
3	Prospetto Regime speciale beni usati
4	Prospetto Rettifica delle detrazioni
5	Ricalcolo da archivi contabili
6	Stato dichiarazione
6	Stato dichiarazione

At the bottom of the interface, there are buttons for 'Annulla', 'Inserisci', 'Uscita', and 'F5 Uscita'. The 'Stato dichiarazione' row in the table is highlighted with a red box, and the 'stato dichiarazione B' menu item is also highlighted with a red box.

A meno che non si debba variare uno dei suddetti stati, non sono necessari interventi manuali dell'utente. Ad esempio, una volta che la dichiarazione risulta nella condizione di “**Chiusa e stampata**”, qualora la si voglia riportare nella condizione di sola “**Chiusura**”, eliminando quella di “**Stampa**”, allo scopo ad esempio di eseguire in un secondo momento una nuova stampa definitiva e non una ristampa del modello, è sufficiente selezionare tale scelta e digitare “**Invio**” fin quando non appare lo stato desiderato, che nel nostro esempio sarà solamente “**Chiusa**”.

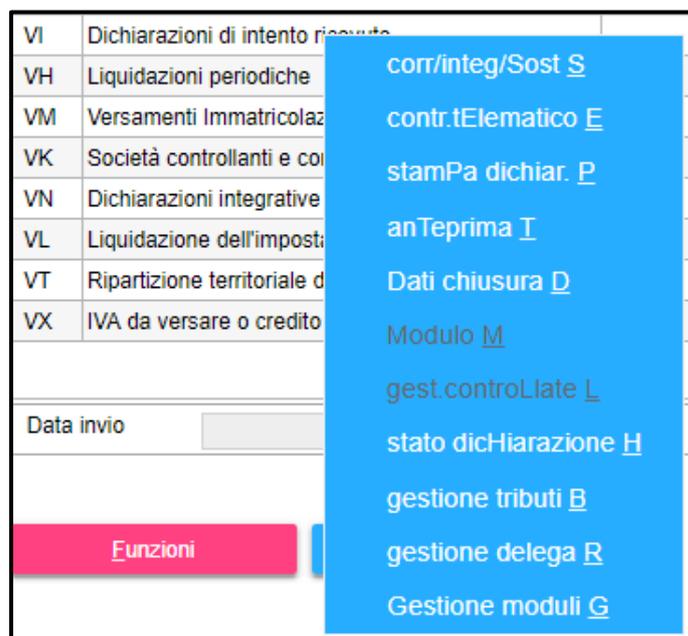
23 Gestione tributi

Tramite la scelta “**Gestione tributi**” presente all’interno del bottone “**Funzioni**” si accede direttamente alla “**Gestione tributi**” della procedura **F24**.

Se la dichiarazione è chiusa con una situazione creditoria, la procedura, selezionando tale funzione, visualizza la “**Gestione tributi**” direttamente sul mese in cui è memorizzato il credito Iva con codice “**6099**” (gennaio, metà mese) altrimenti, in caso di situazione debitoria, la “**Gestione tributi**” si apre, per visualizzare il debito generato in fase di chiusura dichiarazione, sul mese indicato nel campo “*Versamento Iva debito F24*” della sezione “**Dati anagrafici**” di **GIVA18**, in cui va indicato il mese in cui si vuole eseguire il versamento dell’Iva annuale.

24 Gestione Modello IVA2018 – Altre Funzioni

Come già accennato, il bottone “**Funzioni**” posto in fondo alla pagina del menu **GIVA18**, contiene oltre a dei comandi già noti all’interno della procedura anche altre funzioni.



In particolare, la scelta “**Correttiva/Integrativa/Sostitutiva**” con cui è possibile creare, partendo da una dichiarazione chiusa, un’ulteriore dichiarazione definita a priori come *Correttiva*, *Integrativa* o *Sostitutiva*.

Pertanto, dopo aver selezionato la funzione “**Correttiva/Integrativa/Sostitutiva**” è mostrata la seguente maschera in cui poter scegliere il tipo di dichiarazione da generare (*Correttiva nei termini*, *Integrativa* o *Sostitutiva*) e quali dati riportarvi ovvero se creare una copia della dichiarazione originale senza nessun dato al suo interno (“**Crea nuova**”), se duplicare i soli dati anagrafici (“**Duplica solo dati anagrafici**”) oppure se creare una dichiarazione del tutto identica all’originale (“**Duplica tutti i dati**”).

Integrativa/Correttiva/Sostitutiva

Tipo dichiarazione

correttiva nei termini
 integrativa Codice 1
 integrativa Codice 2

Dati dichiarazione

crea nuova
 duplica solo dati anagrafici
 duplica tutti i dati

[Conferma](#) [Varia](#) [Uscita](#)

Dopo aver eseguito la propria scelta (nell'esempio in videata la dichiarazione è una *Correttiva nei termini* senza la duplica dei dati al suo interno), richiamando la ditta apparirà la videata seguente:

Elenco dichiarazioni iva2018

Filtra per tutte le colonne... Contiene

Codice	Denominazione	Da reddi	Tipo Dich.	Liquidazione	Cod. Fisc.	Chiusa	Iva da vers
▶ 111	TEAMSYSTEM S.P.A.	<input type="checkbox"/>	Dich. ordinaria	Mensile	03797350273	<input checked="" type="checkbox"/>	
111	TEAMSYSTEM S.P.A.	<input type="checkbox"/>	Correttiva nei termini	Mensile	03797350273	<input type="checkbox"/>	

[Seleziona](#) [Uscita](#)

Selezionando dalla griglia la seconda riga, cioè la dichiarazione duplicata, ed entrando nella sezione “**Dati anagrafici**” della ditta, il check sul campo “*Correttiva nei termini*” risulterà barrato (ovvero la scelta per cui si è optato nel nostro esempio).

Codice ditta: 111 TEAMSYSTEM S.P.A. Correttiva nei termini (Prog. 1)
Numero Modulo: 1 TEAMSYSTEM S.P.A. Contabilità Unificata

[DATI ANAGRAFICI](#) [ALTRI DATI](#) [DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB.](#) [PRESENTAZIONE](#) [FIRMA DELLA DICHIARAZIONE](#)

Tipo di dichiarazione
Correttiva nei termini Dichiarazione integrativa

Infine, nella testata, a fianco del codice della ditta, come indicazione per il modulo dell'invio ordinario è presente la descrizione “*Dichiarazione ordinaria*”.

Codice ditta: 111 TEAMSYSTEM S.P.A. Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo: 1 TEAMSYSTEM S.P.A. Contabilità Unificata

[DATI ANAGRAFICI](#) [ALTRI DATI](#) [DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB.](#) [PRESENTAZIONE](#) [FIRMA DELLA DICHIARAZIONE](#)

Per il modulo relativo all'integrativa la descrizione riportata sarà "Correttiva/Sostitutiva/Integrativa".

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Correttiva nei termini (Prog. 1)
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
Codice Fiscale	03797350273	Partita Iva	03797350273
			Attività 620100

Nel caso in cui si debba presentare una dichiarazione integrativa da quest'anno si dovrà scegliere tra due opzioni: "Integrativa codice 1" o "Integrativa codice 2". Selezionare:

- **Integrativa codice 1** nel caso in cui si presenti una dichiarazione integrativa nell'ipotesi prevista dall'art. 2, comma 8 del d.P.R. n. 322 del 1998, entro il 31/12 del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, per correggere errori od omissioni che abbiano determinato l'indicazione di un minor debito d'imposta o di un maggior credito, fatta salva l'applicazione delle sanzioni, e ferma restando l'applicazione dell'art. 13 del decreto legislativo n. 472 del 1997;
- **"Integrativa codice 2"** nell'ipotesi in cui il contribuente intenda rettificare la dichiarazione già presentata in base alle comunicazioni inviate dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 1, commi 634 - 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, salva l'applicazione delle sanzioni e ferma restando l'applicazione dell'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n.472. L'Agenzia delle Entrate, infatti, mette a disposizione del contribuente le informazioni che sono in suo possesso (riferibili allo stesso contribuente, acquisite direttamente o pervenute da terzi, relative anche ai ricavi o compensi, ai redditi, al volume d'affari e al valore della produzione, a lui imputabili, alle agevolazioni, deduzioni o detrazioni, nonché ai crediti d'imposta, anche qualora gli stessi non risultino spettanti) dando la possibilità di correggere spontaneamente eventuali errori od omissioni, anche dopo la presentazione della dichiarazione.

Le altre scelte presenti all'interno del bottone "Funzioni" non presentano particolarità. Di seguito ne riportiamo una breve descrizione.

Selezionando la funzione "**Controllo telematico**" verrà eseguito il modulo dell'Agenzia delle Entrate per verificare la correttezza della dichiarazione.

La scelta "**Anteprima**" permette di ottenere un'anteprima di stampa con gli stessi parametri della stampa vera e propria.

Con la funzione "**Dati chiusura**" si accede allo stesso prospetto proposto alla chiusura della dichiarazione. Se la dichiarazione risulta essere multi-modulo la scelta "**Modulo**" permette di richiamare l'elenco dei moduli in essa presenti. È quindi utile per visualizzare le ditte collegate (quater, trasformazioni, fallimenti) al modulo principale.

La funzione "**Gestione controllate**", nel caso si tratti di ditta controllante, va selezionata per accedere al prospetto che elenca le ditte controllate evitando così di dover entrare nei dati anagrafici per selezionare il bottone "**Ditte controllate**".

La funzione "**Gestione delega**" consente di accedere direttamente all'omonima scelta della procedura **F24**. Anche tale funzione, seguendo la logica descritta nella "**Gestione tributi**", visualizzerà il mese in funzione della risultanza della dichiarazione annuale.

Per la "**Gestione Moduli**" si rinvia a quando descritto nel paragrafo dedicato all'argomento.

COMANDI UTILI PER LA GESTIONE DELLA DICHIARAZIONE IVA ANNUALE

1 MIVA18 – Stampa modello Iva 2018

Questo programma consente la stampa, solo tramite stampanti laser, di tutti i modelli e prospetti della dichiarazione Iva. La richiesta di elaborazione delle ditte da stampare si articola su tre folder: “**Parametri**”, “**Modelli**”, “**Dichiarazioni**”.

In particolare, nel *folder* dei “**Parametri**” di selezione vanno impostati i parametri della stampa: innanzitutto lo “*Stato dichiarazione*” ovvero se stampare “**Tutte**” le ditte, indipendentemente quindi dal fatto che siano già state stampate oppure no, se “**Stampate**” e quindi solo quelle per le quali è già stato stampato il modello oppure “**Non stampate**”, ovvero le sole ditte per le quali non è stata ancora stampata la dichiarazione.

Nella richiesta di stampa sono presenti due parametri che permettono di selezionare la “*Tipologia*”, ovvero se stampare tutta la dichiarazione (“**1**”) o il singolo modulo (“**2**”) e il “*Tipo dichiarazione*” in cui indicare se stampare le dichiarazioni ordinarie (“**1**”) o quelle correttive/integrative/sostitutive (“**2**”).

Nel *folder* “**Modelli**” è possibile modificare i parametri proposti dal programma, ad esempio se stampare solo la copia originale o anche quella contribuente o ancora se effettuare una stampa provvisoria o definitiva. La scelta fatta in tale contesto inciderà anche in **GIVA18** modificando lo stato della dichiarazione presente sulla scelta “**Stato dichiarazione**” del menu della “**Gestione modello IVA2018**”.

Provvederà poi il programma, sulla base delle impostazioni date, ad estrapolare le ditte (visualizzandone l’elenco nel *folder* “**Dichiarazioni**”) con i requisiti richiesti per effettuare la stampa.

Sono disponibili due modalità di stampa ovvero “**Stampa grafica**” e “**Stampa a carattere**”.

La “**Stampa a carattere**” corrisponde alla stampa laser tramite *pcl* tradizionale mentre la “**Stampa grafica**” permette di produrre direttamente un file in formato “.pdf” e di inviarlo alla stampante.



ATTENZIONE

TABE24 – Anagrafica intermediario telematico

Nella Tabella “**Anagrafica intermediario telematico**” (**TABE24**), è presente il *folder* “**Pagina3**” in cui è possibile inserire delle cartelle personalizzate su cui “*appoggiare*” i file per le ricevute/trasmisioni del telematico alternative a quelle impostate all’interno, ad esempio, di **TELIVA18 – Funzione “Indirizzario”**.

È inoltre possibile indicare un prefisso (un carattere) che sarà inserito davanti al nome del file telematico per distinguerlo rispetto agli altri intermediari, ad esempio per l’Iva annuale se come prefisso in tabella si è indicato X, il file prodotto “**11118001**” diventerà “**X11118001**”.

Il campo “*Stampa firma su modelli*” è barrato automaticamente dalla procedura se in **TABE97** il rigo “*Stampa firma dell’intermediario su modelli Iva annuale e Ivacom*” (parametro **076** del *folder* **DICH.IVA**) risulta impostato a “**SI**”. Ovviamente, il campo “*Stampa firma su modelli*” può qui essere modificato per ogni intermediario selezionato.

Impostando il check sul campo “*Stampa firma da immagine su modelli*” è possibile riportare nella stampa del modello o in anteprima l’immagine di una firma precedentemente scannerizzata e tradotta in un file immagine (.jpg). Per ottenere ciò, oltre a barrare detto campo occorre inserire nel campo “*Nome file immagine*” il nome del file .jpg.

Selezionando con la funzione di ricerca **F2** il file immagine dalla riga “*Nome file immagine*”, questo verrà copiato automaticamente nella cartella \conta\imagepers, cartella che viene creata in automatico dal programma in installazione.

2 MIVA74B01– Modello Iva art. 74 bis



ATTENZIONE

Il presente comando descritto in queste note non è al momento utilizzabile per l'anno 2018 quindi per il nuovo modello ma può essere utilizzato per gli anni precedenti. Verrà abilitato per l'anno in corso con uno dei prossimi aggiornamenti **MULTI**.

Nella cartella “**Gestione, stampa e telematico Comunicazione Iva 74 bis**” sono contenuti i programmi per la compilazione e la successiva stampa del modello Iva art. 74-bis D.P.R. 633/72 previsto per i soggetti dichiarati falliti:

- MIVA74B00 – per impostare l'anno oggetto di comunicazione
- MIVA74B01 – per gestire il modello
- MIVA74B02 – per la stampa del modello
- MIVA74B03 – per gestire il telematico
- MIVA74B04 - per la stampa impegno trasmissione
- MIVA74B05 - per la situazione invio telematico

La compilazione del modello resta comunque completamente manuale ed è riservata ai curatori o commissari liquidatori che con tale modello dichiarano i fallimenti o le liquidazioni coatte amministrative avvenute nell'anno 2018 e successivi.



IMPORTANTE

Il provvedimento con protocollo n. 10671/2018 ha modificato modello e istruzioni.

Per la gestione del modello il comando è **MIVA74B01**, per la stampa del modello il comando è **MIVA74B02**, mentre per la generazione del relativo telematico, il comando è **MIVA74B03**.



NOTA BENE

I dati contabili da inserire devono riferirsi alle operazioni effettuate nella parte dell'anno solare anteriore alla dichiarazione di fallimento o alla dichiarazione di liquidazione coatta amministrativa.

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

La sezione “**Presentazione della dichiarazione**” della “**Gestione dichiarazione**” andrà compilata in caso di presentazione telematica del modello. In tale sezione è inoltre presente il flag “*Correttiva nei termini*” che consente di rettificare o di integrare la dichiarazione già presentata.

3 STAVOL – Stampa volume d'affari ditte

Tale programma è utile per determinare il volume d'affari e l'ammontare degli acquisti e le cessioni intracomunitarie, relativamente alle ditte selezionate e per l'anno richiesto.

I dati necessari alla determinazione del volume d'affari possono essere attinti dalla dichiarazione annuale IVA oppure, eventualmente, dalla contabilità IVA e quindi dai movimenti in tempo reale.

Per avere i dati dalla dichiarazione Iva annuale **GIVA18**, si dovrà indicare anno 2018.

In tal caso l'utente può conoscere il volume d'affari in qualsiasi mese dell'anno.

4 SITDIC18 – Stampa situazione dichiarazione Iva 2018

Stampa utile per avere un quadro riepilogativo delle dichiarazioni annuali delle ditte selezionate.

Possono essere stampate nell'elenco “**Tutte le ditte**” oppure solo quelle con dichiarazione ancora “**Aperta**”, oppure solo quelle con dichiarazione “**Chiusa**” mentre, relativamente al parametro “**Flag Stampa**” si possono scegliere ugualmente “**Tutte le ditte**”, oppure solo quelle “**Già stampate**” oppure quelle ancora “**Da stampare**”.

Infine, è possibile selezionare con due ulteriori campi solo le dichiarazioni che hanno un certo mese di consegna telematico (“**Mese consegna telematico**”) o solo le dichiarazioni che hanno il visto di conformità o meno (“**Visto**”).

Nel tabulato sono stampate varie informazioni, quali il “*Mese di versamento*”, lo “*Stato della dichiarazione*”, l’“*Importo a debito*”, il “*Numero delle rate*”, l’“*Importo a credito*” e l’eventuale “*Importo a rimborso*”.

5 GLIQIVA – Calcolo liquidazioni Iva

Il programma per il calcolo delle liquidazioni Iva consente di ottenere un elenco delle varie liquidazioni effettuate nel corso dell'anno, l'indicazione dell'importo a debito/credito della dichiarazione Iva annuale e, di individuare se la dichiarazione si trova nello stato di chiusa o meno.

6 TELIVA18 – Gestione telematico Iva 2018

Nella cartella “Gestione, stampa e telematico IVA2018/anno d'imposta 2017” è presente il comando **TELIVA18 “Telematico IVA2018”** che consente di predisporre la trasmissione, di generare il file da trasmettere, di eseguire la copia su file, di ricevere il file delle ricevute e di elaborare lo stesso.



NOTA BENE

La procedura consente di effettuare un controllo formale immediato sulla correttezza del file telematico da inviare utilizzando il tasto “**Funzioni**” “**Controllo telematico**” che si attiva, a fondo pagina, una volta richiamata la gestione della Dichiarazione Iva annuale 2018 (**GIVA18**).

Al momento della generazione del file sono prese in considerazione tutte le dichiarazioni “**Chiuse**”, con il “*Codice intermediario*” inserito nei “**Dati anagrafici**” e con barrata almeno una delle caselle di predisposizione della dichiarazione.

In mancanza anche di una sola di tali condizioni, la dichiarazione non verrà inclusa nell’elenco di quelle da spedire telematicamente.

The screenshot shows a software interface with a table at the top and a detailed view below. The table has columns: Anno Spedizioni, Numero Spedizioni, Cod. Interm., Desc. Intermediario, Codice Fiscale Interm., Tipologia, Annullata, inviata, and Data Generaz. The first row shows: 2018, 1, 1, [redacted], [redacted], Iva Annuale, [checkbox], [checkbox], 29/01/2018.

Below the table are buttons: Dettaglio, cOntrollo telematico, Elimina spedizione, esPorta spedizione, elabora Ricevuta, Stampa dettaglio.

The detailed view shows fields for: Tipologia Comunicazione (Iva Annuale), Spedizione (2018), Spedizione Intermediario (1), Fornitura Telematica (111180001), and Numero di protocollo. There is also an Annullata checkbox and a field for I.belfiori.

At the bottom are buttons: Funzioni, Forniture CON TE, Nuova Fornitura, Vario, and Uscita.

Dopo aver chiuso la Dichiarazione ed eventualmente effettuato il controllo sul file da **GIVA18**, richiamare **TELIVA18** per procedere alla generazione del file telematico.

Per generare il file da spedire, selezionare la funzione “**Nuova fornitura**”, posta a fondo pagina, la procedura richiede la “*Data di generazione*”, il “*Codice dell’intermediario*”, il “*Mese e anno scadenza telematico*” e l’“*Elenco delle dichiarazioni*” da inviare e se si vuole generare solo quelle stampate.

Il campo “*Telematico provvisorio*”, se impostato a **S**, genera un file telematico denominato “**I1118000**”, che non andrà spedito ma utile se si sta lavorando su una postazione in cui non sono presenti i moduli di controllo. Ovviamente di questa spedizione non ci sarà traccia.

Nel folder “**Dichiarazioni**” saranno visualizzate tutte le ditte che devono effettuare la trasmissione telematica in via autonoma.

Selezionando la funzione “**Elabora**” per generare il file, il programma ritorna nella maschera iniziale dove il file appena generato si troverà nella prima posizione dell’elenco.

Nella griglia di selezione sono esposti l’“**Anno di spedizione**”, il “**Numero della spedizione**” (numero che identifica la spedizione - progressivo interno) che è riportato all’interno della dichiarazione, il “**Codice**”, la

“Denominazione”, il “Codice fiscale” dell’intermediario, la “Tipologia” e a seguire è indicato se la spedizione selezionata è stata o meno “Annullata” utilizzando il bottone “Elimina spedizione” posto sopra il dettaglio della spedizione. Inoltre, sono presenti le colonne “Inviata CONTE”, “Data generazione”, l’“Ora di generazione” e il “Numero dei dichiaranti” contenuti nel file zip della spedizione.



ATTENZIONE

Per quanto riguarda l’annullamento della spedizione va precisato che in **TABE98**, folder “Dichiarazione Iva” – è presente il parametro “Annulla spedizione, elimina definitivamente il progressivo” – numero interno “130” –. Impostando il parametro a “No”, con l’operazione di annullamento la riga in elenco viene mantenuta ma con il check nella colonna “Annullata” è evidenziato che la spedizione è stata annullata. Viceversa, se il parametro viene impostato a “Si”, il file sarà eliminato dall’elenco.



Attraverso il bottone “**Dettaglio**” o con un doppio click sulla riga selezionata viene visualizzato il **Dettaglio Fornitura**.

Se sono presenti più comunicazioni all’interno dello stesso file zip nel dettaglio della fornitura risulteranno compilati più righe.

Il bottone “**Controllo Telematico**” può essere utilizzato per controllare il file dell’IVA autonoma da spedire per via telematica. Con questa funzione, si ottiene il file con il resoconto delle eventuali anomalie dei file .xml presenti nella fornitura ed in fondo un foglio riepilogativo con riportati il numero di quelli corretti o di quelli che non superano il controllo.

Le altre scelte presenti sono:

- “**Elimina spedizione**”, di cui si è già detto.
- “**Esporta spedizione**”, funzione utile per salvare il file zip con le spedizioni su una cartella del pc.
- “**Elabora ricevuta**”, scelta al momento non attiva.
- “**Stampa elenco**”.

La scelta “**Funzioni**”, a fondo video, accoglie le opzioni “**Filtri**”, “**Azzera filtri**” e “**Indirizzario**”.

La scelta “**Filtri**” consente di impostare i filtri per selezionare le spedizioni da visualizzare. “**Azzera filtri**” elimina i filtri impostati mentre l’opzione “**Indirizzario**” permette di accedere alla tabella degli indirizzari – **TABIND**. Con il bottone “**Dim telematico**” coloro che copiano i files da trasferire in Entratel su dischetto devono indicare 1.440 nel campo “*Dimensione archivio trasmissione telematica*”; viceversa l’utente che utilizza altre modalità deve indicare la grandezza massima del file da generare.

Nella parte inferiore della maschera è presente anche il tasto “**Forniture CON.TE**” che permette di accedere alla **Console** per effettuare gli ulteriori passaggi. Per chiarimenti sull’argomento si rinvia alle note di CON.TE versione 2017.1.0.



Tramite la scelta **“Gestione dati telematico” (TELIV17Q)** è invece possibile visualizzare, per ogni dichiarazione, i dati generati con le rispettive sigle.

La scelta **TELIV18O “Stampa Situazione Dichiarazioni invio telematico”** permette di ottenere un tabulato in cui viene riportata la situazione dell’invio telematico per le ditte selezionate nella richiesta di stampa.

Il comando **TELIV18G “Stampa impegno alla trasmissione”** va utilizzato per trasmettere la dichiarazione in via telematica.

Sulla base delle disposizioni ministeriali l’intermediario abilitato deve consegnare al dichiarante o al momento della ricezione della dichiarazione o al momento dell’assunzione dell’incarico per la sua predisposizione, l’impegno a trasmettere la dichiarazione in via telematica, precisando se la dichiarazione gli è già stata consegnata compilata o se sarà da lui predisposta.

Nel modello è riportato anche il campo **“Ricezione avviso telematico”** da compilare se l’intermediario accetta di ricevere l’eventuale avviso telematico così come richiesto dal contribuente.

L’**“Impegno a trasmettere la dichiarazione in via telematica”** è in forma libera e deve riportare la data di rilascio dell’impegno e la sottoscrizione dell’intermediario.

MULTI – IMPLEMENTAZIONI

7 MSTIVA – Stampa progressivi per aliquota

Il programma **MSTIVA** è una stampa di servizio utile per avere un riepilogo delle operazioni trasferite in Dichiarazione Iva annuale.

Le operazioni che si vogliono stampare nel presente tabulato possono essere selezionate in base al “**Tipo Iva**” (vendite/acquisti, vendite beni/acquisti beni - riferiti al regime dei beni usati), all’”**Aliquota**”, al “**Codice di memorizzazione Iva annuale**”, al “**Codice causale**”, alla “**Data**”, ad uno specifico “**Stato estero**” o in base all’opzione “**Clienti con partita Iva**”.

Quest’ultima opzione permette di selezionare differentemente i clienti “*Con partita Iva*” o “*Senza partita Iva*” oppure di selezionarli “*Tutti*” e la suddivisione che ne deriva è utile per avere un riscontro in fase di compilazione del quadro **VT** dell’Iva annuale.

8 FUNZIV18– Utilità iva 2018

Il comando **FUNZIV18** può essere utilizzato per eseguire dei comandi massivi sulle dichiarazioni Iva tipo aprire o chiudere più dichiarazioni contemporaneamente oppure annullare lo stato di stampa definitiva, sempre massivamente.

Selezionando la scelta “**Chiusura dichiarazioni**” è possibile impostare nel campo “*Rateizzazione*” anche il numero delle rate.

10 MIVA18OG – Stampa log IVA 2018

Questa stampa permette di visualizzare, per ogni rigo delle dichiarazioni selezionate, quelli che sono stati variati manualmente/ripristinati.

Ditta : 948 PROCEDURA : IVA2018		Pagina 1			
Rigo	Frontespizio	Data/Ora	Azione	Utente	Campo variato
0	Versamento IVA a debito F24	31/01/2018 11:35	variazione	l.belfiori	4
0	Natura giuridica	31/01/2018 11:36	variazione	l.belfiori	3
22	Imponibile al 10% su operazioni imponibili agricole (art.34, comma 1) e operazio	00:00		VE022001	15221635 Totale registri iva co
23	Imponibile al 22% su operazioni imponibili agricole (art.34, comma 1) e operazio	00:00		VE023001	803279 Totale registri iva cod
25	Variazioni e arrotondamenti di imposta	00:00		VE025002	1698886 Totale registri iva
25		00:00		VE025002	1698900 Totale imposta E24 co
20	Imponibile al 4% su operazioni imponibili agricole (art.34, comma 1) e operazion	31/01/2018 10:11	variazione	m.bartolacci	30000
20		31/01/2018 10:11	ripristino	m.bartolacci	0
21	Imponibile al 5% su operazioni imponibili agricole (art.34, comma 1) e operazion	31/01/2018 10:11	distinta	m.bartolacci	10000
21		31/01/2018 10:11	ripristino	m.bartolacci	0
23	Imponibile al 22% su operazioni imponibili agricole (art.34, comma 1) e operazio	31/01/2018 10:11	variazione	m.bartolacci	18033
23		31/01/2018 10:11	ripristino	m.bartolacci	8033

CHIUSURA DICHIARAZIONE IVA E TRASFERIMENTO TRIBUTI IN F24

Una volta compilata la dichiarazione Iva da **GIVA18** è obbligatorio procedere alla sua chiusura selezionando la scelta “**6-Stato dichiarazione**” su cui digitare “**Invio**” o, in alternativa, doppio click con il tasto sinistro del mouse, così da trasferire il credito/debito Iva in **F24**.

In presenza di un credito Iva nel rigo **VX5** “*Importo da riportare in detrazione o in compensazione*”, se si opta per il suo trasferimento in **F24**, ciò avverrà all’unità di Euro mentre, se invece parte del credito è già stato utilizzato in compensazione verticale, il credito residuo si potrà portare in **F24** anche in centesimi di Euro.

Anche il debito Iva viene trasferito in **F24** all’unità di Euro, purché versato a marzo in un’unica soluzione; verrà invece trasferito in centesimi di Euro, se versato in modo rateizzato o differito ai mesi successivi (ad esempio Aprile, Maggio, ecc.).

Si ricorda pertanto, per le deleghe stampate in presenza di una variazione del tributo, il programma non segnalerà più l’errore ma aggiornerà gli importi anche in caso di rateizzazione. Anche per le modifiche sui versamenti della **Dichiarazione Iva** valutare se è necessario procedere al ravvedimento del tributo.

Riportiamo di seguito in dettaglio le situazioni più frequenti che si possono verificare.

Chiusura dichiarazione a debito e suo trasferimento in F24.

Se dalla compilazione del modello **Dichiarazione Iva annuale** risulta un importo a debito, rigo **VX1** “*Importo da versare*”, prima di chiudere la dichiarazione è necessario indicare in che periodo ed eventualmente in quante rate s’intende effettuare il pagamento.

A questo proposito nella sezione “**Dati anagrafici**” di **GIVA18** nel campo “*Versamento Iva a debito F24*”, va indicata una delle date proposte.

Così ad esempio, indicando 16/03/2018 il debito verrà versato alla prima scadenza utile ed il debito è trasferito in F24 nel mese di marzo nel momento in cui si chiude la dichiarazione.

Oltre a questa scadenza è prevista la possibilità per i contribuenti di differire il pagamento del solo versamento dell’Iva nei mesi successivi alla scadenza con il relativo addebito di interessi.

Per quanto riguarda invece il numero di rate in cui s’intende versare il debito Iva è necessario entrare nel quadro **VX**, rigo **VX1** “*Importo da versare*”, e compilare il campo “*N. rate*”.

Si ricorda che questo va indicato solo se maggiore di 1.



ATTENZIONE

Nel caso in cui sia stato indicato come mese per il “*Versamento Iva a debito F24*” il mese di aprile, di maggio, giugno, qualora si proceda ad indicare un valore nel campo “*N. rate*”, il programma alla chiusura segnalerà che la rateizzazione non è possibile sostituendo il mese di versamento con marzo.

Dichiarazione Iva annuale 2018 a credito

Se dalla chiusura della dichiarazione Iva scaturisce un credito, questo verrà trattato differentemente a seconda di quanto indicato, relativamente all'anno 2018, in **ANADITTE** nel campo "*Credito IVA inizio anno*" (folder "**IVA pagina 2**").



ATTENZIONE

Alla chiusura della dichiarazione Iva in automatico è creato tutto il credito da trasferire in F24, a Gennaio 2018 metà mese. Questo accade sia nel caso in cui, in **ANADITTE**, il credito Iva annuale sia stato impostato con modalità "**AUTOMATICO**", "**DINAMICO**" che con modalità "**MANUALE**".

Vediamo in dettaglio le possibili soluzioni.

- "*Credito Iva inizio anno*" = "**N**" (**No credito annuale in F24**): il credito scaturito dalla dichiarazione è trasferito in **GEPROI - Progressivi Iva** nell'anno 2018 come "*Credito inizio anno*" e può essere utilizzato in compensazione Iva (**Compensazione verticale**) nelle liquidazioni periodiche (in **F24** non è generato alcun credito).

Nel prospetto "**Ricalcolo credito annuale**" proposto al momento della chiusura della dichiarazione a credito e richiamabile con il tasto "**Funzioni**" "**Dati chiusura**", viene indicato in alto la modalità di trasferimento del credito ovvero "**Compensazione verticale**", l'importo del credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2018 ed il mese di consegna del telematico a febbraio.

Il bottone "**Dati anagrafici**", posto nella parte inferiore del prospetto, consente di accedere ai dati anagrafici per inserire il mittente telematico e inserire o togliere eventualmente, l'informazione del visto di conformità o della sottoscrizione dell'organo di controllo.

- "*Credito Iva inizio anno*" = "**M**" **Manuale**: alla chiusura della dichiarazione nel prospetto "**Ricalcolo credito annuale**", sono visualizzati, la modalità di trasferimento del credito, ovvero "**Manuale**", il "*Credito risultante dalla dichiarazione VX5*" e, per lo stesso importo, il "*Credito da trasferire in F24*".

Nel prospetto, nella parte superiore, è riportata l'informazione riguardante il "*Visto di conformità*" ovvero se già apposto nell'anagrafica della ditta ("*Presente caf o professionista*" / "*Presente sottoscrizione organo*") o "*Non presente*".



NOTA BENE

Alla chiusura della dichiarazione e in presenza di un credito superiore ai 5.000 euro (50.000 euro nel caso di start up innovative ai sensi dell'art.4, comma 11 – novies, del DL n.3/2015), tutto il credito è riportato in F24

anche se non è stato apposto il visto di conformità o la sottoscrizione dell'organo di controllo. Questo credito in F24 viene definito come "**Credito senza visto**" e sarà la procedura **F24** a controllare che l'utilizzo illimitato, per gli importi maggiori di 5.000 euro (50.000 euro nel caso di start up innovative ai sensi dell'art.4, comma 11 – novies, del DL n.3/2015), avvenga solo in compensazione verticale con tributi Iva .

Si rammenta che l'apposizione del visto di conformità è indispensabile per superare il vincolo dei 5.000 euro (50.000 euro nel caso di startup), quale credito massimo da utilizzare orizzontalmente in **F24**, come indicato dal D.L. 78/2009 e dalla circolare n.1 del 15/01/2010. Infine, in presenza di crediti maggiori di 5.000 euro da trasferire in **F24** è necessario presentare telematicamente la **Dichiarazione Iva** in cui risulti il credito per poter utilizzare l'eccedenza orizzontalmente. Il credito eccedente i 5.000 euro sarà quindi utilizzabile orizzontalmente dal decimo giorno del mese successivo a quello di presentazione, mentre verticalmente (sempre tramite **F24**) da subito, anche senza la presentazione della dichiarazione.

Per poter effettuare, in fase di chiusura della dichiarazione a credito, delle modifiche sull'apposizione del "*Visto conformità*", è stato appunto previsto, a fondo pagina, il bottone "**Dati anagrafici**" che consente l'accesso alla parte anagrafica della dichiarazione IVA/2018.



ATTENZIONE

In fase di chiusura in presenza di un credito eccedente i 5.000 euro, diventa possibile indicare nel campo "*Mese utilizzo credito se eccedente 5.000 euro*" un mese diverso da quello presente nel campo "*Mese consegna telematico per utilizzo in F24*". Si potrà quindi indicare come mese consegna telematico febbraio e utilizzare il credito eccedente 5.000 euro ad esempio a "febbraio metà mese" se la consegna del telematico è avvenuta nei primi giorni del mese. Si ricorda che il credito può essere utilizzato a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione.

Credito da trasferire in F24 / acconto già inserito	
Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2018	
Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2018	
Credito da utilizzare fino a	1 Gennaio
Credito da utilizzare a	
Mese consegna telematico per utilizzo in F24	
Mese utilizzo credito	eccedente 5.000 euro (se con visto)

- Gennaio meta' mese
- Febbraio meta' mese
- Marzo meta' mese
- Aprile meta' mese
- Maggio meta' mese
- Giugno meta' mese
- Luglio meta' mese
- Agosto meta' mese
- Settembre meta' mese
- Ottobre meta' mese
- Marzo meta' mese

Ovviamente procedendo alla consegna ad esempio a fine febbraio, andrà indicato come mese utilizzo credito "marzo metà mese".



IMPORTANTE

Nel campo "*Ultimo mese (2018) di compensazione verticale*" la procedura riporta in automatico, con il trasferimento della dichiarazione Iva, il periodo dell'ultimo MDEN del 2018 stampato, leggendo il dato da GEPROI, e conseguentemente al mese riportato, indica l'utilizzo già fatto in verticale a quella data nel campo "*Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2018*".

Variando tale mese la procedura modificherà in automatico anche gli utilizzi verticali fatti indicando solo quelli fatti al mese in oggetto.

È quindi sconsigliato variare il mese riportato in automatico perché la procedura non considererà gli utilizzi fatti in compensazione verticale successivi al mese indicato.

Nel caso in cui, si esegua il trasferimento dell'Iva e si proceda alla sua compilazione senza chiudere la dichiarazione o chiudendola per poi riaprirla successivamente, e nel frattempo si sono stampati altri MDEN del 2018 o ancora gli MDEN precedentemente stampati sono cambiati, **si consiglia sempre di digitare manualmente il tasto F7 per il "Ricalcolo Valore"**, nel campo "*Ultimo mese (2018) di compensazione verticale*", in modo tale che la procedura rilegga il GEPROI del 2018 in tempo reale, ed aggiorni il mese corretto, e di conseguenza vengano aggiornati anche i relativi utilizzi verticali già fatti, del credito Iva (campo "*Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2018*").

Il campo "*Ultimo mese (2018) di compensazione verticale*" è aggiornato automaticamente dal programma ogni volta che si effettua il ricalcolo o, in alternativa, utilizzando il tasto **F7** o l'icona "**Ricalcolo valore (F7)**" posta a fondo video. Viene proposto l'ultimo mese o trimestre di cui risulta stampata la liquidazione Iva provvisoria del 2018 (ad esempio "**1**" per indicare gennaio o "**2**" per indicare febbraio, "**3**" per marzo o 1° trimestre per contribuente trimestrale e così via). Nel caso in cui non siano state ancora stampate le liquidazioni viene indicato "**1**" per i mensili e "**3**" per i trimestrali.

Il mese e la successiva domanda "*Trasferimento credito Iva nel mese successivo*" ("**S**" o "**N**") sono utilizzati anche per specificare in quale periodo deve essere riportato l'eventuale credito trasferito in **F24** all'interno della liquidazione periodica (**MDEN**).

Il valore riportato nel "*Credito già utilizzato in compensazione verticale*" è collegato ovviamente al mese di cui sopra.

Infine, il "*Credito da trasferire in F24*" rappresenta il credito che sarà scritto in **F24** ed è la differenza tra il credito del rigo **VX5** e il credito utilizzato in compensazione verticale fino al momento della chiusura della dichiarazione Iva/2018.

Nella modalità "**Manuale**" i campi gestibili nel prospetto sono "*Ultimo mese (2018) di compensazione verticale*", il campo successivo "*Trasferimento credito Iva nel mese successivo*", il rigo "*Credito da trasferire in F24*", il rigo "*Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2018*" che viene proposto dal programma e il rigo "*Credito da utilizzare a*".

Nel prospetto di chiusura sono presenti due ulteriori campi:

- "*Mese consegna telematico*"
- "*Mese utilizzo credito*"

Il primo rigo “*Mese consegna telematico*” è aggiornato automaticamente dal programma con “4”, ovvero Aprile.

Indicando nel campo “*Mese consegna telematico*” “4 – **Aprile**”, avremo nel campo successivo “**Maggio metà mese**” che rappresenta la data a partire da cui il credito eccedente i 5.000 euro sarà utilizzabile.

Se l’invio è avvenuto nei primi giorni di aprile sarà possibile modificare il mese utilizzo credito indicando Aprile metà mese



ATTENZIONE

Si consiglia a coloro che intendano eseguire l’invio telematico a Febbraio, di modificare manualmente il campo “*Mese consegna telematico*” inserendo “**2-Febbraio**”.



ANNOTAZIONI

Una particolarità riguarda la chiusura in presenza di credito uguale o inferiore a 5.000 euro: in questa situazione, indipendentemente dal periodo di consegna del telematico, “*Mese utilizzo credito*” viene impostato a **Gennaio metà mese**.

Alla chiusura della dichiarazione Iva, per chi ha optato per la gestione del credito in modalità “**Manuale**” è possibile intervenire sul valore del credito da trasferire in **F24**, modificando di conseguenza il valore del credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2018 in funzione anche del credito eventualmente già utilizzato in compensazione verticale (“*Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2018*”).

Alla chiusura della dichiarazione il credito è riportato in **GEPROI**, nei progressivi Iva, dell’anno 2018 come “**Credito inizio anno**” e come “**Credito trasferito**”.

L’eventuale residuo credito Iva anno precedente (2016), sempre in **F24**, verrà invece azzerato con la creazione automatica di un “**Utilizzo esterno**” (Erar U.E., codice tributo “**6099**”) nel periodo **Gennaio 2018 - Metà mese**.

Se prima di tali operazioni, era già stato inserito manualmente un “**Acconto di credito**” (codice tributo “**6099**”) o era stata eseguita la stampa della liquidazione annuale (**MDEN**), con generazione automatica dell’”**Acconto di credito**”, chiudendo la dichiarazione tale acconto, nel F24, viene “*sterilizzato*” inserendo a fianco della tipologia la descrizione “**Acconto chiuso**”.

Modalità di trasferimento credito		Automatico	
Visto di conformità		Presente caf. o prof.	
Società non op. dichiarazione precedente		<input type="checkbox"/> Non operatività anno 2017	
Società non operative VA15		<input type="checkbox"/>	
Iva a credito da ripartire	VX2	<input type="text" value="270.200,00"/>	
Eccedenza di versamento da ripartire	VX3	<input type="text" value="270.200,00"/>	
Credito risultante dalla dichiarazione	VX5	<input type="text" value="270.200,00"/>	
Importo di cui si richiede il rimborso	VX4	<input type="text"/>	
Ultimo mese (2018) di compensazione verticale			
Credito da trasferire in F24 / acconto già inserito			
<input type="text" value="0"/>		Liquidazione Mensile	
<input type="text" value="0"/>		<input type="text" value="270.200,00"/>	
Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2018			
Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2018			
Credito da utilizzare fino a	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="Gennaio"/>	
Credito da utilizzare a	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Mese consegna telematico per utilizzo in F24			
<input type="text" value="4"/>		<input type="text" value="Aprile"/>	
<input type="text" value="Maggio meta' mese"/>			
Mese utilizzo credito		eccedente 5.000 euro (se con visto)	

Di seguito, forniamo una descrizione dettagliata del prospetto di ricalcolo del credito annuale:

1 – “Credito risultante dalla dichiarazione (VX5)”.

2 - “Ultimo mese (2018) di compensazione verticale” (calcolato in automatico dal programma): corrisponde all'ultimo MDEN del 2018 aggiornato/stampato, il rigo è modificabile manualmente e va utilizzato per inserire in **GEPROI** il periodo in cui si deve indicare il credito trasferito in F24. Quindi, in base al mese indicato, l'importo del **rigo 3**, verrà riportato nel mese indicato, in **GEPROI** - Anno 2018, “**Crediti/debiti netti-cred. utili**”, 2° colonna (“**Crediti trasferiti**”).

3 – “Importo da trasferire in F24”.

3.1– acconto di credito Iva, trasferito in F24. Tale importo viene sempre trasferito a gennaio, e quindi nel 1° rigo, di **GEPROI** - anno 2018 – “**Crediti/debiti netti-cred. Utili**”, 2° colonna (“**Crediti trasferiti**”).

La lettura di tale campo avviene appunto dal **GEPRO**.

4 – “Credito da utilizzare a inizio anno in compensazione verticale nel 2018”. Tale campo, che è automatico e ad uso interno, serve per capire quanto credito verticale è disponibile nel primo **MDEN** del 2018, e tale campo, serve ad avere una quadratura del credito Iva, con il 1° **MDEN** del 2018.



ANNOTAZIONI

Tale campo riporta esattamente l'importo del credito Iva 2017, utilizzabile in verticale nel 1° **MDEN** 2018 (*Mese 1* - gennaio per ditte mensili, o 1° trim. per ditte trimestrali) e tiene conto, sia del credito trasferito in F24, compreso l'acconto di credito Iva, sia dell'eventuale credito Iva verticale, da utilizzare in **MDEN** successivi al primo (**punto 8**).



Esempio 1:

Si supponga tale situazione: campo “Credito risultante dalla dichiarazione VX5” con un credito Iva di 256.370 campo ~~“Ultimo mese (2017) di compensazione verticale”/“Liquidazione mensile”~~ posto a “6/S”, campo “Credito da trasferire in F24” con un importo di 100.000 euro, campo “Acconto già inserito” posto a 10.000 euro, campo “Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2018” con un importo pari a 4.000, e nel campo “Credito da utilizzare a” con un importo di 152.370 (periodo 8=agosto).

In tale situazione il campo “Credito da utilizzare a inizio anno in compensazione verticale nel 2018” è dato da $256.370 - 10.000 - 152.370 = 94.000$, in quanto l’acconto di credito Iva viene trasferito sempre nel mese 1 di **GEPROI** - “**Progressivi per liquidazione**”, “Crediti/debiti netti-cred. Utili.”, 2° colonna (crediti trasferiti), mentre i restanti 90.000, verranno trasferiti nel periodo indicato, e quindi nel mese 7 ma allo stesso tempo compilando il campo “Credito da utilizzare a” si sta dicendo alla procedura di non considerare questo credito Iva dal primo **MDEN**, ma di considerarlo in un periodo successivo (8=agosto) e quindi il credito verticale nel 1° **MDEN** è di 94.000.

5 – “Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2018”: è il credito Iva utilizzato verticalmente negli **MDEN** 2018, è calcolato in automatico dal programma in base agli **MDEN** già stampati/eseguiti ed è letto dal programma **GEPROI** “**Progressivi Iva**”. Tale dato è però modificabile manualmente.

6 - “Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2018”: è il credito (ancora) da utilizzare verticalmente dato dalla differenza dell’importo indicato nel “Credito risultante dalla dichiarazione VX5” - “Credito da trasferire in F24” - “Credito già utilizzato in compensazione verticale nel 2018”.

7 – “Credito da utilizzare fino a”: l’importo, è dato dalla differenza tra l’importo indicato nel campo “Credito da utilizzare in compensazione verticale nel 2018” e quanto indicato nel campo “Credito da utilizzare a”.

8 – “Credito da utilizzare a”: è un campo automatico, in cui viene indicato il credito verticale disponibile che verrà reintrodotta e utilizzato nel **MDEN** del mese indicato in questo campo. La procedura riporta sempre il mese successivo al mese indicato nel campo “Credito da utilizzare fino a”, quindi il credito verticale, non verrà mai considerato dal primo **MDEN** del 2018, a meno che non venga azzerato il mese e l’importo manualmente, in fase di chiusura. Azzerando il mese e l’importo, il credito IVA verticale verrà considerato dal 1° **MDEN** del 2018. L’importo indicato in questo campo viene “momentaneamente” inibito e recuperato verticalmente nel mese indicato, inserendo un importo negativo, nel **GEPROI** - “**Progressivi per liquidazione**” - anno 2018 – “Crediti/debiti netti-cred Utili”- 2° colonna, “Crediti trasferiti”.

Allo stesso tempo tale importo viene sempre memorizzato, in **GEPROI** - anno 2018 – “Crediti/debiti netti-cred. Utili.”, 2° colonna (“**Crediti trasferiti**”), 2° rigo (ovvero “Importo trasferito in liquidazioni successive alla prima”).



IMPORTANTE

Sempre per ciò che riguarda la gestione del credito Iva si ribadisce che dopo aver effettuato la chiusura del GIVA18 è sempre consigliabile fare la ristampa sia dell’MDEN annuale 2017 (provvisoria) sia degli MDEN del 2018 che erano già stati stampati in precedenza.



Esempio 2:

Credito Iva 2017 pari a 256.370 euro di cui 100.000 trasferiti in F24 con acconto di credito di 10.000 euro.

Supponiamo che la ditta abbia un debito Iva di 4.000 euro a marzo del 2018, pertanto, stampando l'MDEN di marzo 2018 verrà creato un debito di 4.000 € in F24 - periodo 4 - 2018- 1. A questo punto viene chiusa la dichiarazione Iva con un credito di 256.370 € senza apporre il visto di conformità. In F24 vengono trasferiti 100.000.

Se si decide di portare la differenza di credito in compensazione verticale l'importo verrà trasferito nel 1° mese 2018 e riportato poi nelle successive, con la conseguenza che la liquidazione Iva, precedentemente stampata, risulterebbe diversa e non più a debito di 4.000 € ma a credito. Per ovviare a tale inconveniente indicare 152.370 euro nel campo "Credito da utilizzare a", con un periodo successivo a marzo 2018 (ad esempio 8 - Agosto) così che la procedura consideri tale credito verticalmente in **MDEN** di agosto: quindi in **GEPROI** - anno 2018 – "Crediti/debiti netti-cred. utili", 2° colonna ("Crediti trasferiti") verrà riportato il valore **-152.370 €**, nel mese 8, e sempre nella stessa colonna ma nel 2° rigo (quello senza l'indicazione del mese, "Importo trasferito in liquidazioni successive alla prima") verrà riportato 152.370 € proprio per non far considerare tale importo nel 1° **MDEN** del 2018.

9 – "Mese consegna telematico": il programma imposta in automatico il mese di consegna telematico a 4 credito e il credito Iva trasferito in F24, eccedente i 5.000 euro, è utilizzabile orizzontalmente dal decimo giorno del mese successivo al periodo indicato. Il credito verrà generato in **F24 a Gennaio 2018 - Metà mese**.

L'intero credito è esposto nei progressivi Iva nell'anno 2018 come "**Credito inizio anno**" e, per la parte di esso che si vuole compensare in **F24**, come "**Credito trasferito**".

- Credito Iva inizio anno = "**A**" (**Automatico**): alla chiusura della dichiarazione Iva, per coloro che hanno optato per la gestione del credito in modalità "**Automatica**", tutto il credito IVA viene trasferito in **F24** con o senza il flag di "**Credito senza visto**" nel dettaglio del credito a seconda che per il credito (se superiore a 5.000 euro, o superiore a 50.000 euro in caso di startup) sia stato o meno apposto il visto di conformità o la sottoscrizione dell'organo di controllo.
Nella gestione del credito con modalità "**Automatica**" i righe "Ultimo mese (2018) di compensazione verticale" e "Credito da utilizzare a inizio anno in compensazione verticale nel 2018" non sono gestibili in quanto ininfluenti in tale gestione. Per il resto il funzionamento e la gestione stessa del credito è simile a quella proposta per chi utilizza la modalità "**Manuale**".
- Credito Iva inizio anno = "**D**" (**Dinamico**): vale quanto sopra detto per la modalità "**Automatica**".



IMPORTANTE

Regola generale

Nelle situazioni in cui un maggior credito Iva verticale, da utilizzare nel 1° MDEN 2018, modifica l'MDEN precedentemente stampato, per sistemare la situazione si dovrà: riaprire il GIVA18 e, lasciandolo aperto, ristampare l'MDEN 2018 (o gli MDEN 2018 precedentemente stampati e che risultavano errati), per poi richiudere il GIVA18, indicando, negli MDEN successivi, l'importo da trasferire in verticale nell'apposito rigo "*Credito da utilizzare a*" con il relativo mese.

Si ricorda inoltre, che è sempre consigliabile, eseguire la funzione "F7=Ripristina", attiva nel campo "*Ultimo mese (2018) di compensazione verticale*" del prospetto di chiusura di GIVA18, per far sì che la procedura aggiorni sempre in tempo reale, il mese dell'ultimo MDEN 2018 stampato e, di conseguenza, il relativo utilizzo verticale già fatto, nel caso si sia optato per la gestione in modalità "Manuale" del credito Iva.



IMPORTANTE

Si precisa che nei casi in cui gli MDEN siano stampati prima della chiusura sarà necessario ristamparli dopo la chiusura.

Rimborsi infrannuali

Per i contribuenti che hanno chiesto il rimborso del credito Iva infrannuale nei primi tre trimestri del 2017 e hanno inserito tali crediti in F24 (codici tributo "6036", "6037", "6038") se alla chiusura della dichiarazione annuale risultano ancora dei residui, questi sono azzerati mediante la creazione automatica di "Utilizzi esterni" (Erar U.E, cod. tributo "6036", "6037", "6038") a *Gennaio 2018 metà mese*.

LIQUIDAZIONE ANNUALE IVA ANNO D'IMPOSTA 2017 E DETERMINAZIONE DEL CREDITO

Riportiamo qui di seguito alcune considerazioni relative al trattamento del credito annuale, ricordando che con l'entrata in vigore delle norme del DL 78/2009 è stato introdotto un doppio vincolo nell'utilizzo del credito Iva in compensazione in F24:

- Ai sensi dell'art.10 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, come modificato dall'articolo 8, commi 18 e 19, del decreto-legge n. 16 del 2012 la compensazione orizzontale di un credito Iva superiore a 5.000 euro può avvenire solo successivamente alla presentazione della dichiarazione da cui emerge.
- chi intende utilizzare orizzontalmente un credito superiore a 5.000 euro (50.000 euro nel caso di start up innovative ai sensi dell'art.4, comma 11 – novies, del DL n.3/2015) ha l'obbligo di richiedere l'apposizione del visto di conformità o la sottoscrizione dell'organo di controllo.

In sede di liquidazione annuale, **MDEN annuale 2017**, se questo risulta a credito e si è indicato **"S"** nel campo *"Inser.deb./utiliz. In F24"* avviene che:

- il credito residuo relativo al 2016 (**GIVA17**) viene azzerato. Lo stesso discorso è valido per i crediti trimestrali dei primi tre trimestri del 2017. Questo solo con la gestione del credito in **ANADITTE** impostato con A/S, D/S o M/N.
- il credito del 2017 viene portato interamente in F24 (acconto di credito). Questo solo con la gestione del credito in **ANADITTE** impostato con A/S o D/S.

Vediamo in dettaglio quali situazioni si possono presentare sulla base della scelta effettuata in **ANADITTE** *"Credito Iva inizio anno"*.

- **"Utilizzo credito Iva annuale in F24" = "N" / "Trasferisco il credito come acconto" = "N"**

Con tale impostazione si sceglie di utilizzare il credito Iva annuale solo in **Compensazione verticale (Iva da Iva)**.

Stampando la liquidazione annuale (**MDEN** 13° mese o 5° trim.) la procedura, in **F24**, non crea alcun credito Iva ed inoltre se in **F24** esiste ancora un credito Iva residuo del 2017, questo rimane a disposizione in **F24**.

Nei progressivi Iva (**GEPROI**) nell'anno 2017 verrà memorizzato il **"Credito annuale"** e più esattamente nella sezione 1 **"Progressivi versamenti Iva"**, campo *"Credito Iva fine anno"*.

Trattandosi di utilizzo in verticale del credito (Iva da Iva) non c'è nessun limite circa l'utilizzo del credito.

- **"Utilizzo credito Iva annuale in F24" = "A" / "Trasferisco il credito come acconto" = "S"**

Con tale impostazione si decide di utilizzare il credito Iva in **Compensazione orizzontale (F24)** e di creare un **"Acconto"** di credito in **F24**, da utilizzare fino al momento in cui non si compierà la dichiarazione annuale Iva.

Stampando la liquidazione annuale (**MDEN** 13° mese o 5° trim.) la procedura nella **"Gestione tributi"** di **F24** genera, nel periodo Gennaio 2018 *"Metà mese"*, un **"Acconto"** di credito per l'intero importo.

Se l' **MDEN** annuale risulta a debito, i crediti precedenti dell'anno 2017 non verranno chiusi in F24, mentre se questo risulta a credito sì.

Nei progressivi Iva (**GEPROI**) nell'anno 2017 verranno poi memorizzati sia il “**Credito annuale**” e più esattamente nella sezione 1 “**Progressivi versamenti Iva**”, campo “*Credito Iva fine anno*” che, nell'anno 2018, il “**Credito trasferito**”, quest'ultimo nella sezione “**Crediti/debiti netti - Crediti utilizzati**”, “**Mese Gennaio**” nel campo “*Crediti trasferiti*”.

- **“Utilizzo credito Iva annuale in F24” = “A” / “Trasferisco il credito come acconto” = “N”**

Con tale impostazione si decide di utilizzare il credito Iva in **Compensazione orizzontale (F24)** senza però creare un “**Acconto**” di credito in **F24**.

Stampando la liquidazione annuale (**MDEN** 13° mese o 5° trim.) la procedura, in **F24**, non crea alcun credito Iva e, nel caso in cui in **F24** sia ancora presente un credito Iva residuo del 2017, questo vi rimane a disposizione.

Nei progressivi Iva (**GEPROI**) nell'anno 2017 verrà memorizzato il “**Credito annuale**” e più esattamente nella sezione 1 “**Progressivi versamenti Iva**”, campo “*Credito Iva fine anno*”.

Nell'anno 2018 verrà memorizzato l'intero importo così come trasferito nella colonna “**Crediti trasferiti**”, rigo 1, della sezione **Crediti/debiti netti - Crediti utilizzati** di **GEPROI**.

- **“Utilizzo credito Iva annuale in F24” = “D” / “Trasferisco il credito come acconto” = “S”**

Tale impostazione è eventualmente consigliata alle ditte trimestrali che possono compensare direttamente l'imposta Iva a debito in liquidazione, **Compensazione verticale**, e contemporaneamente utilizzare il credito Iva annuale per compensare altri tributi a debito, **Compensazione orizzontale**, controllando ovviamente la capienza del credito. Per il resto è del tutto identico a quanto descritto per l'opzione **Automatico e Sì**.

- **“Utilizzo credito Iva annuale in F24” = “D” / “Trasferisco il credito come acconto” = “N”**

Con tale impostazione si decide di utilizzare il credito Iva sia in **Compensazione orizzontale (F24)** che in **Compensazione verticale**, senza però creare un “**Acconto**” di credito in **F24**.

Stampando la liquidazione annuale (**MDEN** 13° mese o 5° trim.) la procedura, in **F24**, non crea alcun credito Iva e, nel caso in cui in **F24** sia ancora presente un credito Iva residuo del 2017, questo vi rimane a disposizione.

Nei progressivi Iva (**GEPROI**) nell'anno 2017 verrà memorizzato il “**Credito annuale**” e più esattamente nella sezione 1 “**Progressivi versamenti Iva**”, campo “*Credito Iva fine anno*”.

Nell'anno 2018 verrà memorizzato l'intero importo così come trasferito nella colonna “**Crediti trasferiti**”, rigo 1, della sezione **Crediti/debiti netti - Crediti utilizzati** di **GEPROI**.

- **“Utilizzo credito Iva annuale in F24” = “M” / “Trasferisco il credito come acconto” = “N”**

Con tale impostazione si decide di utilizzare (fino alla chiusura di **GIVA18**) il credito Iva in **Compensazione verticale** e di non creare un “**Acconto**” di credito in **F24**. Le compensazioni del credito avvengono all'interno del **MDEN**.

Stampando la liquidazione annuale (**MDEN** 13° mese o 5° trim.) la procedura, in **F24**, non crea alcun credito Iva e, nel caso in cui in **F24** sia ancora presente un credito Iva residuo del 2017, questo vi rimane a disposizione se l'**MDEN** risulta a debito. Qualora invece l'**MDEN** risulti a credito, verrà chiuso con un utilizzo esterno.

Nei progressivi Iva (**GEPROI**) nell'anno 2017 viene memorizzato il “**Credito annuale**” e più esattamente nella sezione 1 “**Progressivi versamenti Iva**”, campo “*Credito Iva fine anno*”.

Agyo Firma



Implementazioni Software

Introduzione

Agyo Firma è la nuova soluzione TeamSystem che va incontro a tutte le esigenze di gestione della firma elettronica per il Professionista e per i clienti dello Studio. Grazie ai più elevati standard di sicurezza, **la soluzione consente di superare tutte le problematiche di gestione di smart card e business key**, con la possibilità di firmare qualsiasi tipo di documento a distanza, anche utilizzando lo smartphone: il ciclo di vita dei documenti è quindi interamente digitale, con possibilità di archiviare a norma e in tutta sicurezza i documenti firmati.

Come funziona il servizio

Il Professionista seleziona i file da firmare, sceglie la tipologia di firma (in base alle caratteristiche del documento o al livello di protezione necessario), individua la lista dei firmatari e avvia il processo di sottoscrizione direttamente dal sistema gestionale **LYNFA Studio**. I documenti vengono quindi trasmessi alla piattaforma **Agyo**, che gestisce tutte le operazioni di firma (avvio del processo di firma, eventuale invio della mail ai clienti, gestione della sessione grafometrica, ecc.).

Per quanto riguarda le modalità di attivazione del servizio e per il provisioning dei certificati si rimanda alle apposite circolari inviate.

Prerequisiti

Ricordiamo di seguito i requisiti per l'utilizzo di **Agyo Firma**:

- Licenza di **Lynfa Studio** o **Lynfa Azienda**
- **CON.TE** installata
- Server Polyedro connesso ad internet



Firma elettronica avanzata

È la tipologia di firma che consente al firmatario la **sottoscrizione di un documento con validità analoga a quella della forma scritta del medesimo**, ma evitando la necessità di stampa e la sottoscrizione analogica. È applicabile ai documenti di tipo fiscale (es. documenti fiscali come dichiarazioni dei Redditi 730, IRAP, ecc.). La Firma Elettronica Avanzata può essere applicata dai firmatari in due modalità:

- **Firma Remota Avanzata (FRA)**

Si basa su un processo di firma elettronica avanzata tramite l'utilizzo del telefono cellulare del firmatario come strumento di *strong authentication* e *identification*. **Agyo Firma** invia tramite e-mail, ad ogni firmatario, il documento da sottoscrivere, per sua consultazione e verifica attraverso il proprio dispositivo (PC o tablet). All'interno della mail è presente un link dal quale il firmatario accede ad una sessione che indica un numero di telefono da chiamare ed una password temporanea da utilizzare (OTP, One Time Password). Il firmatario compone il numero con il suo cellulare, viene invitato a digitare la password entro un breve lasso di tempo; **Agyo Firma** verifica la correttezza dei dati e appone la firma sul documento.

- **Grafometrica (FGA)**

Si basa su un processo di firma elettronica avanzata tramite l'acquisizione delle firme autografe degli utenti per mezzo di dispositivi hardware in grado di rilevare le caratteristiche biometriche del modo di firmare del firmatario (ad es. pressione, velocità, ecc.). **Agyo Firma** mette a disposizione una sessione dove il firmatario può sottoscrivere il documento direttamente presso lo Studio del Professionista utilizzando uno strumento idoneo a tale tipo di firma.

In entrambe le modalità, dopo la firma del o dei firmatari, il documento viene "sigillato" in maniera automatica con un certificato di firma del Commercialista che quindi garantisce la veridicità delle firme apposte.

Riepilogo

Tipologie di firma e caratteristiche

FEA Grafometrica (modalità PAdES)	FEA On line (modalità PAdES)
<ul style="list-style-type: none"> o Detta anche firma biometrica, permette la firma tramite l'utilizzo di una tavoletta grafica. L'elaborazione avviene ovviamente in locale sulla postazione utilizzata in presenza del/i soggetti interessato/i. Viene utilizzato il certificato digitale del consulente. o Viene comunque creato un job di firma che rilascia un URL da inviare al browser il quale «pilota» la tavoletta 	<ul style="list-style-type: none"> o Il documento viene spedito su un server in cloud e viene recapitata una e-mail al/i soggetto/i interessato/i dall'operazione. Ad operazione conclusa il documento viene ritornato alla procedura che ha richiesto l'operazione. Viene utilizzato il certificato digitale del consulente. Non necessita di nessun dispositivo fisico.

Scenario della firma documenti all'interno degli Studi

Documenti	Firmatari	Scenario attuale	Scenario «digitale»
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bilanci e pratiche camerali ▪ Pratiche Centro per l'impiego 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cliente ▪ Professionista 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Smart card ▪ Smart card 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Firma remota
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarativi ▪ Lettere d'impegno ▪ Contratti ▪ Etc 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cliente ▪ Professionista 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analogica ▪ FEA Grafometrica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ FEA on-line ▪ FEA Grafometrica
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documenti da conservare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Titolare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Smart card 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Firma automatica
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fatture elettroniche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cedente - Prestatore 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Smart card 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Firma automatica

GIVA18 – Agyo Firma

Da quest'anno il modello di Dichiarazione Iva annuale, **GIVA18**, si avvale del nuovo sistema di Firma elettronica avanzata, rilasciato da Teamsystem, che prevede la possibilità di firmare i modelli dichiarativi scegliendo tra due diverse modalità:

- **Firma grafometrica Agyo (FGA)**
- **Firma Remota Avanzata (FRA)**

A tal proposito, in **GIVA18**, a fondo pagina, è stato previsto il nuovo bottone **“Agyo Firma”** da selezionare per avviare il processo di firma.



ATTENZIONE

Il bottone **“Agyo Firma”** è attivo solo se la dichiarazione Iva annuale è **“Chiusa”**, viceversa non sarà selezionabile.

The screenshot displays the GIVA18 software interface. At the top, there are browser tabs for 'TELEMATICI / LYNFA', 'CONTABILITA' / GIVA18 - GESTIONE DENU...', and 'CONTABILITA' / ANADITTE - Console archi...'. Below the browser tabs, there is a header section with the following data:

Codice ditta	111	TEAMSYSTEM S.P.A.	Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo	1	TEAMSYSTEM S.P.A.	Contabilità Unificata
Codice Fiscale	03797350273	Partita Iva	03797350273
			Attività 620100

Below the header, there are two main tables. The left table is titled 'Quadro' and contains the following rows:

Code	Descrizione	Stato
VA	Informazioni e dati relativi all'attività	
VB	Dati relativi agli estremi identificativi rapp. f.	
VC	Esportatori e operatori assimilati	
VD	Cessione del credito IVA (art.8)	
VE	Determinazione del volume d'affari	
VF	Acquisti imponibili	
VJ	Imposta relativa a particolari tipologie	
VI	Dichiarazioni di intento ricevute	
VH	Liquidazioni periodiche	
VM	Versamenti Immatricolazioni auto UE	
VK	Società controllanti e controllate	
VN	Dichiarazioni integrative a favore	
VL	Liquidazione dell'imposta annuale	
VT	Ripartizione territoriale dell'IVA al consumo	
VX	IVA da versare o credito di imposta	

The right table is also titled 'Quadro' and contains the following rows:

Code	Descrizione	Stato
VO	Comunicazioni delle opzioni e revocche	
VG	Adesione al regime previsto per le società contr.	
VS	Distinta delle società del gruppo	
VV	Liquidazioni periodiche di gruppo	
VW	Liquidazione imposta annuale di gruppo	
VY	IVA da versare o credito d'imposta di gruppo	
VZ	Eccedenze detraibili di gruppo	

Below the tables, there is a section for 'FUNZIONI' with the following rows:

Code	Descrizione	Stato
1	Dati anagrafici	
2	Prospetto Agenzie di viaggio (art.74 ter)	
3	Prospetto Regime speciale beni usati	
4	Prospetto Rettifica delle detrazioni	
5	Ricalcolo da archivi contabili	
6	Stato dichiarazione	

At the bottom of the interface, there is a navigation bar with the following buttons: 'Funzioni', 'Agyo firma' (highlighted with a red border), 'Annulla', 'Inserisci', and 'Uscita'. There are also input fields for 'Data invio', 'Numero invio', and 'Protocollo'.

Pertanto, solo una volta **“Chiusa”** la dichiarazione sarà possibile procedere con la nuova firma elettronica avanzata.

The screenshot shows a web application interface for managing tax declarations. At the top, there are browser tabs for 'TELEMATICI / LYNFA', 'CONTABILITA' / GIVA18 - GESTIONE DENU...', and 'CONTABILITA' / ANADITTE - Console archi...'. The main area contains a form with fields for 'Codice ditta' (111), 'Numero Modulo' (1), and 'Codice Fiscale' (03797350273). Below this is a table with two columns, both titled 'Quadro'. The left 'Quadro' lists various tax categories (VA to VX) with checkboxes. The right 'Quadro' lists communication and payment options (VO to VZ) and a 'FUNZIONI' section with items 1 to 6. At the bottom, there are buttons for 'Funzioni', 'Agyo firma' (highlighted with a red box), 'Annulla', 'Inserisci', and 'Uscita'.

Una volta selezionato il bottone **“Agyo firma”** appare la videata in cui è possibile scegliere l'intermediario che si occupa di far firmare il modello dichiarativo ai clienti dello studio.

This screenshot shows the same software interface as above, but with a dialog box titled 'Scelta intermediario per firma' open in the center. The dialog box has a red border and contains a list of intermediaries under the heading 'Intermediari'. The listed intermediaries are 'CENTRO ELABORAZIONE DATI BIANCHI (01290120425 - 000)' and 'STUDIO COMMERCIALE ROSSI & C. (01679980183 - 000)'. There is an 'F9 Uscita' button at the bottom right of the dialog box. The background interface is partially visible, showing the same form and buttons as in the previous screenshot.

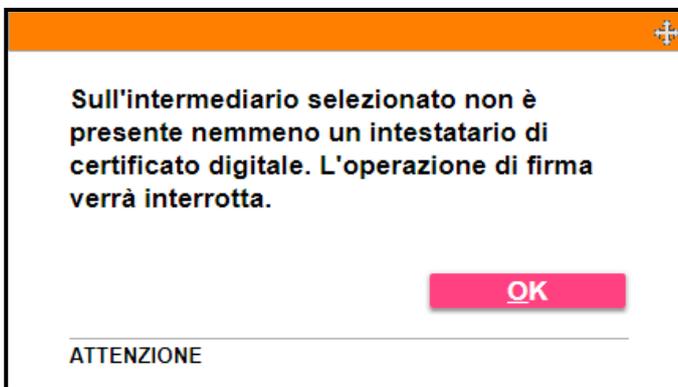
Nell'elenco visualizzato sono riportati i soli intermediari per i quali nell' **“Anagrafica intermediari”** di CON.TE., nell'apposita scelta **“Credenziali Agyo”**, presente nella cartella **“Gestione intermediari abilitati”**, sono stati inseriti i connettori di Agyo, ovvero **“Id”** e **“Secret”**.



NOTA BENE

Per quanto concerne le informazioni richieste nelle “**Anagrafiche intermediari**” abilitate alla firma tramite “**Agyo Firma**” si rinvia alle apposite note operative CON.TE vers. 2018.00.00 del 31.01.2018.

Una volta selezionato l'intermediario che deve inoltrare il modello dichiarativo ai firmatari, si attiva la connessione alla nuova piattaforma che, come primo step per avviare il processo di firma, controlla che in Console e nel firmatario siano state inserite tutte le informazioni necessarie per il processo di firma. La procedura controlla, innanzitutto, che l'intermediario contenga tutte le informazioni necessarie per poter utilizzare la firma elettronica avanzata e segnala a video eventuali carenze nella configurazione dello stesso.



Il messaggio di cui sopra sta ad indicare che l'intermediario non ha specificato alcun intestatario di certificato digitale ovvero, nel caso in cui l'intermediario è una persona giuridica (ad esempio Studio associato), è obbligatorio che sia indicata la Persona Fisica come intestatario del certificato di firma. L' intestatario di certificato digitale va inserito nell'apposita scelta “**Intestatari certificati**” presente nella cartella “**Gestione intermediari abilitati**” di CON.TE. (per i dettagli si rimanda alle note operative CON.TE. vers. 2018.00.00 del 31.01.2018).

Se dai controlli eseguiti non risultano anomalie nella configurazione dell'intermediario si avvia il processo di firma, visualizzando innanzitutto il/i firmatari del modello dichiarativo.

Codice ditta: 111 TEAMSYSTEM S.P.A. Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo: 1 TEAMSYSTEM S.P.A. Contabilità Unificata: 111
Codice Fiscale: 03797350273 Partita Iva: 03797350273 Attività: 620100

Richiesta email e cellulare dei firmatari

In caso di firma remota validare il numero di cellulare e l'indirizzo e-mail dei firmatari

Codice	Denominazione	Cellulare per remota	E-mail per remota
8	ROSSI MARIO	348896532	m.rossi@gmail.com

Data massima entro cui il documento dovrà essere firmato: 30/04/2018
Codice fiscale intestatario del certificato digitale: BNCLGU62M151608Z - BIANCHI LUIGI

FEA Remota Grafometrica Varia Uscita

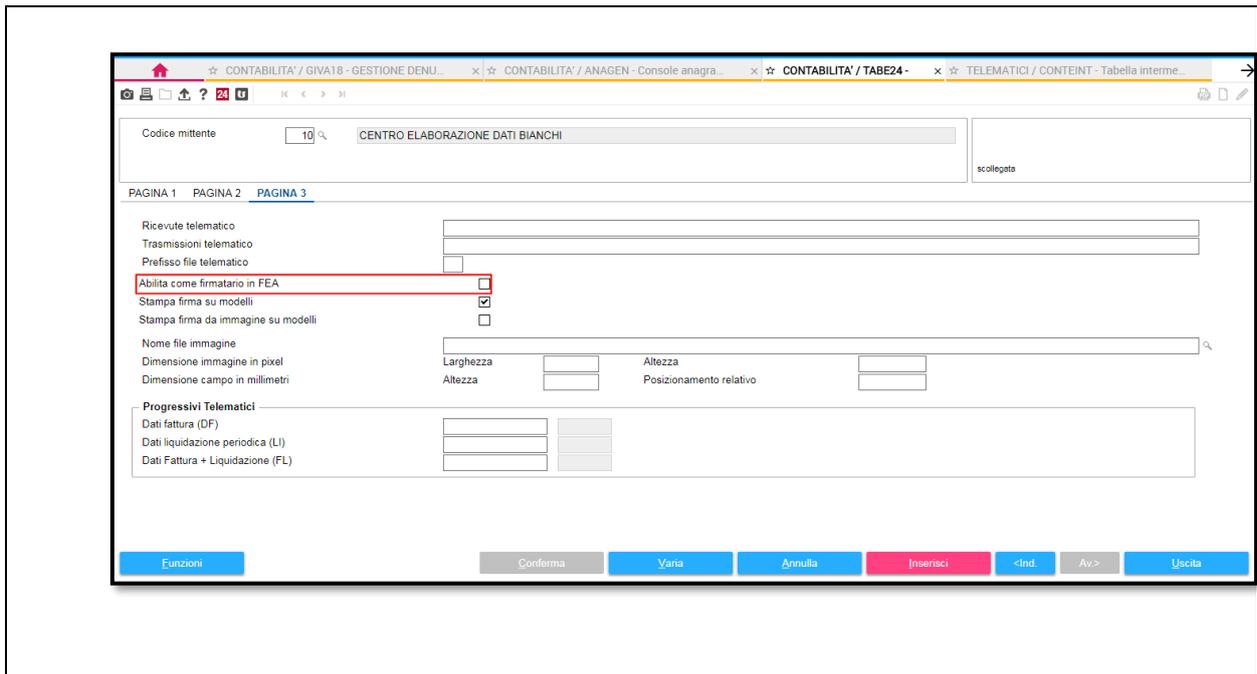
Nei firmatari indispensabili sono le informazioni relative al “*Numero cellulare*”, che verrà usato per garantire informazioni, ricevere l’avviso di documenti da firmare ed inviare autorizzazioni tramite codici OTP e all’ “*Indirizzo e-mail*”, utile per garantire comunicazioni e ricevere avvisi; entrambe possono essere inserite e modificate anche in tale contesto e comunque la procedura le riporta in automatico se presenti in **ANAGEN**, folder “**Anagrafica completa**”, sezione “**Recapiti**”.

Completano le informazioni relative al firmatario la “*Data massima entro la quale la dichiarazione dovrà essere firmata*”, anch’essa modificabile ed il “*Codice fiscale dell’intestatario certificato digitale*”, prelevato dall’apposita scelta di Console, “**Intestatari certificati**”, presente nella cartella “**Gestione intermediari abilitati**”.

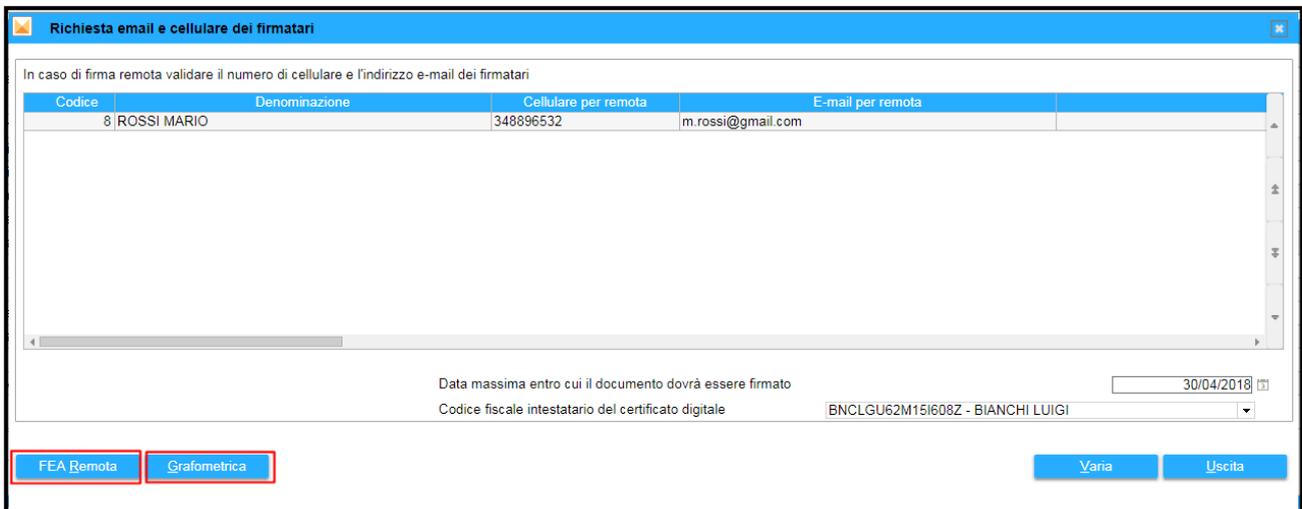


ATTENZIONE

In **TABE24 “Anagrafica intermediario telematico”**, nella 3° pag., è stato previsto un nuovo flag, “**Abilita come firmatario in FEA**” che per default è disattivato e che va barrato solo nel caso in cui si desidera che anche l’intermediario sia firmatario del modello dichiarativo.



A fondo pagina sono poi presenti entrambi i bottoni, “**FEA Remota**”, da selezionare per effettuare la firma remota tramite telefonata e OTP e “**Grafometrica**”, per effettuare la firma digitale utilizzando la piattaforma **Agyo** con tavoletta wacom.



Modalità firma “FEA Remota”

Una volta selezionata la modalità di firma “FEA Remota”, il programma avvia la connessione alla piattaforma Agyo e apre una videata in cui visualizza i riferimenti del documento che ha appena inviato con una mail al firmatario per essere firmato.

Nel frangente in cui viene inviata la mail e fino a che la stessa non è arrivata a destinazione il file viene considerato “*In elaborazione*”, ma immediatamente mutato in “*Alla firma*” non appena l’email è stata recapitata.

The screenshot shows a web application interface with a browser window. The main content area is titled "FIRMA GRAFOMETRICA". It features a table with the following data:

Anno	Periodo	Ditta	Progressiv	Stato	File
2017	0	111	1	Alla firma	IVA2018000001110000000001001.PDF

Below the table, there are several buttons: "Funzioni", "Varia", "Uscita", and "Export Griglia". At the bottom of the interface, there are more buttons: "Funzioni", "Agyo firma", "Annulla", "Insisci", "Uscita", and "F3 Uscita".

Se invece la procedura trova che non è possibile inviare il documento per essere firmato digitalmente in quanto in presenza di uno o più errori ostativi, es. connessione ad internet assente, visualizza un file che illustra l'errore riscontrato, tale per cui il documento non può essere inviato ad **Agyo Firma**.

Se tutto è impostato correttamente, al cliente arriva un messaggio e-mail contenente il link del documento, con cui si avvisa il firmatario che il modello dichiarativo attende di essere validato.

Gentile FIRMA AGYO PERSONA,
SAR TEATRO DI NEORINI SANDRA E C. S.N.C. Le invia il documento Pratica di bilancio CCIAA in modo che possa essere comodamente sottoscritto da remoto.

L'operazione è veramente semplice ed immediata:

1. Clicchi sul pulsante VEDI DOCUMENTO, accessibile tramite qualsiasi smartphone, tablet o personal computer
2. Visioni il contenuto del documento
3. Firmi il documento facendo una semplice telefonata con esclusivamente il suo telefono cellulare (preregistrato da parte di SAR TEATRO DI NEORINI SANDRA E C. S.N.C.)

[Vedi Documento](#)

Le ricordiamo che la presente firma ha piena validità giuridica essendo apposta in modalità "FIRMA ELETTRONICA AVANZATA"

Cordiali Saluti,
Agyo

© Copyright 2016 - TeamSystem Service S.r.l. società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di TeamSystem S.p.A. - Cap. Soc. € 200.000 I.v. - C.C.I.A.A. di Campobasso n. 124222 - Partita Iva 01641790702 - Sede Legale e Operativa: Via Martiri della Repubblica Partenopea, 2 - 86025 Ripalimosani (CB) - Tutti i diritti riservati

e quindi in qualsiasi momento potrà firmare elettronicamente quanto gli è stato inviato. Attenendosi a quanto indicato nella mail e quindi selezionando il bottone “**Vedi documento**”, si attiva il collegamento con “**Agyo**” che visualizzerà il documento in “pdf” da firmare mediante l’utilizzo di PC o Tablet o smartphone.

The screenshot shows the Agyo web interface. At the top left, there is a logo for 'agyo' and a button labeled 'INIZIA FIRMA'. On the right side, there are navigation icons (back, forward, search) and the text 'PAGINA 1' and '(1/2) ROSSI MARIO'. The main content area displays the 'MODELLO IVA 2018' document, which includes the title 'MODELLO IVA 2018' and 'Periodo d'imposta 2017'. Below the title, there is a section for 'Informativa sui diritti riconosciuti all'interessato' and a table with columns for 'Finalità del trattamento', 'Conferimento dei dati', 'Modalità del trattamento', and 'Titolare del trattamento'. The table contains detailed information about the data processing and the responsibilities of the Agency for Revenue and intermediaries.

In testa al documento è presente il bottone **“Inizia firma”**, da selezionare per apporre la firma negli appositi spazi.

Posizionarsi con il cursore sul campo evidenziato e con un semplice click il documento è firmato. Viene anche evidenziato il nome del firmatario.

Terminata l'apposizione delle firme viene visualizzata una videata con il riepilogo delle firme apposte e se tutto è corretto si conferma l'operazione.

Selezionando il bottone “**Conferma**”, e quindi ad operazione di firma completata, appare una videata in cui si invita il firmatario a chiamare un numero verde con cui avviene la gestione on line del documento firmato. Nel corso della chiamata verrà richiesta l’indicazione del PIN evidenziato e che sarà diverso ad ogni telefonata. La chiamata va effettuata entro il lasso di tempo indicato nella videata. Nel caso in cui la chiamata, per tempo massimo scaduto o per digitazione errata del PIN, non vada a buon fine, è possibile far ripartire la procedura di firma rientrando nella mail di richiesta firma e rieseguire nuovamente l’operazione di firma.



Se la telefonata con l’indicazione del PIN assegnato è andata a buon fine appare una videata che indica l’esito positivo dell’operazione.



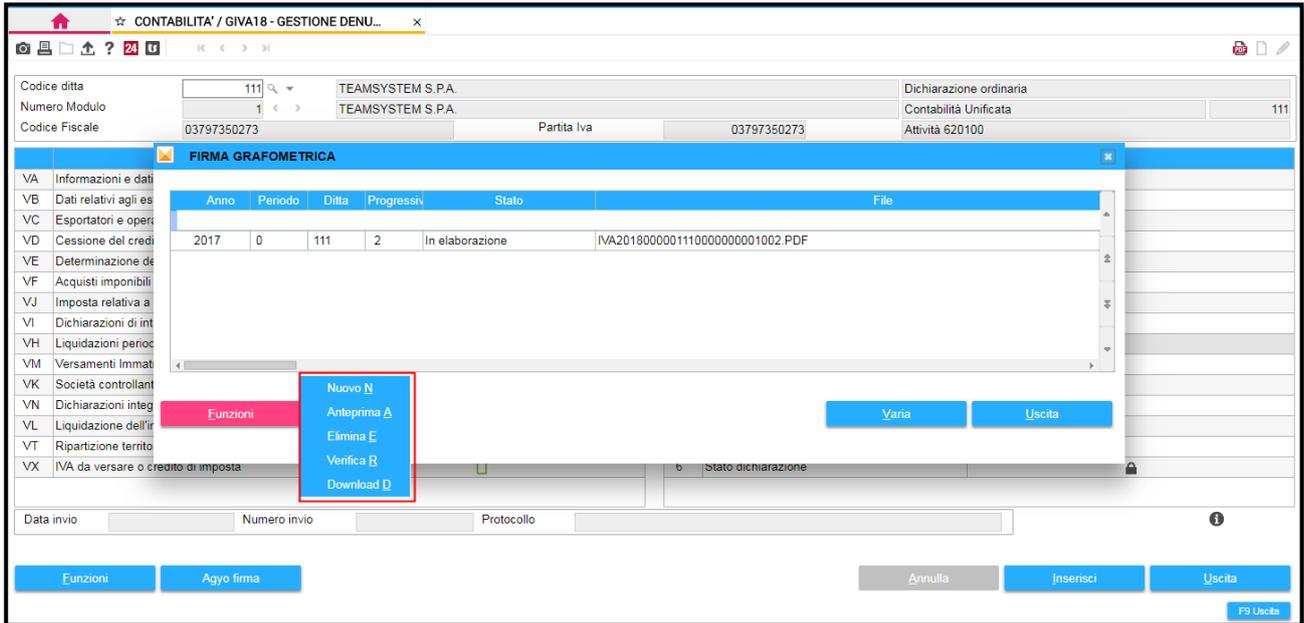
Tornando nella gestione del modello dichiarativo e selezionando nuovamente il bottone “**Agyo Firma**”, a fondo pagina, verrà visualizzato il file firmato con lo “*Stato*” modificato da “*Alla firma*” a “*Firmato*”.

The screenshot shows a software window titled "CONTABILITA' / GIVA18 - GESTIONE DENU...". The main area displays a table with columns: Anno, Periodo, Ditta, Progressiv, Stato, and File. A row is highlighted with a red box around the "Firmato" status.

Anno	Periodo	Ditta	Progressiv	Stato	File
2017	0	111	2	Firmato	IVA201800000111000000001002.PDF

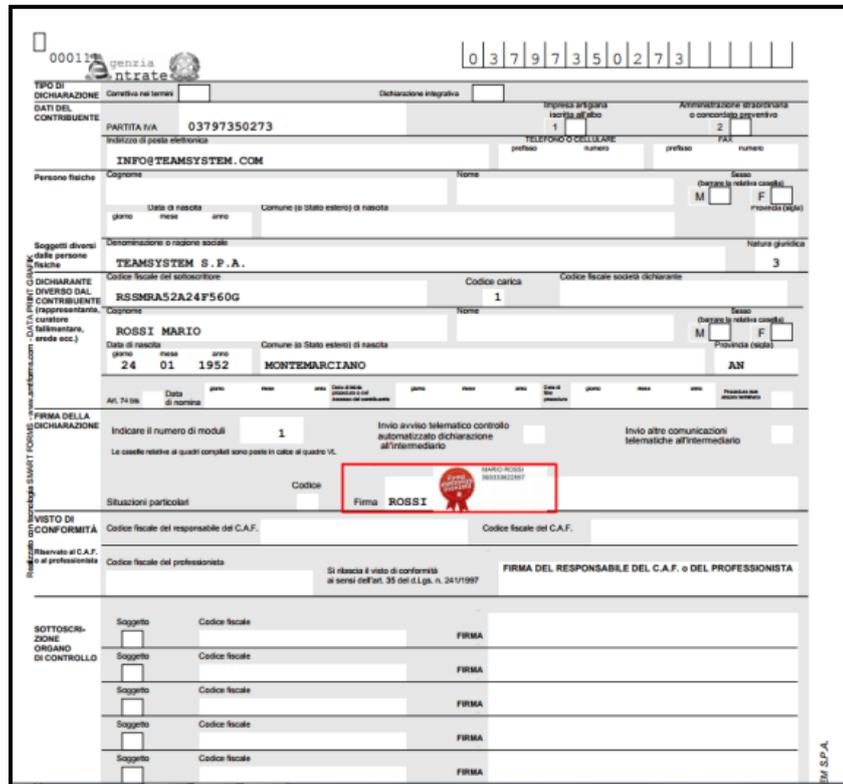
Buttons at the bottom of the window include: Eruzioni, Agyo firma, Annulla, Inserisci, Uscita, and F9 Uscita.

La videata di “Agyo firma” prevede a fondo pagina il bottone “Funzioni” con le seguenti opzioni:



Nuovo: se selezionata tale opzione, “Agyo Firma” ripropone nuovamente alla firma il file in selezione.

Anteprima: selezionare tale scelta per visualizzare l’anteprima del modello con le firme già apposte.



Dati Contribuente	
Cognome e Nome o Denominazione TEAMSYSTEM S.P.A.	
Codice Fiscale 03797350273	
Dati Dichiarante diverso dal contribuente	
Cognome e Nome ROSSI MARIO	Codice fiscale RSSMRA52A24F560G
In qualità di Rappresentante legale, socio amministratore	
Data dell' impegno	Firma leggibile dell' intermediario CENTRO ELABORAZIONE DATI BIANCHI
Data 30/01/2018	
<p>Formula di consenso per trattamento di dati sensibili</p> <p>Il sottoscritto acquisito le informazioni di cui all' articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, acconsente al trattamento dei propri dati personali, dichiarando di avere avuto, in particolare, conoscenza che i dati medesimi rientrano nel novero dei dati "sensibili" di cui all' articolo 26 del D.Lgs. citato, vale a dire i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".</p> <p>I dati personali acquisiti saranno utilizzati da parte dello STUDIO, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati esclusivamente per l'evazione della Sua richiesta.</p> <p>Il conferimento dei dati facoltativo; l'eventuale mancato conferimento dei dati e del consenso al loro trattamento comporterà l'impossibilità per lo STUDIO di evadere l'ordine. Ai sensi dell' art. 7 del D.Lgs. 196/2003, garantito comunque il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione in blocco</p>	
 <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; display: inline-block;"> MARIO ROSSI 393333622857 del contribuente </div>	



L'icona rappresentata con la "coccarda" () viene automaticamente inserita negli spazi riservati alla firma una volta che il modello dichiarativo è stato firmato tramite la firma elettronica avanzata.

Se invece l' "**Anteprima**" viene richiesta per un modello dichiarativo ancora non firmato, verrà inviato il messaggio che appunto il documento non è stato ancora firmato.

+

Documento non firmato.

OK

GIVA18

Elimina:

per eliminare dall'applicativo il documento firmato; si precisa che, una volta che il documento è firmato anche se annullato nell'applicativo non viene più annullato da "**Agyo firma**".



Verifica: tale opzione interroga il sito di **Aggyo** e scarica lo stato del documento.

Download: se selezionata tale opzione il programma scarica il file "pdf" relativo al modello dichiarativo e chiede se si vuole visualizzare l'anteprima, purché il documento sia firmato completamente.



Il documento firmato viene visualizzato nella stessa modalità così come sopra descritto per l'opzione "**Anteprima**".

Modalità firma “Grafometrica”

La “**Firma grafometrica**”, detta anche firma biometrica consente di inserire nei documenti informatici una firma digitale riconoscibile e prodotta nel modo naturale in cui siamo abituati, grazie all'uso di un PC e di una tavoletta grafica.

La firma grafometrica consente di identificare in modo certo l'utente che firma e di ottimizzare il trattamento e l'archiviazione dei documenti firmati, con risparmio di costi di gestione e miglioramento dei livelli di servizio.

Modalità firma elettronica massiva

L'intermediario, per quanto concerne la firma dei modelli dichiarativi, può scegliere tra la firma della singola dichiarazione oppure l'invio massivo di un intervallo di dichiarazioni.

Nei paragrafi precedenti si è trattato dell'invio singolo alla firma elettronica, Remota e/o Grafometrica, del modello di dichiarazione Iva annuale che può essere effettuato direttamente all'interno della procedura mediante l'utilizzo di "Agyo Firma" che, nel caso della firma remota avanzata provvede all'invio del documento da firmare tramite posta elettronica direttamente all'indirizzo e-mail del firmatario il quale, una volta apposte le firme dovute, darà conferma telefonica di avvenuta firma mentre nel caso della firma grafometrica, grazie all'uso di un PC dotato di tavoletta grafica, chiede al firmatario di apporre le firme richieste.

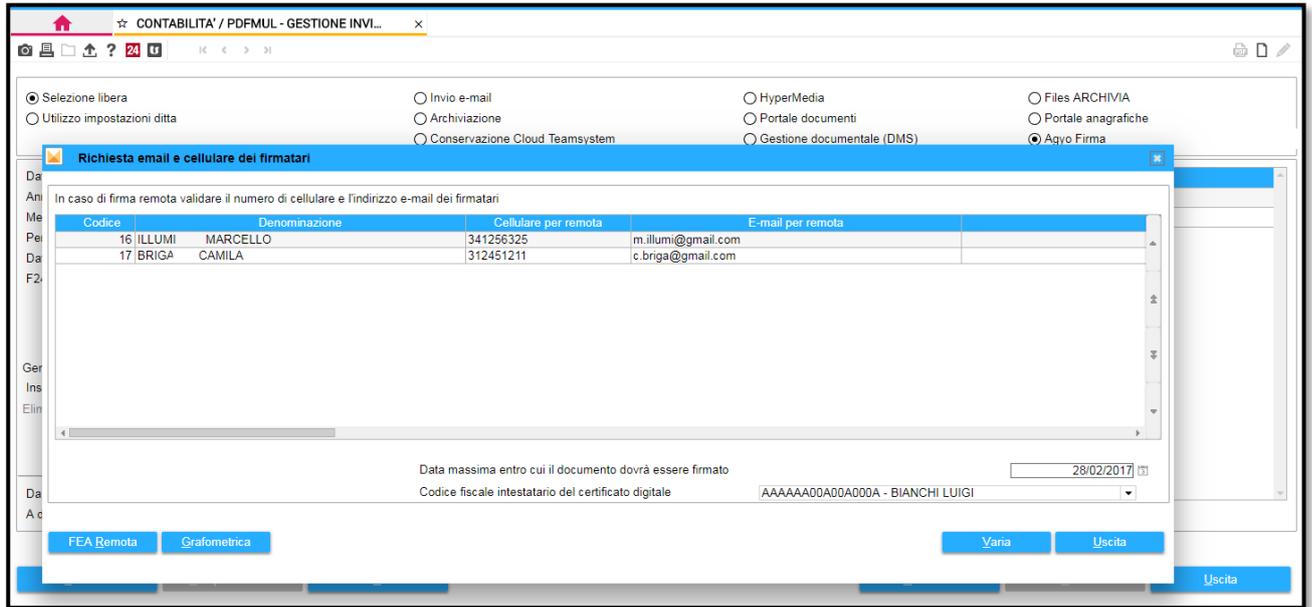
In alternativa a quanto detto, è stata prevista la possibilità, per l'intermediario, di optare per l'invio massivo dei modelli dichiarativi alla firma definendo un range di dichiarazioni da inviare alla firma che quindi non vengono inviate singolarmente per e-mail ad ogni firmatario ma che transitano nella piattaforma "Agyo" in attesa di procedere con il processo di firma. Ovvero l'intermediario può compilare i modelli dichiarativi e poi decidere di farli firmare tutti in un'unica soluzione ai diversi firmatari addetti.

Tutto ciò è possibile tramite la piattaforma "Agyo" che per gli utenti **MULTI** può essere richiamata dal programma **PDFMUL**, ed a cui è possibile accedere se barrata la nuova opzione "Agyo Firma".

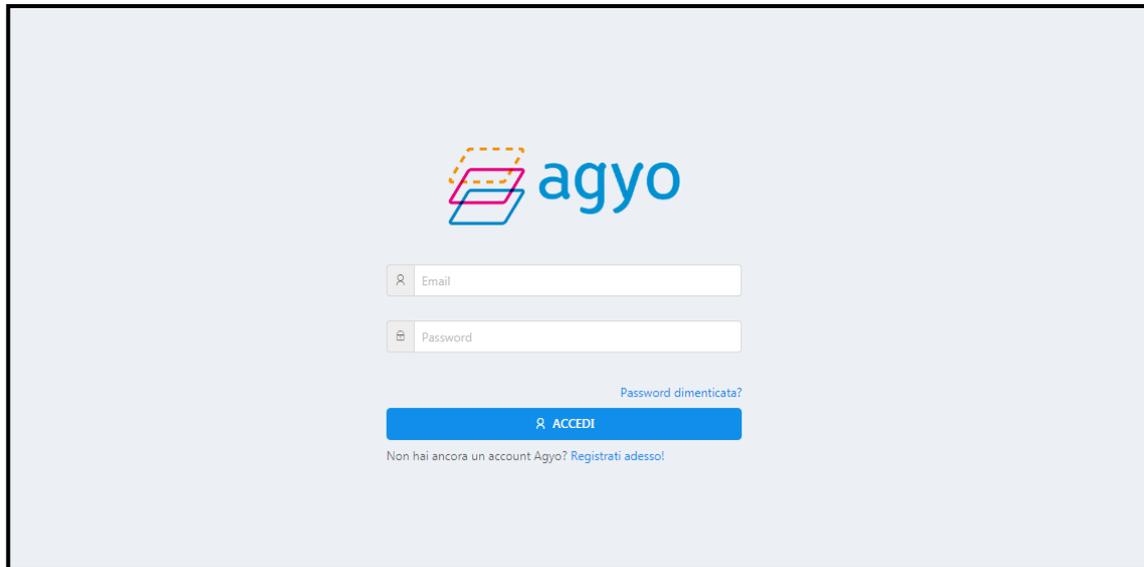
The screenshot shows the 'CONTABILITA' / PDFMUL - GESTIONE INVL...' window. The 'Agyo Firma' option is selected in the 'Funzioni' menu. The interface includes various settings for document generation and printing, such as 'Data di stampa', 'Anno di imposta', 'Mese riferimento', and 'Periodo versamento F24'. The 'Agyo Firma' option is highlighted with a red box in the 'Funzioni' menu.

Funzioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iva annuale
<input type="checkbox"/>	Comunicazione liquidazioni periodiche

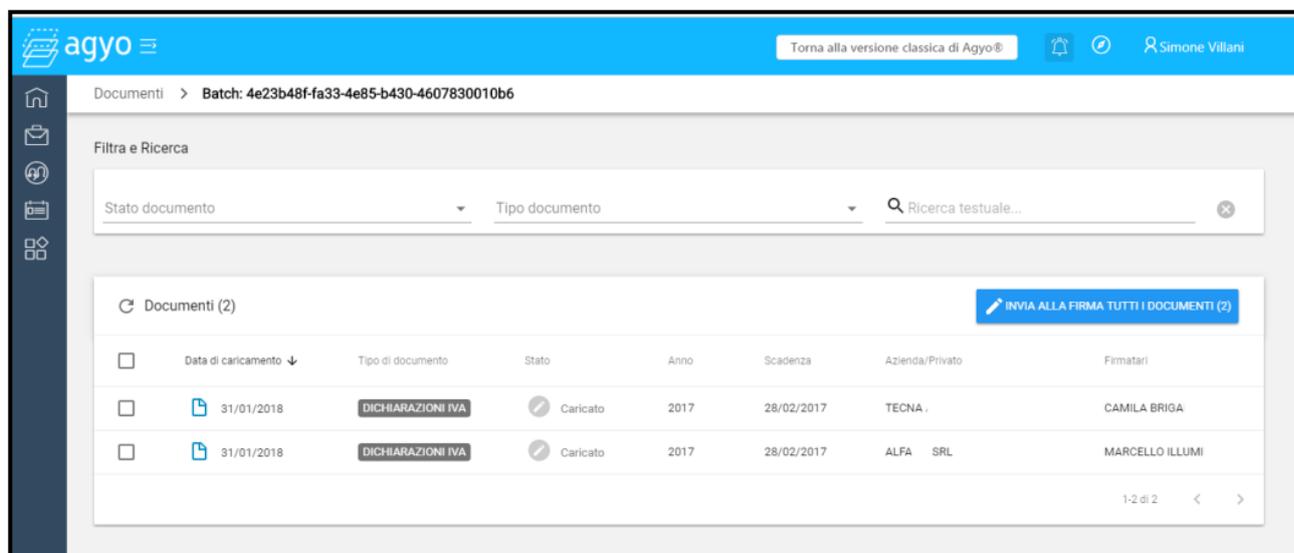
Alla conferma si attiva la videata di "Agyo Firma" con l'elenco dei firmatari relativi al range di ditte selezionato in **PDFMUL**. A fondo pagina, sono presenti entrambi i bottoni per la Firma Remota oppure per la Firma Grafometrica.



Selezionando il bottone “FEA Remota” si avvia la connessione alla piattaforma “Agyo” a cui è possibile accedere con le relative credenziali.



Una volta effettuato l’accesso verrà visualizzato lo “Stato” dei modelli dichiarativi come da intervallo richiesto in PDFMUL.

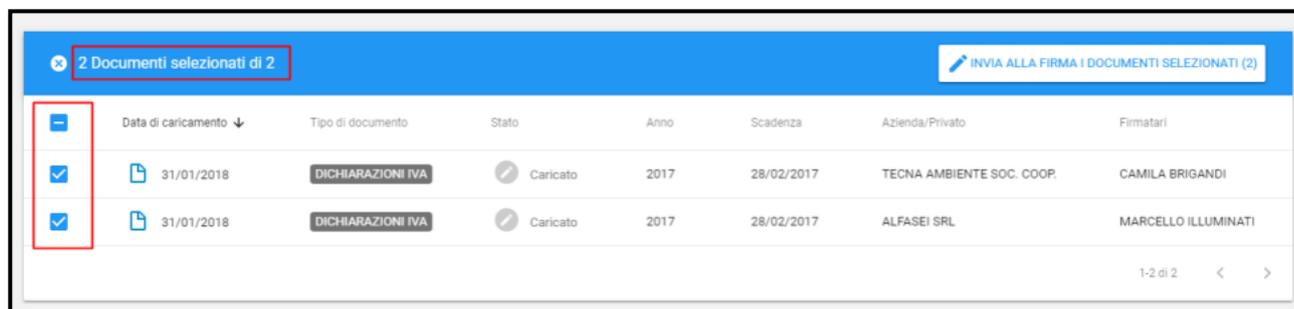


Quando si apre la schermata di Console Agyo tutti i documenti inviati con tale elaborazione ad “**Agyo Firma**” sono visualizzati nell’apposita Console e risultano già selezionati per l’invio alla firma.

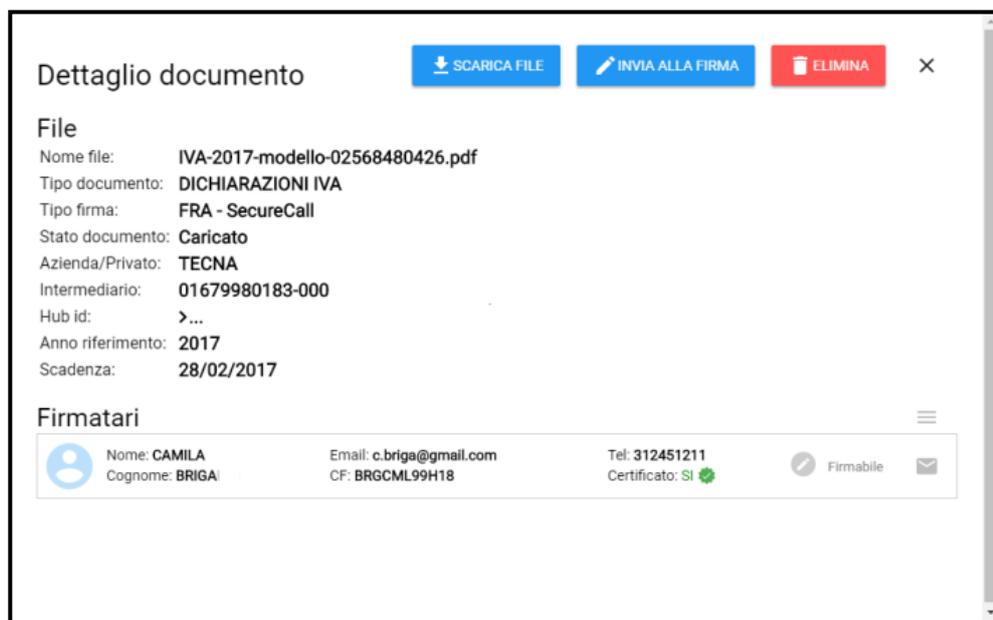
Viceversa, l’intermediario può scegliere tramite il flag di “**Selezione**” quali modelli dichiarativi vuole inviare alla firma.

Il flag di “**Selezione**” per “**singolo**” modello è rappresentato dalla prima casella che appare nella griglia a fianco di ciascun documento mentre per la “**Selezione**” “**totale**” dei modelli da inviare alla firma il flag è unico ed è posto in testa alla griglia.

Se barrato il flag di “**Selezione**” “**totale**” automaticamente vengono attivati anche i flag di “**Selezione**” “**Singola**” di ciascun documento.

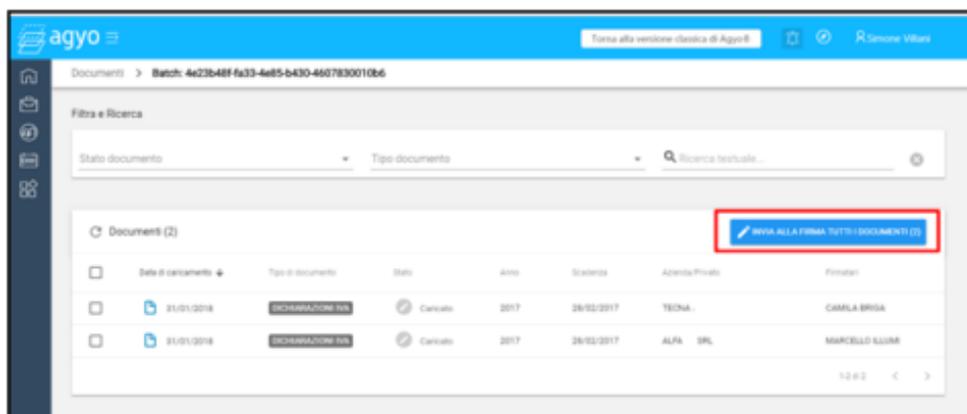


Cliccando sul campo “*Stato*” di ciascun documento è possibile visualizzare il dettaglio del documento, ovvero informazioni concernenti il “*Tipo documento*”, ad esempio “*Dichiarazione Iva*”, il “*Tipo firma*”, nel nostro esempio “*FRA*” *secure call*” ovvero Firma Remota Avanzata con chiamata certificata, lo “*Stato*” del documento, nel nostro esempio “*Caricato*”, ovvero pronto per essere firmato, il “contribuente” cui appartiene il modello dichiarativo, la “*Partita Iva*” identificativa dell’intermediario che si occupa della firma, nonché i dati del “*Firmatario*”/”.



In testa al dettaglio sono presenti le funzioni **“Scarica file”**, per visualizzare un’anteprima del modello dichiarativo in formato pdf che viene scaricato sul pc, **“Invia alla firma”**, che avvia il processo di firma del singolo documento in dettaglio ed **“Elimina”** che qualifica il documento con lo **“Stato”** di **“Eliminato”** che non sarà più possibile inviare alla firma.

Uscendo dal dettaglio del documento e tornando alla visualizzazione massiva dei modelli da inviare, in testa è presente il bottone **“Invia alla firma i documenti selezionati”** che, se selezionato, avvia al processo di firma di tutti i modelli selezionati.



Quindi saranno inviate le e-mail con i singoli documenti pdf ad ogni firmatario interessato e l’operazione di firma seguirà lo stesso iter di cui sopra detto trattando dell’invio alla firma remota del singolo documento.

Rientrando nelle singole dichiarazioni da **“Agyo Firma”** è possibile visualizzare sempre lo **“Stato”** del documento passato ad **“Agyo firma”**.



ATTENZIONE

Si precisa che quando descritto per AgyoFirma facendo riferimento a **GIVA18** è valido anche per la **Comunicazione liquidazioni periodiche (LIQPER03)**.



Riferimenti normativi

Aspetti normativi – Semplificazioni modelli INTRASTAT

Il provvedimento del 25 settembre n. 194409/2017 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate dispone che a partire dal 2018 (quindi per le operazioni INTRA effettuate a partire dal 1° gennaio 2018) siano introdotte alcune novità al fine di semplificare gli adempimenti dei contribuenti Iva.

Per attuare la semplificazione dei modelli Intrastat, prevista all'art. 13, comma 4-quater del DL 193/2016, l'Agenzia delle Entrate, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e d'intesa con l'ISTAT modifica gli obblighi dichiarativi relativi alla presentazione dei modelli Intra 1 bis e quater (cessione di beni e servizi) dei modelli Intra 2 bis e quater (acquisti di beni e servizi).

Le novità nella presentazione dei modelli Intrastat relativi a cessione/acquisto di beni e servizi riguardano periodi decorrenti a partire **dal 1° gennaio 2018**.

Di seguito si elencano le misure di semplificazione introdotte:

- l'abolizione dei modelli intra trimestrali per acquisti di beni e servizi. A partire dal **2018**, le informazioni statistiche relative ad acquisti intracomunitari di beni e servizi da parte di soggetti trimestrali, per i quali è stato abolito l'obbligo di presentazione degli Intrastat, saranno ricavate dalla comunicazione dati fattura (spesometro) e dalle fatture elettroniche trasmesse in modalità telematica per coloro che hanno aderito al regime opzionale di cui al d.Lgs. n. 127/2015.
- la riduzione del numero dei contribuenti tenuti alla presentazione - ai soli fini statistici - dei modelli intra mensili per acquisti di beni e servizi;
Gli elenchi riepilogativi degli acquisti di beni (Intra 2 bis) con riferimento a periodi mensili restano obbligatori, solo ai fini statistici, per i contribuenti per i quali l'ammontare totale trimestrale di detti acquisti sia, per almeno uno dei quattro trimestri precedenti, uguale o superiore a 200.000 euro. Per gli altri contribuenti l'obbligo di comunicazione viene assolto con la comunicazione trimestrale dei dati fattura (articolo 21 DI 78/2010 ovvero Dlgs 127/2015).
Per i servizi intracomunitari ricevuti (modello Intra 2 quater) gli elenchi Intrastat mensili sopravvivono, a soli fini statistici, qualora l'ammontare totale trimestrale di detti acquisti sia, per almeno uno dei quattro trimestri precedenti, uguale o superiore a 100.000 euro. Nel caso in cui questi limiti non fossero raggiunti, il modello Intra 2 quater non deve essere presentato e l'informazione statistica è acquisita dall'agenzia delle Entrate con le comunicazioni dei dati fattura (articolo 21 DI 78/2010 ovvero Dlgs 127/2015).
- i modelli INTRA cessioni per beni e servizi trimestrali e mensili continuano ad avere valenza sia fiscale e che statistica; per le cessioni di beni, la soglia per la segnalazione degli dati statistici è portata da € 50.000 a € 100.000; Per gli elenchi delle cessioni intracomunitarie di beni (modello Intra 1 bis) l'obbligo di presentazione del modello Intrastat permane, ma l'informazione statistica per i soggetti mensili, diviene facoltativa se in alcuno dei quattro trimestri precedenti sono state realizzate cessioni intracomunitarie di beni per un ammontare trimestrale uguale o superiore a 100.000 euro.
- per le cessioni di beni, la soglia per la segnalazione dei dati statistici è portata da € 50.000 a € 100.000; i contribuenti con volumi di "spedizioni" tra le due soglie, saranno tenuti alla presentazione del modulo mensile limitatamente agli attributi fiscali, ossia avranno la facoltà di inviare l'elenco mensile omettendo la compilazione dei dati statistici (resi opzionali);
- sostanziale semplificazione della compilazione del campo "**Codice Servizio**" per i modelli INTRA TRIMESTRALI e MENSILI relativi agli acquisti e alle cessioni di servizi. Tale semplificazione è avvenuta mediante il ridimensionamento del livello di dettaglio richiesto con il passaggio dal CPA a 6 cifre al CPA a 5 cifre.

Conseguentemente alle novità normative sopra descritte la gestione degli Elenchi Intrastat è stata modificata come descritto nelle pagine a seguire.



INTRASTAT

Novità operative

ANADITTE

Nel folder **“Codici di Gestione- Pagina 2”** di ANADITTE i parametri necessari alla gestione dell’Intra sono stati modificati per accogliere le novità normative introdotte dal citato provvedimento che ha previsto che la verifica dei limiti per l’invio dei dati relativi alle operazioni di acquisto/cessioni sia effettuata per tipologia (beni/servizi) di elenco.

La sezione per la gestione dei dati INTRA è stata modificata con l’introduzione di un’area riservata alla **“Periodicità dell’invio” - “Gestione – INTRA – periodicità invio”** - e di un’altra area riservata alla tipologia di presentazione (a soli fini statistici o a fini fiscali) **“Gestione – INTRA – valori statistici”**

I campi **“Acquisti”** e **“Cessioni”** sono pertanto stati suddivisi in **“Acquisti di beni”** e **“Acquisti di servizi”** e in **“Cessioni di beni”** e in **“Cessioni di servizi”**.

1. ANAGRAFICI		2. ATTIVITÀ		3. CONTABILITÀ		4. IVA (PAG. 1)		5. IVA (PAG. 2)		6. GESTIONE (PAG. 1)		7. GESTIONE (PAG. 2)		8. CESPITI		9. ISCRIZIONI		10. NUMERAZIONI, DATE, INDICI			
Gestione - Fogli registro multiaziendali Giornale <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Carta non bollata Registro inventario <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/> Carta non bollata Registro IVA <input type="checkbox"/> Registro corrispettivi <input type="checkbox"/> Registro incassi pagamento <input type="checkbox"/> Registro cespiti <input type="checkbox"/> Registro cronologico <input type="checkbox"/> Intestazione bollati <input checked="" type="checkbox"/>												Gestione - INTRA - periodicità invio ACQUISTI di beni <input type="radio"/> Non definito <input type="radio"/> Disabilitato <input checked="" type="radio"/> Mensile <input type="radio"/> Trimestrale ACQUISTI di servizi <input type="radio"/> Non definito <input type="radio"/> Disabilitato <input checked="" type="radio"/> Mensile <input type="radio"/> Trimestrale CESSIONI di beni <input type="radio"/> Non definito <input type="radio"/> Disabilitato <input checked="" type="radio"/> Mensile <input type="radio"/> Trimestrale CESSIONI di servizi <input type="radio"/> Non definito <input type="radio"/> Disabilitato <input checked="" type="radio"/> Mensile <input type="radio"/> Trimestrale				Gestione - INTRA - valori statistici ACQUISTI di beni <input checked="" type="radio"/> Ai soli fini statistici <input type="radio"/> Ulteriori dati statistici CESSIONI di beni <input checked="" type="radio"/> Fiscali <input type="radio"/> Fiscali + Statistici				GESTIONE INTRA ATTUALE	
Gestione - Partite aperte Clienti <input type="checkbox"/> Fornitori <input type="checkbox"/> In valuta <input type="checkbox"/> Vendite <input type="checkbox"/> C/C bancario <input type="checkbox"/>												Gestione - INTRA (Dati intermediario) Ditta intermediario telem. INTRA <input type="checkbox"/> Utilizzo ENTRATEL <input type="checkbox"/> Codice dogana <input type="text"/> Codice utente <input type="text"/> Ultimo progressivo INTRA <input type="text"/> Intermediario dogana <input type="text"/>				Gestione - Portafoglio Attivo <input type="checkbox"/> In valuta <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Sui conti <input type="checkbox"/>					
Gestione - Altri dati Utilizza più mastri clienti/fornitori <input type="checkbox"/> Contabilità industriale <input type="checkbox"/>												Gestione - Numerazione documenti fattura di vendita Tipo numerazione Usa protocollo (anno solare) come numero documento Formato numerazione <input type="text"/> Esempio <input type="text"/>									

1. ANAGRAFICI												2. ATTIVITÀ		3. CONTABILITÀ		4. IVA (PAG. 1)		5. IVA (PAG. 2)		6. GESTIONE (PAG. 1)		7. GESTIONE (PAG. 2)		8. CESPITI		9. ISCRIZIONI		10. NUMERAZIONI, DATE, INDICI	
Gestione - Fogli registro multiaziendali Giornale <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/> Carta non bollata Registro inventario <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No <input type="radio"/> Carta non bollata Registro IVA <input type="checkbox"/> Registro corrispettivi <input type="checkbox"/> Registro incassi pagamento <input type="checkbox"/> Registro cespiti <input type="checkbox"/> Registro cronologico <input type="checkbox"/> Intestazione bollati <input checked="" type="checkbox"/>												Gestione - INTRA ACQUISTI Periodicità invio <input type="radio"/> Non definito <input type="radio"/> Disabilitato <input checked="" type="radio"/> Mensile <input type="radio"/> Trimestrale Valore statistico <input checked="" type="radio"/> Fiscali <input type="radio"/> Fiscali + Statistici CESSIONI Periodicità invio <input type="radio"/> Non definito <input type="radio"/> Disabilitato <input checked="" type="radio"/> Mensile <input type="radio"/> Trimestrale Valore statistico <input checked="" type="radio"/> Fiscali <input type="radio"/> Fiscali + Statistici				GESTIONE INTRA PRIMA													
Gestione - Partite aperte Clienti <input type="checkbox"/> Fornitori <input type="checkbox"/> In valuta <input type="checkbox"/> Vendite <input type="checkbox"/> C/C bancario <input type="checkbox"/>												Gestione - INTRA (Dati intermediario) Ditta intermediario telem. INTRA <input type="checkbox"/> Utilizzo ENTRATEL <input type="checkbox"/> Codice dogana <input type="text"/> Codice utente <input type="text"/> Ultimo progressivo INTRA <input type="text"/> Intermediario dogana <input type="text"/>						Gestione - Portafoglio Attivo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> In valuta <input type="checkbox"/> Sui conti <input type="checkbox"/>											
Gestione - Altri dati Utilizza più mastri clienti/fornitori <input type="checkbox"/> Contabilità industriale <input type="checkbox"/>												Gestione - Numerazione documenti fattura di vendita Tipo numerazione Usa protocollo (anno solare) come numero documento Formato numerazione <input type="text"/> Esempio <input type="text"/>																	



ATTENZIONE

Con l'installazione della versione 2018.00.00, si è scelto di mantenere le stesse informazioni sulla **Gestione Intra** adottate fino ad oggi, ma si consiglia vivamente di procedere nel seguente modo, per adeguarsi alle modifiche normative, vigenti dal 2018:

Occorre innanzitutto valuta, per ogni ditta, se ricorrono casi di modifica della periodicità dell'invio rispetto all'anno precedente.

Qualora ricorra questa circostanza (ad esempio gestione acquisti di beni intra trimestrale per il 2017 e mensile per il 2018), è fortemente consigliato procedere alla modifica ma anche alla storicizzazione dei dati:



procedere alla storicizzazione, modificando la data (IVA) suggerita, ovvero indicando data 31/12/2017:

Selezione	Tipo dati storico	Da data	A data	Stato
<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizio IVA		31/12/2018	in creazione

In questo modo, nulla cambierà riguardo l'invio relativo alle scadenze 2017, ovvero, verranno mantenute le periodicità precedentemente stabilite. Mentre invece sarà possibile caricare i documenti 2018, seguendo la normativa vigente.

Proprio per l'applicazione della stessa, considerando che a partire dal 1° gennaio 2018 non è più possibile effettuare invii trimestrali per gli acquisti di beni e servizi, la procedura verificherà la periodicità indicata nella sezione **"Gestione – INTRA – periodicità invio"** e, se presente ancora la periodicità trimestrale, ne verrà data segnalazione a video con il seguente messaggio:



Nella nuova sezione “**Gestione – INTRA – valori statistici**” per i dati relativi agli acquisti di beni è possibile indicare la sola opzione di invio “*Ai soli fini statistic*”, non essendo più richiesto per gli acquisti di beni eseguire una distinzione tra invio “*Ai fini fiscal*” o “*Ai fiscali + statistic*”.

Una nuova casella inserita in **ANADITTE** per la gestione intra degli acquisti di beni è “Ulteriori dati statistici” da barrare per acquisti di beni superiori a 20.000.000,00 €.

La gestione delle cessioni non ha subito alcuna modifica.

MPRI – Gestione Prima Nota

Le modifiche introdotte a seguito della semplificazione degli adempimenti Intrastat, hanno ripercussioni sulla registrazione dei documenti Intra a partire dal 1° gennaio 2018, con aspetti differenti tra acquisti di beni o servizi, e cessioni di beni e servizi.

Vediamole in dettaglio:

Tipo movimento		€ Acquisti	Riepilogo mensile		
Cliente/fornitore	210				
Numero documento	6 / 00	Data documento	14/02/2017	Data registraz. Intra	14/02/2017
Numero documento orig.				Data documento orig.	
Importo operazione	20.000,00	Importo in valuta			
Progressivo operazione	0,00	Progressivo in valuta			0,00
Residuo operazione	20.000,00	Residuo in valuta			0,00
Riferimento					
Ammontare in euro					
Codice valuta ISO					
Ammontare in valuta					
Codice val. documento					
Ammont. val. documento					
Codice servizio					
Modal. erogazione					
Modalità incasso					
Stato di pagamento					

1=Cess., 2=Rett.cess., 3=Acq., 4=Rett.acq., 5=Serv., 6=R.serv., 7=Serv.ric, 8=R.Serv.

OK

In gestione prima nota, per le registrazioni di acquisto di beni e di servizi intra con una data di registrazione a partire dal 01/01/2018, il campo “*Tipo dati Intra*” non potrà più essere selezionato in quanto tutti i dati che erano fiscali e statistici vanno ora compilati e saranno acquisiti ai soli fini statistici.

The screenshot shows a data entry form with the following fields:

Tipo dati INTRASTAT	<input type="checkbox"/>	Tutti i dati
Ammontare in euro	<input type="text" value="20000"/>	
Codice valuta ISO	<input type="text"/>	
Ammontare in valuta	<input type="text"/>	
Codice val.documento	<input type="text"/>	
Ammont.val.documento	<input type="text"/>	
Natura transazione	<input type="text"/>	

Per le registrazioni di cessioni di beni con periodicità mensile il campo “*Tipo dati intrastat*” risulta attivo e può essere selezionato come avveniva precedentemente.

In **ANADITTE** è attivo il flag “*Ulteriori dati statistici*” nella registrazione degli acquisti di beni intracomunitari sarà abilitata la compilazione degli ulteriori dati statistici.

Per la compilazione del campo “*Codice servizio*” per acquisti e cessioni di servizi, a partire dal 2018 sono disponibili i nuovi codici di servizio a 5 cifre (non più a 6 cifre).

The screenshot shows a search interface for service codes. The year is set to 2018. The search results are as follows:

Codice	Descrizione
01611	Servizi di supporto alla produzione vegetale
01621	Servizi di supporto alla produzione animale
01631	Servizi successivi alla raccolta
01641	Servizi di lavorazione di sementi a fini di moltiplicazione
01701	Caccia e cattura di animali e servizi associati
02102	Servizi vivaistici per piante forestali
02401	Servizi di supporto per la silvicoltura
03007	Servizi di supporto per la pesca e l'acquacoltura
09101	Servizi di supporto per l'estrazione di petrolio e di gas naturale

Nel caso in cui si sia abilitata la gestione degli acquisti di beni ma risulti disabilitata quella dei servizi, tentando di inserire quest'ultima tipologia appare un messaggio a video forzabile.

The screenshot shows a confirmation dialog box with the following text:

Compilazione dati intra servizi ricevuti non attivata, vuoi forzare?

Buttons: **Si** (pink), **No** (blue)

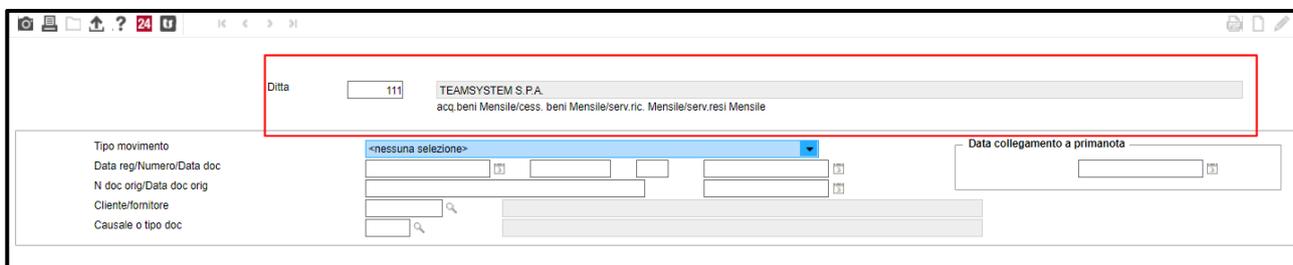
MPRI

Un messaggio analogo apparirà nel caso ad esempio che si sia abilitata la cessione dei beni ma non quella dei servizi.

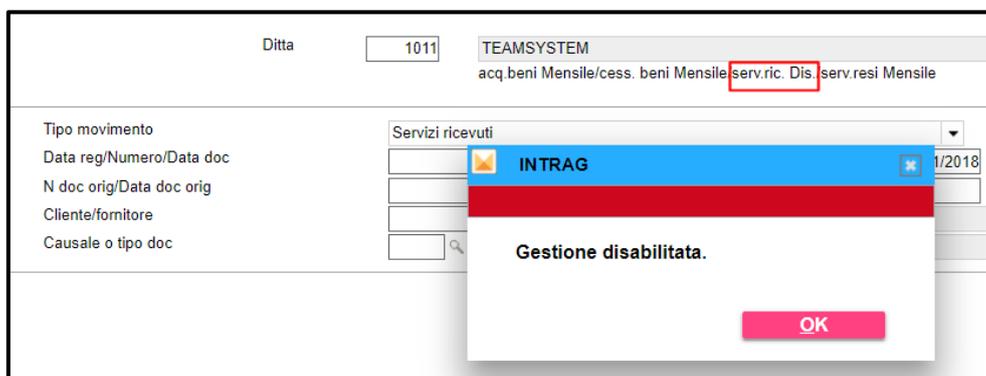


INTRAG – Gestione documenti intrastat

Procedendo all’inserimento di un documento dalla “**Gestione documenti Intra**”, le scelte sono state suddivise per le varie tipologie e dopo aver richiamato il codice sono visualizzate le impostazioni definite nella ditta.



Indicando nel campo “*Tipo movimento*” una tipologia che risulta disabilitata verrà visualizzato il seguente messaggio:



INTRAML - Stampa del modulo

Per eseguire la stampa del modulo è necessario indicare nel campo “*Tipo modello*” una delle varie tipologie intra. Le tipologie vengono identificate da altrettante lettere dell’alfabeto:

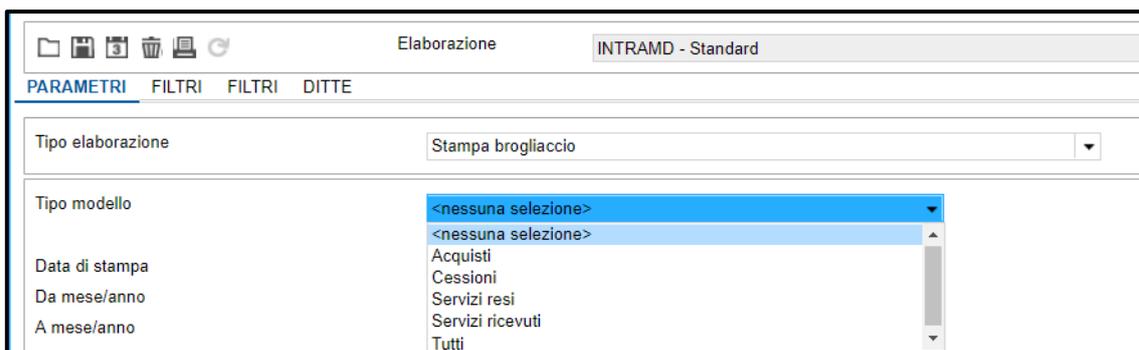
A=Acquisti,N=Acq. beni, R=Serv. ricevuti, C=Cessioni,B=Ces. beni,S=Serv. resi

- “A” per gli acquisti, verranno stampati se presenti sia acquisti di beni che di servizi ricevuti
- “N” per gli acquisti di beni
- “R” per i servizi ricevuti
- “C” per le cessioni sia di beni che di servizi resi

- “B” per le cessioni di beni
- “S” per i servizi resi.

INTRAMD – Stampa brogliaccio

Compilare la richiesta di stampa inserendo nel campo “*Tipo modello*” una delle tipologie intra previste o, in alternativa, la scelta “**Tutti**”.



INTRAMO – Gestione modello Intra

Anche il programma di gestione del modello Intra è stato oggetto di modifiche, legate alle novità normative sopra citate. Innanzitutto, è richiesto l’anno di elaborazione per poter recuperare le informazioni in **ANADITTE** in caso di storicizzazioni. Viene proposto l’anno di elaborazione(**TABE00**). Sul campo “*Tipo modello*” sono presenti le seguenti opzioni:

- “A” per gli acquisti, verranno stampati se presenti sia acquisti di beni che di servizi ricevuti
- “N” per gli acquisti di beni
- “R” per i servizi ricevuti
- “C” per le cessioni sia di beni che di servizi resi
- “B” per le cessioni di beni
- “S” per i servizi resi.

Nel caso in cui le periodicità di invio del modello Intra acquisto di beni e servizi dovessero coincidere, sarà possibile inviare i dati contemporaneamente nello stesso modello (indicando tipo “A”). Stesso discorso vale per le cessioni, nel qual caso andrà indicato il tipo “C”.

Il programma comunque controlla e segnala i casi in cui tali periodicità non coincidono, mediante la restituzione di un messaggio bloccante.

Utilità massive liquidazione Per/Dati Fattura

MULTI

FUNZILP

Stampa controllo dati fattura

All’interno della scelta **FUNZILP**, tra le tipologie di elaborazione, è stata prevista la nuova opzione “**Controllo dichiarazioni**” con cui si ottiene una stampa di controllo che consente di effettuare una verifica incrociata tra i dati presenti nelle liquidazioni periodiche (**MDEN**) e quelli riportati in “**Dati fattura**” (**LIQPER03**).

Questa stampa permette di verificare se i dati inseriti nella Comunicazione equivalgono agli effettivi documenti registrati in **MPRI**.

Nella stampa “**Controllo dichiarazioni**” sono riportate le ditte per le quali in **DATIFAT** sono state eseguite delle variazioni o sono stati esclusi documenti e le differenze riscontrate tra prima nota e gestione dati fattura.

Ditta	Denominazione	Ditta Quater	Liquidazione	Periodo liquidazione	Periodo invio	Acquisti/ Vendite	Cod.Iva	Aliquota	Natura	Imponibile Prima Nota	Imposta Prima Nota	Imponibile Dati Fatture	Imposta Dati Fatture	Differenza imponibile	Differenza imposta
21	VIA R.SANZIO 31/A 60019 SENIGALLIA		Trimestrale	Gennaio/Marzo	Semestre 1	Vendite	22	ALIQUOTA 22%		8.196,72	1.803,28	33.500,00	7.370,00		
						Totale 22				8.196,72	1.803,28	16.393,44	3.606,56	-8.196,72	-1.803,28
						Totale N4	308		N4	35.333,00		70.666,00		-35.333,00	
						Totale vendite				43.529,72	1.803,28	87.059,44	3.606,56	-43.529,72	-1.803,28
21			Trimestrale	Gennaio/Marzo	Semestre 1	Acquisti	341	CESS. INTRACO		1.245,00					
						Totale 341				1.245,00				1.245,00	
						Totale acquisti				1.245,00				1.245,00	
Progressivi dichiarazioni clienti: 1, 2															
Fatture Clienti variate in Dati Fatture															
Codice	Rag sociale			Data documento	Numero doc.	Cod.Iva	Aliquota	Natura	Imponibile	Imposta	Dati fattura				
6760				31/01/2017	3/00		iva 0%	N4	1.000,00						
82420				31/01/2017	5/00		iva 0%	N4							
						Totale			1.000,00						
Progressivi dichiarazioni fornitori: 3															

Le eventuali differenze dei progressivi Iva da liquidazione (distinti per aliquota – Colonna “**Aliquota**”) rispetto a quelli della Comunicazione (distinti per natura - Colonna “**Natura**”) sono segnalate nelle due colonne apposite: “**Differenza imponibile**” e “**Differenza imposta**”.

Nella stampa è presente una sezione in cui sono riepilogate tutte le fatture registrate in prima nota e non incluse nella Comunicazione dei dati fattura che hanno generato le suddette differenze.

Ditta	Denominazione	Ditta Quater	Liquidazione	Periodo liquidazione	Periodo invio	Acquisti/ Vendite	Cod.Iva	Aliquota	Natura	Imponibile Prima Nota	Imposta Prima Nota	Imponibile Dati Fatture	Imposta Dati Fatture	Differenza imponibile	Differenza imposta
40			Mensile	Febbraio	Semestre 1	Vendite	10	Aliq. Iva 10%		1.000,00	100,00	22.319,67	4.910,33	-21.500,00	-4.730,00
						Totale 10				1.000,00	100,00	1.000,00	100,00		
40			Mensile	Gennaio	Semestre 1	Vendite	22	Aliq. Iva 22%		819,67	180,33				
40			Mensile	Marzo	Semestre 1	Vendite	22	Aliq. Iva 22%		-4.000,00	-880,00				
						Totale 22				-3.180,33	-699,67	819,67	180,33	-4.000,00	-880,00
40			Mensile	Gennaio	Semestre 1	Vendite	300	Fuori campo IVA N2		1.000.000,00					
						Totale N2				1.000.000,00		1.000.000,00			
						Totale vendite				997.819,67	-599,67	1.001.819,67	280,33	-4.000,00	-880,00
40			Mensile	Marzo	Semestre 1	Acquisti	10	Aliq. Iva 10%		11.677,27	1.167,73				
						Totale 10				11.677,27	1.167,73	11.677,27	1.167,73		
40			Mensile	Gennaio	Semestre 1	Acquisti	22	Aliq. Iva 22%			220,00				
						Totale 22					220,00		220,00		
						Totale acquisti				11.677,27	1.387,73	11.677,27	1.387,73		
Progressivi dichiarazioni clienti: 1															
Fatture Clienti non presenti in Dati Fatture															
Codice	Rag.sociale	Data documento	Numero doc.	Cod.Iva	Aliquota	Natura	Imponibile	Imposta	Dati fattura						
2080		31/03/2017	3/00	22	Aliq. Iva 22%		4.000,00	880,00	SI						
						Totale	4.000,00	880,00							
Progressivi dichiarazioni fornitori: 2															

Stampa causali prestazioni

MULTI

STAARC0108

Modifiche alla Stampa

La stampa viene adeguata alla nuova **Tabella "Causali prestazioni"** rilasciata con la versione 2017.2.4. di **MULTI**.

📷
📄
✓
⬆️
?
24
🇮🇹

🖨️
📄
✎️

Da Codice

A Codice

Causali standard

Stampa
foRmato
Varia
Uscita

Nella richiesta di stampa è stato inserito il flag "**Causali standard**" da barrare qualora si intenda stampare le sole **causali prestazioni standard**, ovvero quelle con codice da 101 in poi.

Nella stampa sono state inoltre aggiunte le colonne "**Descrizione estesa**", "**Data inizio**", "**Data fine**" validità e la colonna "**Standard**" che evidenzia se la causale è **standard** (s) oppure no.

Adeguamento riclassificati Cee a nuova tassonomia

Il presente aggiornamento include la nuova Tassonomia 7, versione 2017-07-06 (resa disponibile a partire dal 19 gennaio 2018), oltre alle modifiche apportate ai riclassificati 94 (abbreviato) e 95 (micro) che hanno accolto le novità introdotte da detta Tassonomia.

Nella nuova versione della tassonomia per il 2017 (Tassonomia 7) è stato inserito il nuovo rigo per le imposte anticipate, al fine di indicare separatamente le imposte anticipate all'interno della voce CII - Crediti dell'attivo dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata, ora quindi suddivisa in tre sottovoci: oltre ai "Crediti entro" e "Oltre l'esercizio successivo" si aggiunge la sottovoce "Imposte anticipate".

Pertanto, nella redazione dei **Riclassificati 94 (Abbreviato)** e **95 (Micro)** utilizzare l'entro/oltre solo per i crediti in senso stretto mentre per le imposte anticipate patrimonializzate utilizzare la nuova voce a bilancio "CII – Imposte anticipate" (Tassonomia 7).

Come precisato nel sito "Xbrl italia" (<http://it.xbrl.org/xbrl-italia/tassonomie/>): "la versione di tassonomia 2017-07-06 (Tassonomia 7), in vigore da gennaio 2018 per gli esercizi chiusi dal 31-12-2017, dovrà essere utilizzata obbligatoriamente dal 01-03-2018: fino a tale data saranno accettati anche i bilanci predisposti con la tassonomia precedente, versione 2016-11-14. (...)"

Di seguito si forniscono indicazioni per individuare la tassonomia valida per l'esercizio di riferimento in funzione della data di inizio e fine (esercizio):

- a) *Inizio esercizio in data 1/1/2016 o successiva:*
- *chiusura esercizio 31-12-2017 o successiva: versione 2017-07-06*
 - *chiusura esercizio ante 31-12-2017: versioni 2016-11-14; 2017-07-06".*
- b) *Inizio esercizio antecedente al 1/1/2016: versione 2015-12-14 o successive.*



NOTA BENE

Nella Gestione della Nota Integrativa, sono stati predisposti dei nuovi controlli per verificare la congruenza della tassonomia applicata nell'esercizio di riferimento rispetto alla data di chiusura esercizio.



ATTENZIONE

Nel sito di Infocamere, con riferimento al registro imprese, non sono al momento ancora disponibili gli strumenti per recepire la nuova tassonomia 7, di conseguenza Infocamere acquisirà solo note integrative create con tassonomia 6.

A coloro che intendono iniziare ad utilizzare la tassonomia versione 7 per l'elaborazione della nota integrativa si fa notare che accedendo alla funzione "Allegati" di NICEE ed eseguendo l'anteprima pdf del file xbrl o la validazione del file xbrl, verrà visualizzata una segnalazione di errore rilasciata da Infocamere che attesta il mancato recepimento del documento in quanto prodotto con versione Tassonomia 7.



ATTENZIONE

Si consiglia di verificare che in TABE23 "Tipi riclassificazioni IV direttiva CEE" i codici 94 e 95 dei riclassificati "Abbreviato UE 2017" e "Micro UE2017" non risultino già occupati da riclassificati personalizzati. Infatti, nel caso in cui siano già stati utilizzati, con l'installazione del presente aggiornamento MULTI, il comando CARSTD non sarà eseguito in automatico ma sarà necessario procedere alla sua esecuzione manuale.

Gestione Prima nota/Stampa registri e liquidazione Iva

MULTI

MPRI/REGIVA

Nuove regole per la detrazione IVA

La circolare 1/E del 17/1/2018 ha chiarito e ridimensionato le casistiche per le quali, per poter detrarre l'Iva di fatture a cavallo d'anno, è necessario il riporto direttamente nella dichiarazione Iva annuale.

Per cui: "il diritto alla detrazione potrà essere esercitato nell'anno in cui il soggetto passivo, essendo venuto in possesso del documento contabile, annota il medesimo – ai sensi del citato art. 25, primo periodo – in contabilità, facendolo confluire nella liquidazione periodica relativa al mese o trimestre del periodo di competenza".

Sulla base dei predetti chiarimenti, l'Agenzia illustra il comportamento da tenere in merito all'annotazione / detrazione delle fatture 2017, a seconda che le stesse siano pervenute all'acquirente / committente nello stesso anno o nel 2018.

Iva risultante da fatture ricevute nel 2017, relativa a operazioni effettuate (e la cui imposta sia divenuta esigibile) in tale anno, la detrazione avviene:

- previa registrazione, entro il 31 dicembre 2017, secondo le modalità ordinarie, al più tardi nella liquidazione del 16 gennaio 2018
- previa registrazione (tra il 1° gennaio 2018 e il 30 aprile 2018) in un'apposita sezione del registro Iva degli acquisti relativo a tutte le fatture ricevute nel 2017, facendo concorrere l'imposta medesima alla formazione del saldo Iva della dichiarazione relativa al 2017, presentata entro il 30 aprile 2018.

Iva risultante da fatture ricevute nel 2018, ma relative a operazioni effettuate (e la cui imposta è divenuta esigibile) nel 2017, la detrazione avviene:

- previa registrazione nel 2018, secondo le modalità ordinarie, in una delle liquidazioni periodiche di tale anno

- previa registrazione tra il 1° gennaio 2019 e il 30 aprile 2019 in un'apposita sezione del registro Iva degli acquisti relativo a tutte le fatture ricevute nel 2018, facendo concorrere l'imposta medesima alla formazione del saldo Iva della dichiarazione relativa al 2018, da presentare entro il 30 aprile 2019.

È quindi fondamentale il momento di ricezione e conseguente registrazione della fattura.

Tali novità hanno comportato alcune modifiche alla procedura che consente ora di registrare una fattura di acquisto o una bolla doganale con “*Data di registrazione*” nel “**2018**” e con “*Data documento*” nel 2017 e per le quali è ora possibile indicare nel campo “*Esigibilità Iva*” il codice “**5- Iva detratta in Iva annuale art 2 DL50/2017**”. Ciò equivale a rendere esigibile l'iva relativa alla fattura direttamente nella dichiarazione Iva del **2017 (GIVA18)**, senza doverla annotare necessariamente nel 2017.

Documento originale	<input type="text"/>	Data documento	<input type="text" value="01/12/2017"/>
Numero documento	<input type="text" value="1/00"/>		
Fornitore	<input type="text" value="69"/>	ROSSI MARIO	
Indirizzo		VIA COLLODI, 4	Partita Iva
Cap/Comune/Provincia		MAROTTA DI FANO	
Codice Fiscale / Telefono		00445610413	
Stato Estero/Partita Iva Estera			
Esigibilità Iva	<input type="text" value="5"/>	iva detratta in Iva annuale art.2 DL50/17	

Nella stampa del *Registro acquisti* del 2018 la fattura verrà annotata come “**Fattura in ritardo art2 DI 50/2017**” e non ricompresa nella liquidazione del periodo.

Invece, sarà inclusa nella stampa della liquidazione Iva annuale del 2017, mediante evidenziazione in un apposito riquadro “**fatt. di acquisto in ritardo DI 50/2017**” e, come detto, riportata nel quadro **VF** del **GIVA18**.

Non sono stati previsti controlli particolari nell'utilizzo del codice “*Esigibilità Iva*” **5**, se non quanto indicato nel campo “*Data documento*” che deve essere precedente al 2018; non è inoltre possibile utilizzare il codice esigibilità 5 nel caso di causale contabile con reverse charge (“Acquisti intra”, “Split payment”, “San Marino”) e Iva di cassa.



NOTA BENE

Il programma non consente l'inserimento del codice “*Esigibilità Iva*” **5** in presenza di ditte con regimi particolari come “Beni usati” e “Agenzie viaggio”.

TABE14 – “Causali prestazioni standard”

Nella tabella sono state aggiunte 4 nuove causali prestazioni standard.
I codici causale inseriti in tabella sono:

- **151** “*Provvigioni venditori porta a porta pensionati*” (mancante nel 1° rilascio)
- **152** “*Provvigioni venditori porta a porta senza altra cassa previdenziale*” (mancante nel 1° rilascio)
- **153** “*Compensi a raccoglitori occasionali di tartufi*”. Tipologia reddituale introdotta dalla L. 122/2016 - in vigore dal 01/01/2017. La ritenuta si intende a titolo di imposta
- **154** “*Assegni di servizio civile*”. Regime introdotto dal D.Lgs. 40 del 06/03/2017. Redditi esenti.

Inoltre, per la causale **128** “*Compensi a sportivi dilettanti*” dal 01/01/2018 lo scaglione di reddito non imponibile è elevato da 7.500,00 a 10.000,00 euro, come da L. 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018).

Per le causali **110**, **121**, **124**, **146**, che interessano soggetti iscritti alla Gestione Separata INPS privi di altra cassa previdenziale, sempre a partire dal 01/01/2018 l'aliquota è stata elevata di un punto, dal 32,72 al 33,72% (folder “**INPS**”).

Dal 01/01/2018 il massimale INPS per gli iscritti alla Gestione Separata è stabilito in € 101.427,00. Le causali interessate sono state adeguate in tal senso.

In **TABE24** è attiva, per le causali prestazioni standard, la funzione di storicizzazione, pertanto la procedura considererà la data del documento per utilizzare gli scaglioni, le aliquote e i massimali corretti.



ATTENZIONE

Per la gestione delle cosiddette “*Locazioni brevi*”, l'apposita causale “**201**” è già stata predisposta per il trasferimento nell'apposita sezione della C.U.; Per le “*Causali non standard*” andrà impostato il valore “**99**” nel campo “*Causale per modello CU*”.



NOTA BENE

Con riferimento ai conti di seguito riportati si precisa che i conti relativi ai dividendi vanno utilizzati dall'anno 2017, mentre i conti relativi a plus/minusvalenze dall'anno 2018.

Piano dei conti Generale (80)

Nuovi Conti

- 86/05/001** “Dividendi da imprese controllate percepiti da soggetti IRPEF - utili post 2016”
- 86/05/009** “Dividendi da imprese controllate percepiti da E.N.C. - utili post 2016”
- 86/05/061** “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllate) - post 2017”
- 86/10/001** “dividendi da imprese collegate percepiti da soggetti IRPEF - utili post 2016”
- 86/10/009** “Dividendi da imprese collegate percepiti da E.N.C. - utili post 2016”
- 86/10/061** “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese collegate) - post 2017”
- 86/12/001** “Dividendi da imprese controllanti percepiti da soggetti IRPEF - utili post 2016”
- 86/12/009** “Dividendi da imprese controllanti percepiti da E.N.C. - utili post 2016”
- 86/12/061** “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllanti) - post 2017”
- 86/13/001** “Dividendi da imprese controllate da controllanti percepiti da soggetti IRPEF - utili post 2016”
- 86/13/009** “Dividendi da imprese controllate da controllanti percepiti da E.N.C. - utili post 2016”
- 86/13/061** “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllate da controllanti) - post 2017”
- 86/15/034** “dividendi percepiti da soggetti irpef - utili post 2016”

86/15/046 “Dividendi percepiti da E.N.C. - utili post 2016”

86/15/061 “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese non controllate/collegate) – post 2017”

88/05/061 “Minusvalenze da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllate) - post 2017”

88/10/061 “Minusvalenze da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese collegate) - post 2017”

88/15/061 “Minusvalenze da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllanti) - post 2017”

88/18/061 “Minusvalenze da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllate da controllanti) - post 2017”

88/20/061 “Minusvalenze da partecipaz. sogg. IRPEF - post 2017”

Modifiche a conti già presenti

86/05/006 “Dividendi da imprese controllate percepiti da soggetti IRPEF - utili dal 2008 al 2016”

86/05/008 “Dividendi da imprese controllate percepiti da E.N.C. - utili fino al 2016”

86/05/060 “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllate) - fino al 2017”

86/10/006 “Dividendi da imprese collegate percepiti da soggetti IRPEF - utili dal 2008 al 2016”

86/10/008 “Dividendi da imprese collegate percepiti da E.N.C. - utili fino al 2016”

86/10/060 “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese collegate) - fino al 2017”

86/12/006 “Dividendi da imprese controllanti percepiti da soggetti IRPEF - utili dal 2008 al 2016”

86/12/008 “Dividendi da imprese controllanti percepiti da E.N.C. - utili fino al 2016”

86/12/060 “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllanti)- fino al 2017”

86/13/006 “Dividendi da imprese controllate da controllanti percepiti da soggetti IRPEF - utili dal 2008 al 2016”

86/13/008 “Dividendi da imprese controllate da controllanti percepiti da e.n.c.- utili fino al 2016”

È stata modificata la descrizione

86/13/060 “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllate da controllanti)- fino al 2017”

86/15/035 “Dividendi percepiti da soggetti IRPEF - utili dal 2008 al 2016”

86/15/045 “Dividendi percepiti da E.N.C. - utili fino al 2016”

86/15/060 “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese non controllate/collegate) - fino al 2017”

88/05/060 “Minusvalenze da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllate) - fino al 2017”

88/10/060 “Minusvalenze da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese collegate) - fino al 2017”

88/15/060 “Minusvalenze da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllanti) - fino al 2017”

88/18/060 “Minusvalenze da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllate da controllanti)- fino al 2017”

88/20/060 “Minusvalenze da partecipaz. sogg. IRPEF / assoc. in partecipaz. - fino al 2017”

Piano dei conti Semplificate (81)

Nuovi conti

82/0001 “Dividendi da imprese controllate - utili post 2016”

82/0009 “Dividendi da imprese controllate percepiti da E.N.C. - utili post 2016”

82/0061 “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese controllate) - post 2017”

83/0001 “Dividendi da imprese collegate - utili post 2016”

83/0009 “Dividendi da imprese collegate percepiti da E.N.C. - utili post 2016”

83/0061 “Plusvalenze pex da partecipaz. sogg. IRPEF (imprese collegate) - post 2017”

84/0005 “Dividendi percepiti da e.n.c. - utili post 2016”



NOTA BENE: si tratta di un conto già esistente che viene riutilizzato

84/0034 “Dividendi da altre imprese - utili post 2016”

84/0061 “Plusvalenze da partecipazioni (imprese non controllate/collegate) - post 2017”

89/0061 “Minusvalenze da partecipaz. (imprese controllate) - post 2017”

90/0061 “Minusvalenze da partecipaz. (imprese collegate) - post 2017”

91/0061 "Minusvalenze da partecipaz. (imprese controllanti) - post 2017"

92/0061 "Minusvalenze da partecipaz. - post 2017"

Modifiche a conti già presenti

82/0005 "Dividendi da imprese controllate - utili dal 2008 al 2016"

82/0010 "Dividendi da imprese controllate percepiti da E.N.C. - utili fino al 2016"

82/0060 "Plusvalenze da partecipazioni (imprese controll.) - fino al 2017"

83/0005 "Dividendi da imprese collegate - utili dal 2008 al 2016"

83/0010 "Dividendi da imprese collegate percepiti da E.N.C. - utili fino al 2016"

83/0060 "Plusvalenze da partecipazioni (imprese collegate) - fino al 2017"

84/0010 "Dividendi percepiti da E.N.C. - utili fino al 2016"

84/0035 "Dividendi da altre imprese - utili dal 2008 al 2016"

84/0060 "Plusvalenze da partecipazioni (imprese non controllate/collegate) - fino al 2017"

89/0060 "Minusvalenze da partecipazioni (imprese controllate) - fino al 2017"

90/0060 "Minusvalenze da partecipazioni (imprese collegate) - fino al 2017"

91/0060 "Minusvalenze da partecipazioni (imprese controllanti) - fino al 2017"

92/0060 "Minusvalenze da partecipazioni / assoc. in partecipaz. - fino al 2017"

È stata modificata la descrizione

Aliquote IVA standard

Con questa versione viene fornito il programma **PERSON18** per l'aggiornamento delle aliquote standard.

Modifica aliquota standard

Per l'aliquota **352** viene aggiornato il "Codice aggiornamento natura" che passa da N3 a N2.